



UNIVERSITA' DI PISA

DIREZIONE FINANZA FISCALE E STIPENDI
Settore finanza e contabilità



UNIVERSITA' DI PISA

**Bilancio Unico di Ateneo
Esercizio 2014**

**Approvato dal Consiglio di Amministrazione con
delibera n 167 del 29 Giugno 2015**

Lo stato patrimoniale ed il conto economico sono stati riclassificati secondo gli
schemi di bilancio del Decreto n. 19 del 14 gennaio 2014

INDICE

Stato patrimoniale	pag. 1
Conto economico	pag. 5
Analisi Cash Flow.....	pag. 8

NOTA INTEGRATIVA

Criteri di valutazione	pag. 9
Immobilizzazioni immateriali	
Immobilizzazioni materiali	
Rimanenze	
Immobilizzazioni finanziarie	
Crediti e debiti	
Disponibilità liquide	
Patrimonio netto	
Ratei e risconti passivi	
Fondi per rischi e oneri	
Fondo trattamento di fine rapporto (TFR)	
Costi e ricavi	
Imposte sul reddito	
Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi	

Analisi delle voci dello Stato Patrimoniale

Attività	pag. 18
Immobilizzazioni - Immateriali	
- Materiali	
- Finanziarie	
Attivo Circolante- Rimanenze	
- Crediti	
- Disponibilità liquide	
Passività	pag. 38
Patrimonio netto - Fondo di dotazione dell'Ateneo	
- Patrimonio vincolato	
Fondo per rischi e oneri	
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Debiti	
Ratei e risconti passivi	
Conti d'ordine	



Analisi delle voci del conto economico	pag. 53
Proventi operativi	
Proventi propri	
Contributi	
Altri propri	
Costi Operativi	
Costi del personale	
Costi della gestione corrente	
Ammortamenti	
Accantonamenti per rischi e oneri	
Oneri diversi di gestione	
Determinazione risultato di esercizio	pag. 72
Differenza tra valore e costi della produzione	
Proventi e oneri finanziari	
Rettifiche di valore di attività finanziarie	
Proventi e oneri straordinari	
Risultato prima delle imposte	
Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite, anticipate	
Utile dell'esercizio	



Bilancio Unico di Ateneo dell'Esercizio 2014

STATO PATRIMONIALE

CONTO ECONOMICO

Lo stato patrimoniale ed il conto economico sono stati riclassificati secondo gli schemi di bilancio del Decreto n. 19 del 14 gennaio 2014

**STATO PATRIMONIALE**

<u>ATTIVO</u>	31.12.2014	31.12.2013
A) IMMOBILIZZAZIONI		
I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
1) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione opere di ingegno	462.044	139.953
2) Concessioni, licenze, marchi, e diritti simili	32.098	236.165
3) Immobilizzazioni in corso e acconti immateriali	26.552	5.768
4) Altre immobilizzazioni immateriali	643.689	596.564
Totale immobilizzazioni immateriali	1.164.383	978.450
II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1) Terreni e fabbricati	307.021.271	301.510.676
2) Impianti e attrezzature	7.156.833	8.792.726
3) Attrezzature scientifiche	3.729.478	2.759.499
4) Patrimonio librario, opere d'arte, antiquariato e museali	10.847.026	9.924.156
5) Mobili e arredi	4.032.241	4.769.995
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	32.370.731	22.415.897
7) Altre immobilizzazioni materiali	6.216.807	3.430.472
Totale immobilizzazioni materiali	371.374.387	353.603.421
III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
1) Altre partecipazioni	384.657	379.778
Totale immobilizzazioni finanziarie	384.657	379.778
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	372.923.427	354.961.649
B) ATTIVO CIRCOLANTE		
I. RIMANENZE		
1) Beni materiali in corso di alienazione	41.231.197	41.768.069
Totale rimanenze	41.231.197	41.768.069
II. CREDITI		
1) Crediti verso MIUR e altre Amministrazioni Centrali	39.701.212	28.090.841
2) Crediti verso Regioni e Province Autonome	9.968.644	12.520.338
3) Crediti verso altre Amm.ni locali	37.279.601	25.307.636
4) Crediti verso U.E. e altri Organismi Internazionali	13.559.375	12.638.127



	31.12.2014	31.12.2013
5) Crediti verso Università	5.565.748	6.810.194
6) Crediti verso studenti per tasse e contributi	309.046	257.207
7) Crediti verso società ed enti controllati	173.754	171.375
8) Crediti verso altri (pubblici)	259.179	209.669
9) Crediti verso altri (privati)	23.240.438	37.276.339
<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	<i>7.990.008</i>	<i>12.918.836</i>
Totale crediti	130.056.997	123.281.726
III. ATTIVITA' FINANZIARIE		
IV. DISPONIBILITA' LIQUIDE		
1) Depositi bancari	170.565.559	170.400.235
Totale disponibilità liquide	170.565.559	170.400.235
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	341.853.753	335.450.031
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI		
I. RATEI E RISCONTI ATTIVI		
1) Altri risconti attivi	121.080	0
TOTALE ATTIVO	714.898.260	690.411.680

CONTI D'ORDINE

BENI DI PROPRIETA' DI TERZI PRESSO L'ATENEO

Beni immobili di proprietà di terzi presso l'Ateneo	11.238.059	12.771.542
Beni mobili di proprietà di terzi presso l'Ateneo	1.599.042	181.810
Immobilizzazioni immateriali di proprietà di terzi presso l'Ateneo	36.000	0

TOTALE CONTI D'ORDINE **12.873.101** **12.953.352**



<u>PASSIVO</u>	31.12.2014	31.12.2013
A) PATRIMONIO NETTO		
I) FONDO DOTAZIONE DI ATENEO	337.662.368	337.662.368
II) PATRIMONIO VINCOLATO		
1) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	17.912.000	23.820.965
2) Riserve vincolate	3.643.031	
Totale patrimonio vincolato	21.555.031	23.820.965
III) PATRIMONIO NON VINCOLATO		
1) Risultato gestionale di esercizio	16.461.944	8.080.997
2) Risuoltati gestionali relativi a esercizi precedenti	26.675.014	22.220.421
Totale patrimonio non vincolato	43.136.958	30.301.418
TOTALE PATRIMONIO NETTO	402.354.357	391.784.752
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
1) Altri fondi rischi	16.481.377	7.363.232
2) Fondo competenze personale es.precedenti	10.691.242	11.104.029
3) Fondo compensazione oneri transizione	3.948.299	8.667.826
4) Fondo Oneri	1.301.522	2.753.383
5) Fondo completamento progetti di ricerca e altri progetti	26.694.054	17.689.209
6) Fondo rischi rimborso tasse studenti	1.500.000	1.485.000
7) Fondo oneri piano assunzioni	10.469.426	0
Totale fondi per rischi e oneri	71.085.920	49.062.679
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		
1) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.853.969	1.798.097
Totale	1.853.969	1.798.097
D) DEBITI		
1) Mutui e debiti verso banche	73.318.009	76.265.559
<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	<i>71.057.758</i>	<i>75.490.195</i>
2) Debiti verso MIUR e altre Amministrazioni Centrali	1.536.887	1.557.894
3) Debiti verso Regioni e Province Autonome	601.277	537.960
4) Debiti verso altre Amministrazioni locali	565.302	548.172
5) Debiti verso Unione Europea e altri Organismi Internazionali	99.730	99.730
6) Debiti verso Università	578.807	478.717
7) Debiti verso studenti	646.886	959.130



	31.12.2014	31.12.2013
8) Acconti	98.110	97.425
9) Debiti verso fornitori	8.908.649	13.995.482
10) Debiti verso dipendenti	9.801.386	8.368.139
11) Debiti verso società enti controllati	108.379	112.676
12) Altri debiti	8.891.225	8.452.851
Totale debiti	105.154.647	111.473.735
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI		
1) Risconti passivi per progetti e ricerche in corso	40.671.693	73.163.290
2) Risconti passivi altri progetti in corso	81.886.980	53.243.357
3) Altri risconti passivi	11.890.694	9.885.771
Totale	134.449.367	136.292.417
TOTALE PASSIVO	714.898.260	690.411.680

CONTI D'ORDINE

CEDENTI BENI DI PROPRIETA' PRESSO L'ATENEO

Cedenti beni immobili di proprietà all'Ateneo	11.238.059	12.771.542
Cedenti beni mobili di proprietà all'Ateneo	1.599.042	181.810
Cedenti Immobilizzazioni immateriali all'Ateneo	36.000	0
TOTALE CONTI D'ORDINE	12.873.101	12.953.352



B) COSTI OPERATIVI	31.12.2014	31.12.2013
VIII. COSTI DEL PERSONALE		
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica		
a) Docenti/ricercatori	132.313.831	135.589.618
b) Collaborazioni scientifiche	9.169.543	9.773.870
c) Docenti a contratto	2.133.467	2.396.952
d) Esperti linguistici	2.013.356	2.061.381
e) Altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	2.715.465	2.339.543
Totale	148.345.662	152.161.363
2) Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo	56.886.747	56.062.320
IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE		
1) Sostegno agli studenti	32.646.290	31.411.493
4) Trasferimenti partner progetti coordinati	5.697.291	9.740.671
3) Acquisto materiale di consumo per laboratorio	3.123.031	3.664.713
3) Acquisto libri, periodici, materiale bibliografico	132.311	162.280
4) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico-gesti.li	26.110.015	25.501.363
2) Acquisto altri materiali	1.760.733	1.658.886
5) Costi per godimento di beni di terzi	1.067.460	1.253.480
6) Altri costi	13.432.096	14.241.911
Totale	83.969.227	87.490.665
X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI		
1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	247.445	260.560
1) Ammortamenti immobilizzazioni materiali	9.000.464	9.998.000
Totale	9.247.909	10.258.560
XI. ACCANTONAMENTO PER RISCHI E ONERI		
1) Accantonamento a fondo rischi su crediti	1.330.614	2.000.000
2) Accantonamento ad altri fondi rischi	18.876.446	8.848.232
3) Accantonamento TFR	251.097	234.608
4) Accantonamento a fondo competenze al personale relative ad esercizi precedenti	29.488	52.076
5) Accantonamento a fondo completamento progetti di ricerca e altri progetti	20.033.981	17.689.209
Totale	40.521.626	28.824.125
XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE		
1) Imposte e tasse	13.939.046	1.165.409
2) Restituzione e rimborsi	2.285.843	1.988.400
3) Altri oneri di gestione	53.198	71.807
Totale	16.278.087	3.225.617
(B) TOTALE COSTI OPERATIVI	355.249.258	350.753.926
DIFFERENZA PROVENTI COSTI OPERATIVI (A-B)	18.263.282	10.576.647



	31.12.2014	31.12.2013
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
PROVENTI FINANZIARI		
1) Interessi attivi	733.979	87.895
INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI		
1) Interessi passivi	3.005.877	2.742.885
2) Altri oneri finanziari	11.763	22.617
UTILI E PERDITE SU CAMBI		
1) Utili su cambi	1.377	5.010
2) Perdite su cambi	7.879	2.214
(C) TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(2.290.163)	(2.674.811)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
RIVALUTAZIONI E SVALUTAZIONI ATTIVITA' FINANZIARIE		
1) Rivalutazioni di attività finanziarie	108	62.760
2) Svalutazioni di attività finanziarie	1.556	14.311
(D) TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	(1.448)	48.449
E) PROVENTI ONERI STRAORDINARI		
PROVENTI STRAORDINARI		
1) Donazioni	74.183	50.561
2) Sopravvenienze attive	2.635.067	1.868.693
3) Plusvalenze	1.848.316	157.666
ONERI STRAORDINARI		
1) Sopravvenienze passive	272.911	898.750
2) Minusvalenze	2.786.026	167.337
3) Imposte relative eserc. preced.	197	6.531
(E) TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	1.498.432	1.004.301
Risultato prima delle imposte (A-B-C+D+E)	17.470.103	8.954.586
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE		
IMPOSTE SUL REDDITO		
1) Ires	614.898	352.320
2) Irap attività commerciale	393.261	521.269
TOTALE IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	1.008.159	873.589
RISULTATO DI ESERCIZIO	16.461.944	8.080.997

**RENDICONTO FINANZIARIO (ANALISI DEL CASH FLOW)**

	31.12.2014	31.12.2013
FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) ASSORBITO/GENERATO DALLA GESTIONE CORRENTE	42.577.137	33.393.030
RISULTATO NETTO	16.461.944	8.080.997
Rettifica voci che non hanno avuto effetto sulla liquidità:		
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	9.247.909	10.258.560
VARIAZIONE NETTA FONDI RISCHI E ONERI	16.811.412	14.955.376
VARIAZIONE NETTO DEL TFR	55.872	98.097
FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) ASSORBITO/GENERATO DALLE VARIAZIONI DEL CAPITALE CIRCOLANTE	(12.791.449)	24.020.740
AUMENTO/DIMINUZIONE DEI CREDITI	(7.455.780)	12.360.466
AUMENTO/DIMINUZIONE DELLE RIMANENZE	0	0
AUMENTO/DIMINUZIONE DEI DEBITI	(3.371.538)	4.122.352
VARIAZIONE DI ALTRE VOCI DEL CAPITALE CIRCOLANTE	(1.964.131)	7.537.922
A) FLUSSO DI CASSA (CASH FLOW) OPERATIVO	29.785.688	57.413.770
INVESTIMENTI/DISINVESTIMENTI DI IMMOBILIZZAZ.:		
MATERIALI	(26.234.557)	(27.019.315)
IMMATERIALI	(433.378)	(768.842)
FINANZIARIE	(4.879)	(48.449)
B) FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO/DISINVESTIMENTO	(26.672.814)	(27.836.606)
ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO:		
AUMENTO DI CAPITALE	0	0
VARIAZIONE NETTA DEI FINANZIAMENTI A MEDIO-LUNGO TERMINE	(2.947.550)	(1.112.914)
C) FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO	(2.947.550)	(1.112.914)
D) FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DELL'ESERCIZIO (A+B+C)	165.324	28.464.250
DISPONIBILITA' MONETARIA NETTA INIZIALE	170.400.235	141.935.985
DISPONIBILITA' MONETARIA NETTA FINALE	170.565.559	170.400.235
FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DELL'ESERCIZIO	165.324	28.464.250



UNIVERSITA' DI PISA

DIREZIONE FINANZA FISCALE E STIPENDI
Settore finanza e contabilità

Nota integrativa al Bilancio Unico di Ateneo dell'esercizio 2014

CRITERI DI VALUTAZIONE

L'Ateneo, nella redazione del Bilancio Consuntivo, si è attenuto, in primis, a quanto disposto dal Decreto n. 19/2014 sui "Principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le università" e, per quanto non previsto, dalla disciplina civilistica e dalle prassi contabili comunemente accettate.

Tutte le valutazioni, come accaduto nell'esercizio precedente e in occasione della redazione del primo stato patrimoniale di apertura dei conti in contabilità economico-patrimoniale, sono state ispirate alla "prudenza" e alla rappresentazione quanto più possibile veritiera e corretta delle poste patrimoniali e della situazione economico-finanziaria al fine di garantire la significatività del patrimonio netto.

Essendo il 2014 il secondo esercizio chiuso in contabilità economico-patrimoniale viene anche esposto il confronto tra le risultanze dell'esercizio 2013 e il 2014.

Di seguito vengono specificati i criteri di valutazione delle singole poste.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Come noto, le immobilizzazioni immateriali sono costi caratterizzati dalla mancanza di tangibilità e che manifestano i benefici economici lungo un arco temporale di più esercizi. Esse sono state iscritte al costo di acquisto o di produzione comprendendo nel costo di acquisto anche gli oneri accessori.

Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili alla immobilizzazione in oggetto e quelli indiretti ad essi ragionevolmente imputabili in tutto o pro-quota. L'IVA indetraibile viene capitalizzata.

Come previsto per tutti i costi ad utilità su più esercizi, anche le immobilizzazioni immateriali sono soggette al processo di ammortamento, secondo le percentuali definite dal Consiglio di amministrazione di Ateneo con delibere n.189 del 5 giugno 2013, n.242 del 17 luglio 2013 e n.333 del 30 ottobre 2013 che tengono conto della presunta vita utile dell'immobilizzazione stessa. (v. tab. 1)

Per quanto concerne il software il valore esposto è pari al corrispettivo di acquisto al netto delle quote di ammortamento tenendo conto che per tale tipo di bene immateriale sono state deliberate dal cda due aliquote, una ordinaria pari al 20% e l'altra pari al 33,3% per software ad elevato tasso di obsolescenza (v. tab. 1)

Si rileva nel corso dell'esercizio un errore di inventariazione per un dispositivo hardware acquistato nell'esercizio 2013 destinato ad uso intenso (aliquota al 33,3%), erroneamente inventariato all'aliquota del 20%. Non potendo rettificare il valore dell'ammortamento calcolato nell'anno 2013, si è ritenuto di procedere associando manualmente per il secondo esercizio una percentuale del 46,66% (per un valore di ammortamento per l'anno 2014 di € 1.022,93) in modo da rettificare la percentuale di fatto applicata per il primo esercizio e lasciare per l'ultimo esercizio (anno 2015) la percentuale corretta del 33,34%.

La voce "Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti" comprende i costi sostenuti per le migliorie su beni di terzi che saranno iscritti nella voce "Altre immobilizzazioni immateriali" al completamento dell'opera. In particolare i costi sostenuti per le migliorie e spese incrementative su beni di terzi a disposizione dell'Ateneo vengono iscritti tra le immobilizzazioni immateriali nel caso in cui le migliorie e spese incrementative non siano separabili dai beni stessi in quanto non possano avere una loro autonoma funzionalità. Diversamente sono iscritti tra le immobilizzazioni materiali.

Di seguito si riportano nella "Tabella 1" le percentuali di ammortamento deliberate dal CdA per le immobilizzazioni immateriali.

Tabella 1

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	% di ammortamento
Costi di impianto, sviluppo ampliamento e avviamento	20
Brevetti, opere di ingegno e diritti di autore	20
Software - <i>acquistato a titolo di proprietà</i> - <i>prodotto per uso interno "tutelato"</i> - <i>prodotto per uso interno "non tutelato"</i> - <i>acquistato a titolo di licenza d'uso a tempo indeterminato</i>	20
Software per uso intenso anche se non specificamente configurato - <i>acquistato a titolo di proprietà</i> - <i>prodotto per uso interno "tutelato"</i> - <i>prodotto per uso interno "non tutelato"</i> - <i>acquistato a titolo di licenza d'uso a tempo indeterminato</i>	33,33
Canone una - tantum su licenze d'uso software	20
Concessioni e licenze d'uso	5
Know-how	20
Ripristino, trasformazione e adeguamento beni di terzi	10
Marchi e diritti simili	0
Altre immobilizzazioni immateriali	0

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

a) terreni e fabbricati

Le immobilizzazioni materiali costituite da terreni e fabbricati sono iscritte al costo di acquisto o di costruzione, se disponibili e dotati di significatività (si pensi ad esempio, per quanto concerne gli immobili, alla non significatività del costo di acquisto per beni acquistati moltissimi anni fa), altrimenti, si fa riferimento, come previsto dal Decreto sui Principi Contabili prima citato, al criterio del valore catastale aggiornato.

Il costo di acquisto comprende anche gli oneri accessori. Il costo di costruzione comprende tutti i costi direttamente imputabili; può comprendere anche altri costi, per la quota ragionevolmente imputabile al bene, relativi al periodo di fabbricazione (vedi ad es. interessi su mutui specificamente destinati al finanziamento della costruzione) quindi sino al momento in cui è possibile per l'Ateneo l'utilizzo del bene stesso. L'IVA indetraibile è capitalizzata ed incrementa il valore del cespite cui si riferisce.

Il costo dei fabbricati, determinato come sopra descritto, viene sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, tenendo conto della residua possibilità di utilizzo, secondo le percentuali di ammortamento stabilite dal cda di Ateneo (v. tab. 2); per i terreni non è previsto ammortamento.

I costi di manutenzione ordinaria dei cespiti immobiliari sono imputati interamente a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti con eventuale utilizzo, se presente, del fondo manutenzione ordinaria. I costi di manutenzione straordinaria (ampliamento, ammodernamento o miglioramento), che comportino un miglior utilizzo o una maggiore sicurezza nell'utilizzo del bene o un prolungamento della vita utile, sono portati ad incremento del valore del bene stesso cui fanno riferimento e poi ammortizzati.

b) beni immobili di valore culturale, storico, artistico e museale

Nel patrimonio dell'Ateneo sono presenti per importi significativi, beni di valore culturale, storico, artistico e museale. Sono stati ricompresi in tale categoria tutti i beni immobili muniti di qualche tipo di certificazione rilasciata dal Ministeri competenti e/o dalle Sovrintendenze. Questi beni, secondo quanto previsto dal decreto sui Principi contabili, non sono soggetti ad ammortamento. Per la loro valutazione, secondo quanto sopra esplicitato, è stato utilizzato il criterio del valore catastale aggiornato.

c) immobilizzazioni in corso e acconti

In questa voce sono state inserite le nuove costruzioni/ristrutturazioni di immobili ancora in corso al 31/12/2014. La valutazione è stata fatta al "costo di costruzione", ivi compresi i costi diretti ad esso imputabili, quali costi dei professionisti per la progettazione, per i collaudi, ecc. I costi considerati sono solo quelli per i quali erano già pervenuti i documenti giustificativi per lavori svolti e/o servizi erogati; vengono considerati nella valorizzazione i costi indiretti ad eccezione dei casi in cui la loro imputazione non sia oggettivamente possibile.

Questo tipo di immobilizzazione non è assoggettata ad ammortamento sino al momento in cui non potrà a pieno titolo entrare nel "processo produttivo" dell'Ateneo.

Nell'anno 2014 si è proceduto alla capitalizzazione degli interessi passivi sui prestiti della Cassa Depositi e Prestiti per immobilizzazioni in corso d'opera per un importo complessivo di € 1.673.460,85.

Di seguito la tabella esplicativa:

INTERESSI PASSIVI SU OPERE IN CORSO DI COSTRUZIONE/RICOSTRUZIONE	
Descrizione intervento	Importo interessi
Adeguamento porzioni vuote Palazzo Granduca Scienze della Terra	34.754,24
Dip.to di Chimica e Chimica Industriale - nuova sede	887.757,91
Interventi di adeguamento e messa a norma edifici o porzioni di essi consolidamento mura di cinta orto botanico	24.333,75
Interventi di adeguamento e messa a norma edifici o porzioni di essi risanamento ex Sopas	19.566,13
Adeguamento antiincendio Triennio Ingegneria lotto 1	26.451,68
Piano messa a norma VV.F. - USL	10.428,53
Ex Salesiani e Biblioteca	388.549,04
Polo didattico spazi ex Guidotti 2° lotto	281.619,57
Totale quota interessi passivi su opere in corso di costruzione/ricostruzione	1.673.460,85

d) beni immobili in vendita

Sono inseriti in questa voce i beni immobili per i quali il Cda di Ateneo, con specifica delibera, ha dichiarato la "alienabilità".

Tale delibera indica anche il valore stimato di vendita, sulla base di quanto definito dalla Commissione Tecnica di Ateneo (CTA) basandosi su valori presunti di mercato, al momento della formulazione di tale stima. L'andamento non positivo delle vendite di immobili dell'Ateneo e la situazione sempre più critica del mercato immobiliare, in continuo peggioramento rispetto al momento di effettuazione delle stime da parte della CTA, hanno indotto, sia nel primo stato patrimoniale di apertura, che in sede di Bilancio Consuntivo, a scegliere come criterio di valorizzazione quello catastale rivalutato, anziché quello stimato dalla CTA. Ciò in coerenza con i principi di prudenza, veridicità e rappresentatività della realtà, raccomandati dai principi contabili emanati dal MIUR e che ispira, come sopra indicato, tutte le valutazioni.

Fino al 31/12/2013, in ottemperanza ai principi contabili generali (in particolare quello n° 16 A.I.e.), questi immobili risultano inseriti in specifica voce del capitale circolante.

Per le nuove vendite deliberate nell' 2014, dato l'andamento negativo del mercato, come sopra esposto, si è ritenuto di non applicare il principio suesposto, pertanto gli immobili oggetto di vendita continuano ad essere iscritti alla voce delle "Immobilizzazioni".

e) beni mobili

Nei beni mobili sono ricompresi tutti i beni "in uso" da parte dell'Ateneo anche se completamente ammortizzati e quindi con impatto nullo sul Patrimonio Netto.

Tutti i beni mobili con costo di acquisto inferiore o pari a 50 euro non vengono inseriti tra le immobilizzazioni, ma confluiscono nei costi dell'esercizio nel quale sono stati acquisiti.

-Impianti ed attrezzature

In questa voce sono ricompresi impianti mobili audiovisivi, amplificatori, antifurto, ecc. Vi rientrano anche le attrezzature non scientifiche (didattiche, agricole, ecc.). Essi sono soggetti ad ammortamento annuo, secondo le aspettative di vita utile definite dal Cda di Ateneo e pari al 12,5% (v. tab. 2).

-Attrezzature scientifiche

Per questo tipo di beni valgono le considerazioni prima esposte in relazione al "software". Anche per esse sono state infatti previste dal Cda due aliquote: una ordinaria pari al 12,5% e l'altra pari al 33,3% per attrezzature ad alto tasso di utilizzo e di obsolescenza (v. tab. 2). Si tratta quasi sempre, in quest'ultimo caso, di attrezzature scientifiche "dedicate" a singoli progetti di ricerca (UE, MIUR o altri esterni) su cui sono stati acquistati.

-Patrimonio librario

Stante l'estrema difficoltà di effettuare una vera e propria "verifica inventariale" e ad una sua gestione puntuale, si è deciso, come previsto dai Principi Contabili emanati dal MIUR, di considerare i "libri" come costo di esercizio e quindi di non inserirli nel patrimonio. L'Ateneo prevede comunque di mantenere la cognizione del valore patrimoniale di questa tipologia di beni prevedendo una sorta di "inventariazione" degli acquisti all'interno del sistema Aleph gestito dal Sistema bibliotecario di Ateneo.

-Opere d'arte, d'antiquariato e museale

- riferite al patrimonio librario
- riferite ad altri beni mobili

Per la prima tipologia di beni (patrimonio librario antico, raro e di pregio) sia nel Primo Stato Patrimoniale che nel bilancio consuntivo 2013 era stata indicata una stima del valore di tali beni. Nell'anno 2014 si è conclusa l'operazione di ricognizione e stima e pertanto il valore, inserito in sede di primo Stato Patrimoniale in € 5.400.000,00, ha subito una rivalutazione complessiva di € 852.040,20.

Tale importo comprende anche esemplari appartenenti al Fondo Bellini Pietri concesso in comodato d'uso perpetuo all'Ateneo dal Comune di Pisa e conservato presso la Biblioteca di Storia delle Arti.

Per la seconda tipologia di beni è ancora in corso il processo di ricognizione e stima dell'esistente consistenza dei beni e per questo motivo si è optato per l'iscrizione al valore presente nei registri inventariali, che è, nella maggioranza dei casi, quello di acquisizione. Si può ragionevolmente affermare che anche in questo caso i valori rappresentati siano decisamente sottostimati.

- Mobili, arredi, automezzi, macchine agricole ed altri mezzi di trasporto

Sono stati valorizzati al costo di acquisto, secondo i principi generali della contabilità, diminuiti dell'ammortamento maturato sino al 31/12/2014, secondo i principi generali ricordati al punto e). Sono state anche in questo caso utilizzate le % di ammortamento decise dal Cda e riportate in tab. 2.

- Hardware e macchine da ufficio

Per quanto concerne l'hardware valgono le stesse considerazioni fatte prima per il software e le attrezzature scientifiche. Anche in questo caso sono state stabilite dal Cda due diverse aliquote di ammortamento, in relazione alla diversa "vita utile presunta" dei beni stessi (v. tab. 2). Le macchine da ufficio sono state, invece, ammortizzate con l'aliquota del 20%.

- Altri beni materiali

In questa categoria residuale sono stati inseriti i beni materiali non altrove classificabili (ad es. dispositivi per la sicurezza individuale, animali, ecc.) che sono stati valorizzati al costo di acquisto o di produzione ed ammortizzate con le aliquote annue stabilite dal cda (v. tab. 2).

Da rilevare che in questo esercizio si è proceduto alla quantificazione e all'iscrizione in bilancio degli Impianti di telecomunicazione in fibra ottica. Data la natura dell'apparato si è ritenuto opportuno utilizzare la stessa percentuale di ammortamento applicata agli immobili.

La Rete d'Ateneo è stata valutata prudenzialmente al costo storico di produzione, per un valore complessivo di € 1.898.674,52; una parte di essa, per un valore di € 114.169,04 è stata ceduta in uso a terzi (Comune di Pisa e Società AGESTEL) per anni 50.

E' stata poi iscritta fra i conti d'ordine una quota di € 415.000,00 relativa a Infrastruttura di rete ricevuta in uso dalla Società AGESTEL per 50 anni.

Di seguito la "Tabella 2" espone le percentuali di ammortamento deliberate dal CdA per le immobilizzazioni materiali.

Tabella 2

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	% ammortamento
Terreni - agricoli (in uso temporaneo a terzi) - per finalità istituzionali in uso gratuito con diritto reale perpetuo - altri terreni (in uso temporaneo a terzi)	0
Fabbricati - per finalità istituzionali (in uso gratuito con diritto reale perpetuo, in uso temporaneo a terzi) - per altre finalità (in uso gratuito con diritto reale perpetuo, in uso temporaneo a terzi)	3
Costruzioni leggere	3
Impianti sportivi e altri beni immobili (in uso temporaneo a terzi)	3
Immobili di valore culturale, storico, artistico e museale (in uso gratuito con diritto reale perpetuo, in uso temporaneo a terzi)	0
Terreni, fabbricati e altri beni immobili in corso di alienazione	0
Immobili ad uso commerciale	3
Impianti, attrezzature (didattiche, scientifiche, agricole, informatiche, generiche), altri strumenti e altre attrezzature (anche scientifiche) in uso temporaneo a terzi	12,50
Attrezzature e strumenti scientifici di valore culturale, storico, artistico e museale	0
Attrezzature scientifiche per uso intenso anche se non specificamente configurato	33,33
Materiale bibliografico (anche in formato elettronico con possesso perenne) e pubblicazioni di Ateneo	5*
Collezioni scientifiche bibliografiche e scientifiche naturalistiche	0
Opere artistiche e d'antiquariato	0
Mobili e arredi (per alloggi e pertinenze, per locali ad uso specifico, per ufficio) anche in uso temporaneo a terzi	10
Autovetture e altri mezzi di trasporto leggeri (anche in uso temporaneo a terzi)	20
Macchine agricole e altri mezzi di trasporto pesanti	10
Hardware	20
Hardware per uso intenso anche se non specificamente configurato	33,33
Altre macchine da ufficio	12,5
Dispositivi di protezione individuale, materiale e strumentazione per la sicurezza sul lavoro	12,5
Animali	20
Altri beni materiali	20

Sebbene sia stata individuata dal CdA una % di ammortamento, l'acquisto del materiale bibliografico viene iscritto interamente a costo d'esercizio ai sensi dell'art 4 del DM 19/2014. La presa in carico nell'inventario del materiale bibliografico è riferito esclusivamente ai libri di valore antico, raro e di pregio che, tra l'altro, non sono sottoposti ad ammortamento.

RIMANENZE

Con riferimento all'attività istituzionale svolta dall'Ateneo non si è ritenuto di adottare una rilevazione delle rimanenze di magazzino. Gli acquisti di merci, soprattutto cancelleria ed altri beni di consumo, vengono quindi sempre rilevati direttamente come costi di esercizio confluendo nel relativo conto economico. Anche per quanto concerne l'attività "commerciale", le rimanenze sono

state considerate "non rilevanti" nel contesto specifico dell'Ateneo, e quindi non rilevate in stato patrimoniale, secondo quanto previsto nel decreto sui Principi Contabili più volte citato.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Sono costituite dalle partecipazioni che l'Ateneo detiene all'interno di Consorzi o di Aziende. Esse sono valorizzate sulla base del valore della corrispondente frazione del patrimonio netto desunto dall'ultimo bilancio approvato dalle singole aziende /consorzi e disponibile al momento della valutazione stessa. Nel presente bilancio consuntivo, non avendo ancora disponibili tutti i bilanci delle partecipate relative al 2014, si è optato per aggiornare, a tale data, solo la partecipazione del 100% detenuta dall'Ateneo nella casa editrice Pisa University Press e di mantenere, per le altre partecipazioni, tutte di netta minoranza, il valore risultante al 31/12/2013 aggiornato con le svalutazioni e rivalutazioni.

CREDITI E DEBITI

I crediti sono stati esposti, evidenziando quelli esigibili oltre l'esercizio, al loro presunto valore di realizzo mediante la previsione di un Fondo svalutazione crediti calcolato tenendo conto sia della "qualità" del credito che della sua "anzianità" e della tipologia di debitore. Tale fondo, già presente nello stato patrimoniale di apertura, è stato prudenzialmente incrementato in fase di chiusura dei conti, in relazione all'ammontare dei crediti da enti pubblici (tranne il MIUR) e privati e con riferimento al loro grado di realizzo.

I crediti per contributi sono stati iscritti solo a fronte di una comunicazione ufficiale da parte dell'Ente finanziatore in merito all'assegnazione definitiva a favore dell'Ateneo o, nel caso di amministrazioni pubbliche, atto o provvedimento ufficiale.

I debiti sono iscritti al valore nominale, con evidenziazione dei debiti esigibili entro l'esercizio e di quelli oltre. I debiti oltre l'esercizio sono costituiti dal valore dei prestiti contratti con la Cassa Depositi e Prestiti per costruzioni/ristrutturazioni edilizie.

I crediti e debiti espressi originariamente in valuta estera sono iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti o alla data del documento che li rappresenta; le differenze di cambio evidenziate in occasione dell'incasso dei crediti o del pagamento dei debiti in valuta estera sono iscritte a conto economico nella voce "proventi e oneri finanziari".

DISPONIBILITA' LIQUIDE

La cifra esposta rappresenta il saldo del c/c bancario esistente al 31/12/2014.

Non sono detenuti valori in cassa.

PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio Netto dell'Ateneo si articola in:

- Fondo di dotazione risultante dalla differenza tra totale attivo di stato patrimoniale (attivo immobilizzato netto + attivo circolante) e passivo totale, comprensivo anche delle riserve patrimoniali (debiti a breve e oltre esercizio + fondi oneri e rischi + risconti passivi + patrimonio vincolato e non vincolato).
- Patrimonio vincolato: composto da fondi vincolati per scelte operate da terzi e da delibere del Consiglio di Amministrazione. I vincoli possono essere anche temporanei e rimossi comunque da successive delibere del Cda.

- Patrimonio non vincolato: riserve derivanti dai risultati gestionali realizzati.

La permanenza dei vincoli viene verificata ogni anno e la quota di patrimonio vincolato viene determinata di conseguenza. Nel momento in cui l'Ateneo conclude un'attività per la quale in precedenza era stata vincolata una riserva, se non utilizzata, il relativo ammontare può essere diversamente utilizzato, sempre con delibera del Cda.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Come verrà meglio esplicitato nella seconda parte di questa Nota Integrativa, la voce è costituita da Risconti passivi calcolati su progetti di ricerca finanziati da enti esterni all'Ateneo (UE, MIUR, Regioni, Privati, ecc.) di durata pluriennale, non ancora ultimati ed il cui ricavo avrà quindi effetti anche sugli esercizi successivi. Tali progetti sono in effetti gestiti dall'Ateneo nella logica del cost to cost, per cui, registrando il ricavo complessivo nell'anno in cui esso si è verificato, l'eccedenza di ricavo esistente al 31/12 viene trasferita, tramite la determinazione del risconto passivo, agli anni successivi.

Nella stessa voce sono presenti anche risconti passivi riferiti a progetti non conclusi con finalità diverse da quelle prima esplicitate, quali didattica, formazione specialistica finanziati da enti pubblici e privati.

FONDI PER RISCHI E ONERI

I fondi per rischi ed oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza o ammontare indeterminati. Il dettaglio dei fondi rischi ed oneri sarà presentato nella seconda parte di questa Nota integrativa.

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO (TFR)

Rappresenta l'effettivo debito per il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato maturato verso il personale esperto linguistico e altro personale con contratto a tempo determinato di durata inferiore ai 12 mesi. Tale debito è determinato in conformità alle prescrizioni di legge ed ai contratti di lavoro vigenti.

Per il rimanente personale dell'Ateneo (docenti, ricercatori, dirigenti e tecnici amministrativi) non è necessario alcun accantonamento al fondo TFR, in quanto le contribuzioni sono versate direttamente all'INPDAP-INPS che corrisponderà direttamente quanto dovuto alla cessazione del rapporto di lavoro.

COSTI E RICAVI

I costi e i ricavi sono esposti in bilancio secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

I ricavi e i costi relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I ricavi per contributi in conto esercizio sono correlati ai costi sostenuti per l'attività a fronte della quale è stato ottenuto il singolo contributo.

I ricavi per contributi in conto capitale sono correlati agli ammortamenti dei cespiti cui si riferiscono.

Le tasse e contributi universitari dovuti dagli studenti sono rilevati per cassa per cui originano il ricavo al momento della riscossione.



IMPOSTE SUL REDDITO

L'accantonamento per imposte sul reddito è determinato in base ad una previsione, ispirata al criterio generale della prudenza, dell'onere fiscale corrente, in relazione alle norme tributarie in vigore.

GARANZIE, IMPEGNI, BENI DI TERZI E RISCHI

Gli impegni sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

La valutazione dei beni di terzi in uso all'Ateneo è stata compiuta sulla base dei valori catastali rivalutati, in omogeneità alla valutazione dei beni immobili.

ANALISI DELLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

Lo schema di stato patrimoniale adottato è quello previsto dagli schemi Ministeriali indicati nel decreto sui Principi Contabili più volte ricordato e integrato, ove non specificamente disciplinato, con le disposizioni civilistiche.

ATTIVITÀ
A) IMMOBILIZZAZIONI
I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

31.12.2013 978.450

31.12.2014 1.164.383

VARIAZIONE 185.933

Le immobilizzazioni immateriali, come precisato nella sezione "Criteri di valutazione" vengono annualmente ammortizzate secondo percentuali stabilite dal Cda (v. tab. 1 della sezione Criteri di Valutazione). Nella tabella di seguito presentata si espone la movimentazione in dettaglio della voce Immobilizzazioni immateriali nel corso del 2014:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Valore storico	Quote già ammort.	Valore netto al 31/12/2013	Variazioni positive	Variazioni negative	Ammort.to anno 2014	Variazioni F/Amm.to	Valore netto al 31/12/2014
Brevetti, opere d'ingegno e diritti d'autore	514.172	374.218	139.953	98.773	317	54.455	0	183.955
Software acquistato a titolo di proprietà anche per uso intenso (anche se non specificamente configurato)	1.743.695	1.617.015	126.681	62.383	17.112	85.582	(994)	87.364
Software acquistato a titolo di licenza d'uso a tempo indeterminato per uso intenso anche se non specificamente configurato	96.684	5.568	91.116	133.165	0	33.556	0	190.726
Marchi e diritti simili	0	0	0	5.192	0	0	0	5.192
Canone una-tantum su licenze d'uso software	19.297	930	18.367	13.747	0	5.208	0	26.906
Brevetti (in corso e acconti)	5.768		5.768	0	0	0	0	5.768
Opere d'ingegno e diritto d'autore (in corso e acconti)	0	0	0	4.392	4.392	0	0	0
Manutenzione straordinaria immobilizzazioni immateriali (in corso e acconti)	0	0	0	60	0	0	0	60
Ripristino, trasformazione e adeguamento beni immobili di terzi a disposizione (in corso e acconti)	0	0	0	73.019	52.295	0	0	20.724
Ripristino, trasformazione e adeguamento beni immobili di terzi a disposizione	610.973	14.408	596.564	115.769	0	68.645	0	643.689
TOTALE	2.990.589	2.012.139	978.450	506.500	74.116	247.445	(994)	1.164.383

La voce "Brevetti" si riferisce alle domande di brevetto depositate a nome dell'Università di Pisa, da sola o in con titolarità con altri Enti.

Al 31.12.2014 il portafoglio brevetti dell'ateneo risulta così composto:

- 114 domande nazionali italiane di cui -80 brevetti rilasciati
- 16 domande USA di cui 7 brevetti rilasciati
- 16 domande europee EU di cui 8 brevetti rilasciati
- 78 designazioni nazionali secondo PCT FASE 2 di cui 10 brevetti rilasciati.

Nel 2014 sono state depositate 14 domande di brevetto, numero in lieve aumento rispetto al precedente anno.

I costi sostenuti riguardano i servizi prestati dagli studi di consulenza brevettuale per le attività di redazione e deposito delle domande di brevetto in Italia e all'estero, per il mantenimento in vita dei brevetti attivi, per l'estensione della loro tutela legale all'estero e per il deposito di memorie di replica ai rilievi delle autorità brevettuali nazionali e internazionali.

II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

31.12.2013	395.371.491
31.12.2014	412.605.584
VARIAZIONE	17.234.093

In questo raggruppamento sono ricompresi tutti i beni durevoli utilizzati dall'Ateneo per le proprie attività. Questi beni vengono ammortizzati in modo sistematico in base a percentuali definite dal Cda e già esposte nella prima parte di questa nota integrativa (v. Criteri di valutazione, tab.2).

Nella tabella di seguito presentata si espone la movimentazione in dettaglio della voce Immobilizzazioni materiali nel corso del 2014:

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Valore storico	Quote già ammort.	Valore netto al 31/12/2013	Variazioni positive	Variazioni negative	Amm.to anno 2014	Variazioni F/Amm.to	Valore netto al 31/12/2014
Terreni agricoli	3.053.740	0	3.053.740	1.204	2.806	0	0	3.052.138
Terreni agricoli in uso temporaneo a terzi	5.703.057	0	5.703.057	0	0	0	0	5.703.057
Altri terreni in uso temporaneo a terzi	730.556	0	730.556	0	0	0	0	730.556
Fabbricati per finalità istituzionali e altre finalità anche in uso a terzi	152.979.461	88.883.573	64.095.888	12.676.444	0	2.721.759	2.728.555	71.322.018
Impianti sportivi in uso temporaneo a terzi	4.030.683	2.174.029	1.856.654	54.759	0	119.060	0	1.792.353
Immobili di valore culturale, storico, artistico e museale	226.070.782	0	226.070.782	1.078.923	2.728.555	0	0	224.421.149
Terreni agricoli in corso di alienazione	0	0	0	398	398	0	0	0
Fabbricati in corso di alienazione	41.768.069	0	41.768.069	717.436	1.254.309	0	0	41.231.197
Impianti	1.695.614	1.537.452	158.162	69.747	99.228	57.290	(53.760)	125.150
Attrezzature didattiche	19.064.497	14.057.308	5.007.189	149.101	164.726	1.196.012	(140.767)	3.936.318
Attrezzature agricole	114.566	50.515	64.051	68.981	0	13.979	0	119.053
Attrezzature generiche e altri strumenti	16.027.625	12.464.301	3.563.324	489.070	110.133	994.655	(28.705)	2.976.312
Attrezzature e strumenti scientifici di valore culturale, storico, artistico e museale	178.056	0	178.056	0	0	0	0	178.056
Attrezzature scientifiche e attrezzature scientifiche per uso intenso anche se non specificamente configurato, anche in uso a terzi	39.851.222	37.091.723	2.759.499	2.437.078	206.631	1.383.495	(123.026)	3.729.478
Materiale bibliografico	5.400.000	0	5.400.000	852.040	0	0	0	6.252.040
Opere artistiche (sculture, quadri e altre opere)	4.183.561	0	4.183.561	68.830	0	0	0	4.252.391
Collezioni scientifiche naturalistiche (botaniche, zoologiche, biologiche ecc....)	162.540	0	162.540	3.033	1.033	0	0	164.540
Mobili e arredi	21.671.577	16.901.583	4.769.995	573.914	337.701	989.893	(15.926)	4.032.241
Autovetture, macchine agricole e altri mezzi di trasporto	3.123.758	2.747.777	375.981	81.202	169.281	118.141	(107.162)	276.923
Hardware e altre macchine da ufficio	23.533.493	20.679.964	2.853.529	3.196.903	411.254	1.277.306	(240.469)	4.602.341
Altri beni materiali	793.399	592.436	200.963	113.264	17.389	71.913	(6.525)	231.449
Impianti di telecomunicazione in fibra ottica	0	0	0	1.901.330	0	56.960	738.275	1.106.094
Immobilizzazioni in corso e acconti	22.415.897	0	22.415.897	12.419.058	2.464.223	0	0	32.370.731
TOTALE	592.552.152	197.180.662	395.371.491	36.952.717	7.967.667	9.000.464	2.750.492	412.605.584

1) Terreni e Fabbricati
Terreni

I terreni di proprietà ammontano complessivamente, al 31/12/2014, ad € 9.485.751. Nel corso dell'esercizio si registrano variazioni di modesta entità dovute a vendite per un valore complessivo di € 1.602 (di cui € 398,00 valore iscritto nell'apposita voce dell'attivo circolante).

Di seguito si espone la tabella analitica dei terreni posseduti dall'Ateneo:

DENOMINAZIONE	Valore al 31/12/2013	Vendite anno 2014	Valore al 31/12/2014	Tipologia
Terreno Via Rustichello - via Rustichello da Pisa, 2- 4 - 56126 Pisa (PI)	46.481		46.481	Terreni agricoli
Terreni in località Montepruno s.n.c. - 56011 Calci Pisa (PI)	516		516	Terreni agricoli
Terreni vari in Località Cisanello - Via di Cisanello s.n.c. 56124 Pisa (PI)	291.705		291.705	Terreni agricoli
Terreni vari - Via di Puglia, via di Parigi e Via di Nudo s.n.c. - 56124 Pisa (PI)	5.792		5.792	Terreni agricoli
Terreni e annessi a Venturina- Campiglia marittima Località Pantalla s.n.c. - 57021 Venturina Livorno (LI)	74.623		74.623	Terreni agricoli
Terreni in Località Paduletto di Coltano - Via Aurelia Sud, s.n.c. - 56121 Pisa (PI)	4.388		4.388	Terreni agricoli
Terreni in Comune Collesalveti - Via Dei Canali s.n.c. 57014 Località Stagno Collesalveti (LI)	35.048		35.048	Terreni agricoli
Terreni confinanti con la Scuola Media - Via Livornese s.n.c. - 56010 San Piero a Grado	12.078	1.204	10.874	Terreni agricoli
Terreni antistanti la Basilica a San Piero - Via Livornese s.n.c - 56010 San Piero a Grado Pisa (PI)	4.957		4.957	Terreni agricoli
Terreni Tenuta di S. Piero - Tombolo - Via Livornese s.n.c./Via Aurelia s.n.c. - 56010 S. Piero a Grado/ Tombolo Pisa (PI)	1.608.024	398	1.607.626	Terreni agricoli
Terreni via Del Brennero Ist. Zooprofilattico Sper. - Via Del Brennero, 2 - 56123 Loc.tà Villa Filippi Pisa (PI)	958.186		958.186	Terreni agricoli
Terreni zona San Cataldo - Via di Cisanello - 56124 Pisa (PI)	11.943		11.943	Terreni agricoli
Aree Boscate Tenuta di Tombolo - Loc.tà Tombolo	5.055.582		5.055.582	Terreni agricoli in uso temporaneo a terzi
Terreni Lato Est Via Livornese - 56122 San Piero a Grado Pisa (PI)	93.031		93.031	Terreni agricoli in uso temporaneo a terzi
Terreno Via Livornese- Via Aurelia Sud - san Piero a Grado - Tombolo - Pisa	554.444		554.444	Terreni agricoli in uso temporaneo a terzi
Terreno Località San Biagio 56124 Pisa (PI) - Alloggi Edilizia Universitaria	730.556		730.556	Altri terreni in uso temporaneo a terzi
TOTALE	9.487.353	1.602	9.485.751	

Alla voce "Terreni agricoli", esposti nella tabella di pagina precedente, la variazione positiva di €. 1.204 è la conseguenza del frazionamento in lotti del terreno ad uso ortivo venduto a più acquirenti. Alla voce "Terreni in corso di alienazione" la variazione positiva di € 398 è la conseguenza dell'autorizzazione alla vendita di porzione del terreno Tenuta di Tombolo dato in permuta per l'acquisto dell'ex Monastero Suore Benedettine adibito a Foresteria. Tali variazioni positive trovano corrispondenza in variazioni negative di pari importo.

Fabbricati

Nel corso dell'esercizio 2014 i fabbricati per finalità istituzionali, per altre finalità e impianti sportivi, registrano variazioni positive per € 12.731.203, principalmente dovute all'acquisto dell'Ex Monastero Suore Benedettine adibito a Foresteria, alla capitalizzazione di manutenzioni straordinarie concluse nell'anno che ne hanno incrementato la funzionalità d'uso e/o la durata ed

allo spostamento dell'immobile denominato "Podere Piaggia", a seguito decreto MIBAC n. 53/2013, dalla categoria degli immobili di valore culturale, storico, artistico e museale alla categoria degli immobili per finalità istituzionali. Questo spostamento ha comportato anche l'iscrizione di un fondo ammortamento che, vista l'età dell'immobile, è pari al 100% del valore dell'immobile stesso (€ 2.728.555). Data la precedente iscrizione dell'immobile fra i beni di valore culturale, storico artistico e museale l'ammortamento non era mai stato calcolato.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Valore storico	Quote già ammortizzate	Valore netto al 31/12/2013	Variazioni positive	Variaz. negative	Amm.to anno 2014	Variazioni F/Amm.to	Valore netto al 31/12/2014
Fabbricati per finalità istituzionali e altre finalità anche in uso a terzi	152.979.461	88.883.573	64.095.888	12.676.444	0	2.721.759	2.728.555	71.322.018
Impianti sportivi in uso temporaneo a terzi	4.030.683	2.174.029	1.856.654	54.759	0	119.060	0	1.792.353
TOTALE	157.010.144	91.057.602	65.952.542	12.731.203	0	2.840.819	2.728.555	73.114.371

Gli immobili di valore culturale, storico, artistico e museale ammontano a € 226.070.782 e registrano un incremento nel corso dell'anno 2014 per 1.078.923 dovuti alla conclusione di interventi di manutenzione straordinaria su diversi edifici ed un decremento di € 2.728.555 dovuto allo spostamento dell'immobile denominato "Podere Piaggia", a seguito decreto MIBAC n. 53/2013, dalla Categoria degli immobili di valore culturale, storico, artistico e museale alla categoria degli immobili per finalità istituzionali.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Valore storico	Quote già ammort.	Valore al 31/12/2013	Variazioni positive	Variazioni negative	Amm.to anno 2014	Variazioni F/Amm.to	Valore netto al 31/12/2014
Immobili di valore culturale, storico, artistico e museale	226.070.782	0	226.070.782	1.078.923	2.728.555	0	0	224.421.149

Immobili in vendita

Come già specificato nella prima parte di questa nota integrativa, seguendo i Principi contabili generali (in particolare quello n°16 A:I,e), gli immobili in vendita sono stati inseriti, sia nel bilancio di apertura che nello stato patrimoniale consuntivo anno 2013, in apposita voce del capitale circolante. Per le nuove vendite deliberate nel 2014, dato l'andamento negativo del mercato come già esposto nella parte iniziale relativa ai criteri di valutazione, si è ritenuto di non adottare più il criterio adottato per l'anno 2013 in quanto le vendite di tali immobili non sono più prevedibili a breve; pertanto gli immobili continuano ad essere iscritti alla corrispondente voce delle "Immobilizzazioni materiali". Le eventuali plusvalenze o minusvalenze derivanti dall'alienazione di questi beni saranno quindi ricapitolate nelle componenti straordinarie.

Per maggior chiarezza vengono indicati separatamente gli immobili ancora iscritti nell'apposita voce dell'attivo circolante, dagli immobili, oggetto di vendita, iscritti fra le immobilizzazioni.

La variazione positiva di € 717.436 esposta nella tabella di pag. 20, è relativa alla capitalizzazione di lavori edilizi per € 284.256 e alla suddivisione, a livello inventariale, di immobili venduti a più acquirenti per € 433.180. La cifra di € 433.180 ha generato una variazione positiva e negativa di pari importo.

Si dettano di seguito gli immobili ancora iscritti nell'apposita voce dell'attivo circolante, lettera B I, punto 1):

Descrizione bene	Valore al 31/12/2013	Capitalizzazione oneri sostenuti nell'anno 2014	Autorizz. nuove vendite	Scarico per vendita	TOTALE
Casa Colonica Colignola - Via Calcesana,299 - Colignola 56017 - Pisa (PI) - posto in vendita con delibera CA n. 168 del 19/10/2010	0				0
Podere Poggio a Lupo - Lotto C - Via Aurelia Sud, 31-33 - 56100 Tombolo Pisa (PI) - posto in vendita con delibera CA n. 249 del 3/10/2012	0				0
Podere Poggio a Lupo Via Aurelia Sud, 31-33 56100 Tombolo (Pisa) PI - Immobile valore storico valutaz. positiva MIBAC n. 571 del 2008 per Fg. 117 Par. 162 Sub 1-2-3 - Posto in vendita delibera CA 249 del 3/10/2012	400.360			107.013	293.347
Locale Via S. Maria, 40 Immobile valore storico valutaz. MIBAC 574 del 2010 - posto in vendita con CA 57 18/01/12	0				0
Terreno agricolo San Piero a Grado- Pisa (di fronte a Camp Derby) posto in vendita con delibera CA 29 del 12/12/12	0				0
Palazzo Feroci- Via Uguggione della Faggiola - 56126 pisa (PI) - posto in vendita con delibera CA n. 79 del 27/4/2010	957.642				957.642
Palazzo Mastiani Brunacci- Corso Italia, 40 - 56125 Pisa (PI)- posto in vendita con delibera CA n. 78 del 27/4/2010	5.559.744				5.559.744
Palazzina Victorine - Viale delle Piagge, 23 -56124 Pisa (PI)- posto in vendita con delibera CA n. 272 del 31/10/2012	467.282				467.282
ex casa Custode Victorine - Viale delle Piagge, 23- 56124 Pisa (PI)- posto in vendita con delibera CA n. 272 del 31/10/2012	116.156				116.156
Serre di Biologia - Viale delle Piagge, 23 - 56124 Pisa (PI)- posto in vendita con delibera CA n. 272 del 31/10/2012	931.587	1.549			933.136
Edificio ex Clinica Otorinolaringoiatrica - via Paolo Savi, 10 - 56126 Pisa (PI)-posto in vendita con delibera CA n. 272/2014	3.075.644	45.223			3.120.867
Palazzina di medina Interna - Via Roma, 53 - 56126 Pisa (PI)- posto in vendita con delibera CA n. 272 del 31/10/2012	962.275				962.275
Medicina Nucleare - Via Roma, 53 - 56126 Pisa (PI)- posto in vendita con delibera CA n. 272 del 31/10/2012	1.063.627				1.063.627
ex fisiologia Clinica CNR - Via Roma, 53 -56126 Pisa (PI)- posto in vendita con delibera CA n. 272 del 31/10/2012	2.293.518				2.293.518
Biblioteca di Medicina e Chirurgia - Via Paolo Savi,12 - 56126 Pisa (PI)- posto in vendita con delibera CA n. 272/2012	490.438				490.438
Scuola medica e annessi alla Scuola Medica - Via Roma, 55 e via Savi, 2/6 - 56126 Pisa (PI)- posto in vendita con delibera CA n. 272 del 31/10/2012	17.748.173	106.333			17.854.506
Podere Fornacina - Viale D'Annunzio, 79-85-87-89 - 56128 San Piero a Grado Pisa (PI)- posto in vendita con delibera CA n. 164 del 29/09/2009 e CA n. 178 del 15/5/2013	235.575	2.999			238.574
Podere Bigattiera - Via Livornese,772-776-778 - 56010 San Piero a Grado Pisa (PI) unità colabente non ha rendita- posto in vendita con delibera CA n. 181 del 20/06/2012	0			0	0
Magazzini e deposito prodotti chimici (Pod. Bigattiera) - Via Bigattiera lato Monte - 56122 San Piero a Grado Pisa (PI) Permuta per acquisto Ex Monastero Suore Benedettine	630.116			630.116	0
Dip.to di Scienze Fisiologiche Via San Zeno n. 33 - 56123 Pisa (PI)- posto in vendita con delibera CA n. 272/2012	3.435.536	49.638			3.485.173
Patologia Sperimentale Via San Zeno 35-37-39 - 56123 Pisa (PI)- posto in vendita con delibera CA n. 272/2012	3.229.602	78.514			3.308.116
Casa delle Guardie - Via Aurelia Sud, 32 - 56121 Tombolo (PI) Delibera CA 167 del 24/04/2013	170.796			84.000	86.796
Terreno Tenuta di S. Piero - Tombolo - Via Livornese s.n.c./Via Aurelia s.n.c. - 56010 S. Piero a Grado/ Tombolo Pisa (PI) T12 Venduto insieme al Podere Bigattiera Permuta per acquisto Ex Monastero Suore Benedettine			398	398	0
TOTALE BENI IN ALIENAZIONE (iscritti nell'apposita voce attivo circolante)	41.768.069	284.257	398	821.527	41.231.197

Di seguito il dettaglio degli immobili di cui è stata autorizzata la vendita nell'esercizio 2014 rimasti iscritti nella corrispondente voce delle "Immobilizzazioni materiali":

Descrizione	Autorizzazione a nuove vendite	Scarico per vendita	TOTALE
Podere San Piero- Via Livornese n. 742 - 56010 San Piero a Grado Pisa (PI) Sagra del Pinolo (Ca 108 del 26/02/2014 e 202 del 14/5/2014)	18.494		18.494
Terreni Confinanti con la Scuola Media - Via Livornese s.n.c. - 56010 San Piero a Grado (ca 108 del 26/02/2014 e 202 del 14/5/2014) Orti Via Castagnolo	1.204	1.204	0
Podere Casone - Via Aurelia Sud, 31 - 56121 Tombolo Pisa (PI) (CA 291 del 10/9/14)	472.564		472.564
Via Livornese- Via Aurelia Sud - san Piero a Grado - Tombolo - Pisa (CA 291 DEL 10/9/14)	12.166		12.166
Terreni in Comune Collesalveti - Via Dei Canali s.n.c. 57014 Località Stagno Collesalveti (LI) (CA 322 del 24/09/2014)	35.048		35.048
Ex Tipografia Tacchi - Via Sant'Agostino,120 - 56121 Pisa (PI) (CA 110 del 27/2/2013)	413.166		413.166
Ex Gea via E. Filiberto Duca D'Aosta n. 7- 56123 Pisa (PI) (CA 275 DEL 23/7/2014)	1.593.851		1.593.851
Laboratorio Nazionale d'Irrigazione - Via Bigattiera Lato Monte s.n.c - 56122 San Piero a Grado Pisa (PI) CA n. 275 del 23/07/2014 e CA n. 408 del 05/12/2014 (Lavori Sapienza)	982.382		982.382
Capanne Bruciate I e II - Via delle Capanne Bruciate - 56122 località Tombolo Pisa (PI) CA 275 DEL 23/7/2014 (Lavori Sapienza)	110.899		110.899
Terreni in Località Paduletto di Coltano - Via Aurelia Sud, s.n.c. - 56121 Pisa (PI) CA 275 del 23/7/2014 (Lavori Sapienza)	4.388		4.388
Complesso Veterinaria Via delle Piagge	10.238.935		10.238.935
Casa Collesalveti - Via Aurelia Sud, 37-39 - Località Stagno Collesalveti Livorno (LI) (CA 275 del 23/7/2014)	207.584		207.584
Podere Lamone - Via Della Bigattiera lato mare, 15-17 località San Piero a Grado Pisa CA n. 275 del 23/07/2014 (Lavori Sapienza)	373.750		373.750
Podere Torretta - Via Della Bigattiera snc - Località San Piero a Grado CA n. 275 del 23/07/2014 (lavori Sapienza)	1.118.882		1.118.882
TOTALE BENI IN ALIENAZIONE (iscritti fra le immobilizzazioni materiali)	15.583.311	1.204	15.582.107

Complessivamente gli immobili con autorizzazione alla vendita ammontano, al 31/12/2014, ad € 56.813.304. Le vendite concluse ammontano ad € 822.731 dovute principalmente alla vendita dei Magazzini e deposito prodotti chimici - Podere Bigattiera dati in permuta per l'acquisto dell' Ex Monastero Suore Benedettine adibito a Foresteria.

2) Impianti e attrezzature

DESCRIZIONE	Valore storico	Quote già ammortizzate	Valore netto al 31/12/2013	Variazioni positive	Variazioni negative	Ammort.to anno 2014	Variazioni F/Amm.to	Valore netto al 31/12/2014
Impianti	1.695.614	1.537.452	158.162	69.747	99.228	57.290	(53.760)	125.150
Attrezzature didattiche	19.064.497	14.057.308	5.007.189	149.101	164.726	1.196.012	(140.767)	3.936.318
Attrezzature agricole	114.566	50.515	64.051	68.981	0	13.979	0	119.053
Attrezzature generiche e altri strumenti	16.027.625	12.464.301	3.563.324	489.070	110.133	994.655	(28.705)	2.976.312
TOTALE	36.902.303	28.109.577	8.792.726	776.899	374.087	2.261.937	(223.231)	7.156.832

In questa voce, come già in precedenza specificato, sono ricompresi impianti mobili audiovisivi, amplificatori, antifurto, oltre alle attrezzature "non scientifiche". Ogni anno viene applicata una quota di ammortamento pari al 12,5%.

Gli incrementi registrati nell'esercizio sono principalmente dovuti all'acquisto di nuove attrezzature didattiche ed informatiche (queste ultime ricomprese nella voce "attrezzature generiche").

Attrezzature scientifiche

Descrizione	Valore storico	Quote già ammortizzate	Valore netto al 31/12/2013	Variazioni positive	Variazioni negative	Ammort.to anno 2014	Variazioni F/Amm.to	Valore netto al 31/12/2014
Attrezzature scientifiche e attrezzature scientifiche per uso intenso anche se non specificamente configurato, anche in uso a terzi	39.851.222	37.091.723	2.759.499	2.437.078	206.631	1.383.495	(123.026)	3.729.478

In questa voce, che comunque nello stato patrimoniale confluisce nella macrovoce "Impianti e attrezzature", sono ricomprese tutte le attrezzature destinate all'attività di ricerca, in larga misura acquistate su fondi relativi a progetti di ricerca. Come già specificato nella prima parte di questa nota integrativa, per tale tipologia di beni il Cda ha previsto due diverse aliquote di ammortamento, collegate al minore o maggiore utilizzo/deprezzamento/obsolescenza delle stesse.

3) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali

Descrizione	Valore storico	Quote già ammortizz.	Valore netto al 31/12/2013	Variazioni positive	Variazioni negative	Ammort.to anno 2014	Variazioni F/Amm.to	Valore netto al 31/12/2014
Materiale bibliografico	5.400.000	0	5.400.000	852.040	0	0	0	6.252.040
Opere artistiche (sculture, quadri e altre opere)	4.183.561	0	4.183.561	68.830	0	0	0	4.252.391
Collezioni scientifiche naturalistiche (botaniche, zoologiche, biologiche ecc....)	162.540	0	162.540	3.033	1.033	0	0	164.540
Attrezzature e strumenti scientifici di valore culturale, storico, artistico e museale	178.056	0	178.056	0	0	0	0	178.056
TOTALE	9.924.156	0	9.924.156	923.903	1.033	0	0	10.847.026

Come precisato nella prima parte di questa nota integrativa, l'Ateneo ha optato, in conformità a quanto stabilito dai Principi Contabili emanati dal MIUR, per considerare la consistenza iniziale e l'acquisto di libri come costo di esercizio. Nella voce Materiale bibliografico sopra indicata sono quindi ricomprese unicamente le opere con valore storico che sono iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale e non vengono ammortizzate. Nel corso dell'esercizio 2014 si sono concluse le operazioni di ricognizione del materiale bibliografico dichiarato raro, antico e di pregio, con una variazione positiva di € 852.040.

4) e 6) Mobili e arredi e Altre immobilizzazioni materiali

Descrizione	Valore storico	Quote già ammortizz.	Valore netto al 31/12/2013	Variazioni positive	Variazioni negative	Ammort.to anno 2014	Variazioni F/Amm.to	Valore netto al 31/12/2014
Mobili e arredi	21.671.577	16.901.583	4.769.995	573.914	337.701	989.893	(15.926)	4.032.241
Autovetture, macchine agricole e altri mezzi di trasporto	3.123.758	2.747.777	375.981	81.202	169.281	118.141	(107.162)	276.923
Hardware e altre macchine da ufficio	23.533.493	20.679.964	2.853.529	3.196.903	411.254	1.277.306	(240.469)	4.602.341
Altri beni materiali	793.399	592.436	200.963	113.264	17.389	71.913	(6.525)	231.449
Impianti di telecomunicazione in fibra ottica	0	0	0	1.901.330	0	56.960	738.275	1.106.094
TOTALE	49.122.227	40.921.760	8.200.467	5.866.614	935.625	2.514.213	368.195	10.249.048

Nel corso dell'esercizio 2014 è stata portata a termine l'operazione di valorizzazione della Rete di Ateneo che, prudenzialmente, è stata valutata al costo storico di produzione, come già indicato nei criteri di valutazione esposti nella prima parte della presente nota integrativa. Il valore complessivo della Rete d'Ateneo di nostra proprietà ammonta ad € 1.898.675 (la differenza, pari ad € 2.655 si riferisce ad interventi di manutenzione straordinaria effettuati nell'anno, per una variazione positiva complessiva di € 1.901.330). Una parte di tale impianto di telecomunicazione è

stato ceduto in uso alla Società AGESTEL e al Comune di Pisa (per anni 50) per un valore complessivo di € 114.169,04. Si è poi proceduto alla costituzione del F/Ammortamento, applicando lo stesso coefficiente utilizzato per gli immobili (3%) pari ad € 738.275,35 pertanto il valore residuo del bene ammonta ad € 1.160.399,17 imputato alla voce delle sopravvenienze attive.

Rilevante anche la variazione positiva registrata sui Mobili e arredi e sull'hardware. Quest'ultima tipologia di beni fa registrare l'incremento più significativo nel periodo, a riprova dell'intensa opera di aggiornamento continuo dei supporti informatici utilizzati.

Autovetture:

L'Ateneo dispone complessivamente di n. 49 autovetture. Di queste, tre sono destinate all'USID per il trasporti di studenti diversamente abili, tre sono mezzi ad uso promiscuo e una è stata venduta a fine esercizio con il perfezionamento della pratica, relativa al passaggio della proprietà, nell'esercizio successivo.

Di seguito la specifica delle autovetture in dotazione:

Numero inventario	Descrizione bene	Valore storico	Valore ammort.to	Valore netto	TARGA
Dipartimento di Biologia:		15.229	15.229	0	
5294-0	FIAT PANDA 4X4 TREKKING BF074TF	9.703	9.703	0	BF074TF
5402-0	PANDA YOUNG BR666CS	5.526	5.526	0	BR666CS
Centro Ricerche Agro-ambientali "E. Avanzi":		49.256	42.432	6.824	
40-0	FIAT PALIO 3P	5.836	5.836	0	BG048YT
246-0	AUTOVETTURA USATA MARCA FIAT MOD. PALIO WEEKEND TG. BA649ZA	4.200	4.200	0	BA649ZA
366-0	HYUNDAI TERRACAN 2,9 TDI PREM TELAIO: KMHNNS1XP2U058486	14.500	14.500	0	CA111WC
765-0	AUTOVEICOLO PEUGEOT TG. EG461YM	15.320	12.256	3.064	EG461YM
1442-0	RENAULT KANGOO 1.5 DCI DYNAMIQUE 105 CV - TG. DP754LP - TELAIO VF1KWOCB639533309	9.400	5.640	3.760	DP754LP
Dipartimento di Chimica e Chimica Industriale:		16.000	12.800	3.200	
3008-0	AUTO FIAT IDEA	16.000	12.800	3.200	DM976MG
Dipartimento di Civiltà e Forme del Sapere:		17.070	17.070	0	
17-0	AUTOMEZZO FORD TURNEO CONNECT 210L STD COLORE MAGNUM GREY TARGATO CV118TS	17.070	17.070	0	CV118TS
Dipartimento di Fisica:		22.689	22.689	0	
8417-0	5608 FIAT DUCATO BF136TE	22.689	22.689	0	BF136TE
Dipartimento di Ingegneria dell'Energia, dei Sistemi, del Territorio e delle Costruzioni:		31.896	31.896	0	
2586-0	AUTOVETTURA RENAULT KANGOO 1,4 RXE S A KCOHAF, CC. 1400, BENZINA, 5 PORTE, AUTORADIO SONY XR L 240, COLORE VERDE MUSCHIO, TELAIO N. VF1KCOMAF22409398 TARGA BL 732 DC	12.441	12.441	0	BL732DC
5556-0	TOYOTA PRIUS ACTIVE MY09 1.8 TARGA: EA784JC JTDKN36U505118909	19.455	19.455	0	EA784JC
Dipartimento di Ingegneria Civile e Industriale:		27.098	26.848	250	
2072-0	FIAT PALIO WEEKEND CC.1200 W 75 TARGA BX915JE TELAIO N. 06916812	9.813	9.813	0	BX915JE

Numero inventario	Descrizione bene	Valore storico	Valore ammort.to	Valore netto	TARGA
12086	AUTOVETTURA SW FORD MONDEO ANNO 1997	500	250	250	AW234YA
4028-0	PULMINO DUCATO PANORAMA 9 POSTI 2,8 JTD	16.785	16.785	0	BF636EM
Dipartimento di Scienze della Terra:		38.472	38.472	0	
316-0	FIAT 1.2 PANDA 4X4 TREKKING	12.460	12.460	0	DC123GG
571-0	Fiat DUCATO anno 2007	26.012	26.012	0	DL806FV
Dipartimento di Scienze Veterinarie:		51.892	51.892	0	
1304-0	FIAT PANDA TARGA AW937YP TELAIO 1476838	6.352	6.352	0	AW937YP
2224-0	AUTOMOBILE RENAULT MODELLO KANGOO AUTHENTIQUE 1.2 16V, COLORE GRIGIO SIDERALE, TARGATA CN283FB, N. TELAIO VF1KCEDEF32141148, COMPLETA DI GANCIO DI TRAINO	11.830	11.830	0	CN283FB
3959-0	AUTOVETTURA FORD FOCUS CMAX	10.500	10.500	0	CX635MC
5904-0	FORD TOURNEO LX TD 85 CV CILINDRATA 2500 TDI	23.210	23.210	0	BL372DD
Dipartimento Interistituzionale DIPINT-UNIPI:		44.441	42.946	1.494	
3099-0	AUTOVETTURA FIAT PANDA MY ACTIVE TARGA EH969CY	7.472	5.977	1.494	EH969CY
11811-0	FIAT PANDA - TARGA EA373JC - TELAIO 01674204 (VALORE AL NETTO DELLA PERMUTA FIAT PANDA TARGA BL140DC)	8.250	8.250	0	EA373JC
12638-0	AUTOVETTURA CITROEN BERLINGO 20HDIM TELAIO N. 65585638	14.719	14.719	0	BR773CV
13668-0	FIAT PANDA 4X4 CLIMBING	14.000	14.000	0	DA320FL
Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Agroambientali:		119.658	113.938	5.720	
2-0	ACQUISTO FIAT PANDA	5.836	5.836	0	BN546AC
3707-0	AUTOVETTURA FIAT MOD. 1414152 PANDA HOBBY TELAIO 1722739	6.426	6.426	0	BL046DG
4143-0	LAND ROVER DISCOVERY 2.5 TD TARGA MS248785 (AUTOVEICOLO USATO)	7.900	7.900	0	MS248785
4607-0	AUTO DOBLO FIAT 1.9 JTD	14.247	14.247	0	CS426WL
4929-0	RENAULT KANGOO EASY 1.5 DCI 85CV TELAIO VF1KW0BB542146617 GRIGIO SIDERALE TARGATA DY327YJ	14.900	14.900	0	DY327YJ
9842-0	AUTOVETTURA RENAULT NEW KANGOO KP2EX115 085TE4/TOMTOM 1.5 DCI 85 CV COLORE BIANCO TELAIO VF1KW0BB544161541 TARGA EF345LY	16.600	13.280	3.320	EF345LY
14727-0	FORD COURIER - targa BT320JC	4.150	4.150	0	BT320JC
14728-0	FORD TRANSIT - targa CV480TS	24.000	24.000	0	CV480TS
14725-0	FIAT SCUDDO - targa DP083YH	12.000	9.600	2.400	DP083YH
14726-0	CITROEN BERLINGO - targa EB285BN	13.600	13.600	0	EB285BN
Amministrazione Centrale:		177.181	161.581	15.600	
16973-0	AUTOVETTURA CITROEN TIPO BERLINGO 1.4 MULTISPACES	12.343	12.343	0	BR296SK
16974-0	FIAT DOBLO' 1.9 DIESEL TELAIO 05021130 TARGA BZ525AV	13.800	13.800	0	BZ525AV
16977-0	AUTOVETTURA OPEL VIVARO COMBI 1,9 DTI 100 CV, 9 POSTI, COLORE STAR SILVER TARGA: CL519BJ	18.980	18.980	0	CL519BJ
16982-0	MERCEDES E 270 CDI ELEGANCE BERLINA COLORE BLU TANZANITE	44.723	44.723	0	CS664JF
16984-0	VEICOLO NISSAN TIPO PRIMASTAR COMBI L2 H1 1.870 C.C. CV 82	21.420	21.420	0	CY677ST

Numero inventario	Descrizione bene	Valore storico	Valore ammort.to	Valore netto	TARGA
18659-0	AUTOVETTURA VOLVO TELAIO N. YV1AS84ABD1166670	39.000	23.400	15.600	EN452AT
17026-0	AUTOVEICOLO MOD. FRONTERA WAGON LIMITED 2.2 D.T.I. - OPEL	26.915	26.915	0	BL834DB
TOTALE		610.881	577.792	33.088	
TOTALE 42 AUTOVETTURE					

Autovetture vendute con pratica ancora da perfezionare		
17013-0	Fiat Ducato - telaio ZFA24300007449073 Mezzo scaricato in data 18/11/2014 a seguito di vendita, al 31/12/2014 il passaggio di proprietà presso l'A.C.I. non era stato ancora perfezionato	CL901BN

Autovetture ad uso promiscuo e in uso all'USID per trasporto studenti diversamente abili					
Dipartimento di Biologia:		29.505	29.505	0	
4131-0	VEICOLO FIAT DUCATO COMBINATO 2.8 TD CON GANCIO DI TRAINO (DSUA INV. N.1543/2000) - Veicolo promiscuo	29.505	29.505	0	BN624AB
Dipartimento di Scienze della Terra:		17.645	17.645	0	
1641-0	Polo Wolkswagen anno1998 - Veicolo promiscuo	17.645	17.645	0	PI587886
Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Agroambientali:		21.691	21.691	0	
306-0	AUTOMEZZO FIAT SCUDO COMBI TD - Veicolo promiscuo	21.691	21.691	0	BD251FX
Amministrazione Centrale:		69.758	54.068	15.690	
16976-0	FIAT DOBLO' 1,6 BENZINA ELX TARGA BX996JC - TETTO RIALZATO ALLESTITA PER IL TRASPORTO DISABILI COLORE BLU - USID	20.580	20.580	0	BX996JC
16996-0	DOBLO PANORAMA DYNAMIC 1.3JTD, TARGA DP851YK -USID	24.767	24.767	0	DP851YK
42309-0	AUTOVETTURA FIAT DOBLO' MY LIFE 1.6 Mjet 16v 90cv Active Telaio 09226907 - USID	24.411	8.721	15.690	EN589WN
TOTALE		138.599	122.909	15.690	
TOTALE COMPLESSIVO 49 AUTOVETTURE		749.480	700.702	48.778	

La voce "Autovetture" è esposta nello Stato Patrimoniale, alla macrovoce "Autovetture, macchine agricole e altri mezzi di trasporto". Nella medesima macrovoce sono ricomprese anche le macchine agricole per un valore netto di € 198.716 e gli altri mezzi di trasporto per un valore netto di € 29.429.

5) Immobilizzazioni materiali in corso e acconti

Descrizione	Valore netto al 31/12/2013	Variazioni positive	Variazioni negative	Valore netto al 31/12/2014
Immobilizzazioni in corso e acconti	22.415.897	12.419.058	2.464.223	32.370.731

La voce si riferisce ad attività edilizia (nuove costruzioni, ristrutturazioni, manutenzioni straordinarie) effettuata prevalentemente su immobili di proprietà e non ancora conclusa con la procedura di collaudo amministrativo.

Nella voce confluiscono, per ogni intervento, tutti i costi diretti sostenuti per gli oneri connessi alle opere, comprese le spese di progettazione e gli altri servizi di ingegneria e architettura.

A conclusione dei lavori, la voce viene "scaricata" e viene contemporaneamente imputata ad incremento del valore del bene specifico (ristrutturazione e manutenzione straordinaria) oppure valorizzata con l'inserimento del nuovo bene (nel caso di nuova costruzione).

La procedura di ammortamento inizierà dal momento in cui, concluse le operazioni di collaudo, il bene potrà essere utilizzato dall'Ateneo.

I valori incrementativi si riferiscono agli oneri sostenuti, per i rispettivi lavori, secondo il criterio di competenza dell'esercizio.

I decrementi si riferiscono allo scarico effettuato a seguito della conclusione delle opere, con contestuale iscrizione del medesimo valore sull'immobile di riferimento (se trattasi di interventi edilizi) o nel registro dei beni mobili per quanto riguarda le forniture di beni e/o attrezzature.

Di seguito si riporta il dettaglio delle immobilizzazioni materiali in corso al 31/12/2013 e delle variazioni positive e negative registrate nell'anno per singolo cespite, relativamente agli interventi di maggior rilievo.

Per maggior chiarezza sono evidenziati separatamente gli incrementi per capitalizzazione di interessi passivi sui prestiti Cassa Depositi e Prestiti portati ad incremento del valore dell'immobile di riferimento:

Descrizione	Valore al 31/12/2013	Incrementi	Incrementi per capitalizzazione interessi passivi	Decrementi	Valore al 31/12/2014
Nuova sede Dip.to di Chimica in San Cataldo	16.788.318	3.240.156	887.758	0	20.916.232
Ristrutturazione ex Salesiani e nuova Biblioteca di Letteratura	3.166.165	1.456.253	388.549	0	5.010.967
Polo didattico area Guidotti lotto 2	762.280	43.731	281.620	0	1.087.631
Adeguamento vie di esodo Triennio di Ingegneria lotto 1	280.831	681.506	36.880	0	999.217
Palazzo Granduca – risanamento porzioni vuote ai fini insediamento Dip. Scienze della Terra	96.471	658.188	34.754	0	789.413
Ex Sopas Risanamento copertura con impianti aspirazione cappe chimiche	320.297	115.429	19.566	0	455.292
Nuovi insediamenti Medicina e Chirurgia in Cisanello	207.761	842.970	0	0	1.050.731
Adeguamento e consolidamento Palazzo La Sapienza	95.443	185.554	0	0	280.997
Realizzazione edificio per Centro ricerca Rotordinamica	1.730	118.565	0	0	120.295
Ampliamento Archivio Montacchiello	526	225.805	0	0	226.331
Ampliamento Biblioteca Medicina ex Otorino	0	24.463	0	0	24.463
Adeguamento vie di esodo Palazzo Boileau e Curini Galletti con trasferimento CLI	0	37.262	0	0	37.262
Impianto di climatizzazione sede Dipint	0	141.182	0	0	141.182
Impianto di climatizzazione Polo ex Etruria	138.749	43.560	0	182.309	0
Impianto di climatizzazione Dip.Storia delle Arti	225	2.567	0	0	2.792
Recupero coperture e facciate fabbricato B08 ex Cantinone Dip. Agraria	0	169.735	0	0	169.735
Ristrutturazione locali bookshop Orto Botanico	0	23.322	0	0	23.322
Consolidamento e restauro muro Orto Botanico	13.519	0	24.334	0	37.853
Ristrutturazione Palazzina Conchiglie - Orto Botanico	0	17.328	0	0	17.328
Lavori di adeg.to normativo impiantistico presso il CUS	0	54.759	0	54.759	0
Cablaggi e collegamenti in fibra ottica	0	305.557	0	0	305.557
Altre immobilizzazioni in corso e acconti beni mobili (24.745) e immobili (importi residuali)	543.582	2.357.706	0	2.227.155	674.133
TOTALE	22.415.897	10.745.597	1.673.461	2.464.223	32.370.731
			12.419.058		

III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

31.12.2013	379.778
31.12.2014	384.657
VARIAZIONE	4.879

Le variazioni registrate si riferiscono alla rivalutazioni e alle svalutazioni delle quote di partecipazioni azionarie riferite all'esercizio 2013 con eccezione della quota di rivalutazione della casa editrice universitaria "Pisa University Press" che ha registrato, nel corso del 2014 una variazione positiva pari a € 247,00 come risulta evidenziato nella tabella sotto esposta.

La valutazione complessiva delle quote azionarie verrà effettuata non appena perverranno i relativi bilanci, sarà comunque sottoposta nel mese di settembre all'approvazione del Consiglio di amministrazione.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	Valore storico	Valore netto al 31/12/2013	Variazioni positive	Variazioni negative	Valore netto al 31/12/2014
Altre partecipazioni	379.778	379.778	15.920	11.041	384.657

Nel corso dell'esercizio, con delibera n. 298 del 19/9/2013 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato la cessione della quota societaria della Società Advanced Catalyst S.r.l. per un valore nominale di € 6.000,00.

Con Contratto n. 18684 del 7/3/2014 si è proceduto alla vendita delle quote azionarie alla Società ERREDUE SPA per il suddetto valore; a fronte di tale operazione si registra una minusvalenza di € 3.484,40 come esposto nella tabella relativa a "Proventi e oneri straordinari (E).

Le variazioni positive, intervenute nell'anno 2013 e 2014 (limitatamente alla Società P.U.P.), sono state accantonate in una Riserva vincolata costituita nel corso dell'esercizio 2014 (€ 15.812,19).

Le variazioni negative invece, sono state imputate alla voce di costo straordinaria "Svalutazioni di attività finanziarie" e, per lo stesso importo, hanno decurtato la suddetta riserva (€ 1.556,37).

Di seguito una tabella esplicativa degli enti e società partecipate:

Enti e società partecipate al 31/12/2013			Svalutazione/ rivalutazione della partecipazione UNIPI		Vendita quote partecipazio ni azionarie	Valore della partecipaz. UNIPI al 31/12/2014
DENOMINAZIONE SOCIETA'	% di partecipaz.	Valore della partecipazio ne UNIPI	Anno 2013	Anno 2014		
Pisa University Press PUP	100	23.144,00	0,00	247,00		23.391,00
Pontedera & Tecnologia Pont-tech	1,18	8.988,62	35,02			9.023,64
Consorzio Interuniv. Sistemi Integrati per l'Accesso - CISIA	1,88	9.786,28	142,33			9.928,61
Società Spin off Turf Europe s.r.l.	10	11.018,80	200,40			11.219,20
Istituto Italiano di ricerca e di certificazione ferroviaria ITALCERTIFER	8,33	195.785,99	13.225,71			209.011,70
Consorzio Energia Toscana	3,58	2.936,29	686,39			3.622,68
EnerGea	16	1.680,00	4,16			1.684,16
Società Spin off BTM s.r.l.	20	1.249,40	21,00			1.270,40
Società Spin off IUR.AP s.r.l.	20	2.639,75	-265,55			2.374,20
Società Spin off ACTA INGEGNERIA s.r.l.	20	4.841,00	1.071,83			5.912,83
Società Spin off SPIN PET s.r.l.	20	9.943,00	-701,40			9.241,60
**** Società Spin off ADVANCED CATALYSTS s.r.l.	20	9.376,40	108,00		9.484,40	0,00
Fondazione Tech-care	33,33	25.000,00	-326,89			24.673,11
PLUS in liquidazione	100		178,35			178,35
* Istituto Scientifico biomedico euro mediterraneo ISBEM	1,01	3.717,94	-262,53			3.455,41
** ERICA (Newco)	2	4.000,00				4.000,00
*** Consorzio Pisa Ricerche	7,69	65.670,60				65.670,60
Totale al 31/12/2012		379.778,07	14.116,82	247,00		
Totale al 31/12/2013			14.363,82		9.484,40	384.657,49

*	ISBEM - Deliberato il recesso dalla Società
**	ERICA - Società in fallimento - Provvedimento autorità giudiziaria n. 13 del 19/04/2012
***	CONSORZIO PISA RICERCHE - Società in fallimento - sentenza Tribunale di Pisa del 26/11/2012 n. 76
****	Cedute le quote azionarie alla Società Erredue Spa Ctr. n. 18684 del 7/3/2014

ATTIVO CIRCOLANTE
I. RIMANENZE

Come già indicato in precedenza, non vengono rilevate rimanenze di magazzino.

II. CREDITI

Nello Stato Patrimoniale i crediti sono esposti al valore di presunto realizzo al netto del Fondo svalutazione crediti per euro 5.486.684 che comprende gli importi prudenzialmente accantonati a copertura di possibili perdite derivanti da crediti inesigibili.

Il totale dei crediti iscritti a bilancio, al lordo del Fondo svalutazione crediti, risultano essere pertanto i seguenti:

Descrizione (valore nominale)	Valore al 31.12.2014	Valore al 31.12.2013	Variazioni
Crediti verso MIUR e altre Amministrazioni centrali (1)	39.701.212	28.090.841	11.610.371
Crediti verso Regioni e province autonome	9.968.644	12.520.338	(2.551.694)
Crediti verso altre Amministrazioni locali	37.279.601	25.307.636	11.971.965
Crediti verso l'Unione Europea e altri Organismi Internazionali	13.559.375	12.638.127	921.248
Crediti verso Università	5.565.748	6.810.194	(1.244.446)
Crediti verso studenti per tasse e contributi	309.046	257.207	51.839
Crediti Società ed Enti controllati	173.754	171.375	2.379
Crediti verso altri (Pubblici)	259.179	209.669	49.510
Crediti verso altri (Privati) di cui BANCA di Pisa e Fornacette c/mutui	28.732.544 15.980.015	42.087.936 12.918.836	(13.355.392) 3.061.179
Totale Crediti	135.549.103	128.093.323	7.455.780

Nella voce "Crediti verso MIUR e altre amministrazioni centrali" è iscritto il credito per FFO e i crediti per altri finanziamenti ministeriali quali quelli relativi a progetti FIRB, contratti di formazione specialistica, borse di mobilità, programmazione triennale e fondo sostegno ai giovani come dettagliatamente analizzato in seguito.

Le voci "Crediti verso Regioni e Province autonome", "Crediti verso altre Amministrazioni locali", "Crediti verso l'Unione Europea e altri organismi internazionali" e "Crediti verso Università" accolgono i crediti per contributi assegnati a vario titolo a fronte di progetti di ricerca e di didattica.

Nelle voci "Crediti verso altri (pubblici)" e "Crediti verso altri (privati)" trovano collocazione, distinti per linea di credito, tutti i contributi che l'Ateneo consegue per lo svolgimento della sua attività di ricerca e di didattica, svolta sia nell'ambito istituzionale sia nell'ambito commerciale per tutte le prestazioni c/ terzi. In particolare nella voce "Crediti verso altri (privati)" risultano iscritti crediti per 15,9 ME relativi a quote di prestiti chirografari CDP già erogate ma non ancora utilizzate.

La variazione complessiva è dovuta ad un aumento di circa 11,6 ME dei crediti alla voce "Crediti verso il MIUR e altre Amministrazioni centrali" come dettagliatamente descritto nella tabella sotto riportata.

Si evidenziano inoltre variazioni in diminuzione dei "Crediti verso Regioni e provincie autonome" di circa 2,5 ME e dei "Crediti verso Università" di circa 1,2 ME mentre sono in aumento i "Crediti verso altre amministrazioni locali" di circa 11,9 ME.

La diminuzione della voce "Crediti verso Regioni e provincie autonome" (2,5 ME) è dovuta alla differenza tra l'iscrizione di nuovi crediti per 4,3 ME (di cui 1,7 ME relativi al progetto di ricerca Cellule Staminali e Terapia Rigenerativa e 1,7 ME per borse di studio dottorato di ricerca e contratti di formazione specialistica) e gli importi incassati nell'esercizio 2014 pari a 6,8 ME riguardanti in massima parte crediti relativi a esercizi precedenti.

La diminuzione della voce "Crediti verso Università" (1,2 ME) riguarda l'assunzione di nuovi crediti per 1,5 ME (di cui circa 0,5 relativi al progetto "Scienze senza frontiere", 0,3 ME per borse di studio dottorato di ricerca e contratti di formazione specialistica e 0,7 ME per altri progetti e contributi di ricerca) e la regolarizzazione di crediti per 2,7 ME principalmente riferiti a esercizi precedenti.

L'incremento registrato alla voce "Crediti verso altre amministrazioni locali" di 11,9 ME riguarda sostanzialmente la nuova convenzione tra l'Università di Pisa e l'Azienda Ospedaliero-Universitaria Pisana per circa 9,0 ME.

Infine la diminuzione registrata alla voce "Crediti verso altri (privati)" di 13,3 ME è dovuta per 9,4 ME all'utilizzo delle giacenze sul conto mutui per spese di investimento finanziate con i prestiti chirografari CDP e per 3,9 ME alla riscossione di crediti relativi prevalentemente ad esercizi precedenti.

Inoltre, per un mero errore materiale, in nota integrativa al bilancio di esercizio 2013 alla voce "crediti verso altri (privati) di cui Banca di Pisa e Fornacette c/mutui" è stato esposto l'importo di 12,9 ME anziché di 25,3 ME.

Crediti verso MIUR e altre Amministrazioni centrali (1)

Descrizione (valore nominale)	Valore al 31.12.2014	Valore al 31.12.2013	Variazioni
FFO	14.149.761	7.457.171	6.692.590
Altri finanziamenti di cui:	21.248.695	16.320.569	4.928.126
Firb	370.754	889.845	(519.091)
Prin	55.250	96.908	(41.658)
FISR	187.250	187.250	0
Idee Progettuali	122.686	122.686	0
Fondo edilizia universitaria	0	0	0
Prestiti d'onore	25.271	25.271	0
Formazione Specialistica	19.400.577	12.055.886	7.344.691
Sospensioni Formazione specialistica	754.907	399.208	355.699
Programmazione triennale	0	800.000	(800.000)
Borse mobilità DM 755/2013	0	345.000	(345.000)
Borse mobilità Legge 183/87	328.000	286.500	41.500
Fondo giovani Borse agg.ve dottorato ricerca DM 198/2003	0	782.893	(782.893)
Fondo giovani art. 2 DM 198/2003	0	206.625	(206.625)
Altri progetti di ricerca	4.000	122.497	(118.497)
Progetti di ricerca	4.302.756	4.313.101	(10.345)
Totale	39.701.212	28.090.841	11.610.371

Al 31/12/2014 si evidenzia una variazione positiva di circa 11,6 ME rispetto alla situazione al 31/12/2013. L'incremento registrato alla voce "MIUR - FFO" di circa 6,7 ME non si riferisce ad una maggiore assegnazione ministeriale per FFO puro ma al fatto che alcuni finanziamenti (assegnazioni ministeriali per borse di dottorato di ricerca, fondo sostegno giovani e assegni di ricerca e programmazione triennale), precedentemente inclusi nella voce "Miur - altri finanziamenti", sono confluiti, a decorrere dal 2014, nel fondo di finanziamento ordinario. L'incremento registrato alla voce "MIUR - Altri finanziamenti" di circa 4,9 ME è dovuta invece all'iscrizione di crediti 2014 per il finanziamento ministeriale dei contratti di formazione specialistica (7,3 ME) nonché alla riscossione di crediti di esercizi precedenti.

Di seguito si riporta la suddivisione dei crediti in base alla scadenza:

Descrizione (valore nominale)	Crediti esigibili entro esercizio successivo	Crediti esigibili entro altri esercizi	Valori al 31.12.2014
Crediti verso MIUR e altre Amm. centrali	39.701.212	0	39.701.212
Crediti verso Regioni e province auton.	9.968.644	0	9.968.644
Crediti verso altre Amministrazioni locali	37.279.601	0	37.279.601
Crediti verso l'Unione Europea e altri Organismi Internazionali	13.559.375	0	13.559.375
Crediti verso Università	5.565.748	0	5.565.748
Crediti verso studenti per tasse e contrib.	309.046	0	309.046
Crediti Società ed Enti controllati	173.754	0	173.754
Crediti verso altri (Pubblici)	259.179	0	259.179
Crediti verso altri (Privati)	20.742.544	7.990.000	28.732.544
Totale Crediti	127.559.103	7.990.000	135.549.103

Si precisa che i crediti oltre l'esercizio sono quelli vantati nei confronti dell'Istituto Cassiere e sono relativi alle quote di prestiti chirografari stipulati con la CDP, già erogati e giacenti in apposito conto corrente bancario dedicato.

IV. DISPONIBILITA' LIQUIDE

Descrizione	Valore al 31.12.2014	Valore al 31.12.2013	Variazioni
Depositi bancari	170.565.559	170.400.235	165.324

La voce indica il saldo al 31 dicembre 2014 dei depositi bancari. Si rileva che l'Ateneo alla data del presente bilancio non aveva denaro in cassa, né aveva effettuato investimenti in titoli.

L'Ateneo ha affidato la gestione del servizio di cassa alla Banca di Pisa e Fornacette.

Si nota una sostanziale stabilità degli importi nei due anni presi in esame.

B) RATEI E RISCONTI ATTIVI

I. RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce è costituita da costi che hanno già avuto manifestazione finanziaria ma che avranno competenza economica in esercizi successivi (risconti attivi).

Descrizione	Valore al 31.12.2014	Valore al 31.12.2013	Variazioni
Altri risconti attivi	121.080	0	121.080

Altri risconti attivi

In questa voce sono contenuti i valori dei costi da rinviare per competenza al prossimo esercizio riferiti a contratti di manutenzione ordinaria beni mobili, noleggi e rate di borse di studio pagate anticipatamente.

PASSIVITA'
A) PATRIMONIO NETTO

Di seguito si riporta la composizione del patrimonio netto al 31 dicembre 2014:

Descrizione	Valore al 31.12.2014	Valore al 31.12.2013	Variazioni
1) Fondo dotazione dell' Ateneo	337.662.368	337.662.368	0
I- Fondo dotazione di Ateneo	337.662.368	337.662.368	0
1) Fondi vincolati destinati da terzi	0	0	0
2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	17.912.000	23.820.965	(5.908.965)
3) Riserve vincolate per interessi su prestiti della CDP per interventi conclusi al 31/12/2013	2.228.775	0	2.228.775
4) Riserva vincolata per interventi su immobile "La Sapienza"	1.400.000	0	1.400.000
5) Riserva vincolata da valutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto (ex. Art. 2426 punto 4 c.c.)	14.256	0	14.256
II - Patrimonio vincolato	21.555.031	23.820.965	(2.265.934)
1) Risultato gestionale di esercizio	16.461.944	8.080.997	8.380.947
2) Risultati gestionali relativi a esercizi precedenti	23.724.799	22.220.421	1.504.378
3) Risultati gestionali per utili propri delle strutture	1.976.619	0	1.976.619
4) Riserva disponibile su partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	1.556	0	1.556
5) Altre riserve libere	972.040	0	972.040
III - Patrimonio non vincolato	43.136.958	30.301.418	12.835.540
Totale Patrimonio Netto	402.354.357	391.784.751	10.569.606

Si riportano di seguito le movimentazioni intervenute nel patrimonio netto durante l'esercizio 2014:

Descrizione	Valore al 31.12.2013	Destinazione utile (CDA 23/07/2014)	Riclassificazio ni PN (CDA 23/07/2014)	Altri movimenti	Risultato di esercizio 2014	Valore al 31.12.2014
1) Fondo dotazione dell'Ateneo	337.662.368					337.662.368
I- Fondo dotazione di Ateneo	337.662.368					337.662.368
1) Fondi vincolati destinati da terzi						
2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	23.820.965		(120.000)*	(5.788.965)*		17.912.000
3) Riserve vincolate per interessi su prestiti della CDP per interventi conclusi al 31/12/2013		3.200.000		(971.225)		2.228.775
4) Riserva vincolata per interventi su immobile "La Sapienza"		1.400.000				1.400.000
5) Riserva vincolata da valutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto (ex. Art. 2426 punto 4 c.c.)				14.256		14.256
II - Patrimonio vincolato	23.820.965	4.600.000	(120.000)	(6.745.934)		21.555.031
1) Risultato gestionale di esercizio	8.080.997	(8.080.997)			16.461.944	16.461.944
2) Risultati gestionali relativi a esercizi precedenti	22.220.421	1.504.378				23.724.799
3) Risultati gestionali per utili propri delle strutture		1.976.619				1.976.619
4) Riserva disponibile su partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto				1.556		1.556
5) Altre riserve libere			120.000	852.040		972.040
III - Patrimonio non vincolato	30.301.418	(4.600.000)	120.000	853.596	16.461.944	43.136.958
Totale Patrimonio Netto	391.784.751	0	0	(5.892.338)	16.461.944	402.354.357

*Per le spiegazioni vedi tabelle successive.

1) FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENEO

Come indicato nella Prima parte di questa relazione il fondo di dotazione, a norma del decreto sui principi contabili viene valutato sottraendo dall'attivo tutto il passivo e la parte relativa al patrimonio vincolato e non vincolato.

2) PATRIMONIO VINCOLATO

Nel patrimonio vincolato sono stati riportati i fondi che sono stati vincolati da decisioni assunte con delibere del Consiglio di Amministrazione e precisamente:

Descrizione	Valore al 31.12.2013	Incrementi	Utilizzi	Valore al 31.12.2014
Piano di ottimizzazione degli edifici universitari	11.590.000	0	0	11.590.000
Acquisto fabbricati per attività istituzionali (Foresteria)	6.322.000	0	0	6.322.000
Impianti sportivi	120.000	0	(120.000)	0
Politiche del personale	5.788.965	0	(5.788.965)	0
Riserve vincolate per interessi su prestiti della CDP per interventi conclusi al 31/12/2013	0	3.200.000	(971.225)	2.228.775
Riserva vincolata per interventi su immobile "La Sapienza"	0	1.400.000	0	1.400.000
Riserva vincolata da valutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto (ex. Art. 2426 punto 4 c.c.)	0	15.812	(1.556)	14.256
Totale Patrimonio Vincolato	23.820.965	4.615.812	(6.881.746)	21.555.031

Gli incrementi del patrimonio vincolato pari a 4,6 ME sono dovuti principalmente alla destinazione a riserve vincolate di parte del risultato economico 2013, decisa dal Consiglio di Amministrazione in sede di approvazione del bilancio di esercizio:

- Riserva vincolata per la copertura degli interessi passivi su prestiti della CDP per interventi conclusi al 31/12/2013 per i quali non è più possibile la pertinente capitalizzazione per 3,2 ME;
- Riserva vincolata per far fronte agli interventi di manutenzione straordinaria necessari per il ripristino del palazzo "La Sapienza" per 1,4 ME.

Gli utilizzi del patrimonio vincolato si riferiscono invece a:

- Svincolo della riserva accantonata per la realizzazione del campo di rugby per 0,120 ME;
- Diminuzione delle riserve vincolate relativamente alla quota per le politiche di personale per 5,7 ME che nella fase iniziale del passaggio all'economico-patrimoniale erano stati provvisoriamente inseriti nelle riserve. In sede di bilancio di esercizio 2014, per una maggiore chiarezza e trasparenza di bilancio, si è invece ritenuto più appropriato riclassificarli come fondi spese avendone più specificatamente la natura. Si tratta infatti di somme relative al piano assunzioni triennale deliberato dal CdA nella seduta del 24/04/2013 deliberazione n. 162;

- Utilizzo della riserva vincolata per la copertura degli interessi passivi su prestiti della CDP per interventi conclusi al 31/12/2013 a copertura della quota parte degli interessi passivi di competenza 2014 per 0,9 ME.

3) PATRIMONIO NON VINCOLATO

Descrizione	Valore al 31.12.2013	Incrementi	Utilizzi	Valore al 31.12.2014
1) Risultato gestionale di esercizio	8.080.997	16.461.944	(6.576.619)	17.966.322
2) Risultati gestionali relativi a esercizi precedenti	22.220.421	0	0	22.220.421
3) Risultati gestionali per utili propri delle strutture	0	1.976.619	0	1.976.619
4) Riserva disponibile su partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	0	1.556	0	1.556
5) Altre riserve libere	0	972.040	0	972.040
Totale Patrimonio non Vincolato	30.301.418	19.412.159	(6.576.619)	43.136.958

Gli incrementi del patrimonio non vincolato per 19,4 ME sono dovuti principalmente:

- Al risultato dell'esercizio 2014 di 16,4 ME;
- Alla riserva relativa ai risultati gestionali per utili propri delle strutture destinata in sede di ripartizione dell'utile dell'esercizio 2013 per 1,9 ME;
- Incremento a seguito di una ricognizione inventariale nell'anno 2014 del valore del patrimonio librario, antico, raro e di pregio per 0,8 ME e per 0,1 ME quale svincolo della riserva accantonata per la realizzazione del campo di rugby.

Gli utilizzi del patrimonio non vincolato si riferiscono invece a:

- Alla costituzione della riserva vincolata per la copertura degli interessi passivi su prestiti della CDP per interventi conclusi al 31/12/2013 per i quali non è più possibile la pertinente capitalizzazione per 3,2 ME;
- Alla costituzione della riserva vincolata per far fronte agli interventi di manutenzione straordinaria necessari per il ripristino del palazzo "La Sapienza" per 1,4 ME;
- Alla costituzione della riserva relativa ai risultati gestionali per utili propri delle strutture destinata in sede di ripartizione dell'utile dell'esercizio 2013 per 1,9 ME.

B) FONDO PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza o ammontare indeterminati.

Descrizione	Valore al 31.12.2013	Incrementi	Utilizzi	Valore al 31.12.2014
Fondi area personale				
Fondo rischi conguagli previdenziali e infortunistici	363.232	0	0	363.232
Fondo competenze al personale relativo ad esercizi precedenti	11.104.029	57.274	(470.061)	10.691.242
Fondo oneri piano assunzioni	0	10.588.965	(119.539)	10.469.426
Totale fondi area personale	11.467.261	10.646.239	(589.600)	21.523.900
Fondi area amministrativa				
Fondo rischi su crediti	4.811.597	1.330.614	(650.105)	5.492.106
Fondo rischi rimborso tasse studenti	1.485.000	1.500.000	(1.485.000)	1.500.000
Fondo imposte	1.000.000	974.000	(155.855)	1.818.145
Fondo Oneri	2.753.383	0	(1.451.861)	1.301.522
Fondo completamento progetti di ricerca e altri progetti	17.689.209	20.033.981	(11.029.136)	26.694.054
Fondo manutenzione ordinaria	5.500.000	3.302.446	(3.302.446)	5.500.000
Fondo compensazione oneri da transizione	8.667.826	0	(4.719.527)	3.948.299
Fondo rischi per dissesto idrogeologico	500.000	0	0	500.000
Fondo rischi su progetti rendicontati	0	1.300.000	0	1.300.000
Fondo oneri da contenzioso	0	1.000.000	0	1.000.000
Fondo oneri borse di studio dottorato di ricerca	0	3.000.000	0	3.000.000
Fondo oneri PRA bando 2015/2016	0	3.000.000	0	3.000.000
Totale fondi area amministrativa	42.407.015	35.441.041	(22.793.930)	55.054.126
Totale	53.874.276	46.087.280	(23.383.530)	76.578.026

Nella voce "Incrementi" sono esposti gli accantonamenti dell'anno nei singoli fondi mentre gli "Utilizzi" rappresentano le somme che hanno movimentato in diminuzione i fondi stessi nel corso dell'anno.

La descrizione analitica degli accantonamenti 2014 sarà presentata nella sezione "accantonamento per rischi ed oneri" pagg. 70 e 71.

La descrizione analitica degli utilizzi relativi all'anno 2014 sarà presentata nella sezione "altri proventi" pag. 57 ad eccezione degli utilizzi dei seguenti fondi:

Descrizione	Utilizzo 2014	Utilizzo 2013	Variazioni
Fondo competenze al personale relativo ad esercizi precedenti	470.061	948.047	(477.986)
Fondo rischi su crediti	650.105	388.403	261.702
Totale	1.120.166	1.336.450	(216.284)

Utilizzo Fondo Rischi su Crediti

Come previsto dal Codice Civile i crediti devono essere iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione.

Il valore nominale dei crediti deve essere rettificato a seguito di perdite per inesigibilità, resi e rettifiche di fatturazione, sconti e abbuoni ed ogni altra causa di minor realizzo.

Nel caso specifico si sono verificate perdite per inesigibilità realizzate in dipendenza di elementi certi e precisi, e quindi non derivanti da valutazioni degli amministratori sulla recuperabilità del credito; per coprire tali perdite è stato utilizzato il fondo rischi su crediti per un importo complessivo di 0,6 ME (di cui 0,2 ME euro per attività istituzionale e 0,4 ME per attività commerciale).

Le principali motivazioni delle suddette perdite sono:

- rendicontazioni di progetti per costi non riconosciuti;
- diminuzioni di finanziamenti per attività non realizzate;
- fallimento del soggetto creditore;
- finanziamenti svalutati in relazione all'anzianità del credito;
- crediti di esercizi precedenti assunti erroneamente e/o assunti in misura doppia al momento del passaggio dalla contabilità finanziaria alla contabilità economico patrimoniale.

Di seguito il dettaglio delle voci di credito riaccertate:

Descrizione	Ammontare
Crediti verso altre Amministrazioni Centrali	70
Crediti verso Regione Toscana	133.343
Crediti verso altre Amministrazioni locali	8.013
Crediti verso l'Unione Europea e altri Organismi Internazionali	4.247
Crediti verso Università	1.586
Crediti verso clienti (pubblici)	13.366
Crediti verso clienti (privati)	489.480
Totale	650.105

Si forniscono, di seguito, alcune indicazioni sulla composizione della voce "Fondo per rischi ed oneri":

Nell'area personale sono iscritti:

- **Fondo rischi conguagli previdenziali e infortunistici**

Il fondo è finalizzato a far fronte ad eventuali conguagli (le ultime richieste di rimborso pervenute dall'INAIL sono riferite al 2006) di difficile quantificazione in quanto l'importo si basa sull'ammontare delle prestazioni e sul valore capitale delle rendite determinati dall'INAIL in riferimento agli infortuni sul lavoro occorsi a dipendenti e studenti.

- **Fondo competenze al personale relative ad esercizi precedenti**

Il fondo è finalizzato ad un'eventuale copertura di oneri straordinari al personale derivanti o dall'esecuzione di sentenze o da disposizioni normative.

- **Fondo oneri piano assunzioni**

Il fondo è costituito per garantire la copertura degli oneri derivanti dall'attuazione del piano di reclutamento triennale (2013-2016) approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 24/04/2013 con deliberazione n. 162 che ha iniziato a manifestare i suoi effetti a partire dall'esercizio 2014. Il fondo è costituito per 5,7 ME dalla riclassificazione della riserva vincolata costituita nel primo stato patrimoniale e per 4,8 ME dal completamento della copertura del piano triennale di assunzione e dall'onere derivante dal passaggio, a partire dell'01/01/2016, dei ricercatori a tempo determinato di "tipo B" a professori associati.

Nell'area amministrazione sono iscritti:

- **Fondo rischi su crediti -**

Il fondo è costituito allo scopo di assicurare la copertura di eventuali crediti inesigibili anche in considerazione della forte incertezza sull'esigibilità dei crediti pregressi.

- **Fondo rischi su rimborsi tasse –**

Il fondo è finalizzato ad eventuali maggiori oneri di rimborso tasse studenti, in considerazione dell'incremento dei soggetti che hanno titolo alla riduzione delle tasse studentesche.

- **Fondo per imposte**

E' costituito al fine di far fronte ai costi imposte relative al 2014 attualmente non quantificabili con certezza.

- **Fondi oneri**

Si tratta di accantonamenti previsti nelle passività del primo stato patrimoniale che sono state in gran parte utilizzate nel corso del 2013 e 2014 relative a borse di studio, contratti per il personale (cococo e tempo determinato) etc.

- **Fondo completamento progetti di ricerca e altri progetti**

E' costituito per far fronte ad oneri connessi a ricerche in corso che non hanno ancora avuto manifestazione finanziaria.

- **Fondo manutenzione ordinaria**

Il fondo è costituito al fine di far fronte ad interventi significativi di manutenzione ordinaria sugli edifici dell'Università a causa in particolare della loro vetustà.

- **Fondo compensazione oneri da transizione**

Il fondo, costituito in fase di stato patrimoniale di apertura, ha lo scopo di coprire i costi non previsti nel precedente sistema contabile in ragione del diverso impianto della contabilità (principalmente costi per ammortamento per i beni già esistenti al 31.12.2012).

- **Fondo rischi per dissesto idrogeologico**

Il fondo è costituito per fronteggiare eventuali costi dipendenti dal rischio di dissesto di alcuni terreni di proprietà dell'Ateneo. Tale rischio è certificato dalle autorità competenti in particolare dal PAI (Piani di assesto idrogeologico cfr. D.P.C.M. del 6/5/2005 "Approvazione del Piano di Bacino del Fiume Arno (G.U. n.- 230 del 3/10/2005).

- **Fondo rischi su progetti rendicontati**

Il fondo è costituito per far fronte ad oneri per costi non riconosciuti in fase di audit da parte dell'ente finanziatore sui progetti soggetti a rendicontazione.

- **Fondo oneri da contenzioso**

Si tratta di un fondo costituito per far fronte ad eventuali oneri relativi a contenziosi che l'Ateneo ha in essere al 31/12/2014.

- **Fondo oneri borse di dottorato di ricerca**

Il fondo è costituito per garantire la copertura delle borse di studio di dottorato di ricerca bandite per garantire una costante offerta dottorale annuale.

- **Fondo oneri PRA bando 2016**

Il fondo è costituito per far fronte agli oneri derivanti dai Progetti di Ricerca di Ateneo (PRA) bando 2016 anticipato per decisione degli organi di governo al 2015.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Si tratta dell'accantonamento e dell'erogazione del TFR spettante ad alcune categorie di personale ed in particolare ai collaboratori ed esperti linguistici e al personale assunto a tempo determinato con contratti inferiori all'anno.

Descrizione	Valore al 31.12.2013	Incrementi	Utilizzi	Valore al 31.12.2014
Fondo TFR	1.798.097	251.097	(195.225)	1.853.969

D) DEBITI

La tabella che segue contiene la specifica delle tipologie dei debiti al 31/12/2014:

Descrizione (valore nominale)	Valore al 31.12.2014	Valore al 31.12.2013	Variazioni
Mutui con Cassa Depositi e Prestiti	73.318.009	76.265.559	(2.947.550)
Debiti verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	1.536.887	1.557.894	(21.007)
Debiti verso Regioni e province autonome	601.277	537.960	63.317
Debiti verso altre Amministrazioni locali	565.302	548.172	17.130
Debiti verso l'Unione Europea e altri Organismi Internazionali	99.730	99.730	0
Debiti verso Università	578.807	478.717	100.090
Debiti verso studenti	646.886	959.130	(312.244)
Acconti	98.110	97.425	685
Debiti verso fornitori di cui:	8.908.650	13.995.482	(5.086.832)
<i>per fatture da ricevere</i>	<i>3.209.856</i>	<i>2.870.213</i>	<i>339.643</i>
Debiti verso Società o enti controllati	108.379	112.676	(4.297)
Altri debiti di cui:	18.692.611	16.820.991	1.871.621
<i>verso dipendenti</i>	<i>9.801.386</i>	<i>8.368.139</i>	<i>1.433.247</i>
<i>verso l'Azienda regionale per il Diritto allo Studio Universitario, l'erario, istituti previdenziali ed assistenziali</i>	<i>8.891.225</i>	<i>8.452.851</i>	<i>438.374</i>
TOTALE	105.154.648	111.473.735	(6.319.087)

Nella voce "Mutui con Cassa Depositi e prestiti" è iscritto il debito ancora da rimborsare alla Cassa Depositi e Prestiti per prestiti finalizzati al finanziamento di opere di investimento. La variazione negativa rappresenta la quota capitale rimborsata all'ente finanziatore nell'esercizio 2014.

Per un mero errore materiale si precisa che l'importo evidenziato nello Stato Patrimoniale alla voce "Mutui e debiti verso banche – di cui esigibili oltre l'esercizio successivo" relativo all'esercizio 2013 è stato iscritto per euro 75.490.195 anziché per euro 73.318.009 senza alcun effetto sull'importo complessivo dei debiti che è stato esposto correttamente.

Alla voce "Debiti verso MIUR e altre Amministrazioni centrali" confluiscono le somme da restituire al Ministero per progetti di ricerca scaduti e convenzioni con Istituti Scolastici di secondo grado, mentre alla voce "Debiti verso Università" sono iscritti i debiti relativi a tasse per scuole di specializzazioni, borse di studio di dottorato di ricerca e contratti di formazione specialistica da trasferire ad altri Atenei.

Alla voce "Debiti verso studenti" sono valorizzati gli importi inerenti i contratti di "part-time" e "attività di tutorato" nonché le borse per l'incentivazione ai corsi di studio di particolare interesse nazionale e comunitario. Per tali quote si provvederà nell'esercizio successivo a emettere l'ordinativo di pagamento a favore degli studenti interessati.

Alla voce "Debiti verso fornitori" risultano iscritti tutti i debiti verso terzi per l'acquisto di beni e servizi per attività istituzionali e commerciali e, come si evince dalla tabella sopradescritta, nell'esercizio 2014 la variazione negativa pari a circa 5 ME è dovuta al fatto di aver regolarizzato molte partite pendenti, anche relative ad esercizi precedenti. Per gli importi relativi alla voce

“Debiti verso fornitori per fatture da ricevere” la merce è arrivata o il servizio è stato prestato ma alla data del 31 dicembre 2014 non è ancora pervenuta la fattura.

Alla voce “Debiti verso società e enti controllati” sono iscritti i debiti verso le società partecipate dell’Università di Pisa, e precisamente verso la “Pisa University Press srl”, per la fornitura di libri di cui è la casa editrice.

La voce “Altri debiti” accoglie i debiti verso dipendenti per circa 9,8 ME relativi principalmente a compensi per docenze fuori sede e master, oneri per produttività collettiva, lavoro straordinario, compensi conto terzi, indennità di rischio e altre poste simili non ancora pagate.

Tale voce accoglie inoltre debiti verso l’Azienda Regionale per il diritto allo Studio Universitario (ARDSU) per circa 6,2 ME, verso l’erario, verso istituti previdenziali e assistenziali non ancora liquidati per circa 8,9 ME.

Il debito verso l’ARDSU si riferisce alla tassa regionale versata dagli studenti al 31/12 che sarà trasferita all’azienda regionale entro il mese di febbraio 2015 come previsto dalla convenzione.

Di seguito l’indicazione dei debiti esigibili nell’anno ed esigibili negli esercizi successivi:

Descrizione (valore nominale)	Debiti esigibili entro esercizio successivo	Debiti esigibili entro altri esercizi	Valore al 31.12.2014
Mutui con Cassa Depositi e Prestiti	2.260.251	71.057.758	73.318.009
Debiti verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	1.536.887		1.536.887
Debiti verso Regioni e province autonome	601.277		601.277
Debiti verso altre Amministrazioni locali	565.302		565.302
Debiti verso l’Unione Europea e altri Organismi Internazionali	99.730		99.730
Debiti verso Università	578.807		578.807
Debiti verso studenti	646.886		646.886
Acconti	98.110		98.110
Debiti verso fornitori di cui:	8.908.650		8.908.650
per fatture da ricevere	3.209.856		3.209.856
Debiti verso Società o enti controllati	108.379		108.379
Altri debiti di cui:	18.692.611		18.692.611
<i>verso dipendenti</i>	<i>9.801.386</i>		<i>9.801.386</i>
<i>verso l’Azienda regionale per il Diritto allo Studio Universitario, l’erario, istituti previdenziali ed assistenziali</i>	<i>8.891.225</i>		<i>8.891.225</i>
TOTALE	34.096.890	71.057.758	105.154.648

Nella tabella seguente si forniscono i valori nominali, quota interessi e capitale divisa per ogni prestito attivato con la CDP:

Mutui e Debiti verso banche (1)

Posizione	Oggetto	Valore nominale del prestito	Quota interessi complessiva	Quota capitale residua da pagare al 31.12.2014	Quota interessi residua da pagare al 31.12.2014
4520006	Mutuo ex CRPisa	10.747.824	5.118.566	8.382.124	2.724.348
4527290	Dipto Clinica Veterinaria	3.225.000	1.946.486	2.811.096	1.326.092
4527291	Polo Didattico Ex Fiat Etruria	701.000	422.979	611.035	288.161
4527292	Realizzazione Polo Didattico Economia e Agraria	6.747.000	4.073.363	5.881.177	2.775.113
4527293	Ristrutturazione Dipartimento Ing. Mecc. e Nuc.	1.608.000	970.527	1.401.626	661.196
4527294	Ampliamento Facoltà Economia	562.000	339.296	489.880	231.157
4527295	Dipartimento Storia delle Arti ex Guidotti 1	2.245.000	1.355.373	1.956.905	923.392
4527296	Sist. Spazi prop. Area Umanistica	700.000	422.493	610.147	287.834
4527297	Interventi su Edificio ex Retrovirus	250.000	150.849	217.910	102.769
4527298	Piano messa a norma VVF e USL SPP I TRANCE	1.000.000	603.226	871.628	410.953
4527299	Sistemazione esterna Via Santa Maria	650.000	392.206	566.568	267.197
4530491	Piano messa a norma VVF e USL SPP II TRANCE	2.949.000	1.850.492	2.735.051	1.488.503
4535576	I Trance Palazzo Mastiani	582.700	365.742	525.123	271.569
4542108	Palazzo Matteucci	3.241.000	1.807.069	2.992.996	1.449.304
4544929	Vie di esodo Palazzo Curini Galletti	621.000	334.986	572.815	268.452
4550010	Ristrutturazione ex-Salesiani	9.256.000	5.817.522	9.041.608	5.428.973
4551425	Nuova sede Dip. Chimica e Chimica Ind.	21.300.000	13.279.265	20.804.587	12.391.507
4553586	Polo Didat. Ex Guidotti II	8.201.000	4.113.217	7.990.051	3.831.597
4554151	Ristrutturazione e adeg. Ex Clinica Otorino	550.000	268.024	513.292	222.929
4554152	Interventi di adeguamento e messa a norma vari edifici	3.601.000	1.787.996	3.507.985	1.665.451
4553592	Riattivazione Palazzo Mastiani	567.200	275.491	529.296	229.128
4553613	Messa a norma vie di esodo Triennio Ingegneria	327.000	158.087	305.109	131.469
	Totale	79.631.724	45.853.249	73.318.009	37.377.094

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce è costituita da ricavi che hanno già avuto manifestazione finanziaria ma che avranno competenza economica anche in esercizi successivi (risconti passivi).

Le variazioni negative e positive dei valori 2014 rispetto al 2013, che comunque comportano uno scostamento di 1,8 ME del valore complessivo dei risconti passivi, sono dovute ad imputazione più precisa e puntuale delle registrazioni rispetto alle varie voci di risconto, grazie anche alla modifica apportata al programma di contabilità nel corso del 2014.

Descrizione	Valore al 31.12.2014	Valore al 31.12.2013	Variazioni
Risconti per progetti e ricerche in corso	40.671.693	73.163.290	(32.491.597)
Contributi agli investimenti	1.200.000	1.200.000	0
Risconti passivi per altri progetti in corso	80.686.980	52.043.357	28.643.623
Altri risconti passivi	11.890.694	9.885.771	2.004.923
TOTALE	134.449.367	136.292.417	(1.843.050)

Risconti per progetti e ricerche in corso

In questa voce sono contenuti i valori dei ricavi da rinviare per competenza al prossimo esercizio riferiti a progetti di ricerca pluriennali.

Contributi agli investimenti

In tale voce è confluito il finanziamento assegnato dal MIUR per lavori di ristrutturazione dell'edificio "La Sapienza".

Risconti passivi per altri progetti in corso

In questa voce sono contenuti i valori dei ricavi da rinviare per competenza al prossimo esercizio riferiti a progetti pluriennali per la didattica.

CONTI D'ORDINE

L'Ateneo, per lo svolgimento delle proprie attività utilizza diversi beni di terzi sia mobili che immobili. Di seguito il dettaglio:

Beni Immobili di Terzi in uso:

Descrizione	Valore al 31.12.2014	Valore al 31.12.2013	Variazioni
Palazzo Agonigi - Via Galvani,1 56126 Pisa (PI)	2.630.616	2.630.616	0
Immobile Piazza dei Cavalieri di Santo Stefano - Piazza dei Cavalieri, 2 - 56126 Pisa (PI)	398.251	398.251	0
Appartamento Museo Egittologico - Via San Frediano, 20 - 56126 Pisa (PI)	94.681	94.681	0
Chiesa di sant'Eufrasia - Via dei Mille - 56126 Pisa (PI)	1	1	0
Immobile ex Tipografia Vigo Curzi - Via Santa Maria, 77 - 56126 Pisa (PI)	223.528	223.528	0
Immobile Piazza Facchini - Piazza Facchini,1-9-10-12	509.425	509.425	0
Ex Chiesa di San Paolo all'Orto - P.zza San Paolo all'Orto, 24 - 56127 Pisa (PI)	77.307	77.307	0
Ex Pubblici macelli - Via Nicola Pisano, 25 - 56126 Pisa (PI)	1.204	1.204	0
Palazzo Via Fermi - Via E. Fermi n. 6/8 56126 Pisa (PI)	2.056.270	2.056.270	0
Ex Casa Cantoniera Podere Cipollini - Via Vecchia di Marina, 3 - 56122 San Piero a Grado Pisa (PI)	46.039	46.039	0
Storia delle Arti - Piazza San Matteo in Soarta, 2 - 56126 Pisa (PI) Ex Convento di San Matteo	0	451.140	(451.140)
Palazzo Berlendi - Via San Giuseppe, 22 - 56126 Pisa (PI)	0	1.497.343	(1.497.343)
Palazzo Lanfranchi - Lungarno Galilei, 9 - 56126 Pisa (PI)	1.814.935	1.814.935	0
Villa celestina - Via della Pineta, 6 Rosignano Marittimo Livorno (LI)	1.167.638	1.167.638	0
Laboratorio Volterraneo - Torre Toscano piano 2° P.zza San Michele Volterra (PI)	175.699	175.699	0
Labor. di Biologia Molecolare Centro retrovirus - Via del Brennero, 4 56123 Pisa (PI)	1.502	1.502	0
Stabulari del Centro Retrovirus - Via Del brennero, 4 - 56123 Pisa (PI)	3.229	3.229	0
Certosa di Pisa in Calci - Via Roma, 79 - Calci Pisa (PI)	1.497.858	1.497.858	0
Polo Tecnologico di Navacchio Via Giuntini 13 - 56021 Cascina Pisa (PI)	95.203	95.203	0
Unità Immobiliare Urbana Podere San Piero a Grado - Via Vecchia di Marina 6-18 56122 San Piero a Grado Pisa (PI)	29.673	29.673	0
Impianti di telecomunicazione in fibra ottica a disposizione	415.000	0	415.000
Totale Beni immobili di terzi in uso	11.238.059	12.771.542	(1.533.483)

Nell'esercizio 2014 l'Università ha rilasciato due unità immobiliari in quanto ritenute non più di interesse ai fini istituzionali, anche nell'ottica di un miglior utilizzo degli immobili di proprietà e di un risparmio in termini di locazioni passive.

In particolare sono stati riconsegnati i seguenti immobili:

- immobile posto in Piazza San Matteo adibito alla sede dell'ex istituto di Storia delle Arti denominato Ex Convento di San Matteo rilasciato all'Agenzia del Demanio – verbale di consegna Prot. N. 2013/RI/60
- immobile denominato Palazzo Berlendi rilasciato ai proprietari – Sigg.ri Forti, Danielli e Berlendi - verbale di consegna del 6/06/2014.

Si rileva anche l'iscrizione fra i conti d'ordine dell'importo di € 415.000 relativo ad Infrastruttura di rete ricevuta in uso dalla Società AGESTEL per 50 anni.

Beni Mobili di Terzi in comodato d'uso:

Struttura	Valore al 31.12.2014	Valore al 31.12.2013	Variazioni
Dipartimento Di Informatica	153.600	153.600	0
Dipartimento di Fisica	190.776	0	190.776
Dipartimento di Biologia	93.782	0	93.782
Dipartimento di Scienze Veterinarie	12.900	0	12.900
Dipartimento di Giurisprudenza	2.300	0	2.300
Dipartimento di Scienze della Terra	200	0	200
Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione	1.659	0	1.659
TOTALE	455.217	153.600	301.617

Beni Mobili di Terzi a noleggio:

Struttura	Valore al 31.12.2014	Valore al 31.12.2013	Variazioni
Amministrazione Centrale	289.389	0	289.389
Dipartimento di Ingegneria dell'Energia, dei Sistemi, Territorio e Costruzioni	11.542	0	11.542
Dip. di Chimica e Chimica Industriale	1.350	0	1.350
DIPINT	59.582	0	59.582
Sistema Museale di Ateneo	10.980	0	10.980
Centro Avanzi	14.036	0	14.036
Dipartimento di Scienze della Terra	54.830	0	54.830
Dipartimento di Biologia	7.300	0	7.300
Dipartimento di Matematica	96.380	0	96.380
Dipartimento di Farmacia	202.240	0	202.240
Dipartimento di Econom. e Management	27.380	0	27.380
Dipartimento di Scienze Veterinarie	115.125	0	115.125
Dipartimento Ingegneria Civile e Ind.le	31.476	0	31.476
Dip. di Filologia, Letteratura e Linguistica	9.491	0	9.491
Dip. di Civiltà e Forme del Sapere	3.453	0	3.453
Dipartimento di Scienze Agrarie Alimentari e Agro Ambientali	20.240	0	20.240
Dip. di Ingegneria dell'Informazione	14.009	0	14.009
TOTALE	968.802	0	968.802

Totale Beni Mobili di terzi in uso	1.424.019	153.600	(1.270.419)
---	------------------	----------------	--------------------

Beni Mobili di Terzi in leasing:

Struttura	Valore al 31.12.2014	Valore al 31.12.2013	Variazioni
Dipartimento Integrato Interistituzionale DIPINT	0	28.210	(28.210)
Centro di Ricerca "E. Piaggio"	175.023	0	175.023
Totale Beni Mobili di Terzi in leasing	175.023	28.210	146.813

Immobilizzazioni immateriali di Terzi in uso:

Struttura	Valore al 31.12.2014	Valore al 31.12.2013	Variazioni
Dipartimento Integrato Interistituzionale DIPINT	36.000	0	36.000
Totale Immobilizzazioni immateriali di terzi in uso	36.000	0	36.000

TOTALE CONTI D'ORDINE	12.873.101	12.953.352	(80.251)
------------------------------	-------------------	-------------------	-----------------

Nel corso dell'esercizio 2014, in ottemperanza ai principi contabili di cui al DL 19 del 14/1/2014 – art.3 "Schemi di bilancio" punto 3), dopo un'attenta analisi, si è proceduto all'inserimento in bilancio dei beni di terzi attualmente in uso all'Ateneo, anche relativi al 2013, e in precedenza non considerati.

Si rileva anche un contratto di leasing, stipulato dal Centro di ricerca "E. Piaggio" con la Ditta Cabel Leasing Spa per un macchinario "Centro di lavoro DMG mod. DMU monoblock cod. p-a0348", valore complessivo del leasing € 175.023, durata del contratto anni 5.

Si precisa che i beni di proprietà dell'Ateneo concessi in uso a terzi sono iscritti, per scelta operata in sede di primo stato patrimoniale, fra le "Immobilizzazioni materiali" in apposito registro inventariale.

ANALISI DELLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO
PROVENTI OPERATIVI (A)

Descrizione	Valore al 31.12.2014	Valore al 31.12.2013	Variazioni
Proventi propri	92.079.846	80.711.069	11.368.777
Contributi	249.399.948	246.173.161	3.226.787
Altri proventi	32.032.746	34.275.547	(2.242.801)
Variazione lavori in corso	0	170.796	(170.796)
Totale	373.512.540	361.330.573	12.181.967

PROVENTI PROPRI (I)

Descrizione	Valore al 31.12.2014	Valore al 31.12.2013	Variazioni
Proventi per la didattica	54.841.167	53.164.835	1.676.332
Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	10.563.586	6.556.189	4.007.397
Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	26.675.093	20.990.045	5.685.048
Totale	92.079.846	80.711.069	11.368.777

Proventi per la didattica (A.I.1)

Questa voce si riferisce a tutte le tasse e i contributi universitari versati dagli iscritti ai corsi di laurea e laurea specialistica, per master e corsi di perfezionamento dagli iscritti alle scuole di specializzazione, scuole di dottorato e tutti gli altri corsi organizzati dall'Università. Sono ricompresi anche tutte le competenze dovute per la partecipazione ai corsi di accesso, per il pagamento delle more per ritardato pagamento e per tutti gli altri eventi da cui scaturisce un importo da versare all'Università. L'Ateneo registra tali ricavi al momento della manifestazione finanziaria.

Descrizione	Valore al 31.12.2014	Valore al 31.12.2013	Variazioni
Tasse e contributi per corsi di laurea e laurea specialistica	44.054.405	44.748.177	(693.772)
Tasse e contributi per master e corsi di perfezionamento	4.063.885	3.874.621	189.264
Tasse e contributi per scuole di specializzazione	1.932.023	1.917.854	14.169
Tasse e contributi per scuole di dottorato	266.403	352.881	(86.478)
Tasse e contributi per altri corsi	2.719.303	788.870	1.930.433
Altri proventi per la didattica	1.805.148	1.482.432	322.716
Totale	54.841.167	53.164.835	1.676.332

Come si evince dalla tabella precedente i proventi per la didattica sono costituiti per la maggior parte dalle tasse e contributi per corsi di laurea e laurea specialistica (44,0 ME) e dalle tasse versate dagli iscritti ai master e scuole di specializzazione (6,0 ME). La variazione positiva di circa 1,9 ME alla voce "Tasse e contributi per altri corsi" è dovuta all'aumento del numero degli iscritti ai corsi TFA (Tirocinio Formativo Attivo) e PAS (Percorsi Abilitanti Speciali).

Proventi da ricerche commissionate e trasferimento tecnologico (A.I.2)

Descrizione	Valore al 31.12.2014	Valore al 31.12.2013	Variazioni
Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico a altre Amministrazioni centrali	76.908	1.347	75.561
Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico a Regioni	90.983	0	90.983
Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico a Provincie e Comuni	127.811	5.041	122.770
Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico a Aziende Sanitarie e Ospedaliere	10.916	7.229	3.687
Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico a altre Amministrazioni locali	12.289	0	12.289
Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico a Unione Europea	49.670	24.877	24.793
Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico a Università	70.118	2.244	67.874
Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico a altri Organismi Internazionali	123.383	0	123.383
Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico a Società e enti controllati	675	0	675
Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico a altri clienti (pubblici)	139.800	0	139.800
Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico a altri clienti (privati)	9.861.033	6.515.451	3.345.582
Totale	10.563.586	6.556.189	4.007.397

I dati sopraindicati si riferiscono alle commesse commerciali realizzate dall'Università di Pisa nell'ambito della ricerca scientifica. Sono, quindi, prestazioni a favore di terzi in attività di ricerca, di consulenza, di progettazione, di sperimentazione, di verifica tecnica, di cessione di risultati di ricerca, svolte da strutture dell'Università, avvalendosi delle proprie competenze. Queste attività presuppongono un corrispettivo che ne copra almeno i costi.

Come evidenziato nella tabella soprariportata la variazione più consistente è alla voce "Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico da altri clienti (privati) pari a circa 3,3 ME per un maggior numero di convenzioni conto terzi stipulate nell'esercizio 2014, inerenti attività di ricerca, di sperimentazione e di consulenza.

Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi (A.I.3)

Descrizione	Valore al 31.12.2014	Valore al 31.12.2013	Variazioni
Ricerche con finanziamenti competitivi da MIUR	8.621.961	2.053.686	6.568.275
Ricerche con finanziamenti competitivi da altri Ministeri e altre Amministrazioni centrali	139.007	66.402	72.605
Ricerche con finanziamenti competitivi da altri enti pubblici e da privati	6.755.281	7.803.118	(1.047.837)
Ricerche con finanziamenti competitivi da Unione Europea e altri organismi internazionali	11.158.844	11.066.839	92.005
Totale	26.675.093	20.990.045	5.685.048

In queste tipologie di voci sono iscritti tutti i ricavi per progetti istituzionali di ricerca e di didattica suddivisi per ente finanziatore. Il MIUR finanzia principalmente bandi PRIN e FIRB e l'Unione Europea Progetti 7PQ e altri progetti di ricerca soprattutto di area scientifico-tecnologica. Tra i maggiori finanziatori di natura pubblica si ricorda il Ministero degli Affari Esteri e l'Istituto Nazionale di Alta Matematica "Francesco Severi".

Alla voce "Ricerche con finanziamenti competitivi da MIUR" la variazione positiva di circa 6,5 ME è dovuta ai ricavi riscontati dall'esercizio 2013 relativi alle quote PRIN bando 2011/2012 e FIRB bando 2012, ancora da assegnare ai Dipartimenti. Tali quote, essendo state assegnate nel 2014, hanno generato il ricavo corrispondente in base al principio del cost to cost.

Alla voce "Ricerche con finanziamenti da enti pubblici e privati" si evidenzia una variazione negativa di 1,0 ME in quanto la programmazione dei fondi strutturali da parte della Regione Toscana (FSE e FESR) per il periodo 2007/2013 si è conclusa e quella per il 2014/2020 è in fase di avviamento.

CONTRIBUTI (A.II)

Descrizione	Valore al 31.12.2014	Valore al 31.12.2013	Variazioni
Contributi MIUR e altre Amministrazioni centrali	223.443.616	221.251.176	2.192.440
Contributi da Regioni e Provincie autonome	1.717.404	1.176.969	540.435
Contributi da altre Amministrazioni locali	18.230.608	19.063.558	(832.950)
Contributi Unione Europea e altri Organismi Internazionali	228.232	923.864	(695.632)
Contributi da altre Università	336.471	304.872	31.599
Contributi da altri (pubblici)	2.086.958	2.041.077	45.881
Contributi da altri (privati)	3.356.659	1.411.645	1.945.014
Totale	249.399.948	246.173.161	3.226.786

In queste tipologie di voci sono iscritti tutti i ricavi per progetti istituzionali di ricerca e di didattica suddivisi per ente finanziatore.

La voce "Contributi MIUR e altre Amministrazioni Centrali" accoglie principalmente i ricavi derivanti dal Fondo di finanziamento ordinario (FFO), e dalle assegnazioni per contratti di formazione specialistica. Tra gli altri finanziatori risultano l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN) e il Consorzio Nazionale delle Ricerche (CNR) per il finanziamento di borse di studio di dottorato di ricerca e l'Accademia Navale di Livorno per il finanziamento di incarichi di insegnamento.

La variazione positiva di 2,1 ME è dettagliatamente analizzata nella tabella sotto riportata.

Alla voce "Contributi da Regioni e Province Autonome" sono iscritti prevalentemente i ricavi per borse di studio di dottorato di ricerca a.a. 2014/2015, per i contratti di formazione specialistica a.a. 2013/2014 e per il progetto di ricerca "Cellule Staminali e Terapia Rigenerativa".

Per quanto riguarda la voce "Contributi da altre Amministrazioni locali" i ricavi si riferiscono alla convezione stipulata con l'Azienda Ospedaliera Universitaria Pisana per lo sviluppo delle attività di ricerca e formazione attraverso il supporto del DIPartimento integrato INTERistituzione (DIPINT), al trasferimento dei fondi per il pagamento dell'integrazione stipendiale al personale docente, ricercatore e tecnico amministrativo equiparato al SSN e al finanziamento di contratti di formazione specialistica.

Alla voce "Contributi da Unione Europea e altri Organismi internazionali" risultano iscritti i contributi che l'Unione Europea riconosce all'Ateneo per le borse di mobilità degli studenti che partecipano al programma Erasmus, nonché quelli erogati da altre organizzazioni internazionali per specifici progetti di ricerca.

I ricavi iscritti alla voce "Contributi da altre Università" riguardano prevalentemente il finanziamento di borse di studio di dottorato di ricerca, dei contratti di formazione specialistica e del progetto per l'internazionalizzazione "Scienze senza frontiere".

La voce "Contributi da altri (pubblici)" accoglie i ricavi per specifici progetti di ricerca e di didattica istituzionali finanziati da enti di ricerca e altri enti pubblici.

Alla voce "Contributi da altri (privati)" sono iscritti tutti i ricavi inerenti i contributi erogati per attività di ricerca e didattica istituzionali, nonché il finanziamento di borse di studio di dottorato di ricerca.

Si evidenzia una variazione positiva di 1,9 ME in quanto sono state stipulate nell'esercizio 2014 un maggior numero di convenzioni rispetto al 2013.

Contributi MIUR (A.II.1)

Descrizione	Valore al 31.12.2014	Valore al 31.12.2013	Variazioni
Contributi correnti da MIUR (FFO)	202.308.799	198.125.243	4.183.556
Contributi correnti per altri finanziamenti	18.867.438	22.762.936	(3.895.498)
Totale	221.176.237	220.888.179	288.058

La voce "Contributi da MIUR" è composta principalmente dai ricavi derivanti dal Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) per complessivi euro 202.308.799 e ai contributi correnti per altri finanziamenti per euro 18.867.438, la maggior parte dei quali è costituita dalle assegnazioni MIUR per i contratti di formazione specialistica.

L'incremento registrato alla voce "MIUR – FFO" di circa 4,1 ME e la diminuzione della voce "MIUR – altri finanziamenti" di circa 3,9 ME non si riferiscono ad una maggiore o minore assegnazione

ministeriale ma al fatto che alcuni finanziamenti, quali quelli per borse di dottorato di ricerca, fondo sostegno giovani, assegni di ricerca e programmazione triennale, sono confluiti, a decorrere dal 2014, nel fondo di finanziamento ordinario.

ALTRI PROVENTI (A.III)

Descrizione	Valore al 31.12.2014	Valore al 31.12.2013	Variazioni
Proventi commerciali	1.559.773	1.142.223	417.550
Altri proventi	27.551.685	31.927.213	(4.375.528)
Recuperi, rimborsi, arrotondamenti e abbuoni attivi	1.224.352	1.206.100	18.252
Costi capitalizzati	1.696.936	11	1.696.925
Totale	32.032.746	34.275.547	(2.242.801)

La voce "Proventi commerciali" si riferisce principalmente alle prestazioni a tariffa e la vendita di beni effettuate dall'Università di Pisa nei confronti di soggetti esterni.

I ricavi iscritti riguardano in larga parte le prestazioni dell'ospedale veterinario, la vendita di latte e prodotti agricoli, le analisi di laboratorio e gli ingressi ai musei dell'Università.

La voce "Altri proventi" si riferisce principalmente all'utilizzo dei fondi rischi e oneri e della riserva vincolata costituiti per la "sterilizzazione" dei relativi costi di competenza dell'esercizio 2014 per circa 23,2 ME, a ricavi riportati a nuovo che hanno già avuto manifestazione finanziaria ma che hanno manifestato la loro utilità anche nell'esercizio corrente per circa 2,6 ME e ai ricavi relativi a more, penali e altro versati dagli studenti (non necessari per l'iscrizione) per circa 1,5 ME.

Le tabelle seguenti analizzano dettagliatamente l'utilizzo dei fondi rischi e oneri e delle riserve vincolate:

Utilizzo Fondi Rischi e Oneri (AIII.1)

Descrizione	Valore al 31.12.2014	Valore al 31.12.2013	Variazioni
Fondo oneri piano assunzioni	119.539	0	119.539
Fondo rischi rimborso tasse studenti – utilizzo per la copertura dei costi di competenza 2014 relativi ai rimborsi tasse studenti	1.485.000	0	1.485.000
Fondo imposte – utilizzo per la copertura del maggiore onere IMU 2014	155.855	0	155.855
Fondo Oneri – utilizzo per la copertura dei costi di competenza 2014 su progetti di ricerca e didattica fino al 31/12/2012 finanziati con risorse a carico del bilancio di Ateneo	1.451.861	8.960.145	(7.508.284)
Fondo completamento progetti di ricerca e altri progetti – utilizzo per la copertura dei costi di competenza 2014 su progetti di ricerca e didattica 2013 finanziati con risorse a carico del bilancio di Ateneo	11.029.136	0	11.029.136
Fondo manutenzione ordinaria – utilizzo per la copertura dei costi di competenza 2014 di manutenzione ordinaria beni immobili inventariati al 31/12/2013	3.302.446	0	3.302.446
Fondo compensazione oneri da transizione – utilizzo per la copertura degli oneri di ammortamento esercizio 2014 su beni mobili acquistati fino al 31/12/2012	4.719.527	3.283.656	1.435.871
Totale	22.263.364	12.243.801	10.019.563

Utilizzo Riserva Vincolata (AIII.2)

Descrizione	Valore al 31.12.2014	Valore al 31.12.2013	Variazioni
Riserve vincolate per interessi su prestiti della CDP per interventi conclusi al 31/12/2013 - copertura della quota parte degli interessi passivi di competenza 2014	971.225	0	971.225
Totale	971.225	0	971.225

La diminuzione della voce "Altri proventi" di circa 4,3 ME rispetto all'esercizio 2013 corrisponde alla differenza algebrica tra un maggior utilizzo dei fondi rischi e oneri e della riserva vincolata per circa 10,9 ME e minori ricavi riportati a nuovo per circa 15,2 ME.

Alla voce "Recuperi, rimborsi arrotondamenti e abbuoni attivi" i ricavi iscritti riguardano in prevalenza i rimborsi per: taxa regionale, personale comandato, indennizzi assicurativi e borse di mobilità internazionale.

La voce "Costi capitalizzati" si riferisce principalmente alla capitalizzazione degli interessi passivi su muti della CDP per opere non ancora concluse al 31/12/2014, ne consegue la variazione positiva di circa 1,6 ME.

COSTI OPERATIVI (B)

Descrizione	Valore al 31.12.2014	Valore al 31.12.2013	Variazioni
COSTI DEL PERSONALE	201.199.981	203.164.106	(1.964.125)
INDENNITA' AL PERSONALE EQUIPARATO AL SSN	16.432.076	17.620.613	(1.188.537)
COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	84.140.520	87.660.906	(3.520.386)
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	9.247.909	10.258.560	(1.010.651)
ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	40.521.626	28.824.124	11.697.502
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	3.707.146	3.225.617	481.529
TOTALE	355.249.258	350.753.926	4.495.332

I costi operativi sono quelli strettamente legate all'attività istituzionale dell'Ateneo e quindi riconducibili alla didattica e alla ricerca e ai costi generali di funzionamento. Riguardano quindi il costo del personale docente, ricercatore, collaboratori linguistici, dirigente e tecnico amministrativo, ed i costi per servizi connessi alla gestione corrente delle attività didattiche e di ricerca ed il funzionamento.

COSTI DEL PERSONALE

La voce comprende i costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica (per euro 148.345.662) e quelli relativi al personale dirigente e tecnico amministrativo (per euro 56.886.747). I costi del personale sono indicati al netto dell'IRAP.

Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica

Descrizione	2014 (Totale al netto IRAP)	2013 (Totale al lordo IRAP)	Variazioni
Docenti/Ricercatori (a)	118.431.452	128.368.233	(9.936.781)
Indennità al personale equiparato al SSN	13.882.379	16.085.839	(2.203.460)
Collaborazioni scientifiche (collaborazioni di ricerca, assegni di ricerca) (b)	9.169.543	9.802.868	(633.325)
Docenti a contratto	2.133.467	2.508.911	(375.444)
Esperti linguistici ©	2.013.356	2.201.026	(187.670)
Altro personale dedicato alla ricerca e alla didattica	2.715.465	2.475.824	239.641
Totale	148.345.662	161.442.701	(13.097.039)

Nel bilancio relativo all'esercizio 2013 il costo del personale è stato considerato al lordo IRAP, mentre, più correttamente, nel 2014 esso viene inserito al netto IRAP. Per permettere la confrontabilità tra i due esercizi si presentano nelle tabelle seguenti i valori "lordi".

Docenti/ricercatori

Descrizione	2014			2013	Variazioni
	Stipendi (lordo amm.ne)	IRAP	Costo 2014	Costo 2013	
Assegni fissi al personale docente e ricercatore a tempo indeterminato	112.279.479	7.389.974	119.669.453	125.533.850	(5.864.397)
Altre competenze accessorie al personale docente e ricercatore a tempo indeterminato	3.758.999	85.609	3.844.608	1.508.299	2.336.309
Indennità di carica	321.276	21.989	343.265	342.314	951
Compensi ai ricercatori a tempo determinato	2.045.435	123.566	2.169.001	979.431	1.189.570
Competenze accessorie ai ricercatori a tempo determinato	26.263	294	26.557	4.338	22.219
Totale	118.431.452	7.621.432	126.052.884	128.368.233	(2.315.349)

Il costo per il personale dedicato alla ricerca e alla didattica nell'esercizio 2014 è diminuito complessivamente per 2,3 ME.

Alla voce "Assegni fissi al personale docente e ricercatore a tempo indeterminato" si rileva una diminuzione per 5,8 ME imputabile all'annualizzazione delle cessazioni del 2013 e di quelle generate nel 2014. Inoltre le nuove assunzioni sono state principalmente per "passaggi di ruolo" e, il blocco disposto dalla legge 122/2010 per aumenti stipendiali e classi e scatti, ha mantenuto costante il costo del personale in servizio.

Per quanto riguarda la voce "Altre competenze accessorie al personale docente e ricercatore a tempo indeterminato", per un mero errore materiale, nell'esercizio 2013 non è stato registrato il costo di 1,6 ME riferito all'incentivo una tantum da erogare al personale docente e ricercatore, che ha di conseguenza incrementato il costo del 2014.

Alla voce "Compensi ai ricercatori a tempo determinato" si registra un incremento di 1,1 ME dovuta all'aumento del numero dei ricercatori in servizio che sono passati da 29 unità nel 2013 a 74 unità nel 2014.

Collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti)

Descrizione	2014			2013	Variazioni
	Stipendi (lordo amm.ne)	IRAP	Costo 2014	Costo 2013	
Assegni di ricerca	8.492.101	0	8.492.101	8.332.396	159.705
Collaborazioni di ricerca	677.442	27.205	704.647	1.470.472	(765.825)
Totale	9.169.543	27.205	9.196.748	9.802.868	(606.120)

La voce in esame accoglie i costi per gli assegni di ricerca e per le collaborazioni del personale inserito nei progetti di ricerca realizzati dalle strutture Dipartimentali.

In particolare il costo per collaborazioni di ricerca registra un decremento di 0,7 ME.

Esperti linguistici

Descrizione	2014			2013	Variazioni
	Stipendi (lordo amm.ne)	IRAP	Costo 2014	Costo 2013	
Assegni fissi esperti linguistici a tempo indeterminato	1.729.275	117.100	1.846.375	1.944.340	(97.965)
Esperti linguistici a tempo determinato	284.081	19.292	303.373	256.686	46.687
Totale	2.013.356	136.392	2.149.748	2.201.026	(51.278)

Questa voce accoglie le retribuzioni dei collaboratori linguistici a tempo indeterminato e a tempo determinato. Per queste categorie di personale il contratto di lavoro è ancora di tipo privatistico e pertanto si prevede l'accantonamento della quota annua del Trattamento di Fine rapporto.

Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo

Descrizione	2014			2013	Variazioni
	Stipendi (lordo amm.ne)	IRAP	Costo 2014	Costo 2013	
Assegni fissi al personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato	45.325.912	2.825.009	48.150.921	47.889.576	261.345
Indennità al personale equiparato al SSN	1.416.508	104.329	1.520.837	1.534.774	(13.938)
Assegni fissi ai dirigenti a tempo indeterminato	330.855	21.571	352.426	272.784	79.642
Assegni fissi al personale tecnico amministrativo a tempo determinato	2.270.613	150.975	2.421.588	2.721.318	(299.730)
Assegni fissi ai dirigenti a tempo determinato			0	24.909	(24.910)
Assegni fissi al Direttore Generale	212.892	13.933	226.825	226.825	0
Totale	49.556.780	3.115.817	52.672.596	52.670.186	2.409
Competenze accessorie al personale tecnico amministrativo	6.724.910	192.280	6.917.190	5.599.886 <i>(6.173.847)</i>	1.317.304 <i>(743.343)</i>
Competenze accessorie al personale dirigente	500.370	16.673	517.043	326.988	190.055
Competenze accessorie al Direttore Generale	43.502	0	43.502	43.502	0
Totale	7.268.783	208.953	7.477.736	5.970.376	1.507.360
Collaborazioni coordinate e continuative	61.184	3.158	64.342	127.493	(63.151)
Totale Generale	56.886.747	3.327.928	60.214.674	58.767.965	1.446.709

La nota integrativa al bilancio consuntivo 2013 alla voce "competenze accessorie al personale tecnico-amministrativo" ha relazionato, per un mero errore materiale, solo parzialmente il dato risultante dal conto economico alla macrovoce "Personale tecnico-amministrativo" dove è ricompresa. Nel 2014 invece si è provveduto ad esporre correttamente in nota integrativa il costo risultante dal conto economico. Pertanto la differenza, se i dati fossero stati uniformemente rappresentati, ammonterebbe a 0,7 ME anziché a 1,3 ME.

COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE

In questa categoria sono raggruppati tutti i costi relativi alle gestione corrente delle attività istituzionale svolta dall'Ateneo.

Si riportano di seguito i macro aggregati.

Descrizione	Valore al 31.12.2014 (al netto di IRAP)	Valore al 31.12.2013	Variazioni
Costi per sostegno agli studenti (a)	32.646.290	31.411.493	1.234.796
Acq. materiale consumo lab. (b)	3.123.031	3.664.713	(541.682)
Trasf.ti a partner di prog.coord. (c)	5.697.291	9.740.671	(4.043.380)
Altri costi specifici (d)	10.737.509	11.514.815	(777.306)
Acquisto materiali (e)	1.760.733	1.658.886	101.847
Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico (f)	132.311	162.280	(29.969)
Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali (g)	26.110.015	25.501.363	608.653
Costi godimento di beni di terzi (h)	1.067.460	1.253.480	(186.020)
Altri costi generali (i)	2.694.587	2.753.206	(58.618)
Totale	83.969.228	87.660.906	(3.691.678)

Costi per sostegno agli studenti (a)

La voce "costi per sostegno agli studenti" include gli elementi di costo sostenuti per il sostegno delle iniziative poste in essere in favore della componente studentesca. Essi vengono presentati in modo analitico nella tabella seguente:

Descrizione	Valore al 31.12.2014			Valore al 31.12.2013	Variazioni
	Costi	Irap	Totale		
Borse di studio per dottorato di ricerca	7.431.944	0	7.431.944	7.162.831	269.113
Borse di studio per mobilità internazionale	1.806.810	0	1.806.810	1.318.918	487.892
Altre borse di studio	3.326.495	97.948	3.424.443	2.766.634	657.809
Mobilità internazionale e scambi culturali	8.952	0	8.952	8.653	299
Contratti di formazione specialistica	18.385.868	0	18.385.868	17.995.586	390.283
Part time studenti	321.211	0	321.211	356.768	(35.557)
Tirocini e tutorato	196.539	272	196.811	341.299	(144.488)
Premi di laurea, di studio e tesi all'estero	91.050	7.739	98.789	183.840	(85.051)
Incentivazione iscrizione a corsi di studio di particolare interesse nazionale e comunitario	0	0	0	112.916	(112.916)
Iniziative culturali gestite dagli studenti	185.606	0	185.606	147.492	38.114
Attività sportiva	529.528	0	529.528	601.844	(72.316)
Altri interventi a favore degli studenti	333.567	0	333.567	407.288	(73.721)
Borse di studio post dottorato e post laurea	28.719	0	28.719	7.425	21.294
Totale	32.646.289	105.959	32.752.248	31.411.493	1.340.755

Nell'anno 2014 è partito il XXX ciclo delle borse di dottorato di ricerca che sono finanziate principalmente da assegnazione annuali dal MIUR, Fondo sostegno giovani nonché da enti pubblici e privati. E' noto che a decorrere dal 2014 l'assegnazione ministeriale per il Fondo Sostegno Giovani è confluita nell'FFO.

Nella voce "Borse di studio per mobilità internazionale" sono registrati i costi per l'erogazione delle borse di studio agli studenti in mobilità Erasmus studio, Erasmus Placement e mobilità internazionali in convenzioni con altri atenei

Alla voce "Altre borse di studio" sono iscritti i costi per borse di ricerca e borse di studio e approfondimento stipulate dall'Università di Pisa per specifici temi all'interno dei progetti di ricerca.

I contratti di formazione specialistica sono definiti annualmente di concerto tra il MIUR ed il Ministero della Salute. Il costo è finanziato principalmente dal Ministero e in secondo luogo dalla Regione Toscana. Per l'a.a. 2014/2015 non sono stati ancora attivati contratti di formazione specialistica per il primo anno di corso, in quanto il decreto autorizzativo inerente il numero di borse da bandire è stato pubblicato a maggio 2015.

Le altre voci di costo indicate nella tabella possono essere raggruppate nel macrotipo "altri interventi per studenti" e comprendono il part-time (ordinario e counseling), incentivazione a corsi di studio, premi di laurea e altri benefit che l'Ateneo offre alla componente studentesca.

Acquisto materiale di consumo per laboratori (b)

La voce accoglie i costi per l'acquisto dei materiali di consumo per i laboratori, per lo più relativi alle SDSS. Nella maggior parte dei casi questi acquisti, essendo relativi ad attività di ricerca, sono coperti dai contributi (pubblici o privati) che finanziano la ricerca stessa.

Descrizione	Valore al 31.12.2014	Valore al 31.12.2013	Variazioni
Acquisto materiale di consumo per laboratori	3.123.031	3.664.713	(541.682)
Totale	3.123.031	3.664.713	(541.682)

Trasferimenti a partner di progetti coordinati (c)

Descrizione	Valore al 31.12.2014	Valore al 31.12.2013	Variazioni
Trasferimenti a partner di progetti coordinati	5.697.291	9.740.671	(4.043.380)
Totale	5.697.291	9.740.671	(4.043.380)

La voce "Trasferimenti a partner di progetti coordinati" evidenzia gli importi che i responsabili scientifici di progetti coordinati da più unità trasferiscono ai partner coinvolti.

Per quanto riguarda i progetti di ricerca nei quali le strutture dell'Ateneo svolgono il ruolo di capofila, si provvede alla gestione accentrata dei contributi da parte della nostra Amministrazione che procede poi alla distribuzione degli stessi tra i vari soggetti coinvolti. Come evidenziato nella tabella soprariportata la voce di costo presenta una variazione negativa di 4,0 ME, in quanto il 7° Programma Quadro (fondi UE), FSE e FESR (fondi regionali) si sono conclusi per il periodo 2007/2013, mentre sono in fase di avviamento i programmi per il 2014-2020.

Altri costi specifici (d)

Descrizione	Valore al 31.12.2014				Valore al 31.12.2013	Variazione
	Costi	oneri previdenz.	IRAP	Totale		
Missioni personale dedicato ricerca e didattica	3.292.428	9.663	1.905	3.303.996	3.720.292	(416.296)
Compensi per commissioni concorso personale dedito a ricerca e didattica	137.290	1.000	7.026	145.316	215.031	(69.715)
Altri oneri personale dedito a ricerca e didattica	169.694	0	0	169.694	62.844	106.850
Costi per acquisti servizi bibliotecari per ricerca e didattica	5.119.407	0	0	5.119.407	5.176.928	(57.521)
Costi e compensi per organizzazione manifestazioni e convegni	353.505	1.380	7.501	362.386	392.862	(30.476)
Altri costi specifici	1.653.142	0	0	1.653.142	1.946.858	(293.716)
Totale	10.725.466	12.043	16.432	10.753.941	11.514.815	(760.874)

Acquisto materiali (e)

Descrizione	Valore al 31.12.2014	Valore al 31.12.2013	Variazioni
Materiale di consumo	1.594.515	1.452.269	142.246
Carburanti e lubrificanti	139.248	150.954	(11.706)
Combustibili da riscaldamento	26.970	55.663	(28.693)
Totale	1.760.733	1.658.886	101.847

La voce materiali di consumo è in larga parte rappresentata da acquisti di carta per fotocopie e materiale di cancelleria varia. Da notare la riduzione dei costi "energetici" sia per riscaldamento che per carburanti.

Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico (f)

Descrizione	Valore al 31.12.2014	Valore al 31.12.2013	Variazioni
Acquisto libri, periodici e materiale bibliografico	132.311	162.280	(29.969)
Totale	132.311	162.280	(29.969)

Si ricorda che gli acquisti di materiale bibliografico sono interamente portati a costo di esercizio.

Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali (g)

Descrizione	Valore al 31.12.2014	Valore al 31.12.2013	Variazioni
Acquisto di servizi (g.1)	7.397.087	7.442.680	(45.593)
Utenze e canoni (g.2)	7.351.311	7.705.509	(354.198)
Manutenzione e gestione strutture (g.3)	11.402.917	10.353.173	1.049.744
Totale	26.151.315	25.501.362	649.953

Acquisto di servizi (g.1)

Descrizione	Valore al 31.12.2014				Valore al 31.12.2013	Variazione
	Costi	Oneri previdenziali	IRAP	Totale		
Consulenze e incarichi	1.036.757	4.663	31.944	1.073.364	1.398.903	(325.539)
Pubblicità	2.562	0	0	2.562	11.336	(8.774)
Postali	165.789	0	0	165.789	160.145	5.644
Oneri assicurativi	1.303.515	0	0	1.303.515	1.153.985	149.530
Rappresentanza	1.086	0	0	1.086	1.452	(366)
Assistenza informatica e manutenzione software	1.625.567	0	0	1.625.567	1.744.645	(119.077)
Legali e notarili	331.748	0	0	331.748	56.747	275.001
Smaltimento rifiuti nocivi	151.039	0	0	151.039	91.807	59.231
Servizi di architettura e ingegneria	432.514	26.837	9.355	468.706	70.030	398.676
Altri servizi	2.273.711	0	0	2.273.711	2.753.632	(479.921)
Totale	7.324.288	31.500	41.299	7.397.087	7.442.680	(45.593)

Utenze e canoni (g.2)

Si riporta di seguito il dettaglio dei costi sostenuti per i canoni e le utenze dell'Ateneo, relative alla gestione degli immobili (acqua, energia elettrica, gas,...) e degli impianti informatici.

Descrizione	Valore al 31.12.2014	Valore al 31.12.2013	Variazioni
Telefonia e collegamenti informatici	381.625	416.779	(35.154)
Energia elettrica	4.839.899	4.771.574	68.325
Acqua e fognature	686.022	670.632	15.390
Riscaldamento	1.399.969	1.793.391	(393.422)
Altre utenze e canoni	43.796	53.133	(9.337)
Totale	7.351.311	7.705.509	(354.198)

Manutenzione e gestione strutture (g.3)

Nella voce "Manutenzione e gestione strutture" sono ricompresi in particolare i costi di gestione degli immobili, e cioè quelli relativi al riscaldamento invernale e al condizionamento estivo, alla vigilanza delle sedi, alla manutenzione ordinaria e ai servizi di pulizia. La variazione positiva di 1,0 ME è dovuta all'aumento dei costi per pulizia e servizi ausiliari correlata anche al fatto che nell'anno 2014 è stato inaugurato il nuovo Dipartimento di Chimica in località San Cataldo.

Descrizione	Valore al 31.12.2014	Valore al 31.12.2013	Variazioni
Pulizia	3.786.683	3.328.960	457.723
Manutenzione ordinaria e riparazione immobili	3.317.069	3.539.492	(222.423)
Manutenzione aree a verde	361.051	297.587	63.464
Manutenzione ordinaria impianti di riscaldamento e condizionamento	7.469	6.185	1.284
Servizi di vigilanza	123.635	111.550	12.085
Servizi ausiliari, traslochi e facchinaggi	3.807.010	3.069.399	749.696
Totale	11.402.917	10.353.173	1.061.829

Costi per godimento di beni di terzi (h)

Descrizione	Valore al 31.12.2014	Valore al 31.12.2013	Variazioni
Locazioni	447.239	692.565	(245.326)
Noleggi e spese accessorie	252.470	266.608	(14.138)
Leasing	86.817	111.803	(24.986)
Licenze software	280.933	182.504	98.429
Totale	1.067.459	1.253.480	(186.021)

Da evidenziare la riduzione significativa dei costi per locazione, correlata alla politica di ottimizzazione dell'uso del patrimonio immobiliare portata avanti già da alcuni anni dall'Ateneo.

Altri costi generali (i)

Descrizione	Valore al 31.12.2014				Valore al 31.12.2013	Variazione
	Costi	oneri previdenziali	IRAP	Totale		
Missioni al personale tecnico amministrativo	155.982	3.114	1.247	160.343	134.600	25.743
Formazione del personale tecnico amministrativo	54.361	2.925	1.103	58.389	48.087	10.302
Accertamenti sanitari al personale tecnico amministrativo	13.556	0	0	13.556	18.355	(4.799)
Buoni pasto al personale tecnico amministrativo	675.072	0	0	675.072	703.762	(28.690)
Compensi per commissioni di concorso del personale tecnico amministrativo e gare	0	0	0	0	2.301	(2.301)
Altri oneri per il personale tecnico amministrativo	23.655	0	0	23.655	30.139	(6.484)
Missioni e rimborsi spese organi istituzionali	16.690	0	0	16.690	36.226	(19.536)
Gettoni/indennità ai membri degli organi istituzionali	105.726	12.867	5.251	123.844	169.603	(45.759)
Quote associative	146.418	0	0	146.418	149.140	(2.722)
Trasferimenti allo Stato	631.499	0	0	631.499	752.876	(121.377)
Manutenzione ordinaria e riparazione apparecchiature	852.722	0	0	852.722	708.117	144.605
Totale	2.675.681	18.906	7.601	2.702.188	2.753.206	(51.018)

Per quanto concerne le locazioni passive, viene di seguito riportato l'elenco delle unità immobiliari che l'Ateneo ha in affitto alla data del 31.12.2014:

LOCALI/STRUTT.	INDIRIZZO
Immobile P.zza dei Cavalieri	Piazza dei Cavalieri, 1
Immobile Piazza Facchini	Piazza Facchini
Ex Chiesa di San Paolo all'Orto	Piazza San Paolo all'Orto
Chiesa di S. Eufrasia	Via dei Mille
Immobile via E. Fermi	Via E. Fermi n. 6/8
Palazzo Agonigi	Via Galvani, 1
Ex pubblici macelli/museo macchine da calcolo	Via N. Pisano, 25
Appartamento Museo Egittologico via San Frediano	Via San Frediano, 12
Immobile ex Tipografia Vigo Curzi	Via Santa Maria, 77
Ex Casa cantoniera Podere Cipollini	Via vecchia di Marina, 3 San Piero a Grado

AMMORTAMENTI (VII)

La tabella sotto riportata evidenzia l'ammontare dei costi di competenza determinati sulla base delle aliquote definite dal Cda per il processo di ammortamento.

Descrizione	Valore al 31.12.2014	Valore al 31.12.2013	Variazioni
Ammortamento diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	54.455	41.864	12.591
Ammortamento software applicativo acquistato a titolo di proprietà	85.582	197.790	(112.208)
Ammortamento software applicativo acquistato a titolo di licenza d'uso a tempo indeterminato	33.556	5.568	27.988
Ammortamento software applicativo acquistato a titolo di licenza d'uso a tempo determinato (una-tantum)	5.208	930	4.278
Ammortamento ripristino, trasformazione e adeguamento beni immobili di terzi	68.645	14.408	54.237
Ammortamento fabbricati	2.721.759	2.579.668	142.091
Ammortamento impianti sportivi	119.060	115.486	3.574
Ammortamento impianti	57.290	65.981	(8.691)
Ammortamento attrezzature didattiche	1.196.012	1.258.278	(62.266)
Ammortamento attrezzature agricole	13.979	7.573	6.406
Ammortamento altri strumenti e attrezzature	994.655	1.104.061	(109.406)
Ammortamento attrezzature scientifiche	1.383.495	2.153.470	(769.975)
Ammortamento mobili e arredi	989.893	1.149.333	(159.440)
Ammortamento macchine da ufficio	1.277.306	1.380.416	(103.110)
Ammortamento automezzi, macchine agricole e altri mezzi di trasporto	118.141	125.638	(7.497)
Ammortamento altri beni mobili	128.873	58.096	70.777
Totale	9.247.909	10.258.560	(1.010.651)

ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI (VIII e IX)

Descrizione	Valore al 31.12.2014	Valore al 31.12.2013	Variazioni
Accantonamenti area personale			
Accantonamento a fondo rischi conguagli previdenziali e infortunistici	0	363.232	(363.232)
Accantonamento a fondo competenze al personale relative ad esercizi precedenti	29.488	52.076	(22.588)
Accantonamento T.F.R.	251.097	234.608	16.489
Totale	280.585	649.916	(369.331)
Accantonamenti area amministrativa			
Accantonamento a fondo rischi rimborso tasse studenti	1.500.000	1.485.000	15.000
Accantonamento a fondo completamento progetti di ricerca e altri progetti	20.033.981	17.689.209	2.344.772
Accantonamento a fondo per imposte	974.000	1.000.000	(26.000)
Accantonamento a fondo rischi su crediti	1.330.614	2.000.000	(669.386)
Accantonamento a fondo manutenzione ordinaria	3.302.446	5.500.000	(2.197.554)
Accantonamento a fondo per dissesto idrogeologico	0	500.000	(500.000)
Accantonamento a fondo rischi su progetti rendicontati	1.300.000	0	1.300.000
Accantonamento a fondo oneri da contenzioso	1.000.000	0	1.000.000
Accantonamento a fondo oneri borse di studio dottorato di ricerca	3.000.000	0	3.000.000
Accantonamento a fondo oneri PRA bando 2016	3.000.000	0	3.000.000
Accantonamento a fondo piano assunzioni di personale	4.800.000	0	4.800.000
Totale	40.241.041	28.174.209	12.066.832
Totale Generale	40.521.626	28.824.124	11.697.501

- **Accantonamento a fondo rischi conguagli previdenziali e infortunistici**

Nel 2014 non è stato ritenuto necessario incrementare l'ammontare del fondo che rimane pertanto invariato rispetto all'esercizio 2013.

- **Accantonamento a fondo rischi su rimborsi tasse**

Sono stati accantonati al fondo 1,5 ME pari al valore medio degli ultimi tre anni degli oneri per rimborsi tasse.

- **Accantonamento a fondo completamento progetti di ricerca e altri progetti**

L'accantonamento di 20,0 ME corrisponde alle disponibilità di budget residue al 31/12/2014 su progetti, dell'anno 2014, finanziati con risorse da bilancio di Ateneo. L'accantonamento si rende

necessario, in via prudenziale, in quanto tali risorse saranno rese disponibili negli esercizi successivi.

- **Accantonamento a fondo rischi su crediti**

L'accantonamento di 1,3 ME copre sia l'utilizzo del fondo nel 2014 a seguito della riduzione di crediti relativi ad esercizi precedenti (0,6 ME), sia un ulteriore incremento del fondo stesso in previsione del completamento dell'indagine sulla qualità dei crediti (0,7 ME).

- **Accantonamento a fondo manutenzione ordinaria**

L'accantonamento di 3,3 ME ripristina l'importo iniziale del fondo (5,5 ME) a seguito dell'utilizzo effettuato nell'esercizio 2014.

- **Accantonamento a fondo rischi per dissesto idrogeologico**

Nel 2014 non è stato ritenuto necessario incrementare l'ammontare del fondo che rimane pertanto invariato rispetto all'esercizio 2013.

- **Accantonamento a fondo rischi su progetti rendicontati**

Il fondo è stimato di 1,3 ME per eventuali oneri a fronte di costi non riconosciuti su progetti soggetti a rendicontazione.

- **Accantonamento a fondo oneri da contenzioso**

L'importo di 1,0 ME è stimato sulla base di una percentuale di circa il 37% del contenzioso che l'Ateneo ha in essere al 31/12/2014 e che si presuma possa risolversi in modo negativo.

- **Accantonamento a fondo oneri borse di dottorato di ricerca**

L'importo di 3,0 ME è stimato per il co-finanziamento delle borse di studio triennali di dottorato di ricerca ministeriali bandite per l'a.a. 2015/2016.

- **Accantonamento a fondo oneri PRA bando 2016**

L'accantonamento di 3,0 ME si riferisce a quanto si prevede di assegnare ai Dipartimenti nel 2015 per Progetti di Ricerca di Ateneo (PRA) previsti per il 2016 ed anticipati al 2015 per decisione degli organi di governo.

- **Accantonamento a fondo piano assunzioni di personale**

L'accantonamento di 4,8 ME si riferisce per 4,0 ME al completamento della copertura del piano triennale di assunzione approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 24/04/2013 deliberazione n. 162 e per 0,8 ME all'onere derivante dal passaggio, a partire dell'01/01/2016, degli attuali ricercatori a tempo determinato di "tipo B" a professori associati.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE (X)

Descrizione	Valore al 31.12.2014	Valore al 31.12.2013	Variazioni
Imposte e tasse	13.939.046	1.165.409	12.773.637
<i>di cui IRAP</i>	<i>12.570.940</i>	<i>0</i>	<i>12.570.940</i>
Restituzione e rimborsi	2.285.842	1.988.400	297.442
Altri oneri di gestione	53.198	71.807	(18.609)
Totale	16.278.086	3.225.617	13.052.469

Nella voce "imposte e tasse" sono iscritti i versamenti per IRAP, IMU, le spese di registrazioni dei contratti sottoscritti dall'Ateneo e le tasse varie.

Come si evince dalla tabella sopra riportata la variazione positiva di 12,7 ME è dovuta al fatto che nel 2014 l'IRAP inerente le voci stipendiali e di compenso è indicata alla voce "Imposte e tasse" mentre nel 2013 è stata ricompresa nelle corrispondenti voci costo stipendiali.

In altri oneri di gestione sono comprese le somme per le tasse di circolazione, imposte di bollo, diritti SIAE, tasse sulle concessioni governative dei telefoni cellulari e altre tasse residuali.

DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)

La differenza tra Proventi operativi e Costi operativi determina il risultato della gestione di competenza che al 31.12.2014 si attesta in:

	Valore al 31.12.2014	Valore al 31.12.2013	Variazioni
RISULTATO DI GESTIONE	18.263.282	10.576.647	7.686.635

PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)

Descrizione	Valore al 31.12.2014	Valore al 31.12.2013	Variazioni
Proventi finanziari	733.979	87.895	646.084
Interessi e altri oneri finanziari	(3.017.640)	(2.765.503)	(252.137)
Utili e perdite su cambi	(6.502)	2.796	(9.298)
Totale	(2.290.163)	(2.674.811)	384.648

Proventi finanziari (XI)

Descrizione	Valore al 31.12.2014	Valore al 31.12.2013	Variazioni
Interessi attivi bancari e postali	733.979	87.895	646.084
Totale	733.979	87.895	646.084

Nella voce "Interessi attivi bancari e postali", sono rilevati gli interessi attivi maturati sulle disponibilità presenti sul conto della CDP per le quote capitali dei mutui non ancora utilizzati per circa 0,6 ME, mentre la restante parte pari a circa euro 70.000,00 è riferita a interessi attivi maturati sul conto di tesoreria.

Interessi e altri oneri finanziari (XII)

Descrizione	Valore al 31.12.2014	Valore al 31.12.2013	Variazioni
Interessi passivi su mutui con CDP	3.005.877	2.742.885	262.992
Altri oneri finanziari – spese e commissioni bancarie	11.763	22.617	(10.855)
Totale	3.017.640	2.765.503	252.137

La voce "interessi passivi su mutui" contiene le somme di competenza che l'Ateneo versa per gli interessi passivi sui mutui stipulati con la CDP.

Utili e perdite su cambi (XIII)

Descrizione	Valore al 31.12.2014	Valore al 31.12.2013	Variazioni
Utili su cambi	1.377	5.010	(3.633)
Perdite su cambi	(7.879)	(2.214)	(5.665)
Totale	(6.502)	2.796	(9.298)

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (D)

Descrizione	Valore al 31.12.2014	Valore al 31.12.2013	Variazioni
Rivalutazioni di attività finanziarie	15.920	62.760	-46.840
Svalutazioni di attività finanziarie	-11.041	-14.311	3.270
Totale	4.879	48.449	-43.570

Le rettifiche di valore di attività finanziarie si riferiscono alla rivalutazioni e alle svalutazioni delle quote di partecipazioni azionarie riferite all'esercizio 2013 e solo per la Società P.U.P. al 2014.

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (E)

PROVENTI	Valore al 31.12.2014	Valore al 31.12.2013	Variazioni
Donazioni	74.183	50.561	23.622
Rimborsi costi di personale sostenuti in esercizi precedenti	208.287	77.919	130.368
Rimborsi di costi assicurativi sostenuti in esercizi precedenti	37.363	399.652	(362.290)
Rimborsi di utenze sostenuti in esercizi precedenti	13.151	272.592	(259.441)
Rimborsi costi generali sostenuti in esercizi precedenti	567.024	915.615	(348.591)
Mancata inventariazione di beni relativi ad esercizi precedenti (per concordanza tra Stato Patrimoniale e Situazione Patrimoniale)	560.000	202.915	357.085
Sopravvenienze attive per beni oggetto di ritrovamento	26.633	0	26.633
Sopravvenienze attive per presa in carico Rete di Ateneo	1.160.399	0	1.160.399
Beni prodotti internamente	14.500	0	14.500
Plusvalenza a seguito di vendita beni immobili di proprietà	1.845.272	139.974	1.705.298
Plusvalenza a seguito di vendita beni mobili di proprietà	2.244	0	2.244
Permute	800	0	800
Altro	47.709	17.692	30.017
Totale	4.557.565	2.076.920	2.480.645

La sopravvenienza attiva di € 1.160.399 è dovuta alla presa in carico della Rete d'Ateneo, per un valore complessivo di € 1.898.674 al netto del F/Ammortamento di € 738.275.

La plusvalenza realizzata a seguito di vendita di immobili di proprietà è dovuta principalmente (€ 1.789.486,25) alla vendita del Podere Bigattiera più terreno Tenuta San Piero, dati in permuta per l'acquisto dell'Ex Monastero Suore Benedettine adibito a Foresteria, contro un valore di bilancio pari a € 630.513,75 (Podere Bigattiera più terreno Tenuta di San Piero).

ONERI	Valore al 31.12.2014	Valore al 31.12.2013	Variazioni
Costi per utenze relativi ad esercizi precedenti	0	897.761	897.761
Altro	272.911	989	(271.922)
Dismissione beni a seguito di errata inventariazione (già presenti nei registri inventariali al 31/12/2012)	0	162.270	162.270
Dismissione beni a seguito di furti	4.865	5.067	202
Dismissione per obsolescenza e/o non più funzionante	20.275	0	(20.275)
Dismissione immobili per modifica categoria patrimoniale	2.728.555	0	(2.728.555)
Dismissione beni a seguito di erronea imputazione alla categoria patrimoniale	20.456	0	(20.456)
Dismissione per vendita beni mobili e immobili	11.875	0	(11.875)
Imposte relative ad esercizi precedenti	197	6.531	6.334
Totale	3.059.134	1.072.618	1.986.516

La minusvalenza di € 2.728.555 è dovuta allo spostamento dell'immobile denominato "Podere Piaggia", a seguito decreto MIBAC n. 53/2013, dalla Categoria degli immobili di valore culturale, storico, artistico e museale alla categoria degli immobili per finalità istituzionali con correlato calcolo dell'ammortamento pari, data l'età dell'immobile, al 100% del valore.

La voce "Dismissione per vendita beni mobili e immobili" ricomprende la quota di € 3.484,40 quale minusvalenza derivante dalla vendita delle quote azionarie della Società Advanced Catalyst Srl (come precedentemente illustrato nella sezione III. Immobilizzazioni Finanziarie).

Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)

Il risultato ante imposte mette in evidenza i valori relativi al risultato di competenza al netto delle partite straordinarie.

	Valore al 31.12.2014	Valore al 31.12.2013	Variazioni
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	17.470.103	8.954.586	8.515.517

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE (F)

Descrizione	Valore al 31.12.2014	Valore al 31.12.2013	Variazioni
IRES su attività commerciale	614.898	352.320	262.578
IRAP su attività commerciale	393.261	521.269	(128.008)
Totale	1.008.159	873.589	134.570

UTILE DELL'ESERCIZIO

Descrizione	Valore al 31.12.2014	Valore al 31.12.2013	Variazioni
Risultato prima delle imposte	17.470.103	8.954.586	8.515.517
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite, anticipate	-1.008.159	-873.589	-134.570
UTILE D'ESERCIZIO	16.461.944	8.080.997	8.380.947

L'Ateneo ha conseguito un utile d'esercizio pari a **Euro 16.461.944** la cui destinazione verrà definita in sede di Consiglio di Amministrazione.



UNIVERSITA' DI PISA

UNIVERSITA' DI PISA

**Relazione sulla Gestione Complessiva
Esercizio 2014**



UNIVERSITA' DI PISA

INDICE

CAP. 1 QUADRO GENERALE DI RIFERIMENTO.....	pag. 3
1.1 Premessa	
1.2 La nuova logica contabile	
1.3 La situazione di contesto: il finanziamento del sistema universitario	
CAP. 2 LA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA E PATRIMONIALE DELL'ATENEO	pag. 8
2.1 La struttura patrimoniale	
2.2 Il patrimonio dell'Ateneo.	
2.3 Le principali variazioni del patrimonio intervenute nell'esercizio.	
2.4 La composizione dei ricavi	
2.5 La composizione dei costi	
2.6 Indicatori patrimoniali ed economico-finanziari	
CAP. 3 LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ATENEO.....	pag. 51
CAP. 4 AREE DI ATTIVITA' DELL'ATENEO ED AZIONI STRATEGICHE.....	pag. 54
4.1 Didattica e servizi agli studenti	
4.2 Job placement	
4.3 Ricerca scientifica	
4.4 Internazionalizzazione	
4.5 Trasferimento tecnologico e politiche di sostegno all'innovazione	
4.6 L'attività commerciale	
4.7 Risorse Umane	
4.8 Gestione del patrimonio edilizio	
4.9 Direzione Servizi Informatici e Amministrazione Digitale	
4.10 La comunicazione	
4.11 La casa editrice di Ateneo	
4.12 Attività di regolamentazione e creazione di organismi di gestione/controllo	
4.13 I rapporti con il territorio	
CAP. 5 L'ATENEO NEI RANKING NAZIONALI ED INTERNAZIONALI.....	pag. 125
CAP. 6 LA GOVERNANCE	pag. 127
CAP. 7 OSSERVAZIONI CONCLUSIVE DEL RETTORE.....	pag. 128

CAP.1 QUADRO GENERALE DI RIFERIMENTO

1.1 Premessa

Secondo quanto previsto dalla Legge 240 del 2010 di riforma del sistema universitario e da tutte le successive disposizioni normative emanate in attuazione di detta disciplina, l'Università di Pisa, a partire dal 1 gennaio 2013, ha adottato la contabilità economico-patrimoniale e il bilancio unico di ateneo. Il primo bilancio di esercizio redatto secondo il nuovo sistema contabile è stato quello del 2013. Trattandosi di un consuntivo in contabilità economico-patrimoniale non è stato possibile effettuare nessun tipo di confronto con i precedenti consuntivi redatti in contabilità finanziaria, seguendo principi completamente diversi.

Il bilancio di esercizio 2014 essendo, invece, il secondo consuntivo in contabilità economico-patrimoniale consente di confrontare i dati della gestione 2014 con quelli del 2013. Perciò, sia nella nota integrativa che nella presente relazione sulla gestione complessiva, laddove è stato possibile, sono stati messi a confronto i dati dei due esercizi.

C'è da precisare che, sia nel corso della gestione 2014 che al momento della redazione dei documenti consuntivi, si è proceduto ad affinare le procedure contabili al fine di rendere più coerente possibile la rappresentazione dei fatti di gestione con i principi contabili e garantire maggiore correttezza e trasparenza delle informazioni. Si riportano di seguito alcuni esempi significativi in tal senso.

Un immobile precedentemente classificato ed inserito fra gli immobili di valore culturale, storico, artistico e museale, a seguito di decreto MIBACT che ha dichiarato alcune porzioni di tale bene non più di interesse "storico", è stato correttamente inserito fra gli immobili per finalità istituzionali di proprietà dell'Ateneo. Altro esempio è quello dei beni immobili in vendita che nel primo anno (2013) sono stati tutti inseriti in apposita voce del capitale circolante. Per gli immobili posti in vendita nell'anno 2014, in considerazione dell'andamento negativo del mercato, si è ritenuto più corretto non procedere all'iscrizione dei medesimi nell'apposita voce dell'attivo circolante, ma di lasciarli iscritti fra le "immobilizzazioni materiali".

Tutti questi "aggiustamenti" sono stati riportati, in modo dettagliato, nella nota integrativa che è un documento che ha lo scopo di fornire tutte le informazioni tecnico-contabili relative all'andamento della gestione dell'Università. La nota integrativa, infatti, riporta tutte le informazioni necessarie ad assicurare la migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio. In particolare illustra i criteri di valutazione delle poste e commenta le principali variazioni che hanno caratterizzato la gestione.

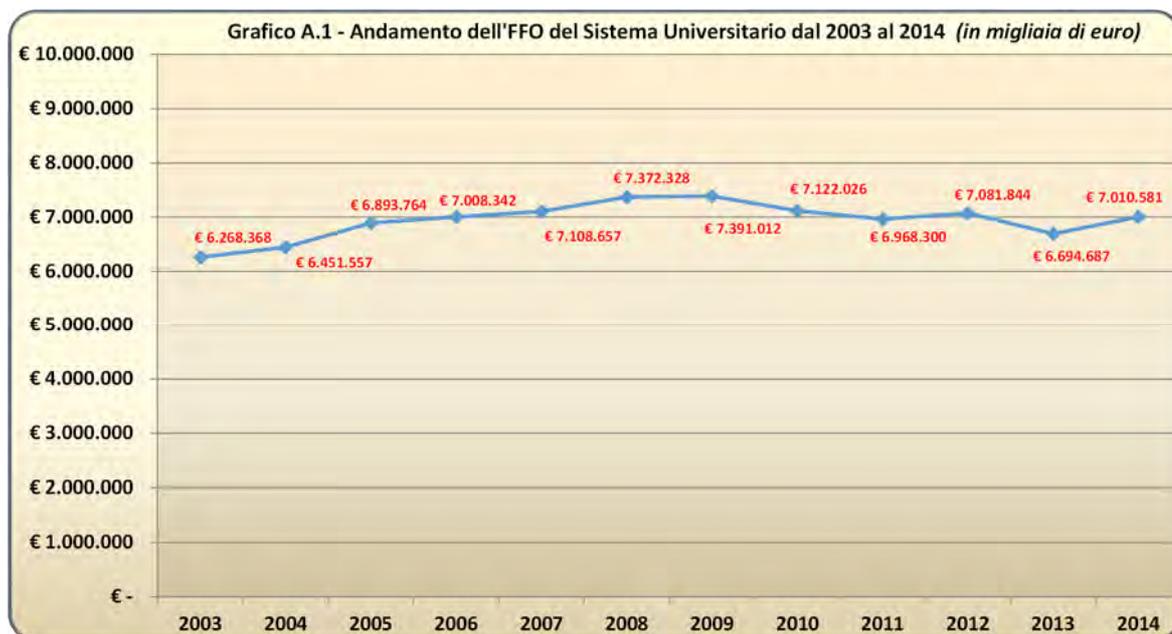
La Relazione sulla gestione evidenzia, invece, le azioni strategiche più importanti che l'Ateneo ha intrapreso nell'esercizio di riferimento nei vari settori e, laddove è possibile, mette in relazione i fatti più rilevanti che hanno caratterizzato gli ultimi anni.

1.2 Il finanziamento del sistema universitario

Il sistema universitario è finanziato, in gran parte, da contributi pubblici e, solo in misura residuale, da fondi privati.

I contributi pubblici sono costituiti principalmente dai finanziamenti provenienti dal MIUR: di essi la parte predominante è rappresentata dal Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) che costituisce, in media, il 65 % dei finanziamenti statali.

Negli ultimi anni si è assistito ad una forte diminuzione dei finanziamenti per FFO al sistema universitario. Come si evince dal **grafico A.1**, fino al 2009 l'FFO ha avuto un andamento crescente (infatti è passato da 6,2 miliardi di euro del 2003 a 7,3 miliardi di euro nel 2009); nel periodo successivo 2009-2014 invece presenta un andamento tendenzialmente decrescente passando da 7,3 miliardi di euro nel 2009 a 7 miliardi di euro nel 2014.



Dati 2001-2009 dall'XI Rapporto dello Stato del Sistema Universitario; dati 2010 dai consuntivi consolidati Siope (fonte MIUR) e dati 2011 - 2014 da decreti di assegnazione FFO M.I.U.R.

È interessante effettuare un confronto tra l'FFO del 2013 e quello del 2014 analizzandone le varie componenti ed evidenziare come le stesse siano variate.

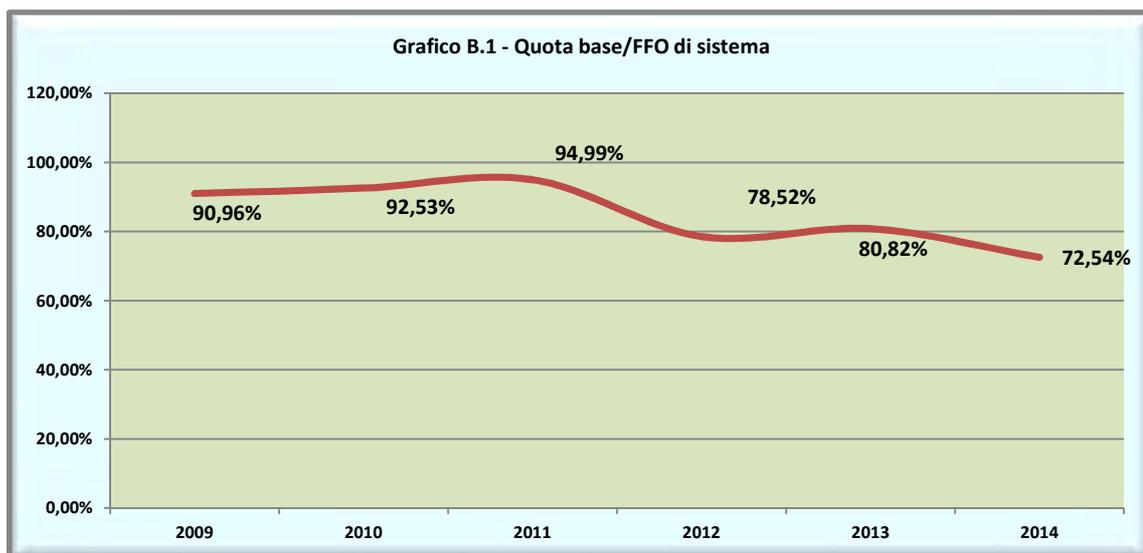
Come illustrato nella **tabella 1.1**, se si confrontano le assegnazioni 2013 con quelle del 2014, si evidenzia un incremento delle risorse disponibili per il 2014 per un importo di circa 315,9 ME. In realtà tale incremento è solo apparente. Infatti, secondo quanto stabilito dalla normativa (art. 60 del D.L. 21 giugno 2013, n. 69, coordinato con la legge di conversione 9 agosto 2013, n. 98), a decorrere dall'esercizio finanziario 2014 le risorse destinate alla programmazione dello sviluppo del sistema universitario, quelle per le finalità concernenti il fondo per il sostegno dei giovani e per favorire la mobilità degli studenti e per le borse di studio universitarie post-laurea, sono confluite nell'FFO, mentre negli anni passati rientravano tra le "altre assegnazioni ministeriali". Per l'esercizio 2014 le risorse relative a tali interventi ammontano ad un importo di 266,9 ME. L'incremento netto del 2014 è pertanto di quasi 49 ME ed è dovuto allo sbilancio positivo tra minori assegnazioni per 391,8 ME e maggiori assegnazioni per 440,8 ME. Di fatto sono state destinate maggiori risorse principalmente alla quota premiale, agli interventi perequativi e alle assegnazioni per obbligazioni assunte in esercizi precedenti.

Tabella 1.1 – Confronto assegnazioni FFO 2013 - 2014

Dettaglio Interventi	FFO 2014	FFO 2013	Differenza 2014/2013
Interventi quota base	5.085.720.674,00	5.410.694.739,00	-324.974.065,00
Assegnazioni per obbligazioni assunte in esercizi precedenti	88.014.968,00	77.013.049,00	11.001.919,00
Quota premiale	1.215.000.000,00	819.000.000,00	396.000.000,00
Interventi perequativi	105.000.000,00	91.000.000,00	14.000.000,00
Chiamate dirette	3.500.000,00	5.000.000,00	-1.500.000,00
Programma "Rita Levi Montalcini"	5.000.000,00	10.000.000,00	-5.000.000,00
Incentivazione chiamata ricercatori (art. 24, c. 3 lett. b), Legge 240/2010)	-	5.000.000,00	-5.000.000,00
Consorzi Interuniversitari	49.700.000,00	38.000.000,00	11.700.000,00
Interventi a favore studenti	6.500.000,00	6.500.000,00	-
Interventi Piano lauree scientifiche	-	2.000.000,00	-2.000.000,00
Interventi specifici a favore dell'ANVUR	1.500.000,00	3.500.000,00	-2.000.000,00
Oneri compensi commissioni abilitazione scientifica nazionale, inclusi i compensi commissari OCSE	4.500.000,00	5.000.000,00	-500.000,00
Valutazione impegno didattico, scientifico e gestionale per attribuzione scatti - art. 29, c. 19, Legge 240/2010	-	50.000.000,00	-50.000.000,00
INPS_Assegni di ricerca indennità per astensione obbligatoria	3.500.000,00	3.500.000,00	-
Visite fiscali	-	900.000,00	-900.000,00
Ulteriori interventi	4.000.000,00	-	4.000.000,00
Reclutamento straordinario professori associati - art. 29, c. 9, Legge 240/2010 (anni 2011-2012-2013)	171.748.716,00	167.578.716,00	4.170.000,00
TOTALE	6.743.684.358,00	6.694.686.504,00	48.997.854,00
Tirocini curriculari	7.600.000,00	-	7.600.000,00
Borse <i>post-lauream</i> ed assegni ricerca	148.046.300,00	-	148.046.300,00
Fondo sostegno giovani_Mobilità Internazionale, Studenti capaci e meritevoli, attività di tutorato, Incentivazione iscrizione corsi di studio e Piano lauree scientifiche	65.185.469,00	-	65.185.469,00
Programmazione 2013-2015_Quota 2014	42.611.580,00	-	42.611.580,00
Ulteriori interventi	3.452.825,00	-	3.452.825,00
TOTALE	266.896.174,00	0,00	266.896.174,00
TOTALE	7.010.580.532,00	6.694.686.504,00	315.894.028,00

Le due principali componenti dell'FFO sono la quota "base" e la quota "premiabile".

Rispetto al 2013, la quota base dell'FFO 2014 registra una riduzione di 324,9 ME. Come si evince dal **grafico B.1** la quota base, che nel 2009 rappresentava il 90,96% dell'FFO del sistema, si riduce notevolmente nel 2014 passando al 72,54%.



Dati da decreti di assegnazione FFO M.I.U.R.

I fondi destinati alla quota premiale 2014 sono pari a 1.215 ME e costituiscono circa il 18% del totale delle risorse disponibili; a livello di sistema si registra un incremento di 396 ME rispetto al 2013 in cui essi ammontavano a 819 ME.

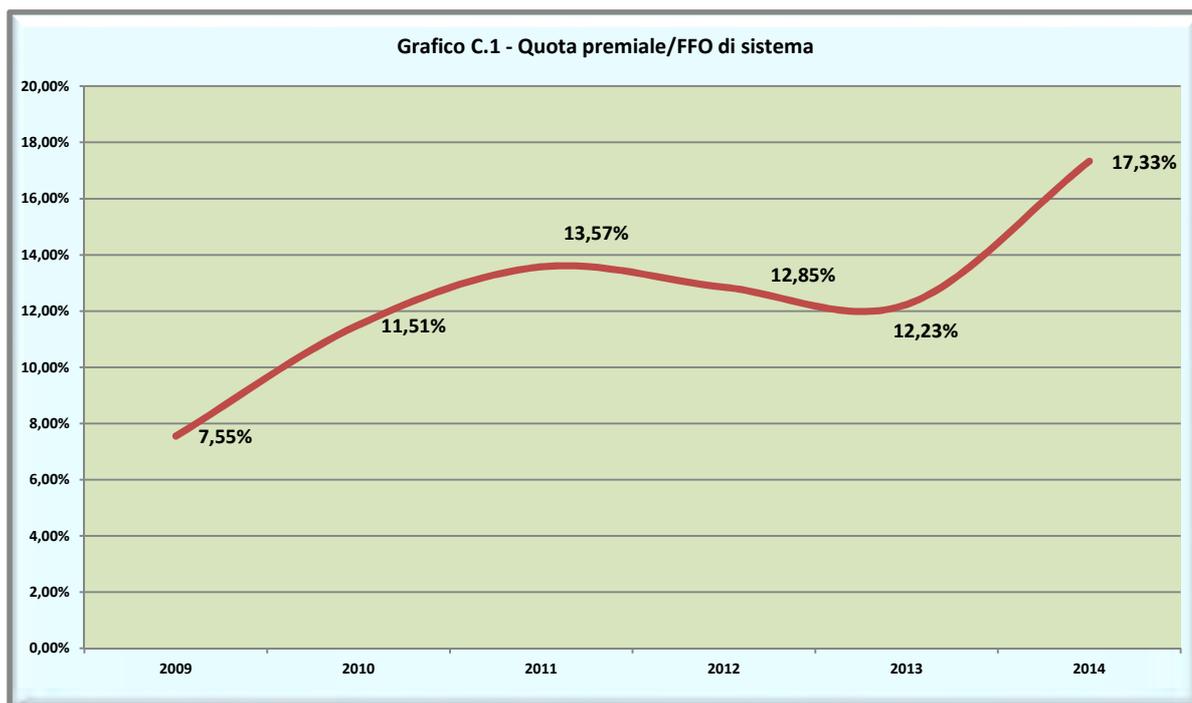
A livello di singolo ateneo non è detto che si registri un incremento proporzionale in quanto i criteri di ripartizione della quota premiale del 2014 rispetto al 2013, sono cambiati come risulta dalla **tabella 2.1**.

Tabella 2.1 - Confronto criteri di ripartizione QUOTA PREMIALE 2013 – 2014

Anno 2013		Anno 2014	
Qualità offerta formativa: distribuito sulla base dei criteri finalizzati a premiare la qualità dell'offerta formativa	34%	Qualità offerta formativa con particolare attenzione rivolta alla componente internazionale	10%
Qualità Ricerca_66% di cui		Qualità Ricerca _Attribuito in relazione alla	
Attribuito in relazione alla qualità della ricerca scientifica ripartita sulla base dei risultati della VQR 2004-2010	90%	qualità della ricerca scientifica ripartita sulla base dei risultati della VQR 2004-2010	70%
Attribuito tenendo conto della qualità della produzione scientifica dei soggetti reclutati, inclusi i passaggi di ruolo interni, da ciascun ateneo nel periodo 2004 -2010	10%	Qualità Ricerca _Attribuito tenendo conto della qualità della produzione scientifica dei soggetti reclutati, inclusi i passaggi di ruolo interni, da ciascun ateneo nel periodo 2004 -2010	20%

Da decreti di assegnazione FFO (DM 700_2013 e 815_2014)

Se si osserva l'andamento che ha avuto la quota "premile" dell'FFO (**grafico C.1**) si vede che tale componente, a livello di sistema, dal 2009 al 2012 ha subito un incremento di 5,30 punti percentuali, per diminuire nel 2013 di 0,62 punti percentuali ed è tornata a crescere nel 2014 di 5,10 punti percentuali.



Dati da decreti di assegnazione FFO M.I.U.R.

Se il dato relativo all'incremento della quota premiale viene letto congiuntamente alla riduzione della quota base, si comprende come sostanzialmente l'FFO nel suo complesso non sia cresciuto proporzionalmente all'aumentare della quota premiale.

C'è precisare che se è vero che, in valore assoluto, la quota premiale cresce dal 2013 al 2014 (396 ME) non si può non tenere conto che la quota base diminuisce quasi di pari importo (324 ME). Dal confronto dell'FFO del 2013 e del 2014 infatti si deduce che lo scarto tra riduzione della quota base ed aumento della quota premiale è di circa 71 ME.

In sostanza l'aspettativa degli Atenei di avere a disposizione maggiori risorse con l'introduzione del criterio della "premialità" è ad oggi disattesa in quanto, negli ultimi anni, l'FFO non solo non ha registrato incrementi, ma risulta sottodimensionato rispetto alle esigenze delle Università.

Purtroppo in una situazione di crisi economica, non solo i finanziamenti statali ma anche quelli privati si sono notevolmente ridotti. Nonostante la ristrettezza delle risorse, le Università sono comunque sempre più chiamate a svolgere le proprie attività istituzionali in modo efficace ed efficiente.

CAP.2 LA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA E PATRIMONIALE DELL'ATENEO

2.1 La struttura patrimoniale

Premessa

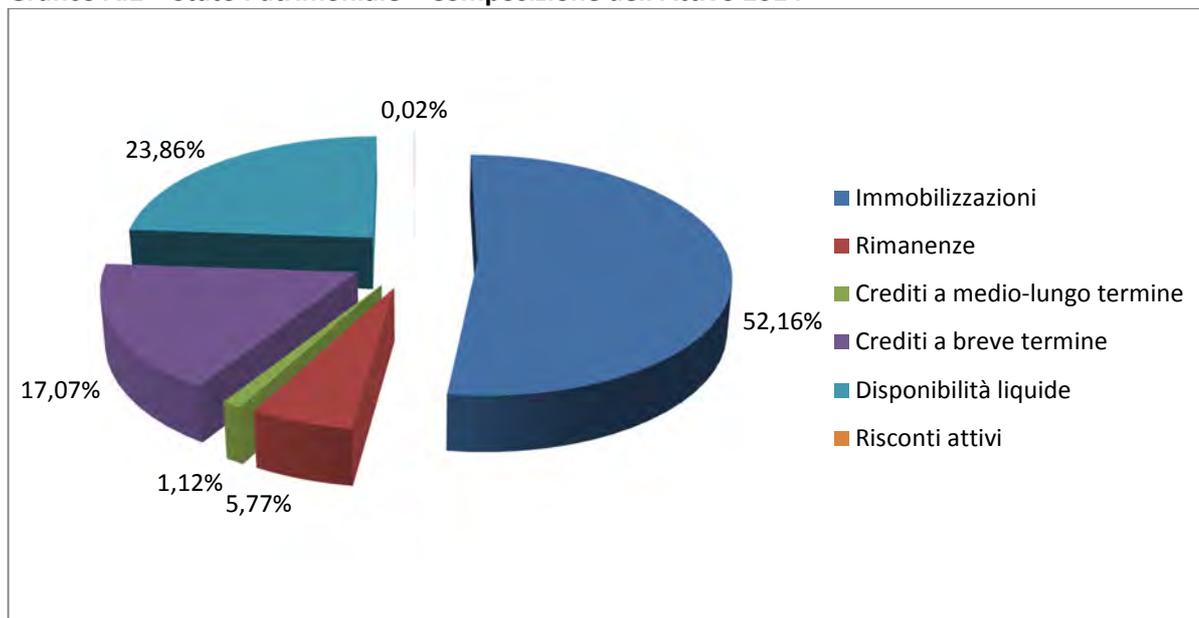
Il bilancio di chiusura dell'esercizio 2014 riconferma, con forse ancora più forza di quanto già registrato nel bilancio 2013, una struttura patrimoniale dell'Ateneo particolarmente "solida" (grafici A.2, B.2, C.2 e D.2).

L'Ateneo, a fronte di un totale di investimenti (totale attivo netto) pari a circa 715 ME, presenta infatti un patrimonio netto pari a circa il 56% dell'attivo, evidenziando una patrimonializzazione decisamente soddisfacente. In pratica il patrimonio netto copre completamente il capitale immobilizzato e, anche se per importi contenuti, una parte del capitale circolante.

Se poi al patrimonio netto aggiungiamo i debiti a medio-lungo termine, costituiti essenzialmente da mutui provenienti dalla Cassa Depositi e Prestiti relativi ad investimenti immobiliari, notiamo come i fondi a medio-lungo, complessivamente intesi, coprano, oltre agli elementi patrimoniali "immobilizzati", anche quasi l'80% dei crediti presenti in bilancio.

Si evidenzia quindi una situazione patrimoniale molto equilibrata, che mette al riparo, in un'ottica di breve-medio termine, da possibili squilibri significativi, considerando anche che le disponibilità liquide rappresentano quasi il 24% dell'attivo, a fronte di debiti a breve pari soltanto al 5% circa e di crediti a breve al netto delle presunte svalutazioni, che pesano per il 17%.

Grafico A.2 – Stato Patrimoniale – Composizione dell'Attivo 2014¹



¹ Stato Patrimoniale – composizione dell'attivo 2014

Immobilizzazioni	372.923.427	52,16%
Rimanenze	41.231.197	5,77%
Crediti a medio-lungo termine	7.990.008	1,12%
Crediti a breve termine	122.066.989	17,07%
Ratei e risconti attivi	121.080	0,02%
Disponibilità liquide	170.565.559	23,86%
Totale	714.898.260	100,00%

Grafico B.2 – Stato Patrimoniale – Composizione dell’Attivo 2013

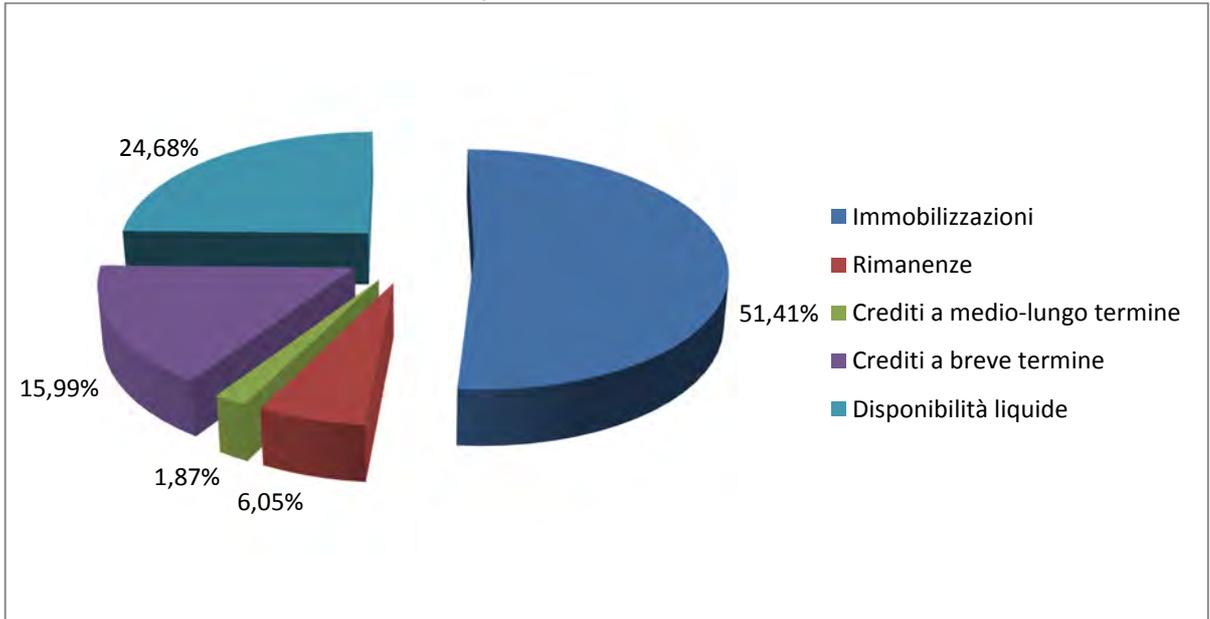
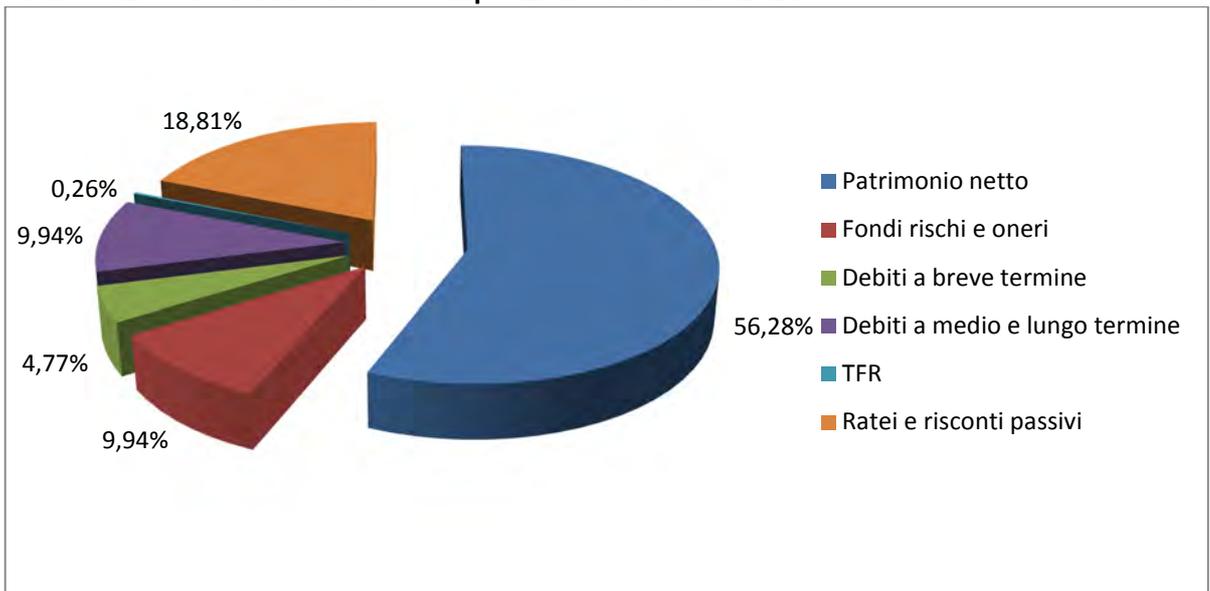


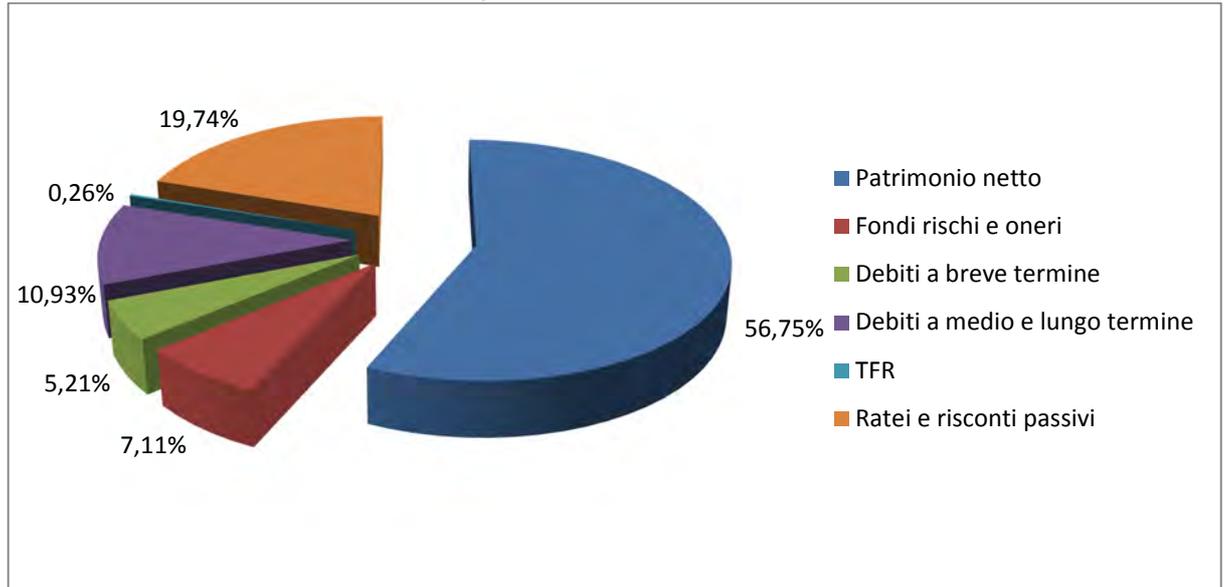
Grafico C.2 - Stato Patrimoniale – Composizione del Passivo 2014²



² Stato Patrimoniale – composizione del passivo 2014

Patrimonio netto	402.354.357	56,28%
Fondi rischi e oneri	71.085.920	9,94%
Debiti a breve termine	34.096.889	4,77%
Debiti a medio e lungo termine	71.057.758	9,94%
TFR	1.853.969	0,26
Ratei e risconti passivi	134.449.367	18,81%
Totale	714.898.260	100,00%

Grafico D.2 - Stato Patrimoniale – Composizione del Passivo 2013



Il confronto tra i dati assoluti 2013-2014 evidenzia con chiarezza una situazione di “crescita armonica” dell’Ateneo. In effetti, si registra un aumento del totale attivo (al netto dei fondi ammortamento e svalutazione crediti) del 3,55%, pari ad un importo in valore assoluto di circa 25ME, e tale consistente crescita dell’Ateneo si è realizzata, dal punto di vista del finanziamento, in modo ottimale, facendo riferimento a risorse interne auto-prodotte: nel passivo, in effetti, a fronte di un consistente aumento del patrimonio netto e dei fondi di accantonamento, si registra una riduzione dell’indebitamento complessivo di più di 6ME.

Da rilevare anche come il bilancio 2014, rispetto a quello 2013, abbia ancora più abbracciato l’ottica di medio termine, con la previsione di accantonamenti per rischi ed oneri nettamente superiore. I dati riportati nei grafici precedenti evidenziano chiaramente questa situazione: il peso dei fondi rischi e oneri sul totale passivo, pari al 7,11% del 2013, risulta infatti, a fine 2014, pari al 9,94%, con un valore totale di bilancio che, come detto sopra, è ulteriormente cresciuto di circa 25ME.

2.2 Il patrimonio dell'Ateneo.

Le immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie riassunte nello stato patrimoniale al 31/12/2014 ammontano complessivamente ad euro 372.374.427, come evidenziate più dettagliatamente nella **tabella 1.2**.

Tabella 1.2 - Immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie

Tipologia beni	Valore storico del bene	F/Amm.to	Autorizzazione nuove vendite	Variazioni positive negative	Valore netto al 31/12/2014	Valore netto al 31/12/2013
IMMOBILI DI VALORE STORICO	226.070.782	0		-1.649.632	224.421.150	226.070.782
IMMOBILI NON STORICI	157.010.144	96.626.976	0	12.731.203	73.114.371	65.952.542
TERRENI	9.487.353	0	1.204	-398	9.485.751	9.487.353
IMMOBILIZZ. IN CORSO E ACCONTI	22.415.897	0		9.954.834	32.370.731	22.415.897
BENI MOBILI	135.799.908	112.304.642	0	8.487.118	31.982.384	29.676.847
IMMOBILIZZ. IMMATERIALI	2.990.589	2.258.591		432.385	1.164.383	978.450
IMMOBILIZZ. FINANZIARIE	379.778	0		4.879	384.657	379.778
TOTALE COMPLESSIVO	554.154.451	211.190.209	1.204	29.960.389	372.923.427	354.961.649

I valori al netto degli ammortamenti e delle eventuali variazioni positive e negative al 31/12/2014, della tabella sopra esposta, vengono rappresentati nei **grafici E.2**, in termini percentuali, non tenendo conto di parte degli immobili in vendita e precisamente per euro 41.231.197. Tali grafici rappresentano l'incidenza di alcune categoria di beni al netto dell'ammortamento e delle variazioni positive e negative e la categoria degli immobili di valore storico come valore assoluto, rispetto al totale delle immobilizzazioni. Nel grafico **F.2** vengono evidenziati i valori al netto degli ammortamenti e delle eventuali variazioni positive e negative dell'esercizio 2013 al fine di poter effettuare un confronto con l'esercizio 2014.

Grafico E.2 - Immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie, valori di bilancio al 31/12/2014

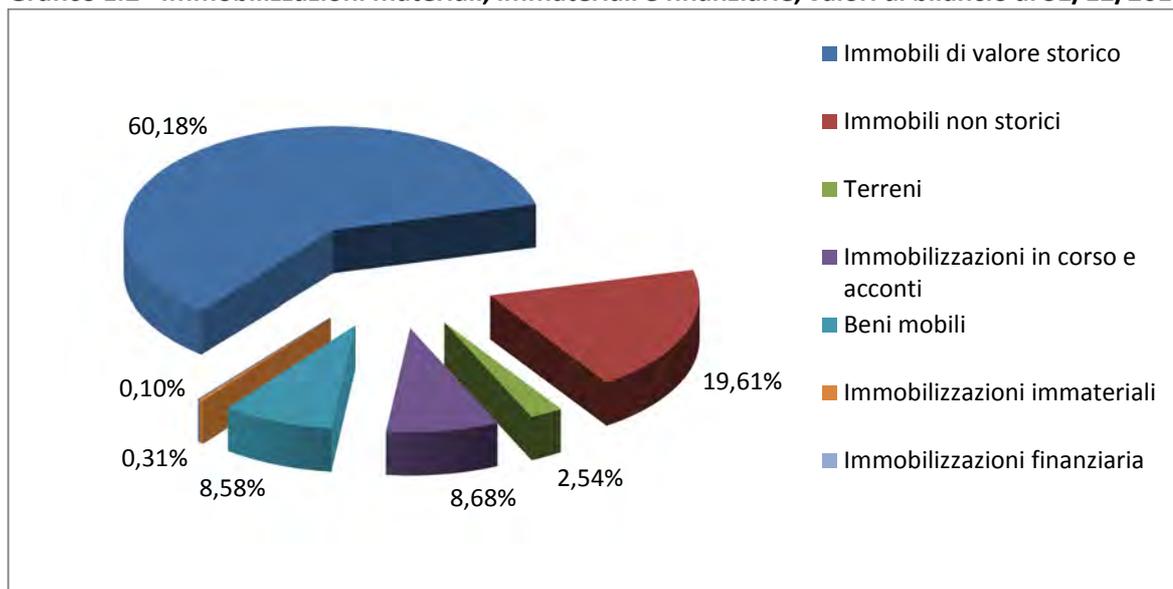
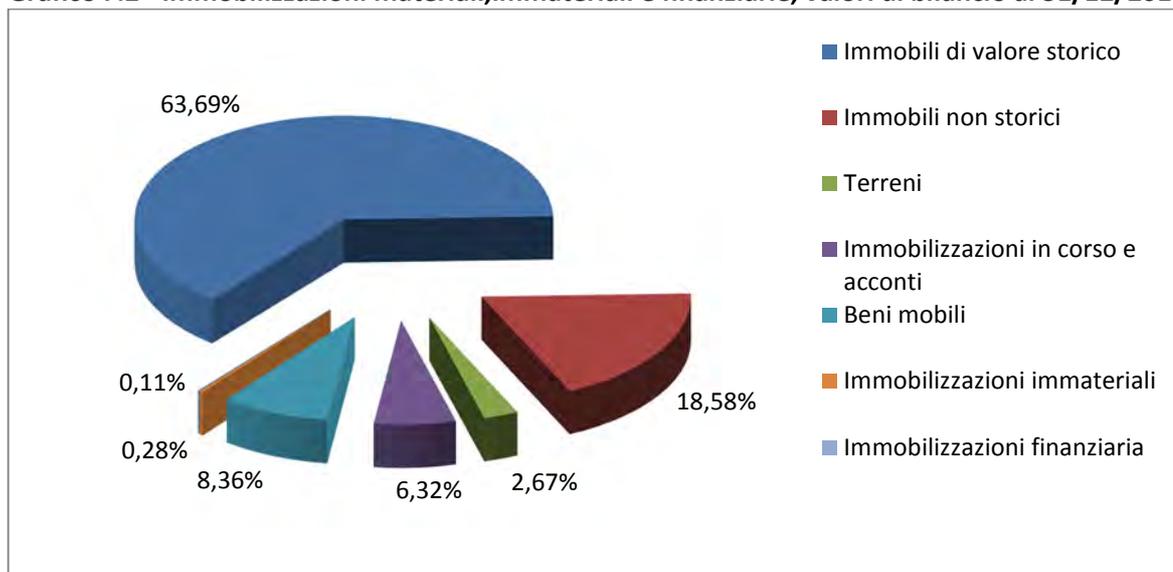


Grafico F.2 - Immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie, valori di bilancio al 31/12/2013



Rispetto all'esercizio finanziario 2013 possiamo notare che sono rimaste pressoché invariate le incidenze delle immobilizzazioni finanziarie, immateriali, terreni mentre sono aumentate le incidenze delle immobilizzazioni in corso e acconti a dimostrazione delle notevoli spese di manutenzioni straordinarie necessarie al mantenimento del nostro patrimonio immobiliare storico. Notiamo, invece, un aumento nella categoria di immobili non storici, dovute principalmente all'acquisto dell'Ex Monastero Suore Benedettine adibito a Foresteria (in attesa di verifica dell'interesse storico, da parte degli organi preposti) ad allo spostamento di una parte dell'immobile denominato "Podere Piaggia" dalla categoria di bene storico a bene non storico. Questo ultimo spostamento ha comportato una diminuzione dell'incidenza della categoria dei beni immobili di valore storico, ed un aumento della categoria dei beni mobili non storici, come descritto dettagliatamente al paragrafo 2.3.

2.2.1 Il patrimonio immobiliare

Il valore netto del patrimonio immobiliare iscritto nello stato patrimoniale al 31/12/2014 ammonta complessivamente ad euro 339.392.003. Nella **tabella 2.2** sono evidenziate più dettagliatamente le voci che lo compongono.

Tabella 2.2 – Il patrimonio immobiliare

Tipologia beni	Valore storico del bene	F/Amm.to	Autorizzazione nuove vendite	Variazioni positive negative	Valore netto al 31/12/2014	Valore netto al 31/12/2013
IMMOBILI DI VALORE STORICO	226.070.782	0		-1.649.632	224.421.150	226.070.782
IMMOBILI NON STORICI:						
<i>Anni ante 1980</i>	<i>64.026.353</i>	<i>64.026.353</i>	<i>0</i>		<i>0</i>	<i>3.368,00</i>
<i>Anni 1981-2010</i>	<i>66.603.828</i>	<i>28.420.313</i>			<i>38.183.515</i>	<i>40.157.291,00</i>
<i>Anni 2011-2014</i>	<i>26.379.963</i>	<i>4.180.310</i>		<i>12.731.023</i>	<i>34.930.676</i>	<i>25.791.883,00</i>
IMMOBILI NON STORICI	157.010.144	96.626.976	0	12.731.203	73.114.371	65.952.542
TERRENI	9.487.353	0	1.204	-398	9.485.751	9.487.353
IMMOBILIZZ.NI IN CORSO E ACCONTI	22.415.897	0		9.954.834	32.370.731	22.415.897
TOTALE PATRIMONIO IMMOBILIARE	414.984.176	96.626.976	1.204	21.036.007	339.392.003	323.926.574

L'Università di Pisa è un ateneo storico, le cui origini risalgono al XVII secolo, insediato in larga parte al centro di una città in cui la presenza di immobili con vincolo storico-artistico e culturale è molto elevata. Il patrimonio immobiliare dell'ateneo non può che rappresentare tale situazione, con una presenza di immobili riconosciuti di valore storico-artistico e culturale che arrivano a rappresentare il 66% circa del valore complessivo del patrimonio immobiliare.

Questa forte incidenza è in larga parte dovuta, ovviamente, al fatto che per questo tipo di beni non è previsto alcun tipo di ammortamento, al contrario dei beni "non storici" per i quali è stato esposto in bilancio il valore residuo, al netto delle quote di ammortamento cumulate sino al 31/12/2014.

La necessità di forti interventi sul patrimonio immobiliare è stata anche resa più pressante in questi ultimi anni, in quanto è stato indispensabile cercare di coprire il "gap" in fatto di manutenzioni che si era, per molteplici ragioni, originato negli anni precedenti.

Quanto appena detto è evidente se consideriamo, ad esempio, che al 31/12/2014 risultano investimenti in corso per nuove costruzioni/manutenzioni straordinarie per più di 32 ME.

Grafico G.2 – Il Patrimonio immobiliare (al netto dell’ammortamento) – Composizione 2014

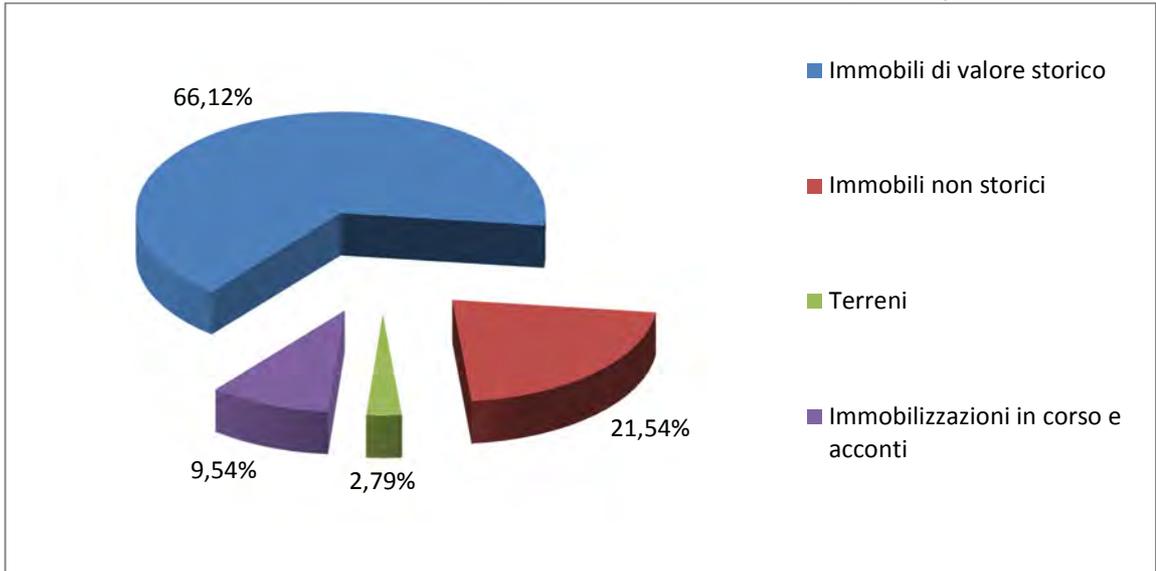
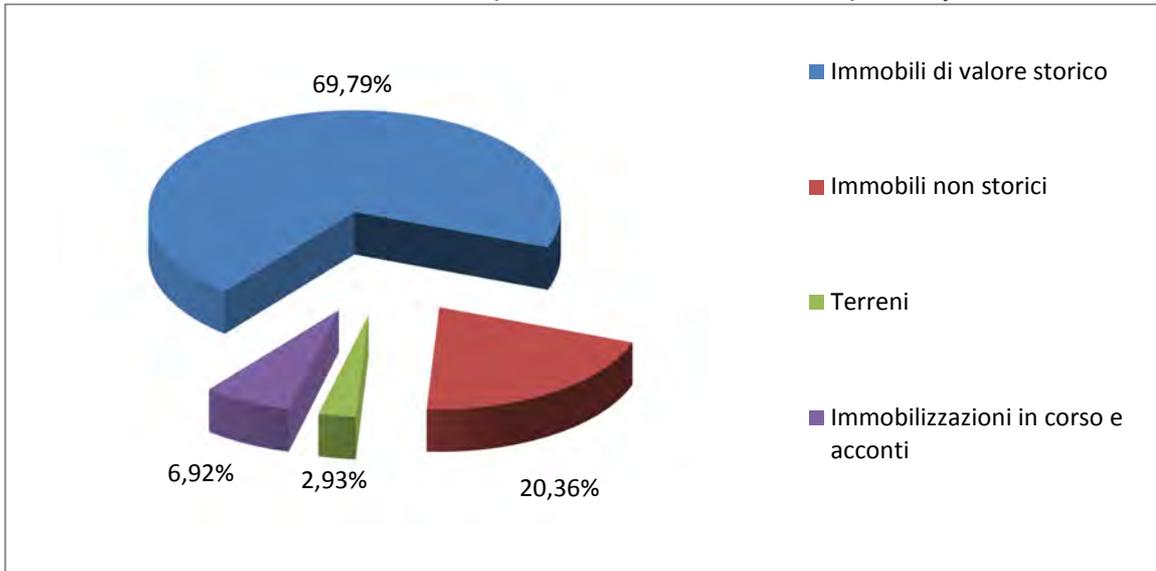


Grafico H.2 – Il Patrimonio immobiliare (al netto dell’ammortamento) – Composizione 2013



Possiamo notare che l’incidenza percentuale degli immobili di valore storico è diminuita dal 2013 al 2014, a causa principalmente dello spostamento di un immobile denominato “Podere Piaggia” dalla categoria degli immobili di valore culturale, storico e artistico alla categoria immobili non storici.

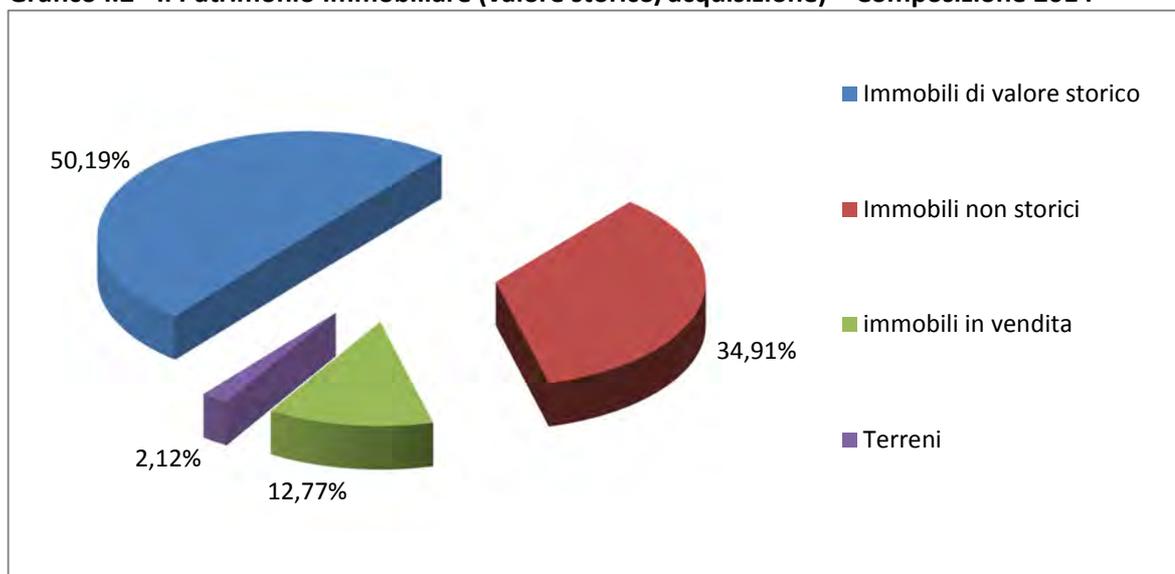
Il **grafico I.2** rappresenta invece la consistenza del valore storico e/o di acquisizione degli immobili dell'Ateneo al 31/12/2014, compreso il valore degli immobili in attesa di vendita.

Al 31/12/2014 gli immobili di valore storico, non soggetti ad ammortamento, ammontano ad euro 224.421.150, (di cui euro 1.118.882 in attesa di vendita) e rappresentano il 50% del patrimonio complessivo immobiliare, mentre gli immobili non storici ammontano ad un valore di euro 169.741.347 (di cui euro 14.423.791 in attesa di vendita) e rappresentano circa il 35% del valore complessivo del patrimonio immobiliare del nostro Ateneo.

Gli immobili complessivamente messi in vendita dall'Ateneo ammontano ad euro 56.816.304 e rappresentano circa il 13% degli immobili di proprietà dell'Ateneo: di questi euro 15.585.107 si riferiscono a immobili la cui autorizzazione alla vendita è stata assunta nel corso dell'esercizio 2014, ed euro 41.231.197 a immobili messi in vendita negli esercizi precedenti.

Il valore dei terreni, non soggetti ad ammortamento, ammonta complessivamente ad euro 9.485.751 (di cui euro 39.436 in attesa di vendita) e rappresenta il 2,12%.

Grafico I.2 - Il Patrimonio Immobiliare (valore storico/acquisizione) – Composizione 2014



I **grafici J.2 e K.2** evidenziano un confronto fra l'esercizio 2014 e 2013 relativo alla composizione del patrimonio immobiliare non storico, ante anni 1980, anni 1981-2010 e anni 2011-2014.

Gli immobili "non storici" risalgono, per il 41% del valore lordo catastale rivalutato ad anni precedenti il 1980 e per il 42% circa al periodo 1981-2010, mentre solo il 17% circa risulta quasi del tutto nuovo. In sintesi, mentre per il primo gruppo, con valore catastale rivalutato pari a circa 64,2 ME, il valore di bilancio, per effetto degli ammortamenti è pari a 0, ma anche per il secondo la percentuale di ammortamento complessivo risulta pari al 48% circa, a dimostrazione della significativa presenza di immobili non più "giovannissimi".

La presenza di molti immobili "storici" e l'età media del patrimonio immobiliare "non storico", unita all'uso intensivo, che di molti di essi viene fatto per la didattica, la ricerca ed i servizi amministrativi comporta, per l'Ateneo, la necessità di forti investimenti per le manutenzioni, sia ordinarie che straordinarie, come si vedrà meglio infra al punto 2.3.

Grafico J.2 – Il Patrimonio immobiliare non storico 2014 (al valore storico/acquisizione) - Suddivisione per età.

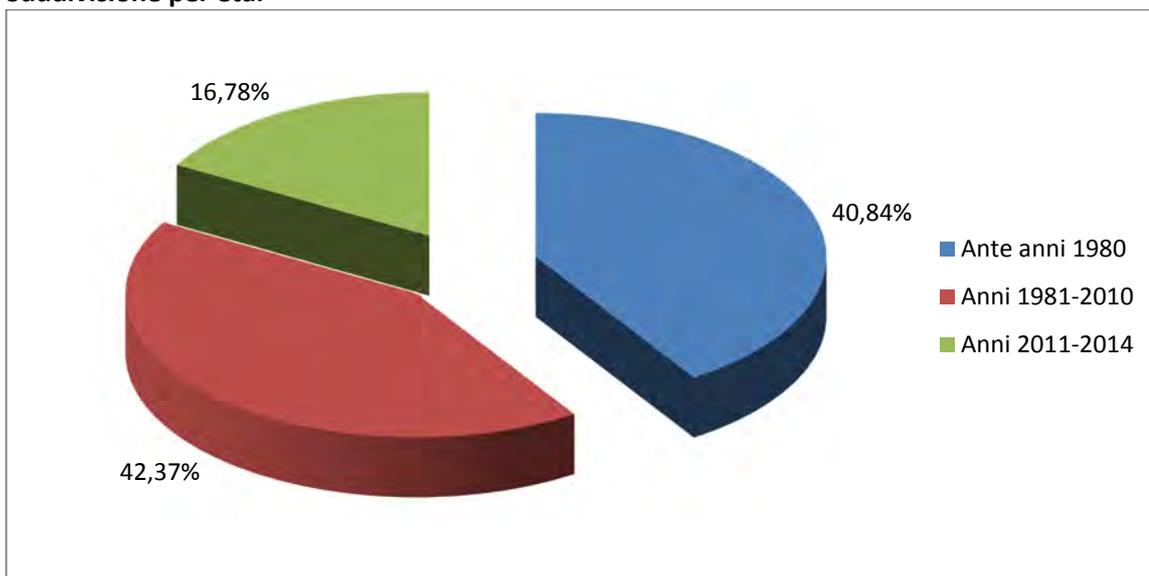
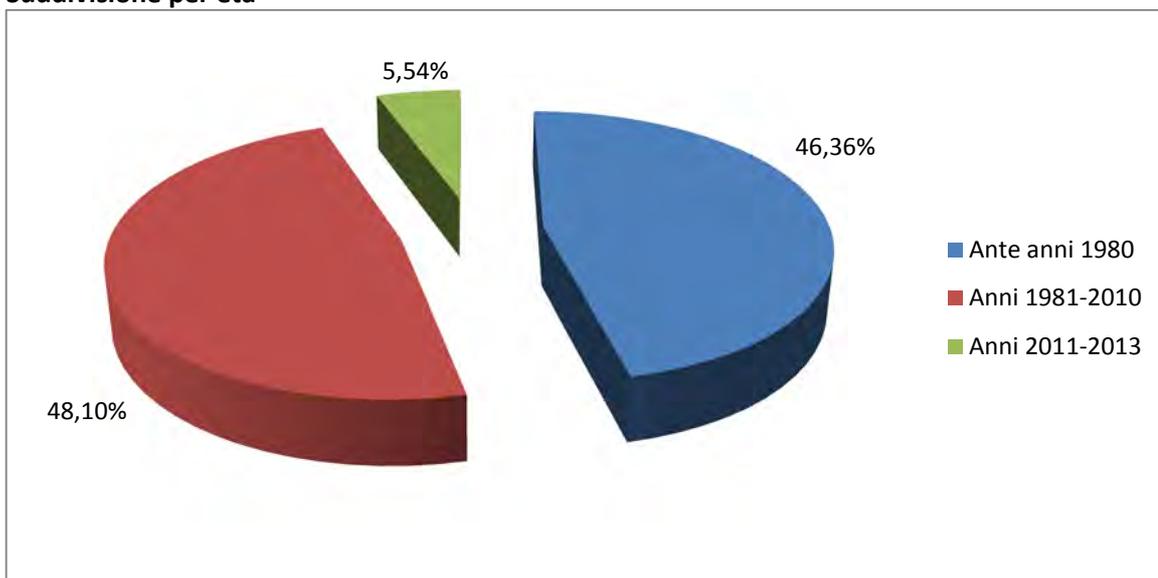


Grafico K.2 – Il Patrimonio immobiliare non storico 2013 (al valore storico/acquisizione) - Suddivisione per età



Questo evidenzia come il nostro Ateneo, negli ultimi anni, sia impegnato nella politica di investimenti in nuovi immobili e nella realizzazione di nuove strutture, basti pensare all'acquisto dell'Ex Monastero Suore Benedettine adibito a Foresteria.

2.2.2 Il patrimonio mobiliare

Il valore netto del patrimonio mobiliare iscritto nello stato patrimoniale al 31/12/2014 ammonta complessivamente ad euro 31.982.384. Nella **tabella 3.2** sono evidenziate più dettagliatamente le voci che lo compongono.

Tabella 3.2 – Il patrimonio mobiliare

Tipologia beni	Valore storico del bene	F/Amm.to	Autorizzazione nuove vendite	Variazioni positive negative	Valore netto al 31/12/2014	Valore netto al 31/12/2013
BENI MOBILI:						
<i>Attrezzature scientifiche</i>	39.851.222	38.352.192		2.230.448	3.729.478	2.759.499
<i>Impianti e altre attrezzature</i>	36.902.303	30.148.283		402.812	7.156.832	8.792.726
<i>Mobili e arredi</i>	21.671.577	17.875.550		236.214	4.032.241	4.769.995
<i>Opere d'arte antiquariato e museali</i>	4.524.156	0		70.830	4.594.986	4.524.157
<i>Materiale bibliografico (solo valore storico)</i>	5.400.000	0		852.040	6.252.040	5.400.000
<i>Automezzi e altri mezzi di trasporto</i>	3.123.758	2.758.756		-88.079	276.923	375.981
<i>Hardware e altre macchine da ufficio</i>	23.533.493	21.716.801		2.785.649	4.602.341	2.853.528
<i>Altri beni materiali</i>	793.399	657.824		95.874	231.449	200.961
<i>Impianti di telecomunicazione in fibra ottica</i>	0	795.236		1.901.330	1.106.094	0
TOTALE BENI MOBILI	135.799.908	112.304.642	0	8.487.118	31.982.384	29.676.847

Anche per quanto concerne il patrimonio mobiliare, la differenza tra valore “storico” e valore al netto dell’ammortamento esposto in bilancio risulta molto rilevante, a dimostrazione di una percentuale di ammortamento cumulata pari a circa l’83%.

Questo dato può comunque essere fuorviante per quanto concerne la reale “età” dei beni mobili in uso: in effetti, per alcune categorie di beni, in particolare le attrezzature scientifiche, il software e l’hardware, il C.d.A. da dell’Ateneo ha previsto un periodo di ammortamento molto breve che può arrivare, in molti casi, a 3 anni, rappresentando quindi in bilancio una situazione di “età avanzata” del patrimonio mobiliare che non può essere considerata del tutto significativa.

Osservando poi la composizione per categorie di beni del patrimonio mobiliare (**grafici L.2 e M.2**) si nota come le categorie sopradette (attrezzature scientifiche e hardware) pesino circa il 26% del totale del patrimonio mobiliare complessivo e come proprio su queste si concentrino le variazioni positive, per nuovi acquisti, nel corso del 2014, (60% circa pari ad un valore assoluto di circa 8,4 ME) a riprova di un continuo aggiornamento degli “strumenti di lavoro” dell’ateneo.

Quest'anno si è conclusa l'operazione di ricognizione del materiale bibliografico antico, raro e di pregio e pertanto lo stesso ha subito una rivalutazione positiva rispetto alla valutazione originaria di euro 852.040,20, il cui valore complessivo al 31/12/2014 è euro 6.252.040.

Inoltre è stata portata a termine l'operazione di valorizzazione delle Rete di Ateneo, che è stata valutata al costo storico di produzione paria ad euro 1.898.675 a cui va ad aggiungersi alcuni interventi di manutenzione straordinaria per un importo complessivo al 31/12/2014 di euro 1.901.330.

Grafico L.2 – Il Patrimonio mobiliare (al netto dell'ammortamento) – Composizione 2014

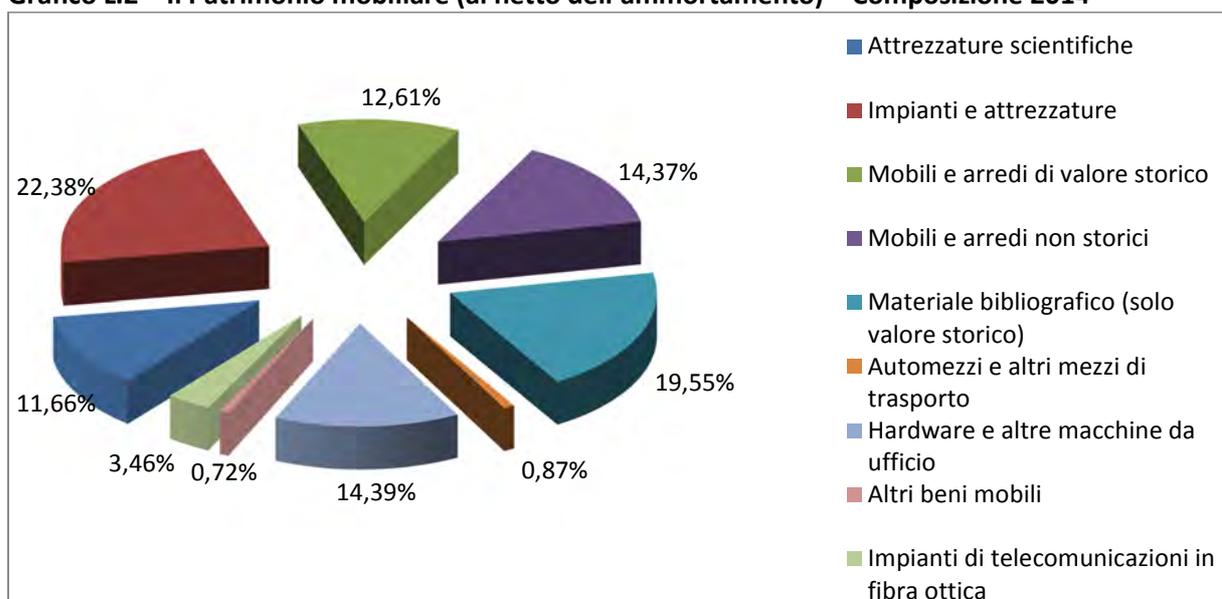
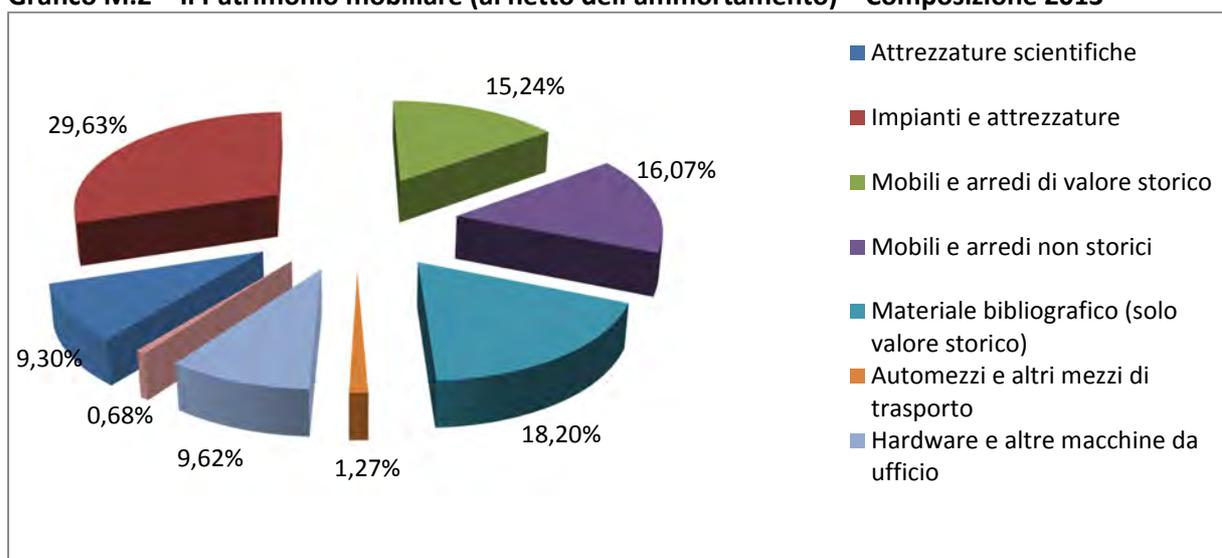


Grafico M.2 – Il Patrimonio mobiliare (al netto dell'ammortamento) – Composizione 2013



2.3 Le principali variazioni del patrimonio intervenute nell'esercizio

2.3.1 Patrimonio immobiliare

Nell'esercizio 2014 sono state eseguite capitalizzazioni di oneri relativi a opere concluse per un valore di € 2.548.345,71. Di tale importo, la quota di € 2.277.723,40 si riferisce a capitalizzazione dei lavori edilizi di costruzione, ristrutturazione e manutenzioni straordinarie e la quota di € 270.622,31 si riferisce a capitalizzazioni di compensi per progettazione e altri servizi di architettura e ingegneria (tabella 9.2). Di seguito si riporta il dettaglio delle capitalizzazioni suddivise per tipologia di immobile (tabelle 4.2, 5.2, 6.2 e 7.2).

Tabella 4.2

Capitalizzazioni su Immobili di valore culturale, storico, artistico e museale	Variazioni in aumento
Lavori condizionamento Via S. Maria n. 46	181.052,64
Palazzo Curini Galletti	57.068,37
Casa Torre Bianchi Monzon	85.654,61
Dipartimento di Scienze Agrarie	11.252,37
Dipartimento di Farmacia	86.826,66
Ex Istituti chimici – Dipartimento di Chimica Via Risorgimento	62.945,68
Palazzo Granduca	54.205,84
Area Scheibler	225.653,23
Ex Marzotto Edificio A	45.028,88
Ex Marzotto Edificio D	65.465,59
Dipartimento Fisica	14.509,75
Palazzo Alla Giornata	28.750,44
Podere Torretta	24.652,38
Podere Rottaia	14.911,84
Podere Le Querciole	40.201,39
Dipartimento di Biologia - Orto Botanico	25.326,01
Altre immobilizzazioni in corso e acconti (valori residuali)	55.417,02
Totale	1.078.922,70

Tabella 5.2

Capitalizzazioni su Immobili per finalità istituzionali e altre finalità anche in uso a terzi	Variazioni in aumento
Dipartimento di Economia e Management	153.218,06
Dipartimento di Scienze Agrarie	67.426,11
Palazzo Ex Sopas	99.718,11
Ingegneria Polo B - Biennio	93.821,20
Area Scheibler 1° lotto	44.690,66
Palazzina Ex Gea	41.688,24
Medicina Veterinaria - S. Piero	44.709,07
Polo Didattico Etruria -B75 -	182.308,80
Cus - Palestra Polivalente	54.759,04
Altre immobilizzazioni in corso e acconti (valori residuali)	16.436,41
Totale	798.775,70

Tabella 6.2

Capitalizzazioni su Immobili di terzi in uso	Variazioni in aumento
Certosa di Calci (Museo di Storia Naturale)	53.450,21
Stabulari del Centro Retrovirus	43.441,43
Altre immobilizzazioni in corso e acconti (valori residuali)	18.877,33
Totale	115.768,97

Tabella 7.2

Capitalizzazioni su Immobili in alienazione	Variazioni in aumento
Edificio ex Clinica Otorinolaringoiatrica	45.222,92
Scuola Medica	106.333,13
Dipartimento di Patologia Sperimentale	78.514,26
Dip.to di Scienze Fisiologiche	49.637,71
Altre immobilizzazioni in corso e acconti (valori residuali)	4.548,01
Totale	284.256,03

Sono stati inoltre capitalizzati compensi per progettazione e altri servizi di architettura e ingegneria (**tabella 8.2**):

Tabella 8.2

Capitalizzazioni compensi su vari immobili	Variazioni in aumento
EX Salesiani – Ristrutturazione e nuova biblioteca	58.266,30
Orto Botanico ristrutturazione Palazzina Conchiglie	17.277,50
Consolidamento La Sapienza	9.218,84
Chimica Nuova sede San Cataldo	122.694,45
Polo didattico area Guidotti - Il Lotto	25.303,58
Certosa di Calci - Sala Mineralogia del Museo	20.723,68
Altri compensi (valori residuali)	17.137,96
Totale	270.622,31

Tabella 9.2 – Riepilogo capitalizzazioni

Capitalizzazione lavori edilizi di costruzione, ristrutturazione, manutenzioni straordinarie e compensi	
Capitalizzazioni su Immobili di valore culturale, storico, artistico e museale	1.078.922,70
Capitalizzazioni su Immobili per finalità istituzionali e altre finalità anche in uso a terzi	798.775,70
Capitalizzazioni su Immobili di terzi in uso	115.768,97
Capitalizzazioni su Immobili in alienazione	284.256,03
Totale lavori edilizi	2.277.723,40
Capitalizzazione compensi e altri servizi di architettura e ingegneria	270.622,31
TOTALE CAPITALIZZAZIONI AL 31/12/2014	2.548.345,71

Si riportano di seguito (**tabella 10.2**) le variazioni analitiche delle immobilizzazioni in corso e acconti:

Tabella 10.2

Immobilizzazioni in corso e acconti patrimonio immobiliare	Variazioni Positive per interventi effettuati nel corso dell'esercizio	Variazioni Negative per capitalizzazione oneri sull'immobile di riferimento
Opere terminate:		
<i>Polo didattico Etruria -</i>	43.560	182.309
<i>Adeguamento normativo impiantistico presso il CUS</i>	54.759	54.759
<i>Lavori di manutenzione straordinaria altri edifici (valori residuali)</i>	2.359.415	2.202.410
Opere in corso:		
<i>Nuova sede Dip. di Chimica San Cataldo</i>	4.127.914	
<i>Ristrutturazione ex Salesiani e nuova biblioteca di Letteratura</i>	1.844.802	
<i>Polo Didattico Area Guidotti Lotto 2</i>	325.351	
<i>Adeguamento vie di esodo Triennio di Ingegneria Lotto 1</i>	718.386	
<i>Palazzo Granduca – risanamento porzioni vuote ai fini insediamento Dip. Scienze della Terra</i>	692.942	
<i>Nuovi insediamenti Medicina e chirurgia in Cisanello</i>	842.970	
<i>Cablaggi e collegamenti in fibra ottica</i>	305.557	
<i>Ampliamento archivio Montacchiello</i>	225.805	
<i>Lavori di manutenzione straordinaria altri edifici (importi residuali)</i>	877.597	
TOTALE	12.419.058	2.439.478

La variazione complessiva di € 12.419.058 è comprensiva della capitalizzazione di interessi passivi su prestiti Cassa Depositi e Prestiti relativamente ad opere non ancora concluse per € 1.673.461.

Si evidenzia quanto segue relativamente alle varie categorie di immobili:

Fabbricati per finalità istituzionali ed altre finalità anche in uso a terzi

Il valore storico del Patrimonio di € 152.979.461 risulta già ammortizzato per circa il 60% del complessivo, per cui il valore netto al 31/12/2013 è di € 64.095.888. La movimentazione positiva di € 12.676.444 deriva dall'acquisto dell'Ex Monastero Suore Benedettine adibito a Foresteria (€ 9.198.689), allo spostamento di categoria inventariale di parte dell'immobile denominato "Podere Piaggia" (€ 2.728.555) e alla capitalizzazione di lavori edilizi (€ 749.200).

Per l'acquisto dell'Ex Monastero Suore Benedettine – Lungarno Sonnino, 18 – Pisa –sono stati ceduti in permuta il fabbricato denominato "Bigattiera" e relativo terreno pertinenziale con capannone e annessi (magazzini e deposito prodotti chimici) e porzioni di terreni agricoli in località S. Piero a Grado nella Tenuta di Tombolo a seguito di atto di permuta del 9/12/2013 e successivo atto di avveramento della condizione sospensiva, per immobile di interesse storico, del 18/02/2014.

La variazione negativa complessiva pari ad € 5.450.314 è dovuta per € 2.721.759 alla quota di ammortamento per l'anno 2014 e per € 2.728.555 alla costituzione del F/Ammortamento conseguente lo spostamento di parte dell'immobile denominato "Podere Piaggia" che, vista l'età del bene, corrisponde al 100% del valore. Alla fine dell'esercizio il valore netto dei beni ricompresi in questa categoria ammonta ad € 71.322.018.

Impianti Sportivi in uso temporaneo a terzi

Il valore storico del Patrimonio di 4.030.683 risulta già ammortizzato di oltre il 50% del complessivo, per cui il valore netto al 31/12/2013 è di € 1.856.654. La movimentazione positiva di € 54.759 è relativa alla capitalizzazione di lavori edilizi eseguiti sulle strutture sportive presso il CUS.

Al 31/12/2014 il valore netto ammonta ad € 1.792.353.

Immobili di valore culturale, storico, artistico e museale

Il valore storico del Patrimonio di € 226.070.782, corrisponde al valore netto al 31/12/2013 trattandosi di beni non soggetti ad ammortamento. La movimentazione positiva di € 1.078.923 è relativa alla capitalizzazioni di lavori edilizi eseguiti su vari immobili nel corso dell'esercizio. La variazione negativa di € 2.728.555 è dovuta allo spostamento di categoria di parte dell'immobile denominato "Podere Piaggia" a seguito della notifica del decreto di vincolo MIBAC n. 53/2013. Al 31/12/2014 il valore netto ammonta ad € 224.421.149.

Fabbricati e terreni in corso di alienazione

Il capitale circolante relativo ai terreni e fabbricati in vendita, pari a € 41.768.069, deriva dal ricco programma di alienazioni autorizzate dal Consiglio di Amministrazione per poter dare attuazione alle scelte strategiche sul patrimonio immobiliare. Tra gli obiettivi più importanti ricordiamo il progetto di nuovo insediamento a Cisanello all'interno dell'operazione cittadina del trasferimento dell'Ospedale da S. Chiara a Cisanello; a tale proposito in data 7/5/2014 è stato firmato il preliminare di vendita relativo alla cessione di fabbricati di proprietà dell'Ateneo, facente parte del complesso di santa Chiara all'AOU per un valore complessivo di € 26.313.000.

Per gli immobili inseriti in elenco sono state avviate le procedure di vendita, che risultano lunghe, complesse e di esito incerto, considerata anche l'attuale situazione critica del mercato immobiliare specialmente per gli immobili di maggiore consistenza e che prevedono forti investimenti per la conversione funzionale, per cui la conclusione di tali procedure può prolungarsi per più anni.

Per questo motivo e come già specificato nella nota integrativa, per le vendite deliberate nell'anno 2014 (pari ad € 15.583.311), si è ritenuto di non seguire più il criterio adottato nell'anno 2013 (spostamento dei beni oggetto di vendita in apposita voce dell'attivo circolante), pertanto gli immobili in oggetto continuano ad essere iscritti alla corrispondente voce delle "Immobilizzazioni materiali".

Nell'anno 2014 si sono registrati n. 5 contratti di vendita relativi a porzioni di immobili e terreni ad uso ortivo per un valore complessivo di € 822.731 e precisamente:

- Lotto A di "Casa delle Guardie" (località Tombolo) per € 84.000 - Contratto n. 12003 del 29/7/2014
- Podere Bigattiera a seguito atto di permuta sottoposto a condizione sospensiva del 9/12/2013 e atto di avveramento della condizione sospensiva del 18/02/2014 - i magazzini e deposito prodotti chimici per € 630.116, porzione di terreno tenuta di Tombolo per € 398 e fabbricato principale privo di rendita (unità collabente) – Contratto Rep. 74511 registrato al n. 1045 in data 27/2/2014
- Appartamento del complesso denominato Podere Poggio al Lupo per un importo pari ad € 107.013 avvenuto con atto di vendita sottoposto a condizione sospensiva del 29 luglio 2014 n. 34.683 e atto di avveramento della condizione sospensiva del 16 ottobre 2014 n. 34.831.
- Terreno ad uso ortivo Via Castagnolo in San Piero a Grado, per € 894 unico acquirente Ctr. 4790 del 18/12/2014
- Terreni ad uso ortivo Via Castagnolo in San Piero a Grado, per € 310 diversi acquirenti Ctr. 4791 del 18/12/2014

Nel corso dell'esercizio sono stati capitalizzati oneri sostenuti per interventi di manutenzione straordinaria/restauro su vari edifici necessari per la conservazione dei beni che hanno prodotto una variazione positiva del capitale circolante di € 284.256. Dalle suddette variazioni, positive e negative, si registra quindi un decremento del valore del capitale circolante, che al 31/12/2014 risulta complessivamente pari a € 41.231.197.

2.3.2 Patrimonio mobiliare

Il valore storico del patrimonio mobiliare ammonta ad € 135.799.908 e risulta già ammortizzato per circa l'83%. Si registra, nel corso dell'anno una variazione complessiva positiva di € 8.487.118, per cui il valore netto al 31/12/2014 è pari ad € 31.982.384. Nella **tabella 11.2** sono riportate le variazioni positive di maggior rilievo per classi patrimoniali.

Tabella 11.2 - Variazioni positive beni mobili

DENOMINAZIONE	Attrezzature didattiche	Attrezzature generiche e varie	Attrezzature scientifiche	Mobili e arredi	Hardware e altre macchine da ufficio	Impianti di telecom. in fibra ottica
Dipartimento di Biologia	1.033	820	95.048	871	33.641	0
Dipartimento di Chimica e chimica industriale	0	2.542	193.991	16.426	79.449	0
Dipartimento di Civiltà e forme del sapere	1.215	20.276	846	2.844	51.042	0
Dipartimento di Economia e management	0	3.361	0	686	19.569	0
Dipartimento di Farmacia	3.849	9.593	101.660	0	21.989	0
Dipartimento di Filologia	2.955	1.101		4.414	56.701	0
Dipartimento di Fisica	10.998	0	84.623	2.826	70.514	0
Dipartimento di Giurisprudenza	0	0	0	4.097	58.316	0
Dipartimento di Informatica	0	0	0	8.310	178.231	0
Dipartimento di Ingegneria civile e industriale	1.981	40.401	291.101	3.996	135.367	0
Dipartimento di Ingegneria dell'energia e dei sistemi	304	16.375	121.539	2.890	59.466	0
Dipartimento di Ingegneria dell'informazione	1.907	8.218	26.873	5.102	82.446	0
Dipartimento di Matematica	1.007	538	0	273	63.183	0
Dipartimento di Scienze agrarie	4.433	23.376	69.529	4.535	38.363	0
Dipartimento di Scienze della terra	0	17.350	59.074	15.254	7.759	0
Dipartimento di Scienze politiche	0	0	0	0	45.133	0
Dipartimento di Scienze veterinarie	4.026	7.422	129.339	2.586	23.000	0
DIPINT	26.385	10.252	873.367	40.038	292.549	0
Centro di ricerca Agro-ambientali "E. Avanzi"	0	2.967	663	0	5.078	0
Centro di ricerca "E. Piaggio"	0	7.713	119.468		23.361	0
Centro Scienze per la pace (CISP)	0	0	0	0	1.098	0
Centro Linguistico interdipartimentale	0	0	0	0	4.421	0
Centro Servizi Polo universitario "Sistemi logistici" - Livorno	2.518	84.886	11.783	42.530	94.860	0
Centro Museo di Storia naturale	0	40.462	1.000	23.842	10.047	0
Sistema Bibliotecario di Ateneo (SBA)	13.297	0	0	6.186	33.137	0
Sistema Informatico Interdip.le (SID)	9.029	6.360	3.618	272.094	313.997	0
Sistema museale di Ateneo (SMA)	0	530	0	26.979	5.171	0
Totale Strutture	84.937	304.543	2.183.522	486.779	1.807.888	0
Direzione Economato, Patrimonio e Servizi Generali	0	24.882	14.217	14.662	434	0
Direzione Personale	0	0	0	0	0	0
Direzione Didattica e Servizi studenti	0	12.324	0	11.407	23.764	0
Direzione Generale	0	1.233	199.574	11.591	13.057	0
Direzione Edilizia	64.164	143.087	39.765	46.629	939	0
Direzione Finanza, fiscale e stipendi	0	0	0	0	0	0
Rettorato	0	0	0	310	79	0
Direzione Ricerca e internazionalizzazione	0	3.001	0	2.536	970	0
Direzione Informatica, Telefonia e Fonia - ICT	0	0	0	0	1.349.772	1.901.330
Totale Direzioni Amministrazione Centrale	64.164	184.527	253.556	87.135	1.389.015	1.901.330
TOTALE COMPLESSIVO	149.101	489.070	2.437.078	573.914	3.196.903	1.901.330

Attrezzature didattiche

La variazione positiva complessiva di € 149.101 è dovuta principalmente all'acquisto di arredi per aule destinate al Dipartimento di Economia e Management per € 64.164 effettuato dalla Direzione Edilizia, ad acquisti effettuati dal Dipartimento Interistituzionale - DIPINT per acquisto di strumentazione didattica da destinare ad aule studio per € 26.385 e per acquisti effettuati dallo SBA per attrezzatura didattica da destinare alle Biblioteche dell'Ateneo per € 13.297.

Attrezzature generiche e varie

La variazione complessiva di € 489.070 è riferita per € 168.396 all'acquisto di attrezzature informatiche e per € 320.674 all'acquisto di attrezzature generiche e varie.

Attrezzature informatiche: il totale della variazione positiva registrata su questa voce patrimoniale ammonta complessivamente a € 168.396; tale variazione è dovuta principalmente ad acquisti effettuati dal Dipartimento di Civiltà e Forme del Sapere per € 12.151, ad acquisti effettuati dal Dipartimento di Ingegneria Civile e Industriale per € 14.282, ad acquisti effettuati dal Dipartimento di Scienze Agrarie per € 12.439 e da acquisti effettuati dal Centro Servizi Polo Universitario di Livorno (server e piattaforma di test per reti con sensori) per € 81.120.

Attrezzature generiche e varie: il totale della variazione positiva registrata su questa voce ammonta complessivamente a € 320.674; tale variazione è dovuta principalmente ad acquisti effettuati dal Dipartimento di Ingegneria Civile per € 26.119, ad acquisti effettuati dal Dipartimento di Scienze Agrarie per € 10.937, ad acquisti effettuati dal Centro Museo di Storia Naturale per € 40.462, ad acquisti effettuati dalla Direzione edilizia per l'allestimento dei laboratori (frigo congelatori antideflagranti) della nuova sede di Chimica per € 143.087.

Attrezzature scientifiche

La variazione complessiva di € 2.437.079 è dovuta principalmente all'acquisizione da parte del DIPINT di attrezzature scientifiche, in particolare dall'acquisto di un microscopio confocale Leica TCS SP8 AOBS per € 312.000 e dalla donazione a favore del Dipartimento da parte dell'Associazione Italiana contro le Leucemie (A.I.L.) per € 145.200 per un totale complessivo della struttura per € 873.367. Per la parte restante, fra gli importi più significativi si segnalano acquisti effettuati dal Dipartimento di Ingegneria civile e industriale per € 291.101, dal Dipartimento di Ingegneria dell'Energia e dei Sistemi per € 121.539, dal Dipartimento di Chimica e Chimica Industriale per € 193.991, dal Dipartimento di Farmacia per € 101.660, dal Dipartimento di Scienze Veterinarie per € 129.339 e dal Centro di Ricerca "E. Piaggio" per € 119.468 principalmente dovuti all'acquisto di strumentazione scientifica di laboratorio.

Mobili e arredi

La variazione complessiva di € 573.914 è dovuta principalmente ad acquisto di mobili e arredi effettuati dal DIPINT per € 40.038, dal Centro Servizi Polo Universitario "Sistemi logistici" per € 42.530, dal SID per € 272.094 (di cui 271.921 derivano da beni che sono stati trasferiti dall'Amministrazione Centrale), dal Centro Museo di Storia Naturale per € 23.842 e dallo SMA per € 26.979.

Hardware e altre macchine da ufficio

La variazione complessiva di € 3.196.903 è dovuta ad acquisti di PC, stampanti, monitor, scanner e altri dispositivi hardware effettuati principalmente dalla Direzione Informatica Telefonia e Fonia per € 1.349.772, dal DIPINT per € 292.549, dal SID per € 313.997, dal Dipartimento di Ingegneria Civile e Industriale per € 135.367 e dal Dipartimento di Informatica per € 178.231. Tutte le cifre, per quanto rilevanti, hanno una composizione eterogenea e sono formate da numerosi acquisti di modico valore.

Impianti di telecomunicazione in fibra ottica

La variazione complessiva di € 1.901.330 è dovuta all'operazione di valorizzazione della Rete di Ateneo.

Il valore complessivo della Rete d'Ateneo di nostra proprietà ammonta ad € 1.898.675, la differenza di € 2.655 si riferisce ad interventi di manutenzione straordinaria effettuati nel corso dell'esercizio.

Nella **tabella 12.2** sono riportate le variazioni negative di maggior rilievo per classi patrimoniali.

Tabella 12.2 - Variazioni negative beni mobili

DENOMINAZIONE	Attrezzature didattiche	Attrezzature generiche e varie	Attrezzature scientifiche	Mobili e arredi	Hardware e altre macchine da ufficio	Autovetture macchine agricole e altri mezzi di trasporto
Dipartimento di Biologia	2.613	3.294	23.607	3.433	28.530	0
Dipartimento di Chimica e chimica industriale	3.649	0	43.548	3.219	2.187	4.958
Dipartimento di Farmacia	5.126	7.125	66.113	0	7.777	0
Dipartimento di Filologia	0	0	0	0	3.641	0
Dipartimento di Fisica	179	0	0	0	1.701	0
Dipartimento di Giurisprudenza	0	0	0	1.510	69.774	204
Dipartimento di Informatica	0	0	0	0	284	0
Dipartimento di Ingegneria civile e industriale	0	0	699	500	0	10.329
Dipartimento di Ingegneria dell'energia e dei sistemi	0	0	0	559	12.186	0
Dipartimento di Ingegneria dell'informazione	77.089	10.522	276	1.642	18.350	0
Dipartimento di Matematica	5.544	10.026	2.324	1.735	42.361	0
Dipartimento di Scienze agrarie	234	0	0	0	7.259	65.787
Dipartimento di Scienze della terra	3.190	3.999	26.075	330	8.455	0
Dipartimento di Scienze veterinarie	5.520	547	88	0	15.243	0
DIPINT	48.257	20.736	9.512	0	27.506	0
Centro di ricerca Agro-ambientali "E. Avanzi"	666	124	0	2.474	31	1.750
Sistema Bibliotecario di Ateneo (SBA)	0	0	0	0	143	0
Sistema museale di Ateneo (SMA)	0	0	0	0	0	175
Totale Strutture	152.067	56.373	172.242	15.402	245.428	83.203
Direzione Economato, Patrimonio e Servizi Generali	9.029	11.157	3.618	271.990	128.429	22.769
Direzione Personale	0	0	0	0	0	4.500
Direzione Didattica e Servizio agli studenti	3.630	42.601	425	38.964	24.716	0
Direzione Generale	0	0	0	0	7.391	0
Direzione Edilizia	0	0	30.347	11.345	0	16.000
Direzione Finanza, fiscale e stipendi	0	0	0	0	0	42.809
Direzione Ricerca e internazionalizzazione	0	0	0	0	970	0
Direzione Informatica, Telefonia e Fonia - ICT	0	0	0	0	4.320	0
Totale Direzioni Amministrazione Centrale	12.659	53.758	34.390	322.299	165.826	86.078
TOTALE COMPLESSIVO	164.726	110.131	206.632	337.701	411.254	169.281

Attrezzature didattiche

La variazione negativa complessiva ammonta ad € 164.726 e si riferisce principalmente a dismissioni per obsolescenza e/o malfunzionamento effettuate dal Dipartimento di Ingegneria dell'informazione per € 77.089, a dismissione per obsolescenza effettuate dal Dipartimento Interistituzionale - DIPINT per € 48.257 e a dismissioni effettuate dall'Amministrazione Centrale per € 12.658 di cui € 6.181 per trasferimento di beni dalla Direzione Didattica al Polo Sistemi Logistici di Livorno.

Attrezzature generiche e varie

La variazione negativa complessiva ammonta ad € 110.131 e si riferisce principalmente a dismissioni per obsolescenza e/o malfunzionamento effettuate dal DIPINT per € 20.736 e a dismissioni effettuate dalla Direzione Didattica per € 42.601; quest'ultime costituite principalmente dallo scarico di numero due impianti servo scala per € 25.688.

Attrezzature scientifiche

La variazione negativa complessiva ammonta ad € 206.632 e si riferisce principalmente a vendita di attrezzature obsolete da parte del Dipartimento di Chimica per € 43.548, a dismissioni effettuate dal Dipartimento di Farmacia per € 66.113, principalmente relative allo scarico di un'apparecchiatura destinata ad analisi di laboratorio, e a dismissioni per obsolescenza effettuate dalla Direzione Edilizia per € 30.347.

Mobili e arredi

La variazione negativa complessiva ammonta ad € 337.701 e si riferisce principalmente a dismissioni effettuate dalla Direzione Economato per € 271.990 attribuibili per la gran parte al trasferimento di beni dall'Ex C.I.S.I.A.U. al S.I.D, a dismissioni effettuate dalla Direzione Didattica per € 38.964 dovute prevalentemente a trasferimenti di beni ad altre strutture dell'Ateneo.

Hardware e altre macchine da ufficio

La variazione negativa complessiva ammonta ad € 411.254 e si riferisce principalmente a dismissioni per obsolescenza e/o furto effettuati dal Dipartimento di Giurisprudenza per € 69.774, a dismissioni effettuate dal Dipartimento di Matematica per furto e/o materiale non più funzionante per € 42.361 e a dismissioni effettuate dalla Direzione Economato per € 128.429 dovute a obsolescenza e a trasferimento di beni.

Autovetture, macchine agricole e altri mezzi

La variazione negativa complessiva ammonta ad € 169.281 e si riferisce principalmente a scarichi inventariali sulla classe patrimoniale delle autovetture, effettuati per rottamazione e permuta. Di particolare rilevanza le dismissioni effettuate dal Dipartimento di Scienze Agrarie per € 65.787 per rottamazione di varie autovetture, le dismissioni effettuate dalla Direzione Economato per € 22.769 dovute alla rottamazione di una singola autovettura, e le dismissioni di due autovetture effettuate dalla Direzione Finanza e Fiscale per € 42.809.

2.3.3 Fitti passivi

Negli ultimi anni la politica dell'Amministrazione è stata indirizzata verso un migliore utilizzo degli edifici di proprietà e il conseguente rilascio di immobili in locazione passiva. Nell'anno 2014 la spesa relativa ai fitti è stata di euro 408.423,65; si tratta di un importo in significativa diminuzione rispetto agli anni precedenti, dovuto essenzialmente:

- 1) al rilascio dell'immobile posto in via San Giuseppe (Palazzo Berlendi), il cui canone ultimo ammontava a euro 123.000,00;
- 2) all'applicazione dell'art. 24, comma 4 lett. a) e b) del Decreto legge n. 66, del 24 aprile 2014, convertito, con modificazioni, dalla Legge 23 giugno 2014, n. 89, che ha modificato l'art. 3, commi 4 e 7 del Decreto legge 95/2012, che ha stabilito, ai fini del contenimento della spesa pubblica, con riferimento ai contratti di locazione passiva aventi ad oggetto immobili a uso istituzionale stipulati dalle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2 D.lgs. 165/2001, **“che i canoni di locazione fossero ridotti, a partire dal 1° luglio 2014, nella misura del 15 per cento rispetto all'ammontare precedentemente corrisposto”**.

Nel corso del 2014, inoltre, sono stati rinnovati due contratti di locazione:

- con l'Istituto Sostentamento del Clero
- con la Chiesa di Sant'Eufrasia

Per quanto riguarda il primo, il canone da euro 40.000,00 è stato ridotto ad euro 25.000,00; mentre per quanto riguarda la Chiesa di Santa Eufrasia il precedente contratto di locazione (il cui ultimo canone ammonta ad euro 22.029,00 annui) è stato trasformato in comodato d'uso gratuito.

Le principali azioni nei prossimi anni sono il rilascio di due immobili posti rispettivamente in via Galvani (il cui ultimo canone ammonta a euro 146.040,00 annui) e dell'immobile denominato ex Tipografia Corsi posto in via Santa Maria 77 (il cui ultimo canone ammonta a euro 25.509,00 annui). Ciò potrà essere realizzato a conclusione dei lavori di ristrutturazione dell'edificio denominato ex Salesiani, con la sistemazione definitiva di due dipartimenti (Civiltà e Forme del Sapere e Filologia, Letteratura e Linguistica) e con la riunificazione delle biblioteche dell'area umanistica).

2.4 La composizione dei ricavi

Come si evince dal **grafico N.2** la composizione dei proventi operativi dell'Ateneo per l'esercizio 2014 è costituita per il 67% circa da contributi, per il 25% circa da proventi propri e per l'8% circa da altri proventi. Rispetto al 2013 la composizione dei proventi operativi evidenzia un minor rilievo della voce "contributi" che passano da un peso sul totale di più del 68% al 66,8% circa (**grafici N.2 e O.2**).

Grafico N.2 - Proventi Operativi 2014

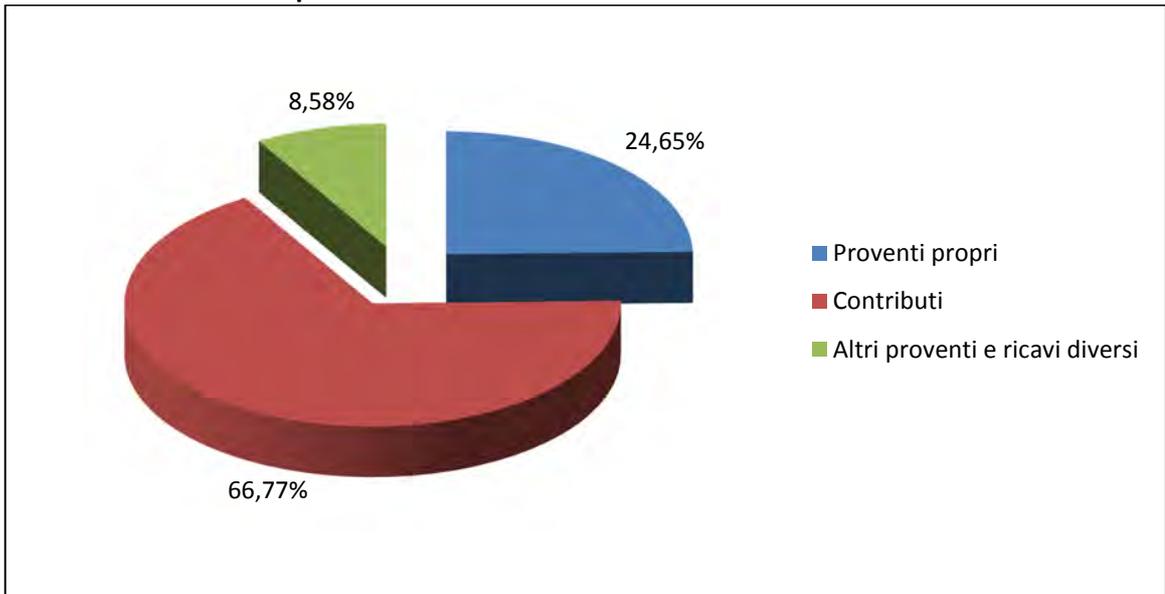
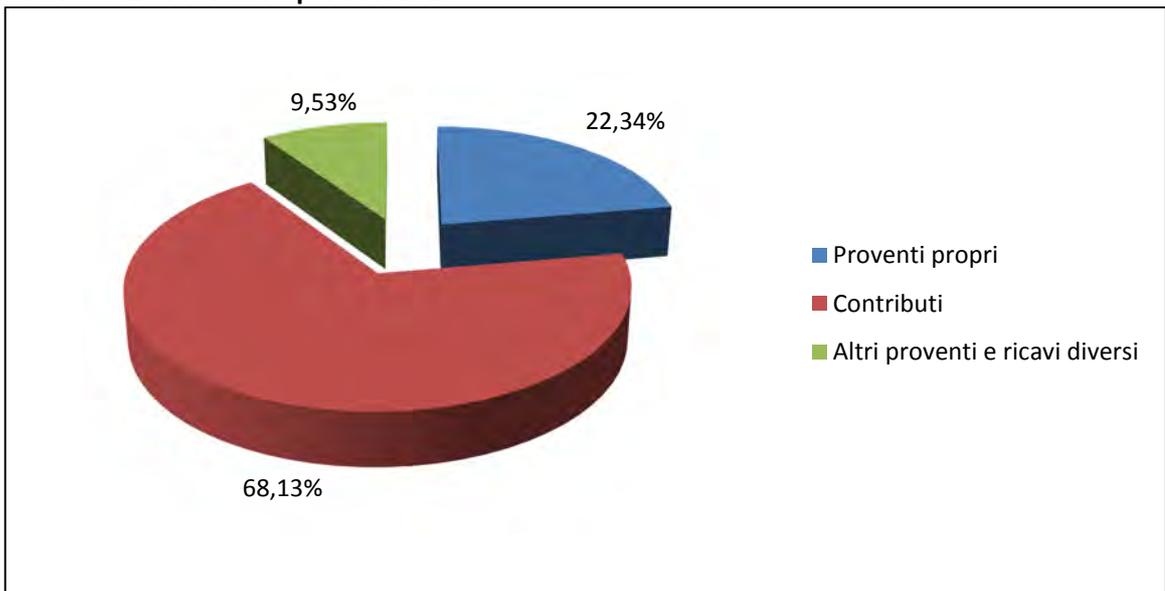


Grafico O.2 - Proventi Operativi 2013



Il **grafico P.2** evidenzia, invece, come tra i proventi propri di competenza del 2014, il peso più rilevante (60% circa) sia quello relativo ai proventi per la didattica, seguito dai proventi da ricerche con finanziamenti competitivi (29% circa) ed infine dai proventi da ricerche commissionate e trasferimento tecnologico (11% circa). Rispetto al 2013 (**grafico Q.2**), nella composizione percentuale dei proventi propri, si nota una riduzione di circa 6 punti dei proventi per la didattica, un aumento di circa 3 punti dei proventi da ricerche con finanziamenti competitivi e un aumento di circa 3 punti dei proventi da ricerche commissionate e trasferimento tecnologico.

Grafico P.2 - Proventi Propri 2014

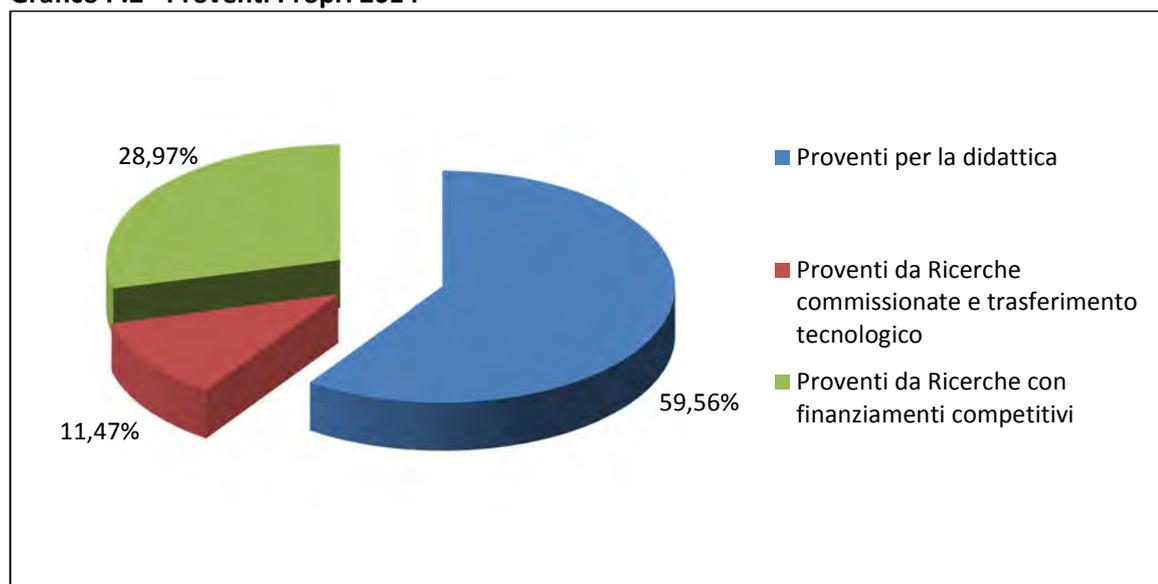
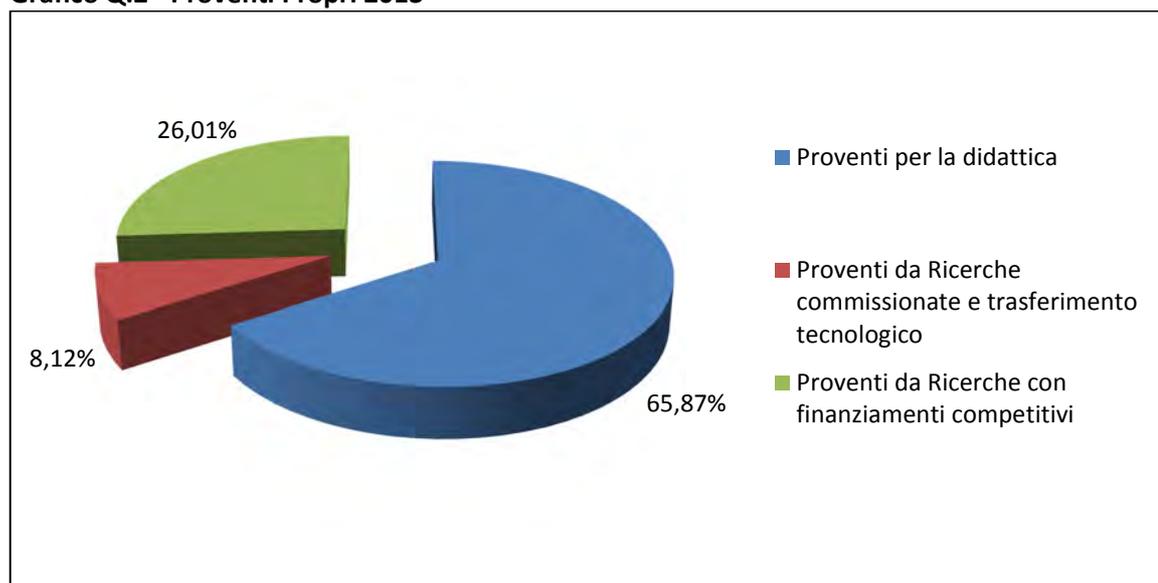


Grafico Q.2 - Proventi Propri 2013



Dobbiamo tuttavia tenere presente che, trattandosi di ricavi di competenza al netto dei risconti passivi, il dato non è in generale una fedele rappresentazione della crescita/diminuzione dei singoli ricavi. Avendo infatti adottato il criterio del costo sostenuto (cost to cost) la valorizzazione dei ricavi stessi, se collegati a più anni di utilizzo, nell'anno specifico viene effettuata considerando i costi sostenuti, non avendo quindi un riferimento immediato all'effettivo ricavo per finanziamenti ottenuti nell'anno stesso. C'è anche da considerare che tale fenomeno si registra solo per alcune delle voci dei contributi, in particolare per le ricerche sia commissionate che relative a finanziamenti competitivi, mentre non interessa i proventi della didattica ed i finanziamenti ministeriali per FFO. Quanto appena detto risulta chiaro dall'analisi della tabella sottostante, la quale evidenzia l'importo complessivo (non di competenza) dei ricavi collegati a nuovi finanziamenti competitivi per attività di ricerca e dei nuovi contratti per ricerche commissionate acquisiti nel 2013 e nel 2014.

Il confronto dei valori espressi al valore nominale, al lordo della quota di ricavo rinviata agli esercizi successivi (risconti passivi), evidenzia un aumento dei contratti di ricerca commissionata ben maggiore (22%) (**tabella 13.2**) rispetto a quello che si evince dai **grafici P.2 e Q.2**.

Ancora più significativo è il dato relativo alle ricerche con finanziamenti competitivi, che registrano una diminuzione pari al 60%, mentre dal confronto dei **grafici P.2 e Q.2** sembrerebbero lievemente aumentati. Riduzioni significative si sono in effetti registrate nei finanziamenti alla ricerca sia da parte del Miur, che ha in pratica azzerato il loro valore (-2,6ME) sia, per ragioni essenzialmente tecniche (esaurimento del VII programma quadro e ritardata partenza dell'Horizon 2020) da parte dell'Unione Europea (-12,4ME); a questa riduzione si è poi aggiunta quella relativa ai fondi regionali, in parte collegata alla non partenza dell'VIII programma quadro, facendo arrivare la riduzione complessiva a circa 18ME.

Tabella 13.2

RICAVI AL VALORE NOMINALE	2014	2013	DIFFERENZA 2014-2013 (V.A.)	DIFFERENZA 2014-2013 (%)
RICERCHE COMMISSIONATE	8.790.288	7.193.682	1.596.606	22,19%
RICERCHE CON FINANZIAMENTI COMPETITIVI	12.782.817	32.230.193	-19.447.376	-60,34%
TOTALE RICAVI V.N.	21.573.105	39.423.875	-17.850.770	-45,28%

Il **grafico R.2** mostra la composizione percentuale dei proventi da ricerche con finanziamenti competitivi di competenza del 2014 **risultante dai dati di bilancio**, evidenziando il peso rilevante dei finanziamenti da Unione Europea (circa il 42%) e da MIUR (circa il 32%). Rispetto al 2013 (**grafico S.2**) si nota, tuttavia, una sensibile riduzione dell'incidenza dei ricavi relativi a finanziamenti comunitari (circa 11 punti percentuali) e un consistente incremento del peso dei ricavi relativi a finanziamenti ministeriali (circa 22 punti percentuali). Tale dato, come già precisato in precedenza, non è comunque indicativo dell'aumento e/o della diminuzione dei relativi finanziamenti, i dati effettivi sono quelli riportati nella tabella sopra esposta.

Grafico R.2 - Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi 2014

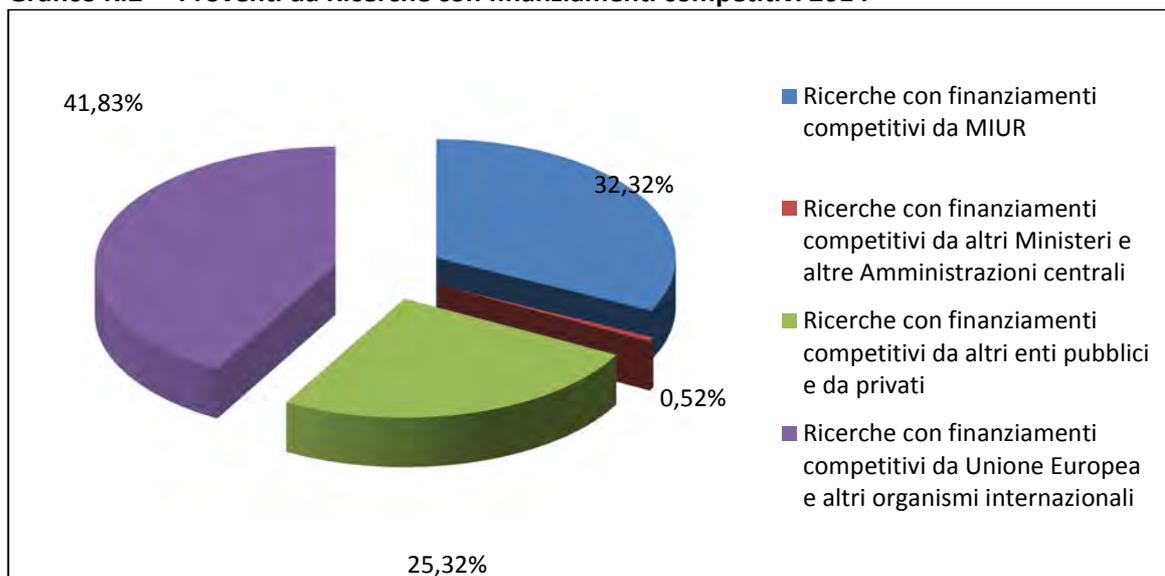
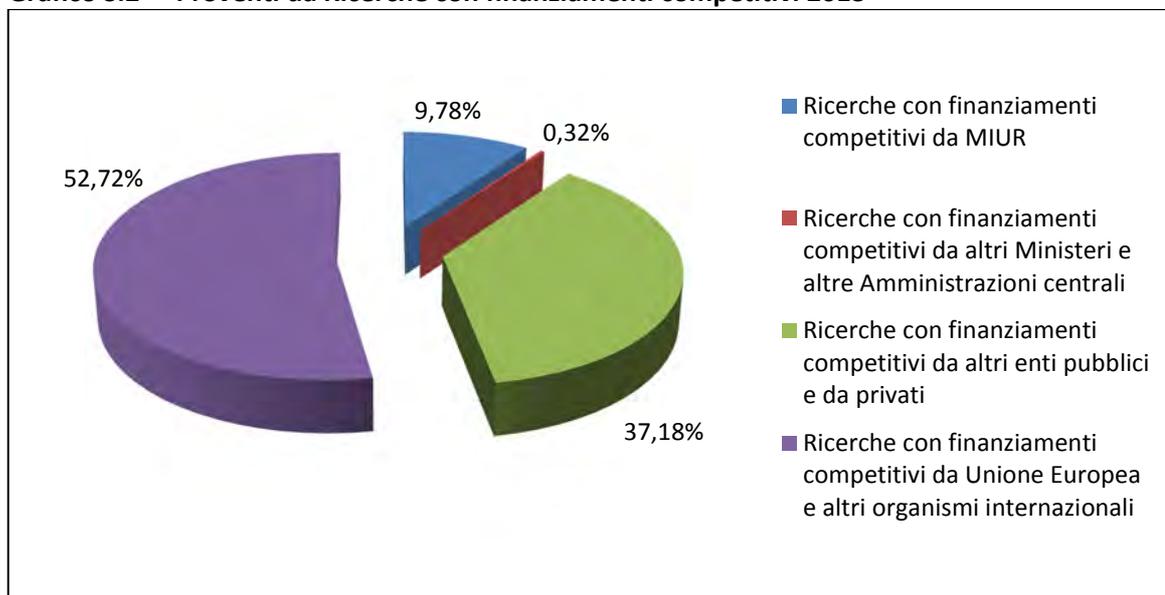


Grafico S.2 - Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi 2013



Per quanto riguarda invece i contributi, il **grafico T.2** evidenzia come la quota più rilevante sia quella relativa ai trasferimenti dal MIUR (circa il 90%), che rimane pressoché stabile rispetto al 2013 (**grafico U.2**).

Grafico T.2 - Contributi 2014

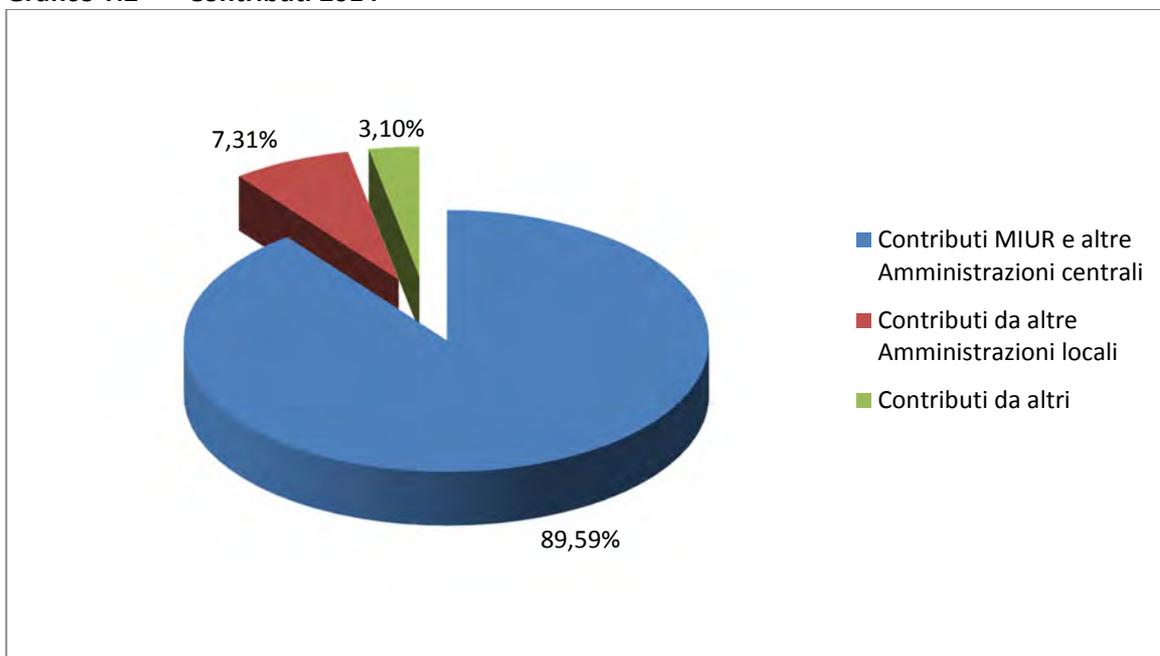


Grafico U.2 - Contributi 2013

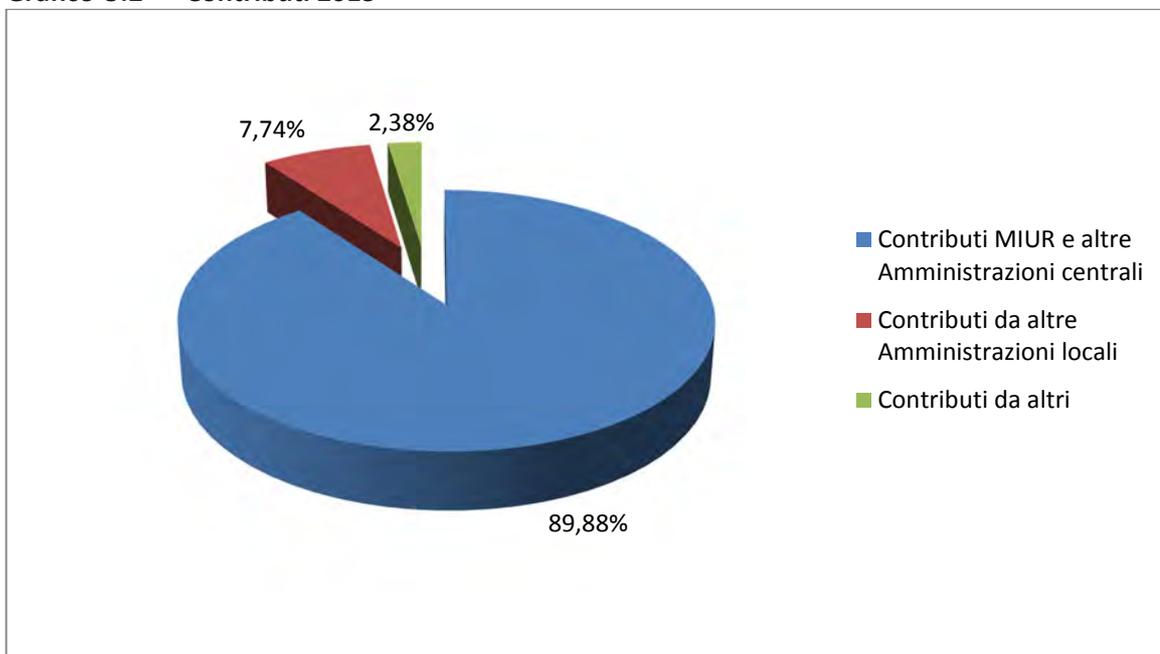


Grafico V.2 - Contributi Miur 2014

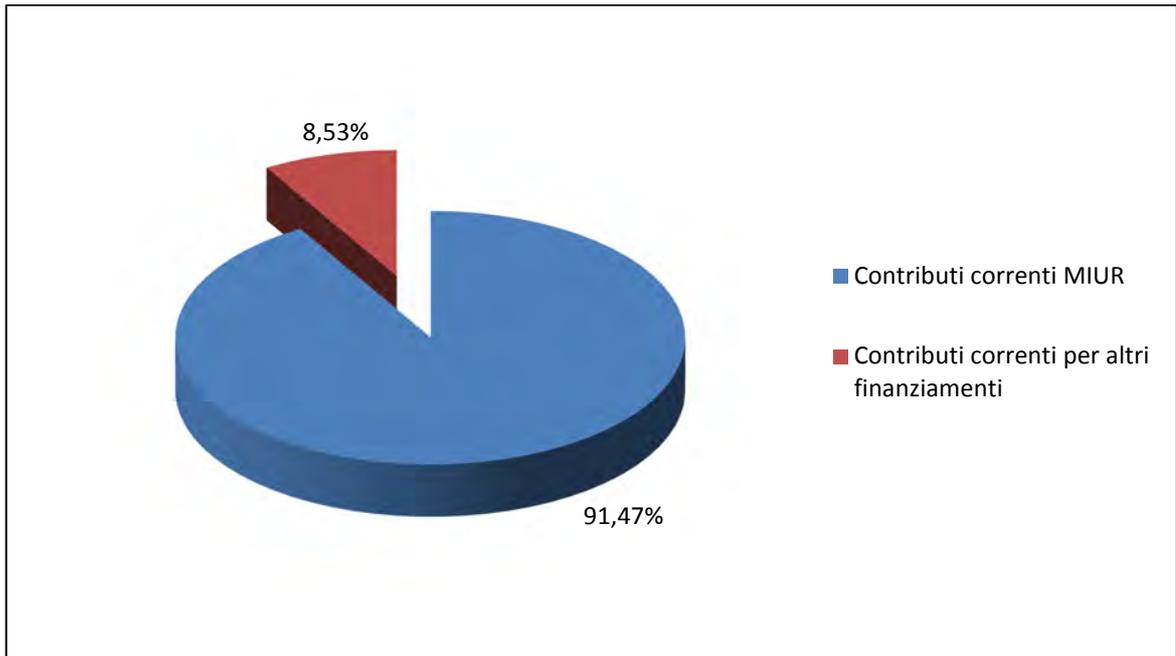
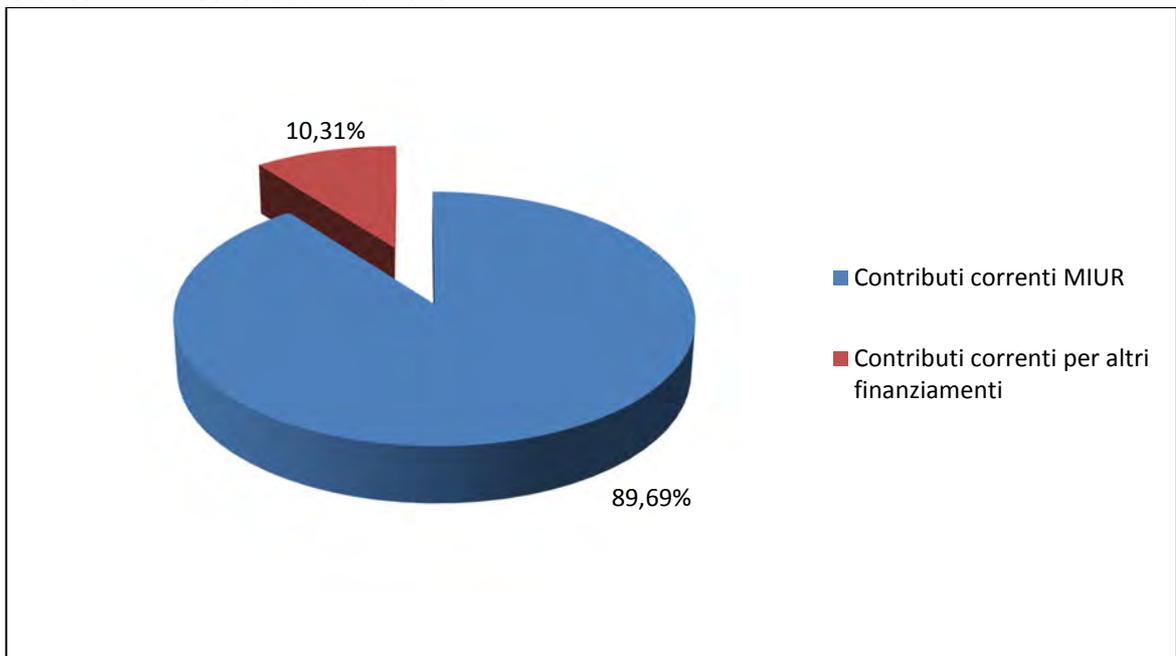


Grafico W.2 - Contributi Miur 2013



2.4.1 I finanziamenti ministeriali

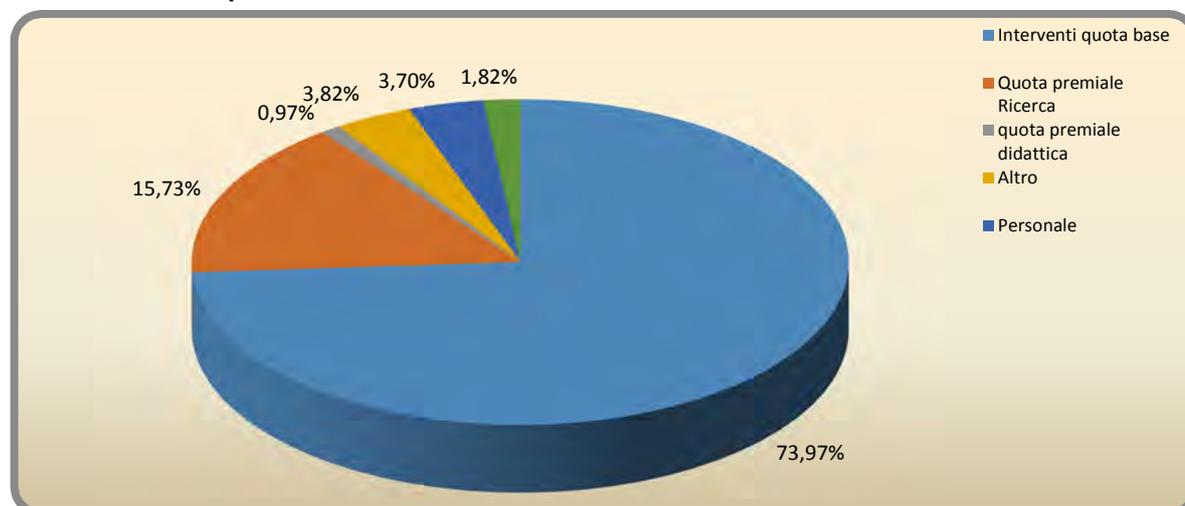
L'Università di Pisa, in linea con la situazione complessiva del sistema universitario, ha come principale fonte di finanziamento il contributo ministeriale, la cui maggiore componente è costituita dal Fondo di Finanziamento Ordinario. Per l'anno 2014 l'FFO risulta così composto:

Tabella 14.2 - Assegnazione FFO 2014 Università di Pisa

FFO 2014		
Dettaglio Interventi	Assegnazioni 2014	% sul Totale
Interventi quota base	149.482.538,00	73,97%
Quota premiale di cui	33.736.725,00	16,69%
Quota_Ricerca	31.781.084,00	15,73%
Quota_Internazionalizzazione didattica	1.955.641,00	0,97%
Personale	7.470.481,00	3,70%
Piano straordinario_Chiamata professori II° fascia_2011	2.797.989,00	1,38%
Piano straordinario_Chiamata professori II° fascia_2012	2.531.499,00	1,25%
Piano straordinario_Chiamata professori II° fascia_2013	156.270,00	0,08%
Incentivazione chiamata ricercatori_quota 10/12	1.919.186,00	0,95%
INPS_Assegni di ricerca indennità per astensione obbligatoria	65.537,00	0,03%
Borse post lauream ed assegni di ricerca	3.678.718,00	1,82%
Altro	7.725.723,00	3,82%
Accordi di programma	2.336.940,00	1,16%
Interventi perequativi	2.275.642,00	1,13%
Interventi studenti disabili	236.734,00	0,12%
Tirocini curriculari	177.672,00	0,09%
Fondo sostegno giovani_Internazionalizzazione	1.020.414,00	0,50%
Fondo sostegno giovani_Actività tutorato	243.241,00	0,12%
Fondo sostegno giovani_Incentivazione corsi di laurea	105.643,00	0,05%
Programmazione 2013 - 2015_Quota 2014	1.329.437,00	0,66%
TOTALE	202.094.185,00	100,00%

Come si evidenzia nel **grafico X.2**, l'FFO dell'Università di Pisa per il 2014 è in gran parte costituito dalla "quota base", ossia la quota storica che rappresenta il 73,97% del totale; segue la quota premiale che è pari al 16,69% (di essa il 15,73% è relativo alla quota per la ricerca e il 0,97% alla quota per la didattica). Minore incidenza hanno le assegnazioni specifiche per spese di personale (3,70%), quelle per il dottorato e gli assegni di ricerca (1,82%) e le altre assegnazioni (3,82%).

Grafico X.2 – Composizione FFO 2014



Dati da decreti di assegnazione FFO M.I.U.R.

La **tabella 15.2** confronta le assegnazioni a favore dell'Università di Pisa negli anni 2013 e 2014.

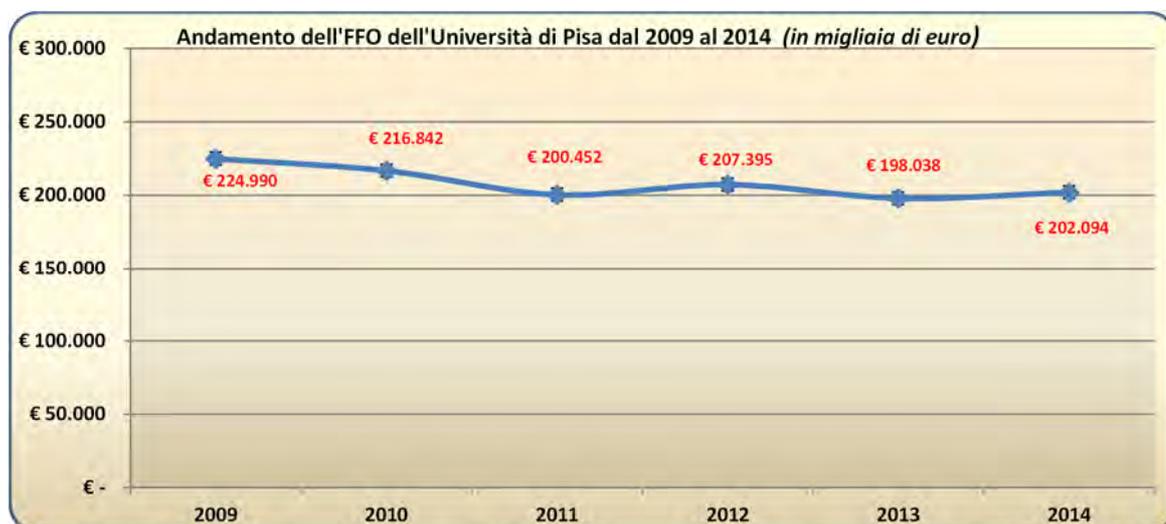
Tabella 15.2 – Assegnazione Università di Pisa - Confronto FFO 2013_2014

Dettaglio Interventi	Assegnazioni FFO 2013	Assegnazioni FFO 2014	Differenza FFO 2013_2014
Interventi quota base	159.208.235,00	149.482.538,00	- 9.725.697,00
Accordi di programma	2.238.690,00	2.336.940,00	98.250,00
Quota premiale	23.142.586,00	33.736.725,00	10.594.139,00
Interventi perequativi	2.277.610,00	2.275.642,00	- 1.968,00
Salvaguardia	2.171.870,00	-	- 2.171.870,00
Chiamate dirette	105.554,00	-	- 105.554,00
Incentivazione chiamata ricercatori	392.975,00	1.919.186,00	1.526.211,00
Reclutamento straordinario PA_2011	2.797.989,00	2.797.989,00	-
Reclutamento straordinario PA_2012	2.531.499,00	2.531.499,00	-
Reclutamento straordinario PA_2013	25.941,00	156.270,00	130.329,00
Valutazione impegno didattico	1.580.926,00	-	-
INPS_indennità astensione obbligatoria	70.564,00	65.537,00	- 5.027,00
Interventi studenti disabili	216.515,00	236.734,00	20.219,00
Interventi lauree scientifiche	48.515,00	-	- 48.515,00
Stage e tirocini	70.134,00	177.672,00	107.538,00
Programma R. Levi Montalcini Bando 2010 e Proroga 2009	1.105.526,00	-	- 1.105.526,00
Visite fiscali	23.698,00	-	- 23.698,00
IRAP su borse D.M. 755/2013	29.325,00	-	- 29.325,00
TOTALE	198.038.152,00	195.716.732,00	- 2.321.420,00
Dottorato di ricerca	3.675.000,00	3.678.718,00	3.718,00
Fondo sostegno giovani	1.708.357,00	1.369.298,00	- 339.059,00
Programmazione 2013 - 2015	1.294.071,00	1.329.437,00	35.366,00
TOTALE FFO	204.715.580,00	202.094.185,00	- 2.621.395,00

Ad un prima lettura l'FFO del 2014 risulta aumentato (da 198 ME del 2013 a 202 ME del 2014) mentre di fatto si è ridotto di 2,6 ME considerando che l'FFO 2014 comprende assegnazioni (Dottorato di ricerca, Fondo sostegno ai giovani e Programmazione triennale) per 5 ME che nel 2013 non confluivano nell'FFO ma si aggiungevano ad esso.

Se si osservano negli ultimi anni le assegnazioni per FFO, si evince che l'andamento dell'Università di Pisa (**grafico Y.2**) riflette quello generale del sistema universitario. L'FFO è decrescente e passa da 224,9 ME nel 2009 a 202,1 ME nel 2014.

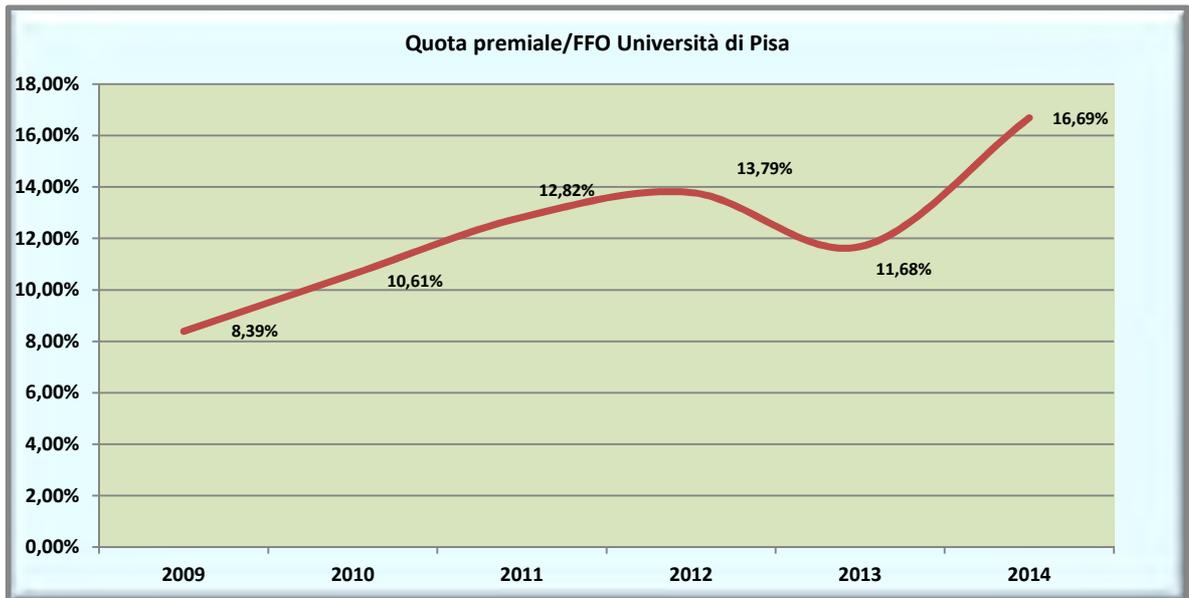
Grafico Y.2 – Andamento FFO 2009-2014



Dati da decreti di assegnazione FFO M.I.U.R.

La stessa quota premiale dell'Università di Pisa segue l'andamento generale del sistema: ha avuto un picco nel 2012 (13,79% dell'FFO), nel 2013 ha subito una contrazione (11,68% dell'FFO) per poi aumentare significativamente nel 2014. Essa costituisce infatti il 16,69% dell'FFO (pari al 5,01% in più rispetto al 2013) (**grafico Z.2**). L'aumento è dovuto essenzialmente al cambiamento dei parametri di valutazione da parte del Ministero e comunque la percentuale d'incremento di tale quota per l'Università di Pisa (5,01 punti percentuali) è inferiore all'incremento avuto a livello di sistema (5,10 punti percentuali).

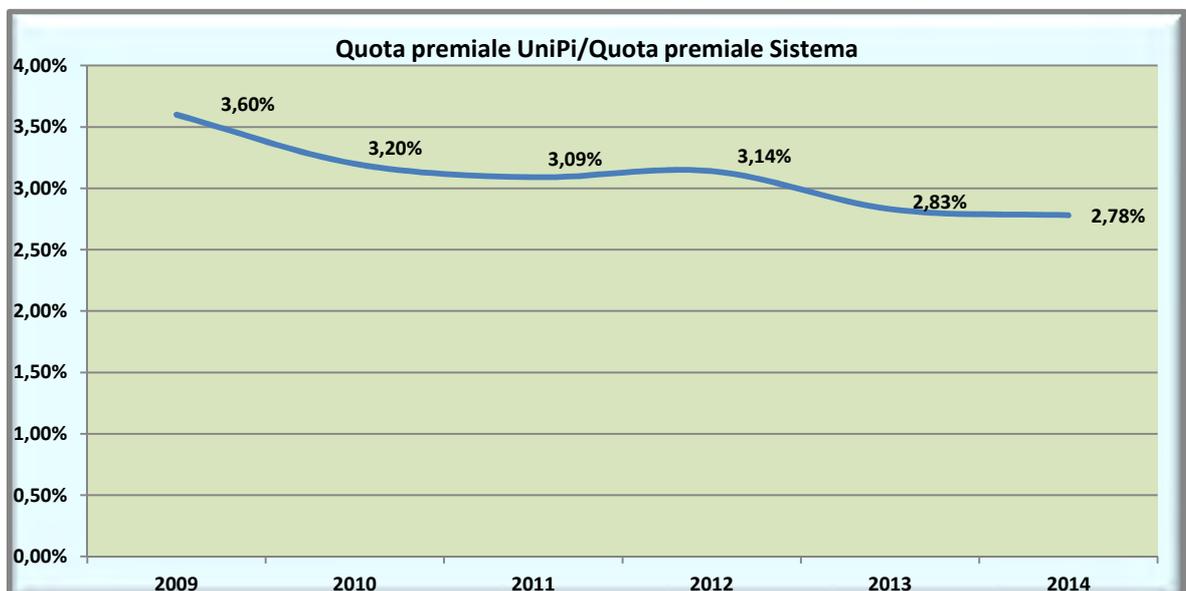
Grafico Z.2 – Quota premiale/FFO



Dati da decreti di assegnazione FFO M.I.U.R.

Come si evince dal **grafico AA.2** è in diminuzione invece l'incidenza della quota premiale dell'Università di Pisa sul Sistema. Infatti registra un continuo calo passando dal 3,60% del 2009 al 2,78% nel 2014.

Grafico AA.2 – Quota Premiale UniPi/Quota premiale Sistema



2.4.2 La contribuzione studentesca

La contribuzione studentesca nel bilancio di esercizio si colloca all'interno dei proventi per la didattica. Questi ultimi sono costituiti per l'80% circa da tasse e contributi per corsi di laurea e laurea specialistica; dal 7% circa da tasse e contributi per master e corsi di perfezionamento, dal 9% circa da tasse e contributi per scuole di specializzazione, dottorato e altri corsi e per il 3% circa da altri proventi (**grafico AB.2**).

La contribuzione studentesca è, senza dubbio, la componente principale (80%) dei proventi per la didattica e costituisce il secondo canale di finanziamento del bilancio dell'Università di Pisa. Rispetto al 2013 (**grafico AC.2**) si registra però un decremento di circa 4 punti percentuali a fronte di un incremento del peso delle tasse e contributi per scuole di specializzazione, dottorato e altri corsi.

Grafico AB.2 - Proventi per la didattica 2014

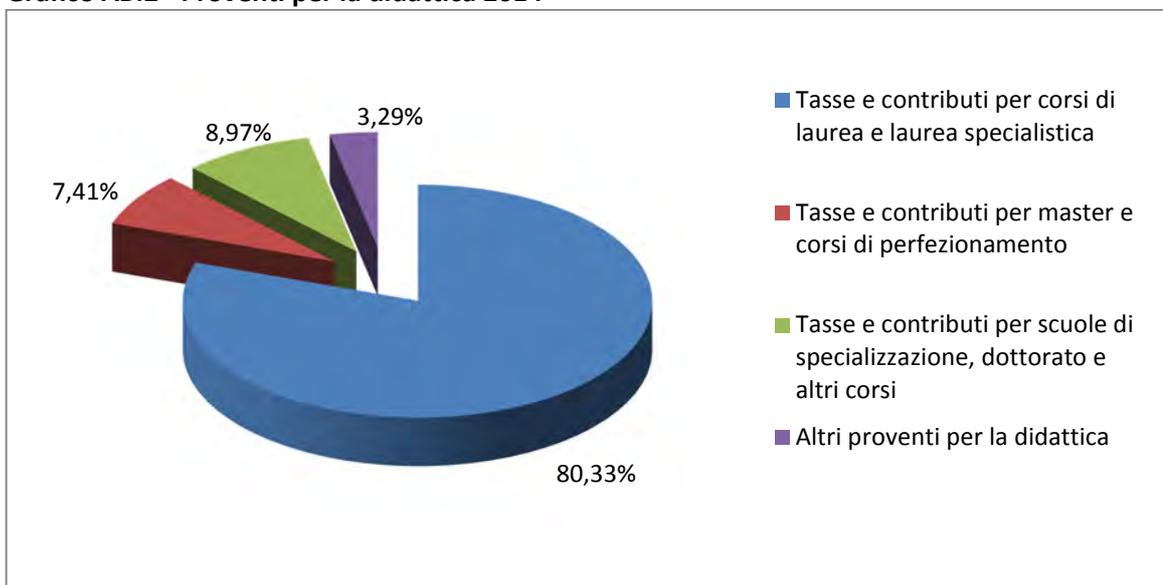
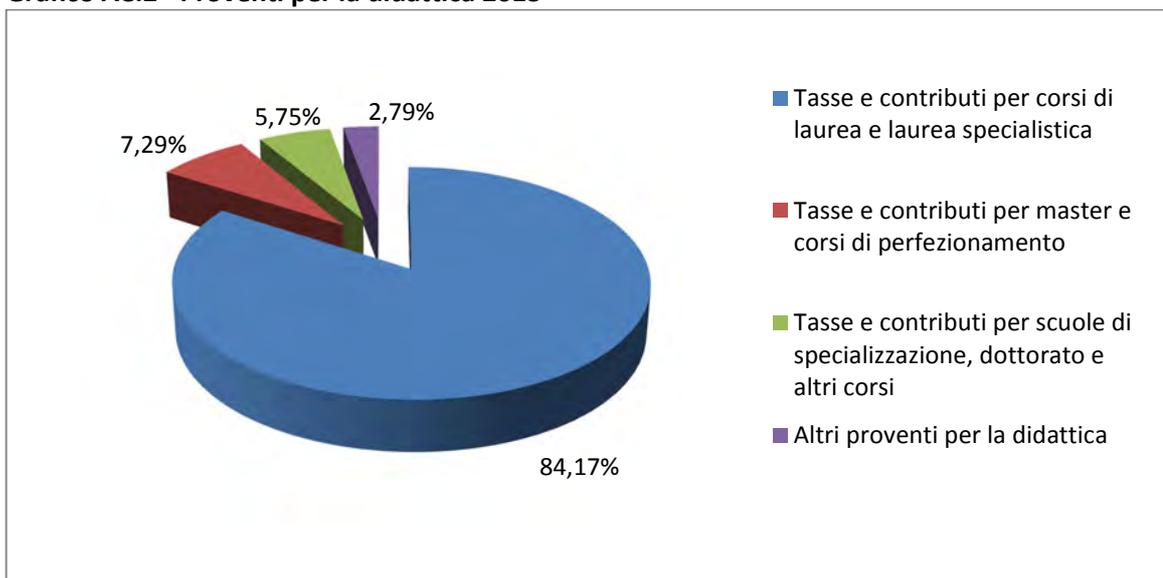


Grafico AC.2 - Proventi per la didattica 2013



I dati relativi alle entrate per tasse e contributi versati dagli studenti, al netto dei rimborsi tasse, riportato nella tabella sottostante, dimostra come ci sia stata in questi ultimi anni, anche in questo settore, una flessione degli introiti dovuta essenzialmente ad un incremento delle richieste di riduzione delle tasse da parte degli studenti. Si passa, infatti da 44,0 milioni di euro del 2010 a 42,4 milioni di euro nel 2014.

Tabella 16.2 - Tasse e contributi di laurea e laurea specialistica

Descrizione	ANNO 2010	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014
Tasse e contributi di laurea e laurea specialistica	45.661.884,01	46.174.268,63	43.538.801,98	44.748.177,00	44.054.405,00
<i>Rimborsi</i>	1.581.274,68	1.107.999,80	1.380.106,81	1.593.364,00	1.615.161,74
TOTALE	44.080.609,33	45.066.268,83	42.158.695,17	43.154.813,00	42.439.243,26

Gli introiti per contribuzione studentesca sono soggetti al limite previsto dall'art 5. del D.P.R. 306/1997, così come modificato dall'art. 7, comma 42, del DL 95/2012, secondo cui "la contribuzione studentesca non può eccedere il 20 per cento dell'importo del finanziamento ordinario alle Università ". Ai fini del calcolo di tale limite non vengono computati gli importi della contribuzione studentesca disposti per gli studenti iscritti oltre la durata normale dei rispettivi corsi di studio di primo e secondo livello.

Per l'anno 2014 il rapporto tasse studenti/finanziamento ordinario è stato pari al 9,54%, in calo di quasi un punto percentuale rispetto al 2013 (**tabella 17.2**).

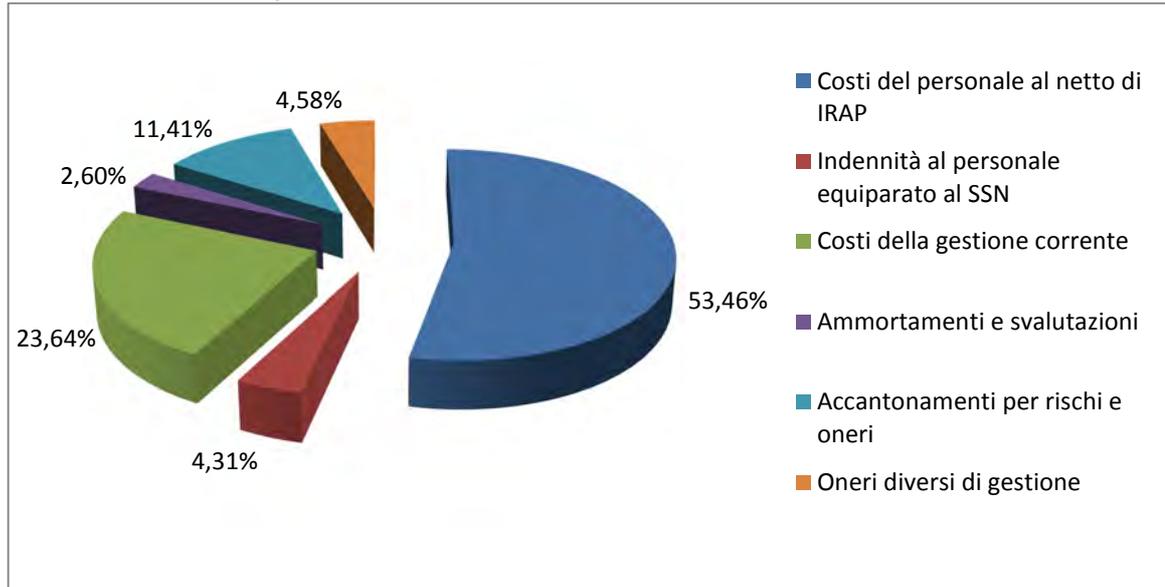
Tabella 17.2 – Rapporto tasse studenti/trasferimenti statali per il funzionamento

DESCRIZIONE	COMPETENZA ANNO 2013	COMPETENZA ANNO 2014
Tasse e contributi corsi di laurea (<i>STUDENTI IN CORSO</i>)	23.594.267,00	21.492.173,00
<i>Rimborsi di tasse di competenza</i>	599.621,00	381.442,00
NETTO TASSE STUDENTI corsi di laurea	22.994.646,00	21.110.731,00
Trasferimenti Statali correnti	224.401.496,00	221.176.237,00
Rapporto TASSE STUDENTI / Trasferimenti Statali per il funzionamento	10,25%	9,54%

2.5 La composizione dei costi

Dal lato dei costi operativi, la voce in assoluto con maggior peso sul totale è quella relativa al costo del personale (53% circa - **grafico AD.2**) seguita dai costi della gestione corrente (23% circa), all'interno dei quali, rivestono il maggior peso relativo quelli per servizi agli studenti (**grafico AG.2**) quali, in particolare, contratti di formazione specialistica (più di 18ME) e borse di studio (circa 12,5 ME destinati a borse di dottorato, borse di studio e borse per mobilità internazionale).

Grafico AD.2 – Costi operativi 2014



Al fine di rendere possibile un confronto con l'esercizio 2013, nel **grafico AE.2** i costi del personale sono rappresentati al lordo dell'IRAP.

Grafico AE.2 – Costi operativi 2014 con personale al lordo di IRAP

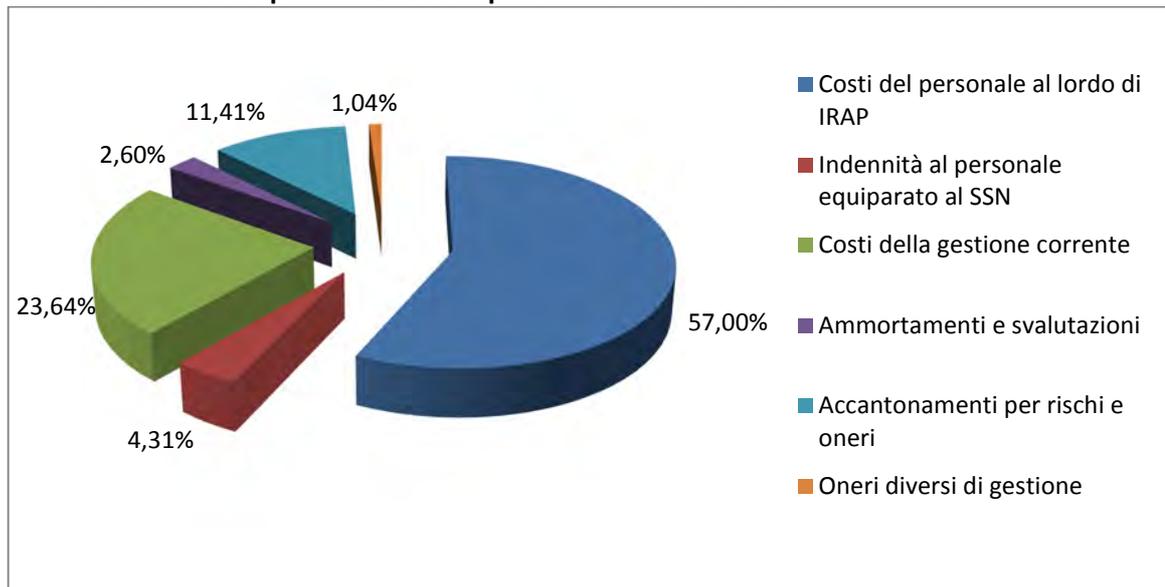


Grafico AF.2 – Costi operativi 2013 con personale al lordo di IRAP

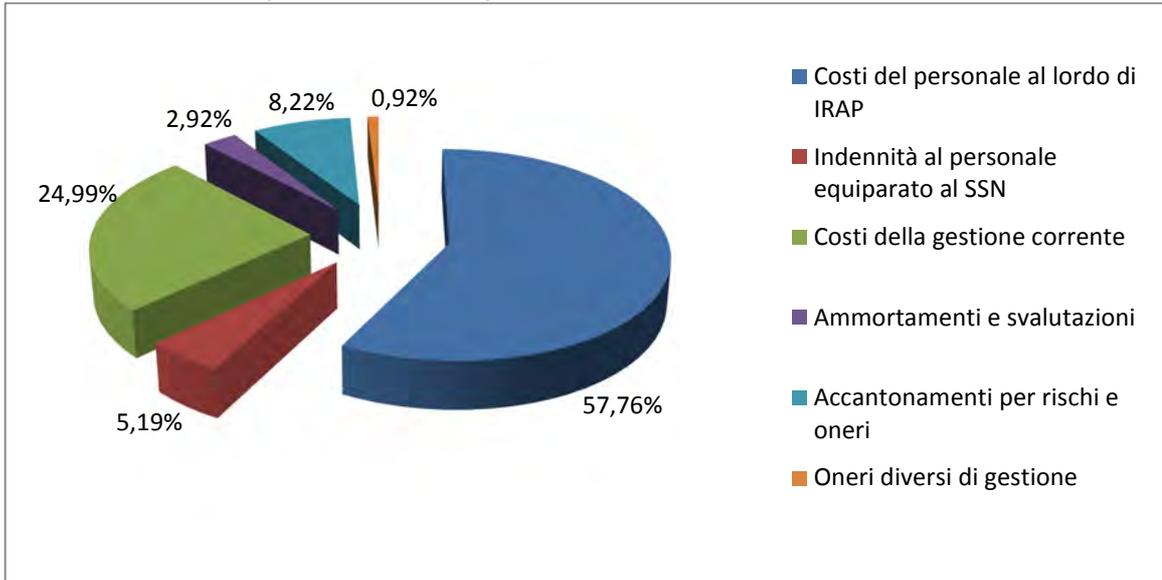


Grafico AG.2 – Costi della gestione corrente 2014

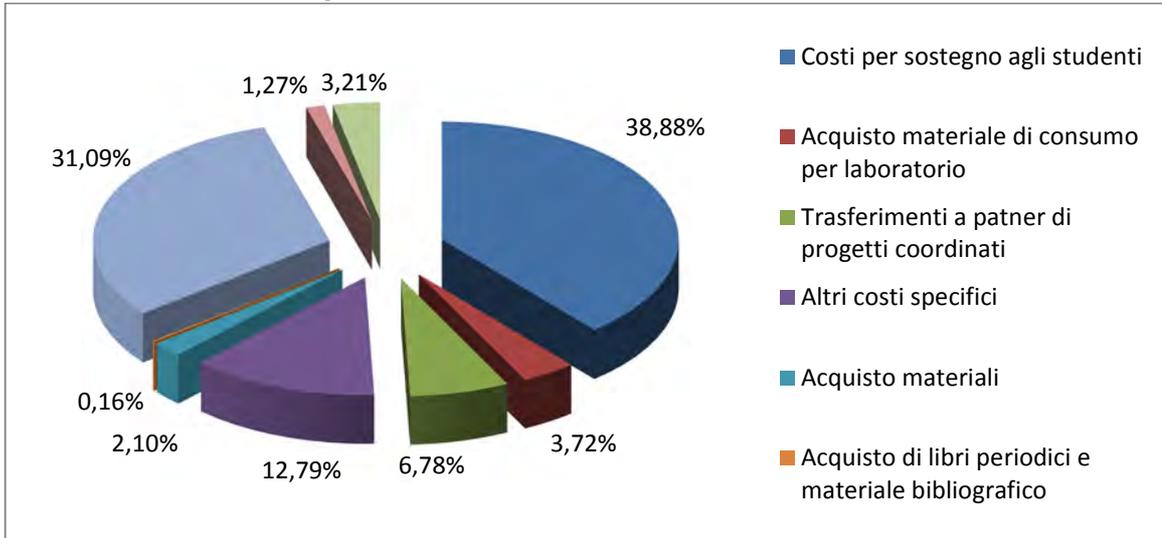
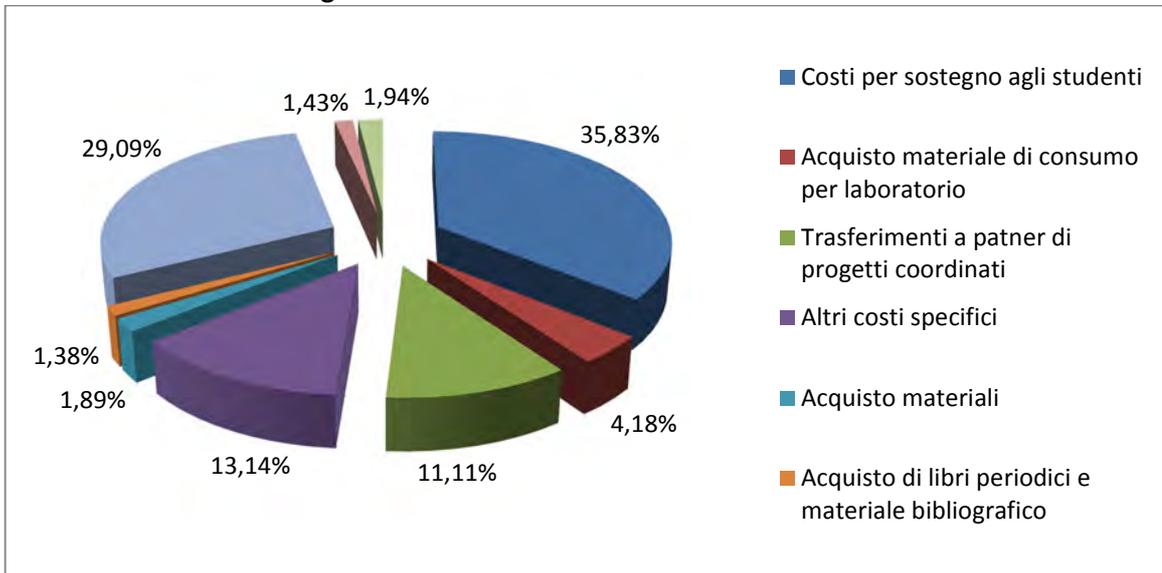


Grafico AH.2 – Costi della gestione corrente 2013



Il confronto tra le composizioni dei costi nel periodo 2013-2014 evidenzia che, dal lato dei costi operativi nel loro complesso, si registra una sostanziale stabilità del peso del costo del personale (lordo Irap); l'unica voce che ha registrato un peso in aumento sul totale in misura significativa è quella relativa agli accantonamenti per rischi ed oneri: in effetti, come abbiamo già avuto modo di accennare in precedenza, il bilancio 2014 è stato redatto, in misura ancora superiore a quello del 2013, con un'ottica di medio termine prevedendo anche un accantonamento per rischi ed oneri che arriva a rappresentare l'11,4% del totale costi operativi, in crescita di circa 3 punti percentuali rispetto all'anno precedente.

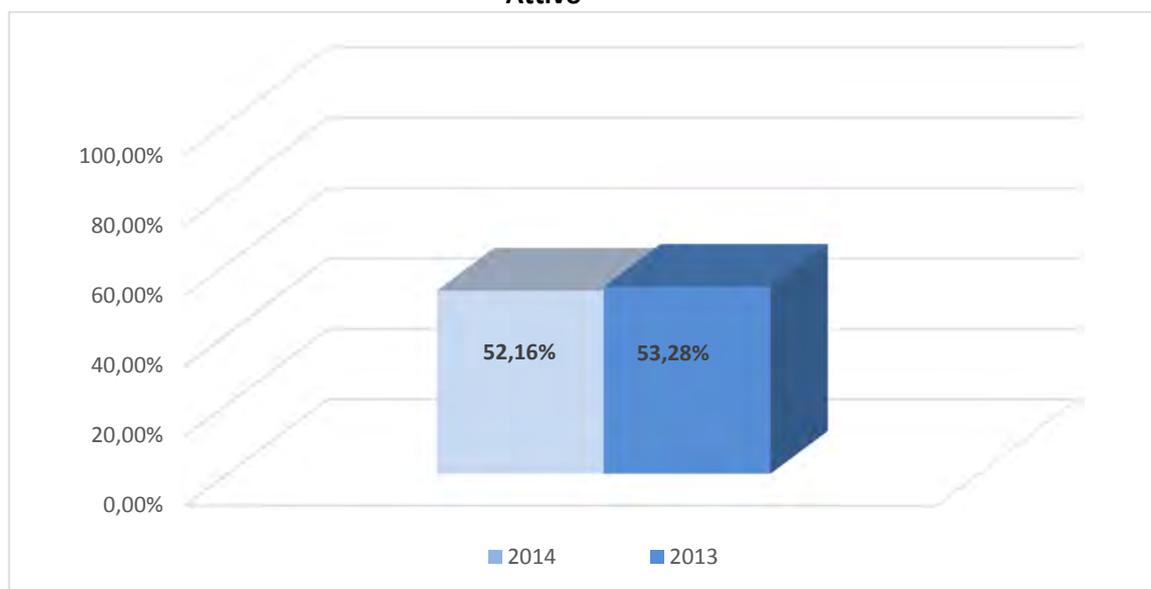
2.6 Indicatori patrimoniali ed economico finanziari

Quanto sin qui detto in forma più analitica, può essere di percezione più immediata dall'esame, nei due anni considerati, di alcuni indicatori di bilancio, scelti tra quelli usualmente utilizzati nella dottrina e che riguardano sia la situazione "strutturale" dell'Ateneo (**grafici da AI.2 a AM.2**) e quindi il suo potenziale equilibrio nel medio termine, sia quella finanziaria di breve termine (**grafici da AN.2 a AO.2**). Un'altra serie di indicatori è invece più specificamente rappresentativa della situazione economica (**grafici da AP.2 a AX.2**).

L'interpretazione dei grafici è immediata e non necessita di particolari commenti, si possono comunque evidenziare alcune caratteristiche che confermano quanto detto in precedenza:

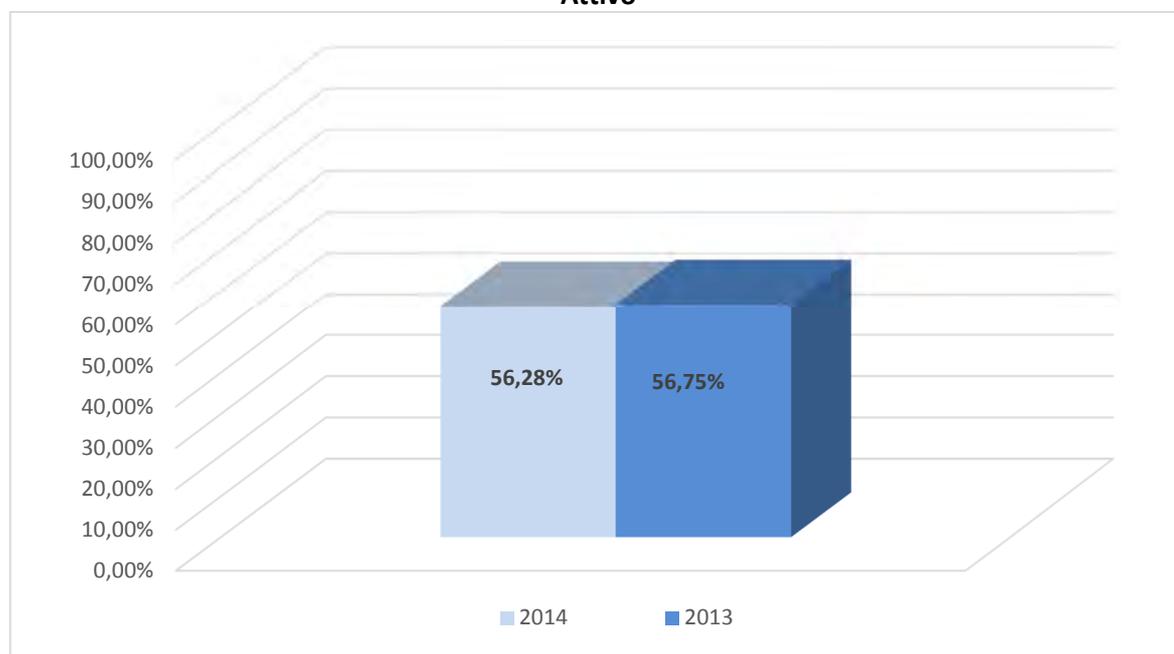
- Per quanto concerne l'aspetto "strutturale" si nota una sostanziale stabilità dell'autonomia finanziaria sia in senso lato che in senso stretto (**grafici AJ.2 e AK.2**), cioè depurando il patrimonio netto della parte vincolata a fini specifici per delibera degli organi di governo dell'Ateneo. Stessa situazione di forte equilibrio strutturale è confermata dai **grafici AL.2 ed AM.2** che presentano quozienti di struttura sia secondario che primario sempre superiori a 100 in misura significativa, anche se in lieve diminuzione rispetto all'anno precedente. Preme ricordare che un quoziente primario di struttura significativamente superiore a 100 è estremamente raro da rinvenirsi nel panorama sia delle imprese che degli enti pubblici ed è sintomo di una stabilità strutturale decisamente elevata.
- A livello di equilibrio finanziario di breve termine si registra nel 2014 un miglioramento della situazione già molto positiva esistente al 2103, con un capitale circolante a breve pari a poco meno di 9 volte i debiti a breve ed un rapporto crediti a breve/ debiti a breve di circa 3,6 volte (**grafici AN.2 e AO.2**).
- Per quanto concerne la parte economica, oltre all'evidenza già prima riportata della sostanziale stabilità del peso del costo del personale sui costi operativi, è interessante osservare come sia diminuita l'incidenza degli oneri finanziari sul risultato operativo, pur in presenza di oneri finanziari crescenti, grazie ad un risultato operativo fortemente crescente nei due anni considerati (**grafico AS.2**). La forte crescita dei ricavi operativi è anche la principale causa della diminuzione del peso dei costi di struttura sui ricavi stessi, anche se, in questo caso, si deve anche evidenziare una diminuzione in valore assoluto di tali costi.

Grafico AI.2 - Indice di immobilizzo = $\frac{\text{Immobilizzazioni}}{\text{Attivo}}$



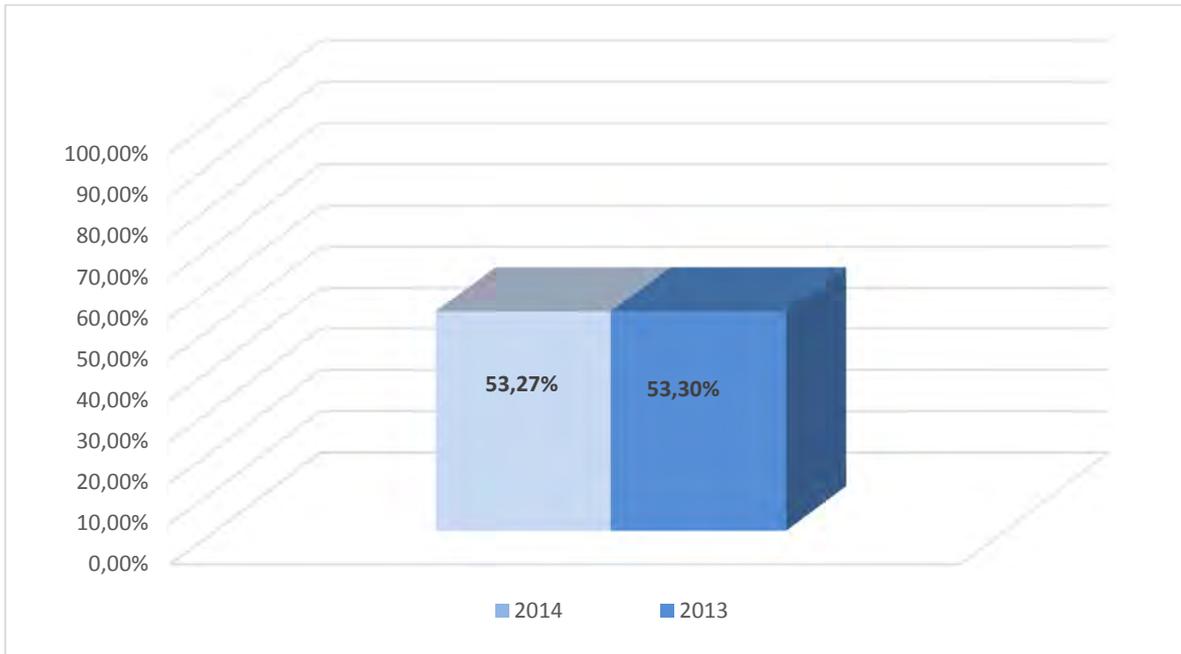
	2014	2013
Immobilizzazioni	372.923.427,00	367.880.375,00
Attivo	714.898.260,00	690.411.680,00

Grafico AJ.2 - Autonomia finanziaria = $\frac{\text{Patrimonio netto}}{\text{Attivo}}$



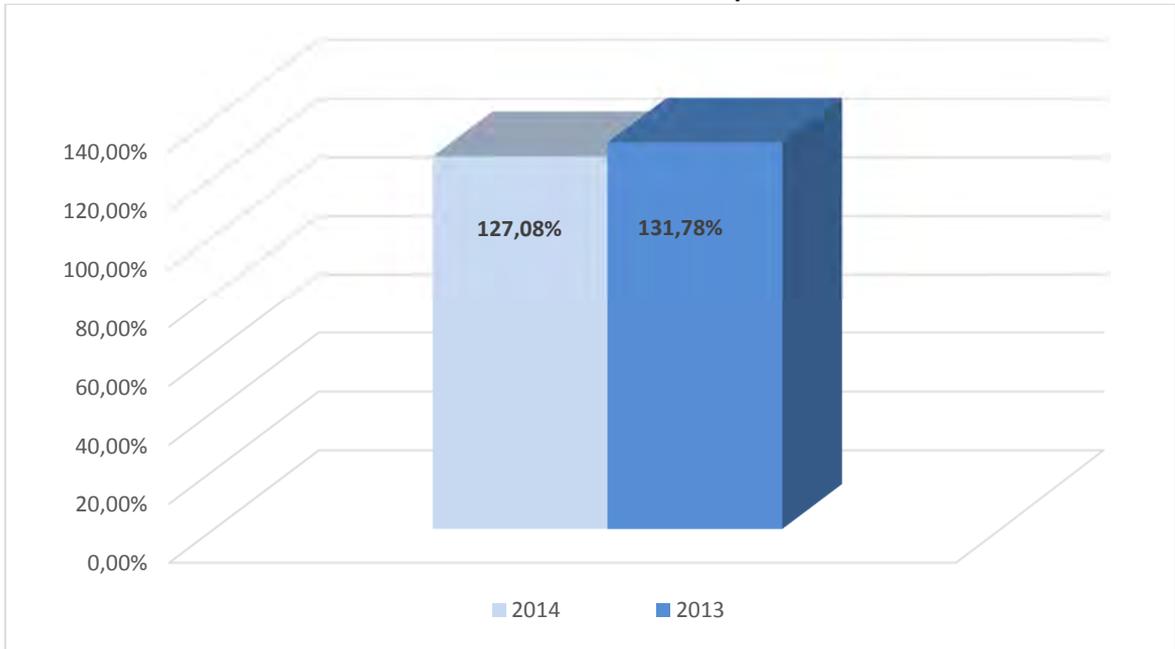
	2014	2013
Patrimonio netto	402.354.357,00	391.784.752,00
Attivo	714.898.260,00	690.411.680,00

Grafico AK.2 –Autonomia finanziaria in senso stretto = $\frac{\text{Patrimonio netto} - \text{Patrimonio vincolato}}{\text{Attivo}}$



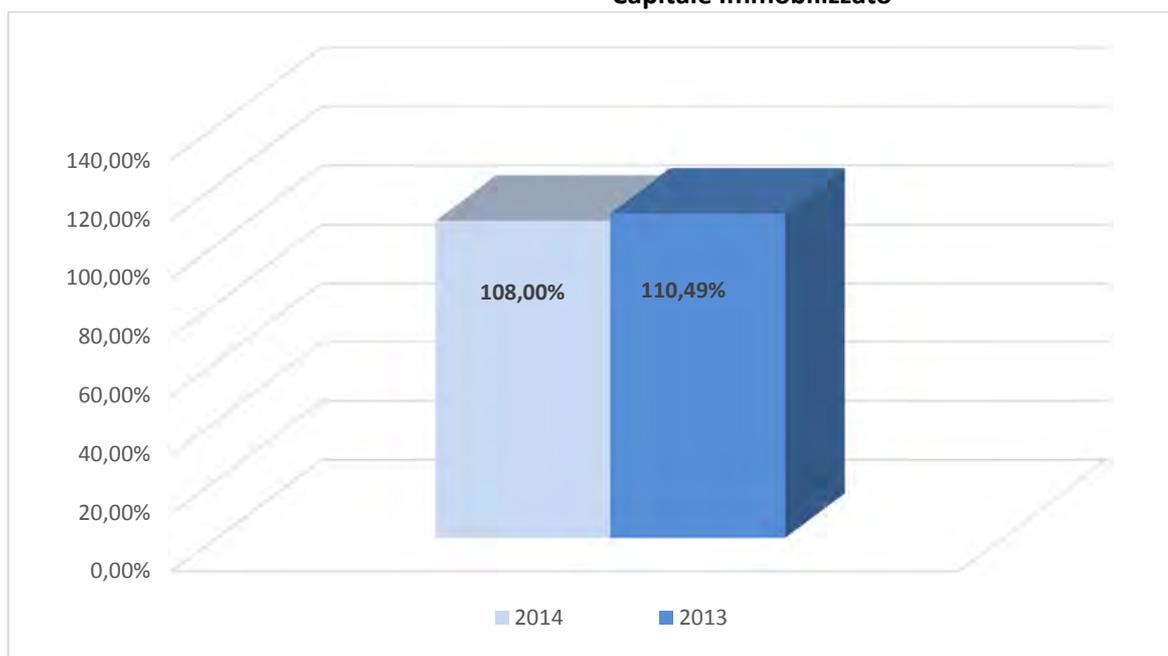
	2014	2013
Patrimonio netto - patrimonio vincolato	380.799.326,00	367.963.787,00
Attivo	714.898.260,00	690.411.680,00

Grafico AL.2 – Quoziente secondario di struttura = $\frac{\text{Patrimonio netto} + \text{debiti a lungo termine}}{\text{Capitale Immobilizzato}}$



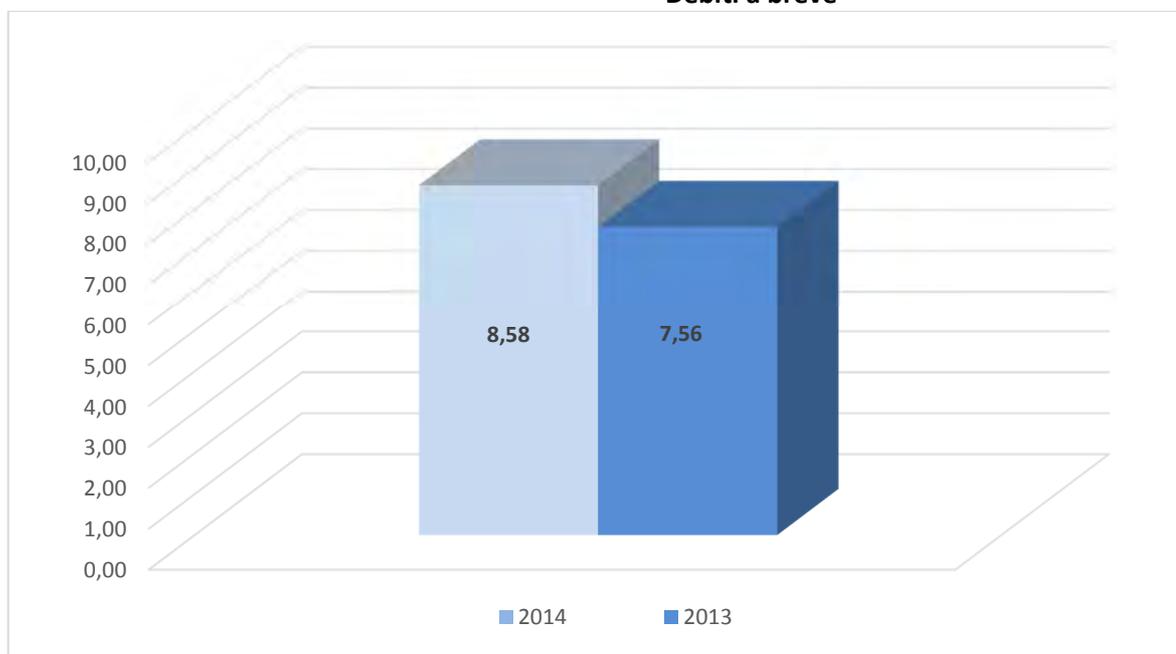
	2014	2013
Patrimonio netto + debiti a lungo termine	473.412.115,00	467.274.947,00
Capitale immobilizzato	372.538.770,00	354.581.871,00

Grafico AM.2 – Quoziente primario di struttura = $\frac{\text{Patrimonio netto}}{\text{Capitale Immobilizzato}}$



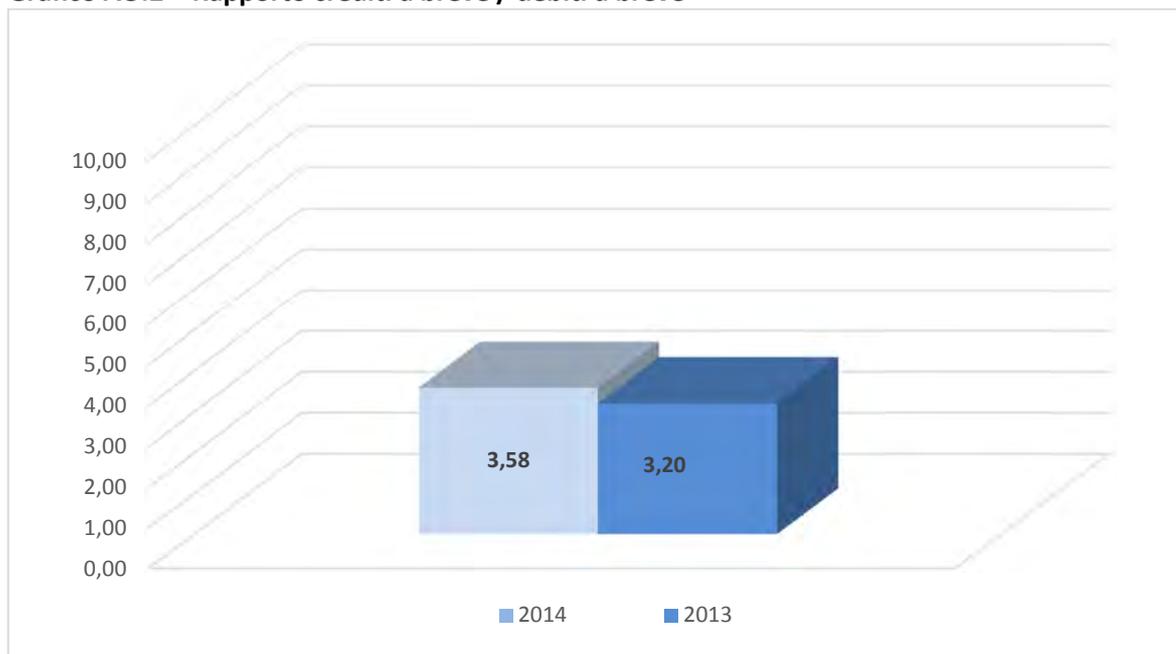
	2014	2013
Patrimonio netto	402.354.357,00	391.784.752,00
Capitale immobilizzato	372.538.770,00	354.581.871,00

Grafico AN.2 – Indice di solvibilità a breve = $\frac{\text{Capitale circolante a breve} - \text{rimanenze}}{\text{Debiti a breve}}$



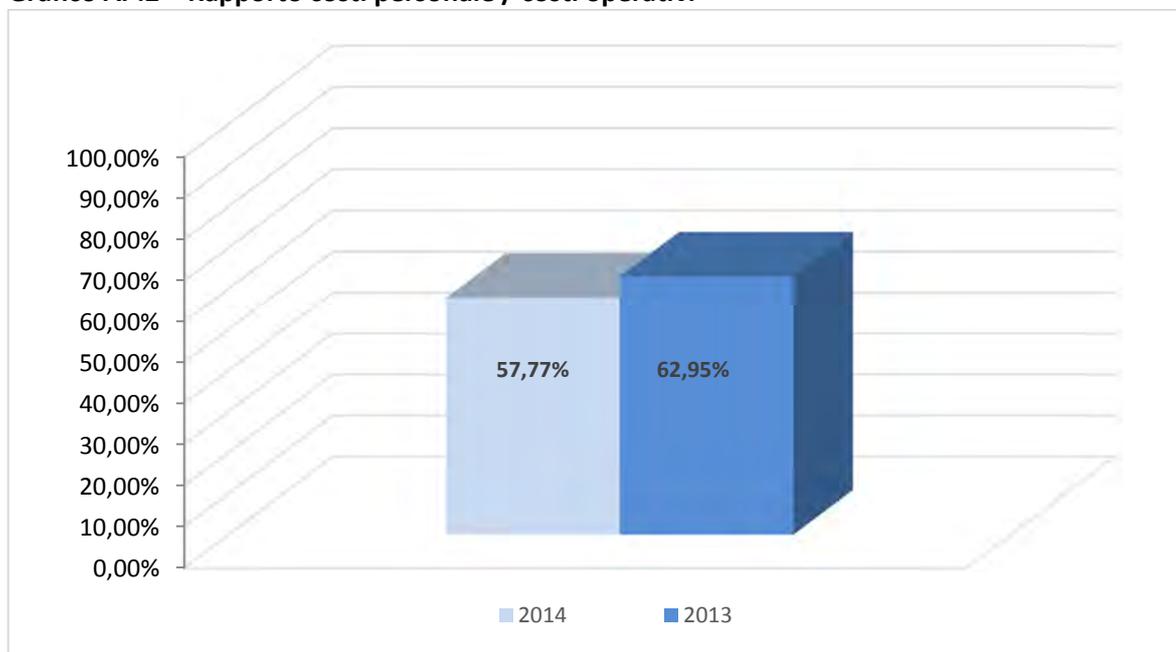
	2014	2013
Capitale circolante a breve	292.632.548,00	280.763.126,00
Debiti a breve	34.096.889,00	37.120.253,00

Grafico AO.2 – Rapporto crediti a breve / debiti a breve



	2014	2013
Crediti a breve	122.066.989,00	115.174.487,00
Debiti a breve	34.096.889,00	35.983.253,00

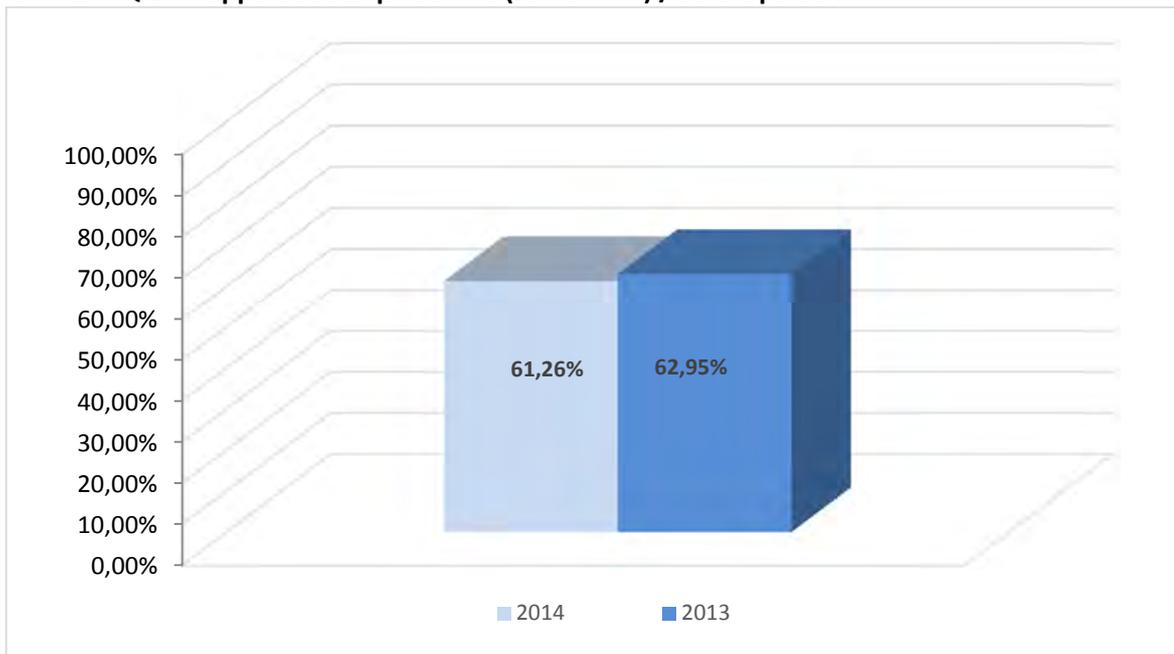
Grafico AP.2 – Rapporto costi personale / costi operativi



	2014	2013
Costo del personale*	205.232.409,00	220.784.718,00
Costi operativi	355.249.258,00	350.753.926,00

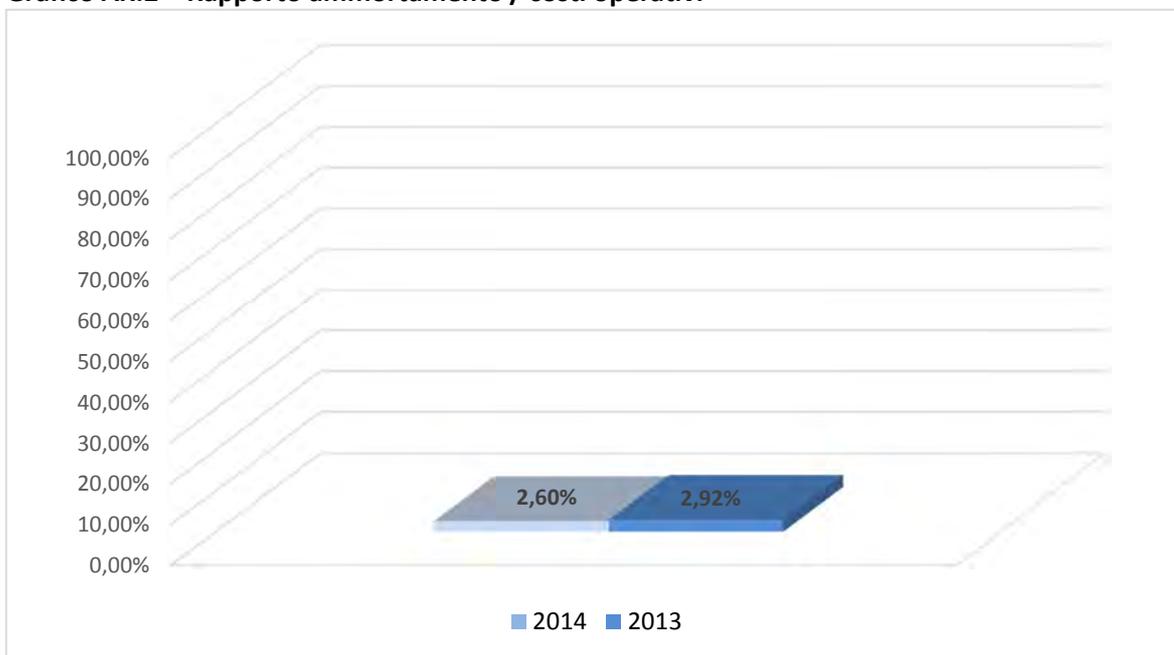
*Esposto per il 2014 al netto dell'IRAP, per il 2013 al lordo.

Grafico AQ.2 – Rapporto costi personale (lordo IRAP) / costi operativi



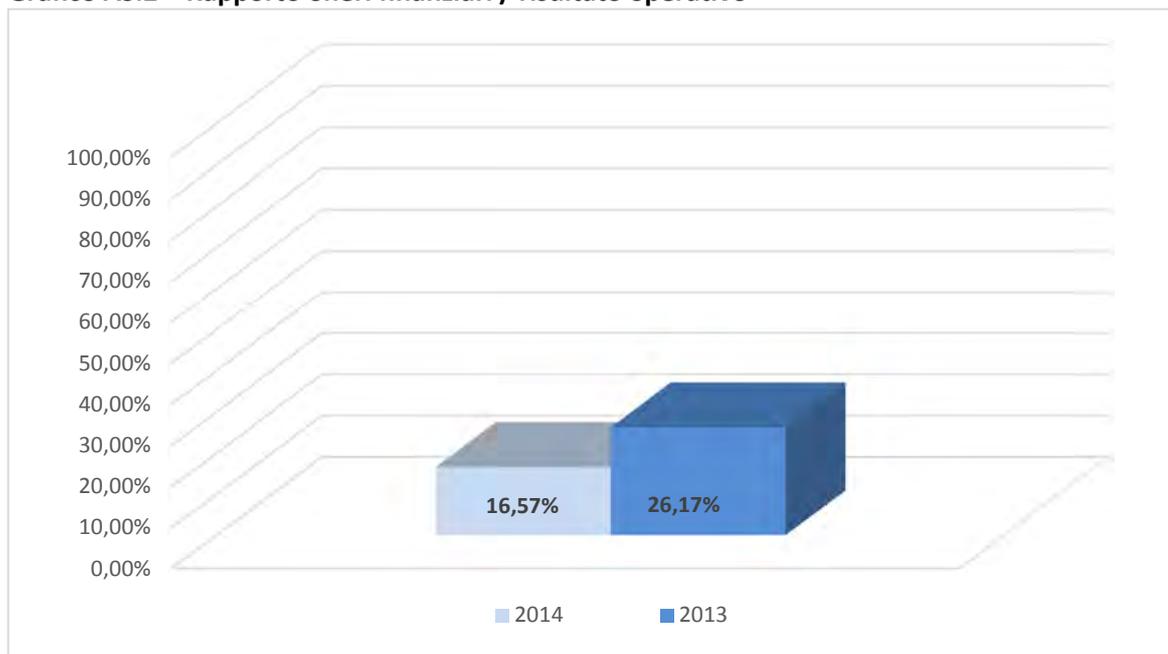
	2014	2013
Costo del personale al lordo dell'IRAP	217.632.057,00	220.784.718,00
Costi operativi	355.249.258,00	350.753.926,00

Grafico AR.2 – Rapporto ammortamento / costi operativi



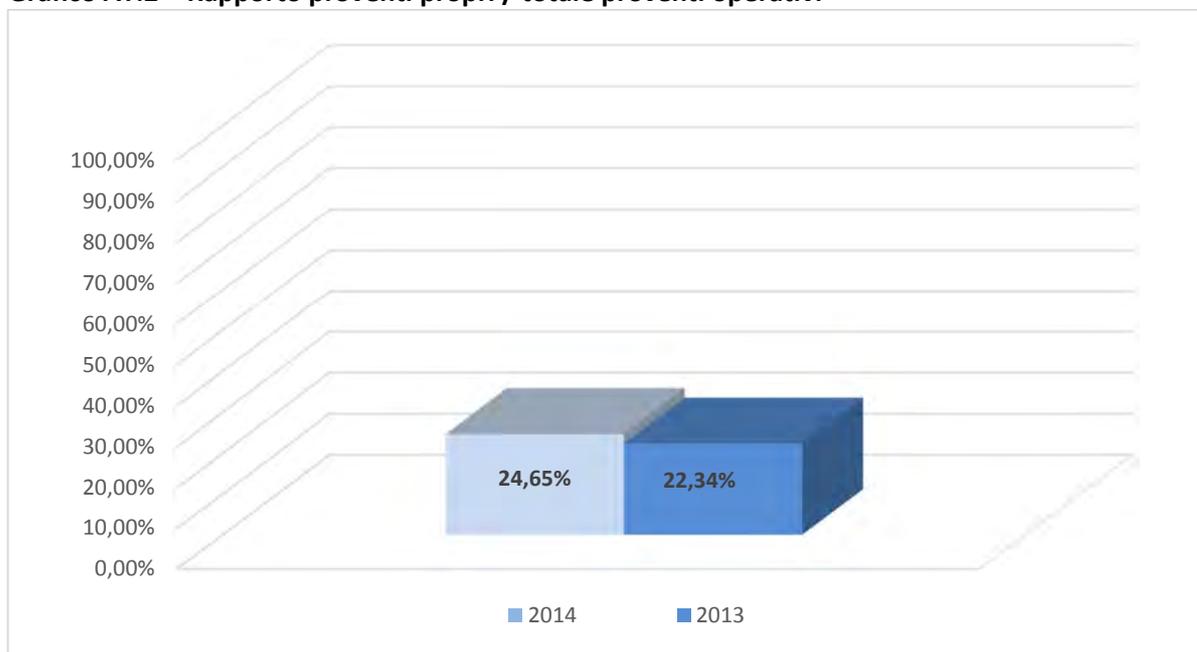
	2014	2013
Ammortamenti	9.247.909,00	10.258.560,00
Costi operativi	355.249.258,00	350.753.926,00

Grafico AS.2 – Rapporto oneri finanziari / risultato operativo



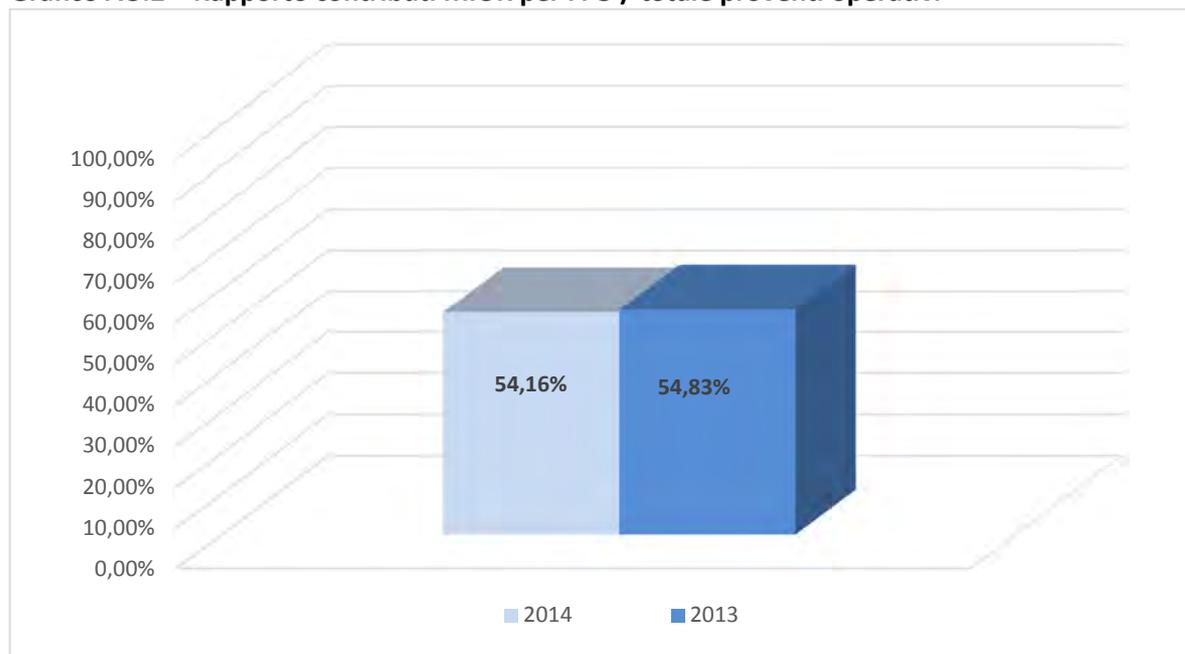
	2014	2013
Oneri finanziari	3.025.519,00	2.767.716,00
Risultato operativo	18.263.282,00	10.576.647,00

Grafico AT.2 – Rapporto proventi propri / totale proventi operativi



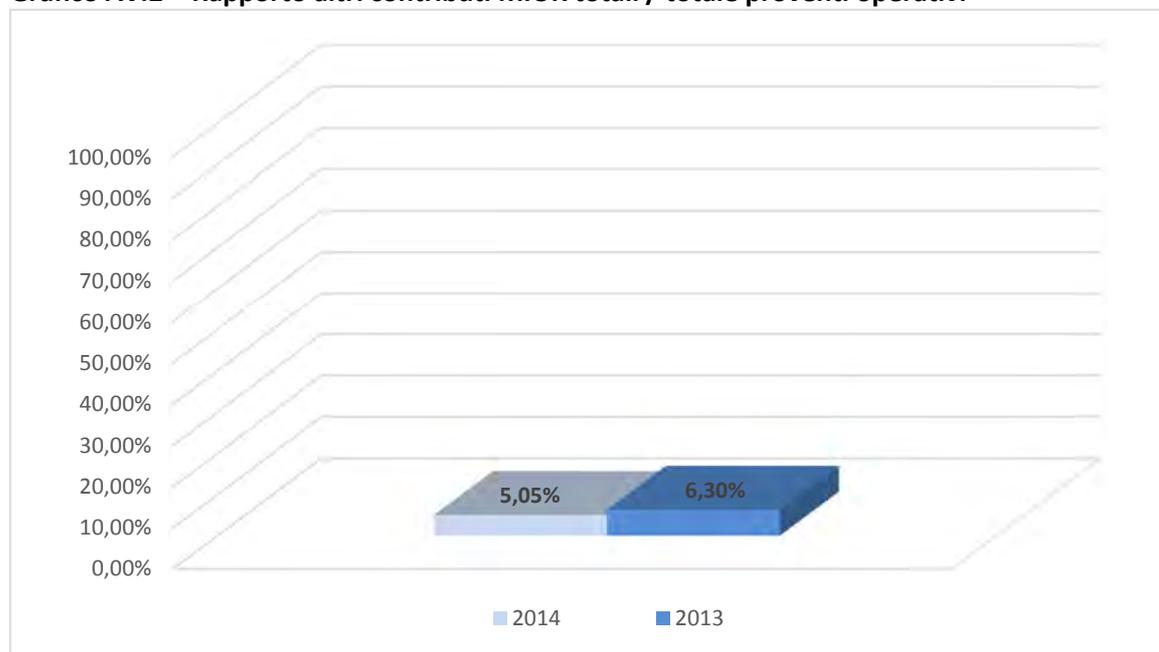
	2014	2013
Proventi propri	92.079.846,00	80.711.069,00
Totale proventi operativi	373.512.540,00	361.330.573,00

Grafico AU.2 – Rapporto contributi MIUR per FFO / totale proventi operativi



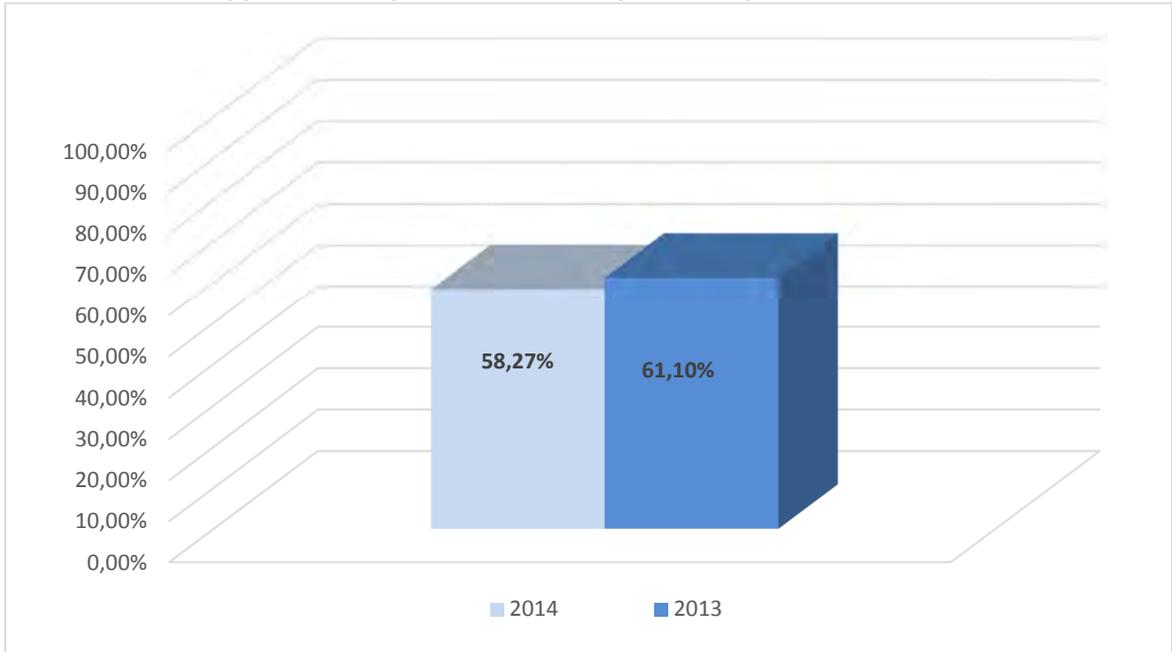
	2014	2013
Contributi MIUR per FFO	202.308.799,00	198.125.243,00
Totale proventi operativi	373.512.540,00	361.330.573,00

Grafico AV.2 – Rapporto altri contributi MIUR totali / totale proventi operativi



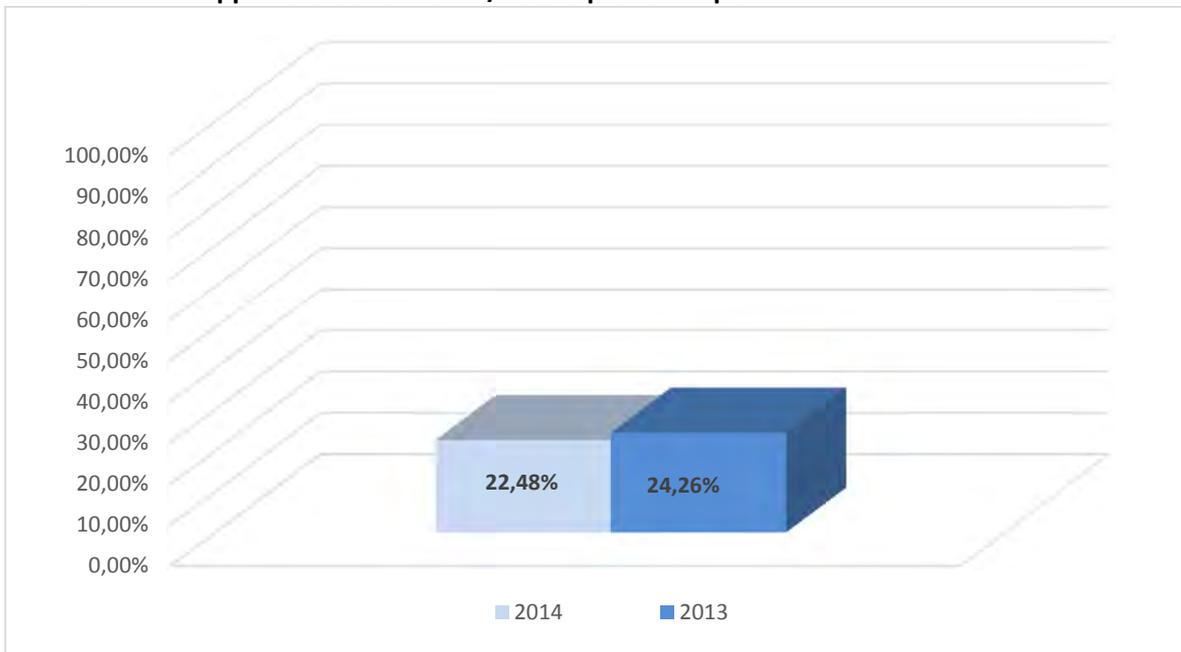
	2014	2013
Altri contributi MIUR	18.867.438,00	22.762.936,00
Totale proventi operativi	373.512.540,00	361.330.573,00

Grafico AW.2 – Rapporto costo personale / totale proventi operativi



	2014	2013
Costo del personale al lordo dell'IRAP	217.632.057,00	220.784.718,00
Totale proventi operativi	373.512.540,00	361.330.573,00

Grafico AX.2 – Rapporto costi struttura / totale proventi operativi



	2014	2013
Costi struttura*	83.969.227,00	87.660.906,00
Totale proventi operativi	373.512.540,00	361.330.573,00

*Costi relativi alla gestione corrente delle attività istituzionali svolta dall'Ateneo (acquisto materiale di consumo di laboratorio, acquisti materiali, altri costi specifici, acquisto libri e materiale bibliografico, costi sostenuti per gli studenti ecc.)

CAP.3 LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ATENEO

La struttura organizzativa dell'Ateneo, implementata con decorrenza 19 settembre 2012 in attuazione della Legge n. 240 del 2010 e del nuovo Statuto di Ateneo (emanato con D.R. n. 2711 del 27 febbraio 2012) non ha subito modifiche; la **tabella 1.3** riporta, pertanto, i medesimi Dipartimenti, Centri di Ateneo e Sistemi di Ateneo, tutte strutture dotate di autonomia gestionale.

Sono confermati i responsabili delle predette strutture quali titolari delle funzioni dirigenziali correlate alle attività dei Dipartimenti, dei Centri di Ateneo e dei Sistemi, in attuazione di quanto previsto all'art. 42 dello Statuto.

Alla Direttiva n. 11611 del 13 settembre 2012 che definiva, ai sensi degli artt. 17 e 42 dello Statuto, i criteri di organizzazione dei servizi amministrativi e tecnici di Ateneo individuando nel contempo le posizioni organizzative, ha fatto seguito la Direttiva n. 42128 del 18 dicembre 2014 sull'organizzazione dei servizi tecnici collegati ai Laboratori presso le strutture. Essa individua le posizioni tecniche attivabili presso tali strutture e che saranno presumibilmente attivate nell'anno 2015.

L'organizzazione dei servizi amministrativi e generali dei Dipartimenti è rimasta invariata rispetto all'anno 2013; lo stesso dicasi per i servizi amministrativi e generali dei tre Dipartimenti dell'area medica (medicina clinica e sperimentale, patologia chirurgica medica molecolare e dell'area critica, ricerca traslazionale e delle nuove tecnologie in medicina e chirurgia) che sono stati assicurati dal Dipartimento integrato interistituzionale Dipint – struttura preposta all'erogazione di servizi amministrativi volti a promuovere, supportare e valorizzare le attività di ricerca e formazione integrate, in campo biomedico, svolte dalle strutture dell'università di Pisa e dall'Azienda ospedaliera universitaria pisana.

Anche i servizi amministrativi e generali dei Sistemi e dei Centri di Ateneo dotati di autonomia gestionale sono rimasti invariati rispetto al 2013.

I servizi amministrativi e tecnici delle strutture centrali sono organizzati secondo quanto previsto nel **grafico A.3**; rispetto all'anno 2013 sono intervenute alcune modifiche organizzative volte a riunire attività omogenee nella stessa Direzione o volte a riequilibrare le competenze delle Direzioni; in particolare un ufficio di staff (ufficio affari generali) è stato disattivato e le competenze sono state assegnate alla Direzione del Personale e le attività relative alla telecomunicazione sono state trasferite dalla Direzione informatica alla Direzione edilizia. Tra le strutture indicate nello schema allegato 2 sono dotate di autonomia gestionale le Direzioni, la Direzione generale e il Rettorato.

Il numero dei provvedimenti organizzativi emanati nell'anno 2014 è il seguente:

- Decreti rettorali, disposizioni Direttore generale e disposizioni dirigenziali	127
- Disposizioni Direttori Dipartimento, Centri e Presidenti sistemi	61
	TOTALE
	188

Le Posizioni organizzative al 31.12.2014

1° livello – Dirigenti: n. 7 di cui 1 ricoperta ad interim

2° livello – EP: n. 61 (Dipartimenti 17, Sistemi 15, Centri 2, Amministrazione centrale 30)

3° livello – D: tot. 138 (Dipartimenti 41, Sistemi 14, Centri 3, Amministrazione centrale 73)

Tabella 1.3 – Strutture dotate di autonomia gestionale

DIPARTIMENTI

DIPARTIMENTO DI BIOLOGIA
DIPARTIMENTO DI CHIMICA E CHIMICA INDUSTRIALE
DIPARTIMENTO DI CIVILTÀ' E FORME DEL SAPERE
DIPARTIMENTO DI ECONOMIA E MANAGEMENT
DIPARTIMENTO DI FARMACIA
DIPARTIMENTO DI FILOLOGIA, LETTERATURA E LINGUISTICA
DIPARTIMENTO DI FISICA
DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA
DIPARTIMENTO DI INFORMATICA
DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA CIVILE E INDUSTRIALE
DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA DELL'ENERGIA, DEI SISTEMI, DEL TERRITORIO E DELLE COSTRUZIONI
DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA DELL'INFORMAZIONE
DIPARTIMENTO DI MATEMATICA
DIPARTIMENTO DI MEDICINA CLINICA E SPERIMENTALE
DIPARTIMENTO DI PATOLOGIA CHIRURGICA, MEDICA, MOLECOLARE E DELL'AREA CRITICA
DIPARTIMENTO DI RICERCA TRASLAZIONALE E DELLE NUOVE TECNOLOGIE IN MEDICINA E CHIRURGIA
DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGRARIE, ALIMENTARI E AGRO-AMBIENTALI
DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE
DIPARTIMENTO DI SCIENZE VETERINARIE
DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA TERRA

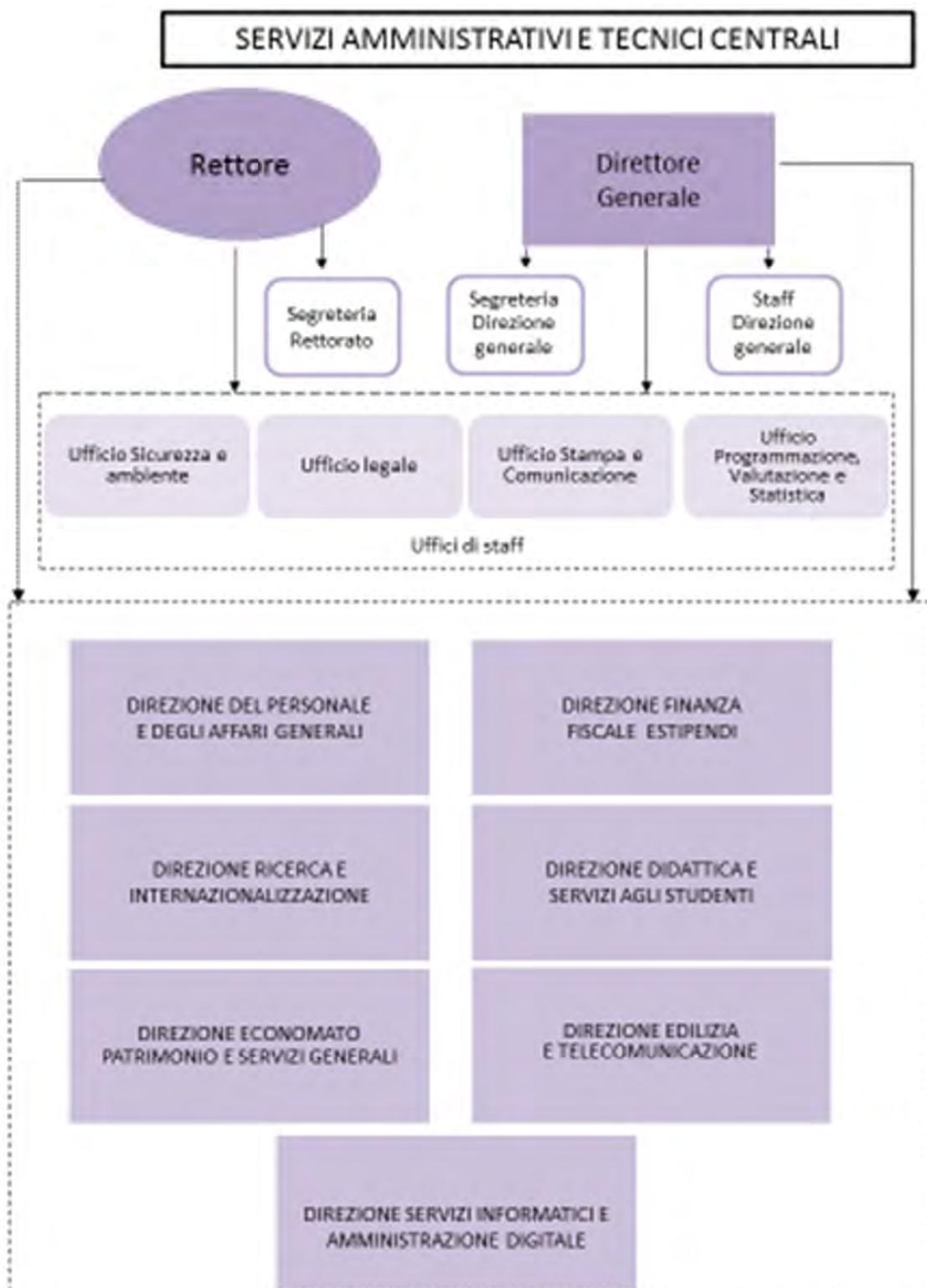
CENTRI DI ATENEO

CENTRO LINGUISTICO
CENTRO DI RICERCA "E.PIAGGIO"
CENTRO DI RICERCHE AGRO-AMBIENTALI "E. AVANZI"
CENTRO INTERDISCIPLINARE SCIENZE PER LA PACE - CISP
CENTRO DI SERVIZI POLO UNIVERSITARIO "SISTEMI LOGISTICI" - LIVORNO
MUSEO DI STORIA NATURALE E DEL TERRITORIO

SISTEMI DI ATENEO

SISTEMA BIBLIOTECARIO DI ATENEO
SISTEMA MUSEALE DI ATENEO
SISTEMA INFORMATICO DIPARTIMENTALE

Grafico A.3 – Organizzazione dei servizi amministrativi e tecnici Amministrazione Centrale



CAP.4 AREE DI ATTIVITÀ DELL'ATENEO ED AZIONI STRATEGICHE

4.1 DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI

Offerta formativa

L'offerta formativa dell'ateneo per l'anno accademico 2014/2015 si è articolata in 59 corsi di laurea triennale, 64 corsi di laurea magistrale e 8 corsi di laurea magistrale a ciclo unico. Tale offerta è sostanzialmente stabile dal 2011/2012 e ha registrato solo un decremento con la disattivazione di un corso di laurea specialistica rispetto al 2013/2014.

L'offerta formativa 2014/2015 ha visto confermato l'accREDITAMENTO iniziale per i corsi di studio già accreditati nell'anno accademico 2013/2014 secondo il DM n. 47/2013 e successive modifiche.

Diversi corsi di laurea e laurea magistrale, analogamente agli anni accademici precedenti, sono stati attivati congiuntamente con altri atenei e tra questi si segnalano quelli attivati con l'Accademia Navale di Livorno (4), con la Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa (4) e i corsi inter-ateneo relativi alle scienze del turismo con sede a Lucca (2).

L'offerta formativa 2014/2015 ha visto l'inizio del processo di internazionalizzazione che coinvolge 11 corsi di studio. Per corsi di studio internazionali si intendono i corsi che prevedono il rilascio del doppio titolo, del titolo multiplo o del titolo congiunto con atenei stranieri e quelli erogati integralmente in lingua inglese. Detto processo è destinato a crescere negli anni futuri.

Dinamica popolazione studentesca

Le immatricolazioni ai corsi di laurea triennale e a ciclo unico per l'anno accademico 2014/2015 sono risultate in crescita, secondo i dati rilevati dall'Ufficio programmazione, valutazione e statistica dell'Ateneo, alla data del 31 dicembre 2014, di oltre cinque punti percentuali. I nuovi iscritti all'anno accademico 2014/2015 sono risultati 8.594 contro i 8.159 registrati alla stessa data dell'anno passato. La differenza è dunque di 435 immatricolati, pari a circa il 5,33%, come si evince dalla **tabella 1.4**.

L'aumento di immatricolazioni è pressoché generale. In termini assoluti, i maggiori incrementi si registrano per i corsi afferenti al dipartimento di Economia e management, con 140 matricole in più rispetto allo scorso anno, pari al 12,8%, al dipartimento di Scienze agrarie, alimentari e agro-ambientali, con 81 matricole in più, pari al 31,5% e al dipartimento di Ingegneria dell'informazione, con 71 matricole in più, pari al 10,35%.

I corsi con più immatricolati restano quelli afferenti ai seguenti dipartimenti: Economia e management (1.234), Ingegneria civile e industriale (787), Ingegneria dell'informazione (757) e Filologia, letteratura e linguistica (727).

Sono in lieve diminuzione di circa 4 punti percentuali le iscrizioni al primo anno delle lauree magistrali, che passano da 3.315 a 3.171. In questo caso, i corsi con più iscritti sono quelli afferenti ai dipartimenti di Economia e management (647), Filologia, letteratura e linguistica (333), Ingegneria dell'informazione (274), Ingegneria civile e industriale (354). (**tabella 2.4**)

I dati sugli immatricolati all'anno accademico 2014/2015 confermano una positiva controtendenza rispetto all'andamento nazionale. L'Università di Pisa ha conosciuto una crescita quasi costante, passando dai circa 7.000 immatricolati del 2001-2002 agli oltre 8.000 dell'ultimo periodo. Significativo anche il fatto che tale crescita sia distribuita in modo equilibrato su tutte le aree disciplinari e sulla quasi totalità dei dipartimenti, a dimostrazione che nel nostro Ateneo non vi sono solo alcuni settori di eccellenza, ma una qualità media molto elevata e diffusa.

Tabella 1.4 - Numero studenti immatricolati ai corsi di laurea triennale e a ciclo unico negli anni accademici 2013/2014 e 2014/2015

Dipartimento	Classe	Corso di studio	2013/2014	2014/2015	Var.%
BIOLOGIA	L-13	SCIENZE BIOLOGICHE	287	270	-5,92
	L-2	BIOTECNOLOGIE	72	70	-2,78
	L-32	SCIENZE NATURALI ED AMBIENTALI	179	175	-2,23
CHIMICA E CHIMICA INDUSTRIALE	L-27	CHIMICA	107	116	8,41
	L-27	CHIMICA PER L'INDUSTRIA E L'AMBIENTE	80	79	-1,25
CIVILTA' E FORME DEL SAPERE	L-1	SCIENZE DEI BENI CULTURALI	166	147	-11,45
	L-3	DISCIPLINE DELLO SPETTACOLO E DELLA COMUNICAZIONE	299	289	-3,34
	L-37	SCIENZE PER LA PACE: COOPERAZIONE INTERNAZIONALE E TRASFORMAZIONE DEI CONFLITTI	41	32	-21,95
	L-42	STORIA	95	115	21,05
	L-5	FILOSOFIA	118	133	12,71
ECONOMIA E MANAGEMENT	L-18	BANCA, FINANZA E MERCATI FINANZIARI	201	263	30,85
	L-18	ECONOMIA AZIENDALE	382	443	15,97
	L-18	ECONOMIA E LEGISLAZIONE DEI SISTEMI LOGISTICI	96	131	36,46
	L-33	ECONOMIA E COMMERCIO	415	397	-4,34
FARMACIA	L-29	INFORMAZIONE SCIENTIFICA SUL FARMACO	15	14	-6,67
	L-29	SCIENZE ERBORISTICHE	49	42	-14,29
	LM-13	CHIMICA E TECNOLOGIA FARMACEUTICHE	79	92	16,46
	LM-13	FARMACIA	86	85	-1,16
FILOLOGIA, LETTERATURA E LINGUISTICA	L-10	INFORMATICA UMANISTICA	104	115	10,58
	L-10	LETTERE	209	226	8,13
	L-10	LINGUA E CULTURA ITALIANA PER STRANIERI	45	27	-40,00
	L-11	LINGUE E LETTERATURE STRANIERE	330	359	8,79
FISICA	L-30	FISICA	138	155	12,32
GIURISPRUDENZA	DS/1	SCIENZE DEL GOVERNO E DELL'AMMINISTRAZIONE DEL MARE	12	23	91,67
	L-14	DIRITTO DELL'IMPRESA, DEL LAVORO E DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	92	112	21,74
	LMG/01	GIURISPRUDENZA	12	11	-8,33
	LMG/01	GIURISPRUDENZA	548	522	-4,74
INFORMATICA	L-31	INFORMATICA	221	246	11,31
INGEGNERIA CIVILE E INDUSTRIALE	L-7	INGEGNERIA CIVILE AMBIENTALE E EDILE	170	131	-22,94
	L-9	INGEGNERIA AEROSPAZIALE	121	157	29,75
	L-9	INGEGNERIA CHIMICA	78	96	23,08
	L-9	INGEGNERIA GESTIONALE	183	219	19,67
	L-9	INGEGNERIA MECCANICA	198	184	-7,07
INGEGNERIA DELL'ENERGIA, DEI SISTEMI, DEL TERRITORIO E DELLE COSTRUZIONI	L-9	INGEGNERIA DELL'ENERGIA	127	155	22,05
	LM-4 C.U.	INGEGNERIA EDILE-ARCHITETTURA	65	74	13,85
INGEGNERIA DELL'INFORMAZIONE	DS/1	SCIENZE MARITTIME E NAVALI	51	56	9,80
	L-8	INGEGNERIA BIOMEDICA	334	298	-10,78
	L-8	INGEGNERIA DELLE TELECOMUNICAZIONI	31	27	-12,90
	L-8	INGEGNERIA ELETTRONICA	81	101	24,69
	L-8	INGEGNERIA INFORMATICA	189	275	45,50
MATEMATICA	L-35	MATEMATICA	110	88	-20,00

MEDICINA CLINICA E SPERIMENTALE	L/SNT1	INFERMIERISTICA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI INFERMIERE)	294	283	-3,74
	L/SNT1	OSTETRICIA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI OSTETRICA/O)	11	12	9,09
	L/SNT2	TECNICA DELLA RIABILITAZIONE PSICHIATRICA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI TECNICO DELLA RIABILITAZIONE PSICHIATRICA)	13	12	-7,69
	L/SNT2	TERAPIA DELLA NEURO E PSICOMOTRICITÀ DELL'ETÀ EVOLUTIVA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI TERAPISTA DELLA NEURO E PSICOMOTRICITÀ DELL'ETÀ EVOLUTIVA)	12	14	16,67
	L/SNT3	DIETISTICA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI DIETISTA)	10	7	-30,00
	L-22	SCIENZE MOTORIE	108	109	0,93
PATOLOGIA CHIRURGICA, MEDICA, MOLECOLARE E DELL'AREA CRITICA	L/SNT2	LOGOPEDIA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI LOGOPEDISTA)	6	7	16,67
	L/SNT3	IGIENE DENTALE (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI IGIENISTA DENTALE)	11	14	27,27
	L/SNT3	TECNICHE AUDIOPROTESICHE (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI AUDIOPROTESISTA)	28	27	-3,57
	L/SNT3	TECNICHE DI LABORATORIO BIOMEDICO (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI TECNICO DI LABORATORIO BIOMEDICO)	18	17	-5,56
	L-24	SCIENZE E TECNICHE DI PSICOLOGIA CLINICA E DELLA SALUTE	82	94	14,63
	LM-46	ODONTOIATRIA E PROTESI DENTARIA	15	15	0,00
RICERCA TRASLAZIONALE E DELLE NUOVE TECNOLOGIE IN MEDICINA E CHIRURGIA	L/SNT2	FISIOTERAPIA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI FISIOTERAPISTA)	21	12	-42,86
	L/SNT2	PODOLOGIA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI PODOLOGO)	11	16	45,45
	L/SNT3	TECNICHE DI RADIOLOGIA MEDICA, PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI TECNICO DI RADIOLOGIA MEDICA)	11	9	-18,18
	L/SNT4	TECNICHE DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI TECNICO DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO)	23	18	-21,74
	LM-41	MEDICINA E CHIRURGIA	261	258	-1,15
SCIENZE AGRARIE, ALIMENTARI E AGRO-AMBIENTALI	L-25	SCIENZE AGRARIE	153	199	30,07
	L-26	VITICOLTURA ED ENOLOGIA	104	139	33,65
SCIENZE DELLA TERRA	L-34	SCIENZE GEOLOGICHE	56	57	1,79
SCIENZE POLITICHE	L-15	SCIENZE DEL TURISMO	55	70	27,27
	L-36	SCIENZE POLITICHE, INTERNAZIONALI E DELL'AMMINISTRAZIONE	234	262	11,97
	L-39	SCIENZE SOCIALI E DEL SERVIZIO SOCIALE	250	221	-11,60
SCIENZE VETERINARIE	L-38	SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE PRODUZIONI ANIMALI	63	65	3,17
	L-38	TECNICHE DI ALLEVAMENTO ANIMALE ED EDUCAZIONE CINOFILA	62	60	-3,23
	LM-42	MEDICINA VETERINARIA	31	47	51,61
Totale			8159	8594	5,33

Tabella 2.4 - Numero studenti immatricolati ai corsi di laurea magistrale negli anni accademici 2014/2015 e 2013/2014

Dipartimento	Classe	Corso di studio	2013/2014	2014/2015	var. %
BIOLOGIA	LM-6	BIOLOGIA MARINA	23	14	-39,13
	LM-8	BIOTECNOLOGIE MOLECOLARI E INDUSTRIALI	13	1	-92,31
	LM-6/LM-60	CONSERVAZIONE ED EVOLUZIONE	19	18	-5,26
	LM-6	BIOLOGIA APPLICATA ALLA BIOMEDICINA	43	59	37,21
	LM-6	BIOLOGIA MOLECOLARE E CELLULARE	35	36	2,86
CHIMICA E CHIMICA INDUSTRIALE	LM-54	CHIMICA	57	58	1,75
	LM-71	CHIMICA INDUSTRIALE	15	23	53,33
CIVILTÀ E FORME DEL SAPERE	LM-2	ARCHEOLOGIA	54	49	-9,26
	LM-65/LM-89	STORIA E FORME DELLE ARTI VISIVE, DELLO SPETTACOLO E DEI NUOVI MEDIA	73	72	-1,37
	LM-78	FILOSOFIA E FORME DEL SAPERE	112	86	-23,21
	LM-2	ORIENTALISTICA: EGITTO, VICINO E MEDIO ORIENTE	26	22	-15,38
	LM-84	STORIA E CIVILTÀ	85	78	-8,24
ECONOMIA E MANAGEMENT	LM-77	BANCA, FINANZA AZIENDALE E MERCATI FINANZIARI	137	127	-7,30
	LM-77	CONSULENZA PROFESSIONALE ALLE AZIENDE	109	97	-11,01
	LM-56	ECONOMICS	28	36	28,57
	LM-77	MARKETING E RICERCHE DI MERCATO	98	96	-2,04
	LM-77	STRATEGIA, MANAGEMENT E CONTROLLO	229	291	27,07
FILOLOGIA, LETTERATURA E LINGUISTICA	LM-43	INFORMATICA UMANISTICA	59	44	-25,42
	LM-14/LM-37	LETTERATURE E FILOGIE EUROPEE	36	17	-52,78
	LM-14	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	74	78	5,41
	LM-39	LINGUISTICA	33	30	-9,09
	LM-37	LINGUE E LETTERATURE MODERNE EUROAMERICANE	84	54	-35,71
	LM-15	FILOLOGIA E STORIA DELL'ANTICHITÀ	37	50	35,14
	LM-37	TRADUZIONE LETTERARIA E SAGGISTICA	89	60	-32,58
FISICA	LM-17	FISICA	95	119	25,26
GIURISPRUDENZA	LM-81	SCIENZE PER LA PACE: COOPERAZIONE INTERNAZIONALE E TRASFORMAZIONE DEI CONFLITTI	17	21	23,53
INFORMATICA	LM-18	INFORMATICA PER L'ECONOMIA E PER L'AZIENDA (BUSINESS INFORMATICS)	46	32	-30,43
	LM-18	INFORMATICA	31	35	12,90
	LM-18	INFORMATICA E NETWORKING	11	17	54,55
INGEGNERIA CIVILE E INDUSTRIALE	LM-23/LM-24	INGEGNERIA EDILE E DELLE COSTRUZIONI CIVILI	121	111	-8,26
	LM-20	INGEGNERIA AEROSPAZIALE	102	107	4,90
	LM-22	INGEGNERIA CHIMICA	54	36	-33,33
	LM-33	INGEGNERIA MECCANICA	62	55	-11,29
	LM-30	INGEGNERIA NUCLEARE	21	24	14,29
	LM-33	INGEGNERIA DEI VEICOLI	21	21	0,00

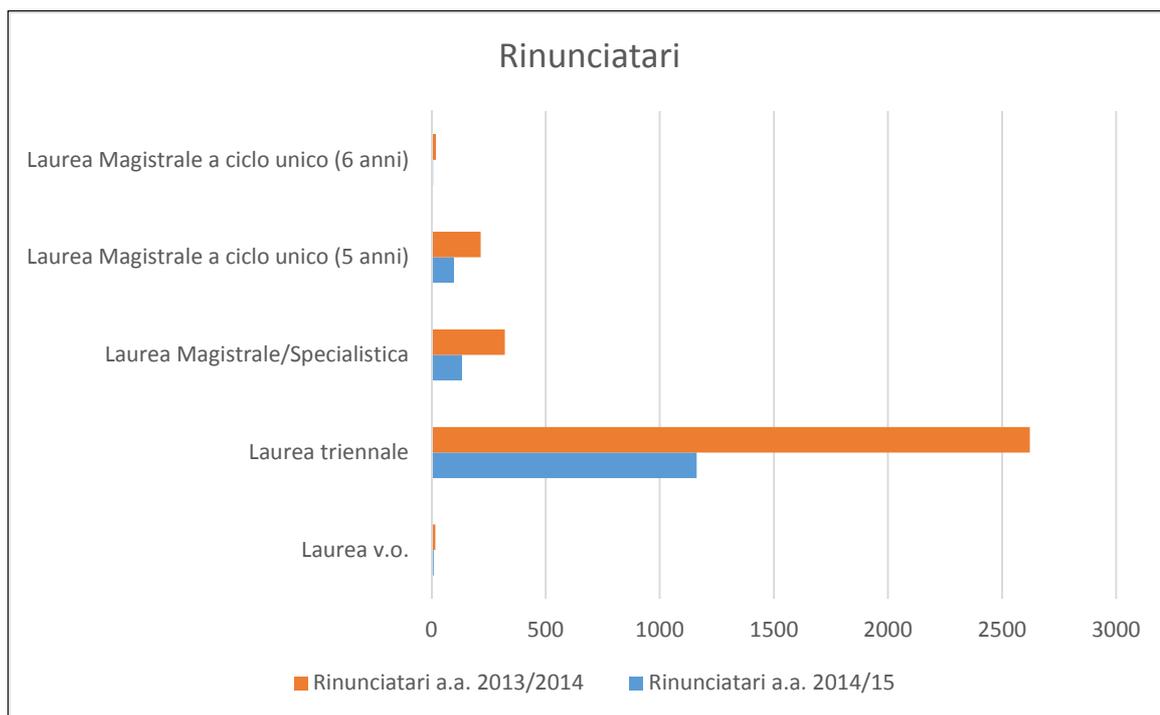
INGEGNERIA DELL'ENERGIA, DEI SISTEMI, DEL TERRITORIO E DELLE COSTRUZIONI	LM-23	INGEGNERIA IDRAULICA, DEI TRASPORTI E DEL TERRITORIO	35	34	-2,86
	LM-31	INGEGNERIA GESTIONALE	134	107	-20,15
	LM-28	INGEGNERIA ELETTRICA	24	21	-12,50
	LM-30	INGEGNERIA ENERGETICA	74	34	-54,05
INGEGNERIA DELL'INFORMAZIONE	LM-32	COMPUTER ENGINEERING	41	40	-2,44
	LM-32	EMBEDDED COMPUTING SYSTEMS	11	17	54,55
	LM-21	INGEGNERIA BIOMEDICA	104	99	-4,81
	LM-29	INGEGNERIA ELETTRONICA	49	38	-22,45
	LM-25	INGEGNERIA ROBOTICA E DELL'AUTOMAZIONE	56	63	12,50
	LM-27	INGEGNERIA DELLE TELECOMUNICAZIONI	34	17	-50,00
MATEMATICA	LM-40	MATEMATICA	63	76	20,63
MEDICINA CLINICA E SPERIMENTALE	LM/SNT1	SCIENZE INFERMIERISTICHE E OSTETRICHE	22	22	0,00
	LM-67	SCIENZE E TECNICHE DELLE ATTIVITA' MOTORIE PREVENTIVE E ADATTATE	34	42	23,53
PATOLOGIA CHIRURGICA, MEDICA, MOLECOLARE E DELL'AREA CRITICA	LM-51	PSICOLOGIA CLINICA E DELLA SALUTE	56	58	3,57
RICERCA TRASLAZIONALE E DELLE NUOVE TECNOLOGIE IN MEDICINA E CHIRURGIA	LM/SNT2	SCIENZE RIABILITATIVE DELLE PROFESSIONI SANITARIE	15	15	0,00
SCIENZE AGRARIE, ALIMENTARI E AGRO-AMBIENTALI	LM-69	PRODUZIONI AGROALIMENTARI E GESTIONE DEGLI AGROECOSISTEMI	27	38	40,74
	LM-7/LM70	BIOSICUREZZA E QUALITÀ DEGLI ALIMENTI	30	31	3,33
	LM-7	BIOTECNOLOGIE VEGETALI E MICROBICHE	26	12	-53,85
	LM-69	PROGETTAZIONE E GESTIONE DEL VERDE URBANO E DEL PAESAGGIO	9	6	-33,33
SCIENZE DELLA TERRA	LM-74	SCIENZE E TECNOLOGIE GEOLOGICHE	45	34	-24,44
	LM-79	GEOFISICA DI ESPLOREAZIONE E APPLICATA	19	16	-15,79
	LM-75	SCIENZE AMBIENTALI	11	9	-18,18
SCIENZE POLITICHE	LM-59	COMUNICAZIONE D'IMPRESA E POLITICA DELLE RISORSE UMANE	67	72	7,46
	LM-49	PROGETTAZIONE E GESTIONE DEI SISTEMI TURISTICI MEDITERRANEI	20	15	-25,00
	LM-52	STUDI INTERNAZIONALI	48	58	20,83
	LM-63	SCIENZE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	30	27	-10,00
	LM-87/LM-88	SOCIOLOGIA E POLITICHE SOCIALI	63	77	22,22
SCIENZE VETERINARIE	LM-86	SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE PRODUZIONI ANIMALI	19	19	0,00
Totale			3.315	3.171	-4,34

Una positiva controtendenza è altresì da evidenziare per quanto concerne le rinunce agli studi: si registra infatti una diminuzione, mettendo a raffronto il 2014/2015 rispetto al 2013/2014, di circa il 40% per tutte le tipologie di corsi di studio. (**tabella 3.4 – grafico A.4**) E' comunque opportuno tenere in considerazione il fatto che le istanze di rinuncia tendono ad aumentare con l'inizio dell'anno accademico successivo.

Tabella 3.4 - Studenti rinunciatari negli anni accademici 2013/2014 e 2014/2015 suddivisi per tipologia di corso di studio

Rinunciatari			
	a.a. 2014/15	a.a. 2013/2014	Trend %
Laurea v.o.	9	17	-52,94
Laurea triennale	1162	2622	-44,32
Laurea Magistrale/Specialistica	133	321	-41,43
Laurea Magistrale a ciclo unico (5 anni)	98	215	-45,58
Laurea Magistrale a ciclo unico (6 anni)	7	20	-35,00

Grafico A.4



Per quanto concerne il numero di laureati, si assiste ad una lieve flessione di circa di 2,7 punti percentuali tra l'anno solare 2013 e l'anno solare 2014 (**tabella 4.4**). A differenza dei corsi di laurea triennali e magistrali, le lauree magistrali a ciclo unico registrano un incremento pari al 17,27%.

Tabella 4.4 - Numero studenti che hanno conseguito una laurea anni solari 2013 e 2014

Tipologia corso di studio	2013	2014	Diff. %
Lauree triennali	3.865	3.620	-6,34
Lauree specialistiche/magistrali a ciclo unico	666	781	17,27
Lauree specialistiche/magistrali	2.183	2.132	-0,76
Totale	6.714	6.533	-2,70

La **tabella 5.4** riporta gli incrementi più significativi del numero di laureati nei Dipartimenti rispetto al 2013.

Tabella 5.4

Dipartimenti	Lauree triennali	Lauree specialistiche/ magistrali a ciclo unico	Lauree specialistiche/ magistrali
Scienze politiche	13		
Scienze agrarie, alimentari e agro-ambientali	14		27
Farmacia		25	
Giurisprudenza		97	
Dipartimenti di Ingegneria		16	
Economia e management			4
Filologia, letteratura e linguistica			29

Formazione post laurea

Il decreto ministeriale 8 febbraio 2013, n. 45 ha introdotto le procedure di accreditamento anche per i corsi di dottorato.

Dopo una prima fase sperimentale, durante la quale il Nucleo di Valutazione di Ateneo ha effettuato l'esame delle proposte di attivazione, nell'anno accademico 2014/2015 (XXX ciclo) si è passati alla procedura a regime con accreditamento rilasciato dal MIUR, su conforme parere dell'ANVUR. L'esito della procedura è stato molto positivo; infatti tutti i 21 corsi dell'Ateneo sono stati accreditati con decreto ministeriale n. 665 del 19 agosto 2014.

Il numero dei corsi, rispetto al ciclo precedente, è aumentato di uno in considerazione del cambio della sede amministrativa del dottorato regionale in *Scienze della Terra*.

La dotazione delle borse di dottorato per il XXX ciclo è stata così definita: 80 borse di Ateneo (5 in più rispetto allo scorso anno) e 16 borse MIUR del Fondo Giovani (stessa assegnazione del XXIX ciclo).

Rispetto al precedente ciclo, è stato deliberato di assegnare il budget aggiuntivo del 10%, a partire dal II anno di corso, anche ai dottorandi senza borsa. A seconda della tipologia di dottorando, tale onere è quindi a carico:

- dell'Ateneo per i dottorandi con borsa d'ateneo;
- del dipartimento, sede amministrativa del corso, per i dottorandi senza borsa;
- del finanziatore per i dottorandi con borsa finanziata da soggetti esterni (a eccezione della Regione Toscana per la quale invece è a carico dell'Università di Pisa).

Con il DM n. 612 dell'8 agosto 2014 è stato emanato il bando per l'ammissione dei medici alle scuole di specializzazione dell'area sanitaria anno accademico 2013/2014 (in ampio ritardo sulla ordinaria tempistica dell'anno accademico). Il bando è stato il primo che, sulla base della nuova normativa, ha previsto una graduatoria unica nazionale per ciascuna tipologia di scuola.

L'inizio delle attività didattiche per gli ammessi alle scuole è stato scaglionato dal dicembre 2014 fino al marzo 2015 sulla base dei successivi scorrimenti delle graduatorie nazionali gestite direttamente dal Ministero attraverso il CINECA.

L'Università di Pisa ha potuto beneficiare in totale di 157 contratti di formazione specialistica (152 finanziati dal MIUR, 4 finanziati dalla Regione Toscana e 1 da altro soggetto). Nel precedente anno i contratti ministeriali sono stati 141, ma occorre considerare che il MIUR ha finanziato complessivamente, per il 2013/2014, n. 5.000 contratti, mentre nel 2012/2013 sono stati n. 4.500. Le procedure amministrative connesse al nuovo concorso nazionale sono state affrontate potendo finalmente contare sul Regolamento di Ateneo per il funzionamento delle scuole di specializzazione di area sanitaria, emanato con DR n. 26834 il 1° settembre 2014 e frutto dei lavori di un'apposita commissione insediata dal Rettore nel novembre 2013 e presieduta dal compianto prof. Mario Campa.

Le proposte di attivazione dei master (anno accademico 2014/2015) sono state in tutto 68 di cui 39 relative a master di I livello e 29 a master di II livello; fra queste, 11 sono state per master di nuova istituzione e 57 per rinnovi di master attivati in anni precedenti.

Gli organi accademici, in fase di approvazione dell'offerta dei master 2014/2015, presa visione delle proposte presentate, hanno ritenuto di formulare le seguenti indicazioni, che sono state poi recepite all'interno del *Regolamento sui master*:

1. Evitare sovrapposizioni di contenuti tra master diversi;
2. Determinare annualmente, per ciascun settore culturale, il numero minimo di allievi necessario per l'attivazione di master del settore, nonché il numero minimo di crediti riservati alle attività di tirocinio;
3. Rispettare il numero minimo di allievi definito nella proposta di master per consentirne l'attivazione, evitando pertanto la possibilità, attualmente prevista dal regolamento dei master, di rimodulare il piano finanziario nel caso di scostamenti rispetto al minimo entro il 30%;
4. Rispettare la percentuale minima di ore di didattica svolte da docenti interni dell'Università di Pisa;
5. Dettagliare ulteriormente il piano didattico, con particolare riferimento alle ore di didattica previste per ciascun docente dell'Università di Pisa.

Per quanto riguarda la formazione degli insegnanti nell'anno 2014, a seguito del D.M. n. 312/2014 che ha istituito il II° ciclo del Tirocinio Formativo Attivo anno accademico 2014/2015 e del Decreto del Dipartimento per l'Istruzione n. 263/2014, l'Università di Pisa ha gestito l'iscrizione ai concorsi per tutti i corsi TFA attivati nella Regione Toscana, incassando il relativo contributo di partecipazione, per un totale di 9.190 iscrizioni.

A seguito poi dell'esito delle prove preliminari organizzate dall'U.S.R. e del D.D. n. 698/2014, è stato siglato un Protocollo di Intesa per la definizione delle modalità di svolgimento delle prove scritte e orali per l'accesso ai corsi TFA ed è stato emanato il bando di concorso per la prosecuzione delle

prove di accesso ai corsi TFA istituiti presso le Università toscane a firma congiunta dei quattro Rettori.

Le prove scritte e orali dei 14 concorsi (per 23 classi di concorso) organizzati presso l'Università di Pisa si sono svolte nel periodo novembre-dicembre 2014 e hanno interessato 1.322 candidati.

Si sono inoltre svolti a gennaio-febbraio 2014 i *Concorsi di ammissione ai corsi di specializzazione per le attività di sostegno* (n. 470 candidati iscritti) per 150 posti disponibili attribuiti dal Ministero per la Scuola dell'infanzia primaria, secondaria di primo grado e secondaria di secondo grado.

Si sono svolte, infine, a febbraio-marzo 2014 le procedure per l'iscrizione ai Percorsi Abilitanti Speciali (PAS) di 950 allievi organizzati su 69 corsi. I requisiti di accesso degli aspiranti corsisti sono stati valutati dall'Ufficio Scolastico Regionale della Toscana, con il quale c'è stata collaborazione sia per i *nulla-osta* concessi in entrata e in uscita da altre regioni in cui alcuni corsi non venivano attivati, sia per alcuni corsisti "ammessi con riserva" da parte dei tribunali amministrativi. I PAS si sono conclusi con lo svolgimento degli esami disciplinari e finali di abilitazione per un totale di 890 abilitati.

Diritto allo studio e tasse

L'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario della Toscana – sede di Pisa ha assegnato 6.256 borse di studio per l'anno accademico 2014/2015, a fronte di 8.905 domande presentate. Le borse sono state assegnate a tutti coloro che sono risultati idonei in graduatoria. Per l'anno accademico 2013/2014 erano state assegnate invece 5.360 borse su 7.320 candidati.

Per quanto riguarda la contribuzione studentesca, sono state apportate variazioni minimali agli importi per l'anno accademico 2014/2015 rispetto a quelli dell'anno precedente: è stato applicato in particolare l'adeguamento ISTAT sulla contribuzione massima basandosi sull'indice "*dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati*", pari a circa lo 0,6% (da € 2.196,00 a € 2.208,00). Le fasce ISEE non hanno subito variazioni rispetto al regolamento dell'anno accademico precedente e le modalità di calcolo della riduzione per condizione economica sono state riformulate in funzione dell'adeguamento della contribuzione di cui sopra.

Come per l'anno accademico 2013/2014 e secondo le previsioni del Regolamento sulla contribuzione degli studenti per l'anno accademico 2014/2015, è stata applicata la maggiorazione del 5% per studenti inattivi (meno di 5 crediti nel periodo 1° novembre 2013 - 31 ottobre 2014). Tale norma è stata ulteriormente rafforzata, prevedendo che lo studente che non abbia acquisito almeno 12 crediti in analogo periodo sarà tenuto al pagamento di una maggiorazione del 10% della contribuzione dovuta per l'anno accademico 2015/2016.

Il MIUR, al fine di promuovere l'eccellenza e il merito degli studenti e di incentivare la mobilità nel sistema universitario, con DM 755 del 4/09/2013, ha emanato un bando per l'erogazione di "*Borse di mobilità per studenti universitari immatricolati nell'anno accademico 2013/14*" a corsi di laurea e laurea magistrale a ciclo unico presso università con sede in regioni diverse da quelle di residenza sia dello studente che della famiglia di origine. Per le finalità di cui al suddetto decreto, nel 2014 è stata erogata a ulteriori 11 studenti la prima tranche della prima annualità della borsa di mobilità (anno accademico 2013/2014) pari a € 2.500,00 (oltre IRAP), a 55 studenti la seconda tranche della prima annualità (anno accademico 2013/2014) pari a € 2.500,00 (oltre IRAP), a 16 studenti la seconda annualità anticipata (anno accademico 2014/2015) dell'intera borsa, pari a € 5.000,00 (oltre IRAP).

Fondi per la didattica

Il MIUR, come ogni anno, ha disposto a favore degli atenei l'assegnazione dei fondi di cui all'art. 4 del DM 198/2003 "*Fondo per il sostegno dei giovani e per favorire la mobilità degli studenti*", stanziati per incentivare l'iscrizione a corsi di particolare interesse nazionale e comunitario. L'assegnazione ministeriale di € 89.199,00, calcolata in base all'utilizzazione dei fondi attribuiti agli Atenei nel periodo 2003/2011, è stata ripartita tra i 417 studenti in possesso dei requisiti previsti dalla delibera del competente organo accademico. Questa incentivazione è andata ad affiancarsi alle azioni già previste ed implementate relative al Piano Lauree Scientifiche (PLS).

Inoltre ai sensi dell'art. 2 del medesimo DM, il MIUR ha disposto a favore degli atenei l'assegnazione di fondi da ripartire tra studenti capaci e meritevoli, iscritti ai corsi di laurea specialistica, *delle scuole di specializzazione per le professioni forensi, delle scuole di specializzazione per gli insegnanti della scuola secondaria* e ai corsi di dottorato di ricerca, di assegni per l'incentivazione delle attività di tutorato e per le attività didattico-integrative, propedeutiche e di recupero. L'assegnazione ministeriale complessiva a questo ateneo pari a € 206.625,00 è stata ripartita per € 68.230,00 tra 137 studenti iscritti ai corsi di laurea magistrale e per € 138.395,00 a 221 dottorandi.

Al fine di incentivare gli studenti meritevoli a concludere il corso di laurea triennale entro la durata normale del corso prevista dall'ordinamento didattico vigente, l'Ateneo eroga un assegno di € 250,00 (oltre IRAP) a coloro che conseguono il titolo con la votazione di 110 su 110 e lode al massimo entro tre anni e sei mesi. Nel 2014 sono stati erogati 209 premi di laurea.

Servizi e condizione studentesca

A fronte di un'invarianza dei costi sostenuti per i servizi generali rivolti agli studenti, si è registrato un ulteriore consolidamento e miglioramento degli stessi nell'ottica dell'informatizzazione e della semplificazione amministrativa. Da segnalare il fascicolo elettronico degli studenti, il progetto di firma elettronica dei verbali di esame, il rilascio delle certificazioni in inglese e altri servizi che sono stati definiti a livello di studio di fattibilità.

I costi per l'esercizio 2014 possono essere così riepilogati per macrovoce:

- Costi relativi alla gestione del numero verde dell'ateneo, alle tessere per studenti CARTAPIU' e altri piccoli costi per il funzionamento della segreteria studenti. Rispetto al 2013 si evidenzia un aumento di circa € 100.000,00, quale costo per l'incasso dei MAV relativi alla contribuzione universitaria c/o istituti bancari diversi dalla tesoreria dell'ateneo, previsto dalla nuova convenzione per l'attribuzione del servizio di cassa € 231.717,00
- Costi relativi alla produzione e alla spedizione dei diplomi per il conseguimento dei vari titoli accademici € 320.940,00
- Costi per la gestione delle segreterie decentrate € 75.256,00
- Costi connessi all'ammissione e all'immatricolazione ai vari corsi di studio € 194.259,00

Analogamente agli anni precedenti, è stata sostenuta la mobilità studentesca sul territorio, finanziando con € 39.600,00 il rilascio agli studenti degli abbonamenti mensili per il trasporto sull'intera rete urbana di Pisa a tariffa agevolata.

Orientamento e sostegno agli studenti, anche disabili

Per le attività di orientamento l'attenzione è stata focalizzata sulla partecipazione a saloni di orientamento sul territorio nazionale, sull'iniziativa regionale TUO-Uni, che ha coinvolto gli Atenei Toscani nell'accoglienza residenziale per una settimana di ragazzi, appositamente selezionati, provenienti da varie scuole superiori e, in particolare, sull'iniziativa di Ateneo "Open days di orientamento alla scelta universitaria", le giornate dedicate agli studenti delle ultime classi delle scuole superiori interessati a proseguire il loro percorso formativo all'università.

I ragazzi hanno visitato le strutture universitarie, assistito a lezioni e a presentazioni dei corsi di laurea, visitato laboratori e musei, potendo così raccogliere informazioni su tutti i percorsi di studio del nostro Ateneo, parlando con i docenti orientatori e studenti counsellor. La manifestazione ha visto la partecipazione di studenti provenienti principalmente dalla Toscana e dalla provincia di La Spezia – primo bacino di riferimento per l'Università di Pisa – ma con presenze in aumento da molte altre regioni d'Italia, tra cui Lazio, Marche, Abruzzo, Molise, Basilicata, Lombardia, Veneto, Emilia, Liguria, Piemonte e Trentino, oltre a Sicilia, Sardegna, Calabria e Puglia.

E' stato ulteriormente potenziato il Servizio d'Ascolto, attraverso la creazione di uno specifico sportello sui disturbi specifici di apprendimento (DSA) e il reclutamento di due psicologi, anziché uno, da impiegare nella creazione e nello svolgimento di nuove iniziative (convegno, seminari a tema ecc.), con l'incentivazione di eventi collettivi e volti alla prevenzione del disagio studentesco. L'Unità di Servizi per l'Integrazione dei Disabili (USID) ha visto, oltre al consolidamento dei consueti servizi di accompagnamento e supporto alla didattica, anche il rafforzamento di nuove iniziative quali il "progetto Ausili", finalizzato all'individuazione e all'adattamento di ausili per migliorare il livello di qualità dello studio e della vita quotidiana. Tale progetto prevede la presa in carico di alcune situazioni particolarmente complesse da valutare in equipe con il personale della USL5 (Centro Ausili) e con i ricercatori del dipartimento di Ingegneria dell'informazione.

Oltre a ciò è stato sviluppato un sistema di didattica in telepresenza, per permettere a studenti disabili "immobilizzati" di frequentare le lezioni a distanza.

Tirocini

Per quanto concerne le forme di sostegno a laureati per la formazione finalizzata all'inserimento lavorativo, è stato potenziato l'apposito portale on-line per la stipula di tirocini non curriculari.

Il MIUR con DM 17 dicembre 2013, n. 1044 ha altresì assegnato al nostro ateneo € 70.134,00 per l'attivazione di stage e tirocini curriculari della durata minima di 3 mesi, corrispondenti ad almeno 6 crediti formativi universitari (CFU). E' stato possibile assegnare il suddetto finanziamento solo in quota parte (in particolare a 3 studenti per l'importo complessivo di € 2.400,00 oltre IRAP), in quanto, il rimborso massimo mensile di € 200,00, previsto per ciascun tirocinante, poteva essere attribuito solo per cofinanziare la somma di pari importo assegnata da altro soggetto pubblico e privato. Evidentemente, a causa della particolare congiuntura economica, i soggetti che si sono resi disponibili all'iniziativa sono stati molto ridotti e largamente al di sotto delle potenzialità offerte dall'assegnazione ministeriale.

E' stato altresì portato avanti (ed è ancora in corso) il progetto FlxO (gestito da Italia Lavoro per conto del Ministero), per l'accreditamento dei tirocini non curriculari attraverso la messa in chiaro delle attività svolte.

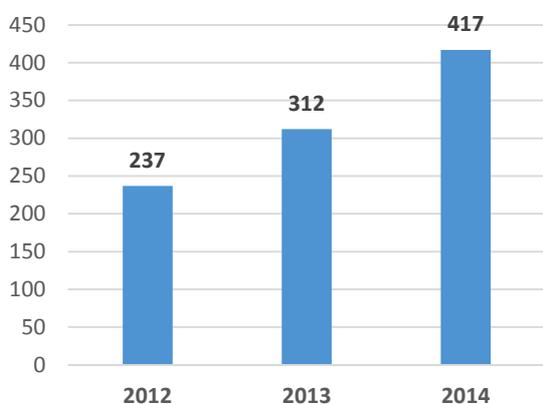
4.2 JOB PLACEMENT

Nell'ambito del settore Job Placement sono state portate avanti, nel corso del 2014, tutte le attività dirette a facilitare la transizione dei neolaureati nel mondo del lavoro, coinvolgendo sia gli studenti e i neolaureati che le aziende. L'attività di **intermediazione tra domanda e offerta di lavoro** è stata condotta in via ordinaria attraverso la banca dati Diogenet - Vulcano, di cui vengono riepilogati i dati nella **tabella 6.4**:

Tabella 6.4

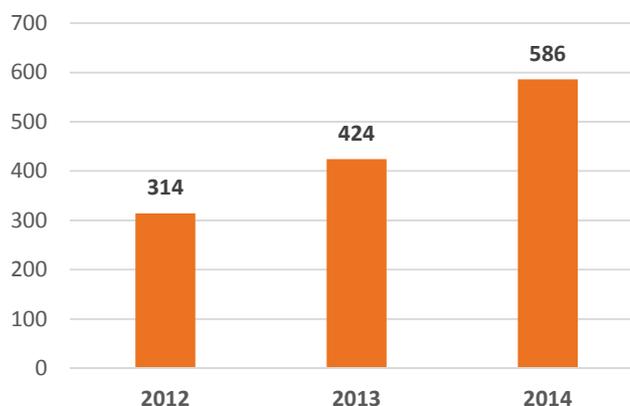
ATTIVITÀ E USO BANCA DATI DIOGENET-VULCANO (2014)	
Descrizione	
Aziende aderenti	417
CV di laureati trasmessi	33.602
Offerte di lavoro pubblicate in bacheca	423
Posizioni disponibili	1.095
Candidature presentate	2.419
Mail di comunicazione inviate alle aziende	1.408
Mail di comunicazione inviate ai laureati/dottori di ricerca	109.616
Titoli accademici certificati registrati	7.415

Grafici B.4



Aziende aderenti al servizio

Grafico C.4



Richieste effettuate dalle aziende

Entrambi i **grafici (B.4 e C.4)** mostrano la progressiva crescita dell'attività nel triennio 2012 – 2014, in particolare in riferimento al numero di aziende aderenti al servizio, dato che dà una misura anche del volume di attività svolta da parte degli operatori.

La gestione della banca dati viene finanziata con fondi del bilancio di ateneo per un importo per l'anno 2014 pari a € 38.965.

Il 2014 è stato caratterizzato da un notevole incremento delle **iniziative** realizzate **in collaborazione con le aziende**, ben 13 rispetto alle 4 del 2013, con il coinvolgimento di 567 studenti/neolaureati. Si è trattato non solo di semplici presentazioni aziendali, ma anche di recruiting day (sessioni di colloqui individuali effettuati

da manager aziendali) e di workshop interattivi con il coinvolgimento dei partecipanti in soluzioni di casi aziendali o sfide tecnologiche.

Un discorso a sé merita il primo "Innovation Camp" organizzato dall'Università di Pisa. L'iniziativa è stata realizzata nell'ambito del progetto europeo European Entrepreneurs Campus, coordinato dal Settore Ricerca di Ateneo, finalizzato a trasferire strumenti e pratiche innovative a supporto della formazione all'autoimprenditorialità. L'Innovation Camp si è svolto il 28 maggio e ha coinvolto 35 studenti dei corsi di laurea magistrale di Ingegneria ed Economia, i quali sono stati chiamati a risolvere casi aziendali in un ambiente informale in grado di favorire l'interazione di gruppo e di sviluppare il pensiero creativo. L'organizzazione della giornata è stata finanziata nell'ambito del progetto.

In crescita anche il numero di aziende aderenti al Job Meeting, il Career Day annuale di ateneo, 29 nel 2014 rispetto a 15 del 2013. Questa manifestazione viene realizzata in collaborazione con Cesop, con cui l'Ateneo ha sottoscritto una convenzione che prevede un contributo fisso annuale di 8.000 euro versato da Cesop all'Ateneo a fronte del supporto offerto nella promozione e diffusione dell'iniziativa fra gli studenti e i neolaureati e della concessione gratuita del Palazzo dei Congressi per due giornate. La quota di contributo cresce se sale il numero di adesioni da parte delle aziende invitate direttamente dal servizio.

Per quanto riguarda la **consulenza** e l'**orientamento al lavoro**, il personale svolge sia un'attività di prima accoglienza, senza appuntamento, il cui obiettivo è quello di descrivere le opportunità offerte dal servizio, che un'attività di vera e propria consulenza individuale. Quest'ultima prevede colloqui della durata di almeno un'ora per la definizione dell'obiettivo professionale, il supporto nella ricerca attiva del lavoro, la consulenza per la redazione del CV, della lettera di presentazione e per la preparazione al colloquio di lavoro, in base alle esigenze degli utenti. Alla consulenza individuale si affianca un'attività seminariale di gruppo svolta sia da personale interno che con il supporto di collaboratori esterni.

In particolare, nell'ambito del Programma FixO sono stati organizzati due seminari in collaborazione con il Servizio di ascolto sui seguenti temi: "Processi di selezione del personale e tecniche di presentazione", "Processi di selezione del personale: rilevazione delle caratteristiche individuali e delle dinamiche di gruppo nella selezione del personale".

Due workshop sono stati invece tenuti con la collaborazione di una professionista esterna, esperta di consulenza nel settore delle risorse umane, sul tema "Comunicazione efficace e assertività. Rafforzare le soft skill per avvicinarsi al mondo del lavoro".

Nel 2014 sono stati svolti 48 colloqui di prima accoglienza, 68 colloqui di consulenza individuale e 100 studenti/laureati hanno seguito i seminari di orientamento.

Come ogni anno, è stato effettuato il **monitoraggio sugli sbocchi occupazionali dei laureati e dei dottori di ricerca** ed è stato gestito il Questionario di valutazione riservato ai laureandi. Tale attività è stata svolta nell'ambito dell'accordo con il Consorzio Cineca (ex Cilea), che dal novembre 2014 è stato sostituito da un nuovo accordo stipulato con il consorzio Alma Laurea. La decisione di aderire al Consorzio Alma Laurea è stata adottata dagli organi di governo con delibera CdA n. 379 del 12/11/2014 al fine di cogliere l'opportunità di far parte del sistema nazionale più completo di indagini sugli sbocchi occupazionali dei laureati. Alma Laurea, con l'adesione recente degli atenei che facevano parte del vecchio Consorzio Cilea-Cineca, tra cui Pisa, conta 72 università italiane. Le indagini occupazionali coprono pertanto il 91% della popolazione dei laureati italiani e questo consente una migliore comparabilità dei dati in ambito nazionale e anche a livello regionale, essendo gli atenei di Firenze e Siena già membri del consorzio.

È inoltre indubbia la qualità delle indagini effettuate dal consorzio, che sono di tipo censuario mentre l'iniziativa coordinata da Cineca era di tipo campionario.

Le indagini sugli sbocchi occupazionali dei laureati vengono sempre effettuate a 12, 36 e 72 mesi dal conseguimento del titolo di studio (laurea triennale e magistrale), mentre il rapporto sui dottori di ricerca è solo a 12 mesi. I dati sono consultabili via web in forma aggregata per facoltà/dipartimento e vengono fatte elaborazioni ad hoc per i corsi di studio.

Il costo per le indagini occupazionali condotte nell'ambito di Stella per il 2014 è stato pari a € 68.473.

PROGETTI SPECIALI

PROGRAMMA FIXO

Un obiettivo particolarmente impegnativo per il Servizio Placement è stato quello legato al progetto FixO, gestito d'intesa con il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale e con il supporto tecnico di Italia-Lavoro, a cui l'Ateneo ha aderito fin dal 2007.

La progettazione relativa al programma "FixO Scuola & Università" 2012-2013, finalizzato a migliorare la qualità dei servizi di placement degli atenei italiani, è infatti proseguita anche nel 2014. Il Servizio è stato impegnato nel completamento della sperimentazione dell'adozione di procedure di standard setting e di servizi a target, in collaborazione con il personale del Settore post laurea.

La procedura di adozione di uno standard setting ha previsto la definizione di alcuni ambiti della qualità dei servizi di placement dove si riteneva più urgente intervenire. L'Università di Pisa ha individuato le seguenti linee: il radicamento territoriale, con riferimento al rafforzamento delle attività di comunicazione e di marketing e al potenziamento di partnership con enti e imprese per la promozione di interventi strumentali e strutturati; la personalizzazione dei servizi, con particolare attenzione alla mediazione tra domanda e offerta di lavoro e l'adozione di standard di qualità con un focus sulla valorizzazione dei tirocini. Sono stati sperimentati ben 9 standard (rispetto ai 5 minimi previsti). Di tale sperimentazione si è discusso in un convegno nazionale svoltosi a Roma il 16 dicembre, promosso da Italia Lavoro e Anvur. L'adozione di tali standard sarà considerata parametro di valutazione degli atenei per le quote di assegnazione dell'FFO.

La seconda azione (servizi a target) ha riguardato lo svolgimento di azioni di orientamento specifico alla formazione all'autoimprenditorialità (condotta in parte nell'ambito del PhD plus in collaborazione col Settore Ricerca) e al lavoro, e ha riguardato 30 persone (studenti/laureati magistrali e dottorandi/dottori di ricerca).

FIAT LIKES U

L'Università di Pisa è stata scelta da Fiat anche per l'edizione 2014 del Progetto Fiat Likes U, un progetto che ha interessato 10 atenei italiani e 4 stranieri, per promuovere opportunità di formazione e tirocinio in azienda e un uso più consapevole dell'automobile, grazie al car sharing gratuito per gli studenti, attivo dal 14 aprile al 14 luglio. Anche quest'anno è stata messa a disposizione una borsa retribuita della durata di tre mesi per uno studente reclutato con il ruolo di Fiat Ambassador responsabile della gestione del servizio, è stata svolta una Lectio magistralis da manager Fiat nel corso di laurea in Marketing e ricerche di mercato ed è stata bandita una borsa per tirocinio. Il personale del Servizio ha offerto supporto per la promozione e diffusione dell'iniziativa verso docenti e studenti.

ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE

Oltre a curare la gestione del sito web ufficiale <http://jobplacement.unipi.it>, nel 2014 è stata creata la Pagina Facebook del Servizio. La pagina promuove le iniziative organizzate dal servizio per favorire i contatti dei suoi

studenti e laureati con il mondo del lavoro e diffonde anche bandi e opportunità di inserimento e crescita professionale promossi da partner o società specializzate in attività di recruitment. La pagina ha fatto registrare da marzo al 31 dicembre 1974 “like”.

PARTENARIATI

Dal 2009 è attiva una collaborazione con la società Emblema che promuove la Borsa del Placement. Si tratta di una conferenza annuale dedicata agli uffici placement degli atenei italiani e a rappresentanti delle risorse umane di importanti aziende. Oltre a conferenze e workshop è prevista una giornata di incontri one-to-one tra i referenti dell’Ateneo e i manager aziendali per facilitare i contatti per la realizzazione di collaborazioni. Nel 2014 inoltre il Servizio è stato coinvolto in una iniziativa dedicata al placement degli studenti stranieri chiamata PLAFF (Placement for Foreigners), che è consistita nell’organizzazione di un Focus Group con 17 studenti che si è svolto il 25 giugno.

RETI INTERNAZIONALI

Lavorare in una dimensione europea e allacciare rapporti di collaborazione con università internazionali è un punto strategico per il Servizio Job Placement, non solo per l’utilità di scambiare buone pratiche con atenei dalla tradizione più consolidata, ma anche per creare partenariati utili ai progetti europei.

Dal 2010 il personale del Servizio partecipa alle conferenze annuali della rete europea dei Career Service, denominata CareerCon con sede a Vienna, che coinvolge esperti internazionali del settore con l’obiettivo di condividere buone pratiche e modelli organizzativi. Il personale del Servizio ha partecipato a tre edizioni tenendo anche delle presentazioni dei servizi offerti dall’Ateneo. Dal 2014 l’Università è membro dello Steering Committee che ha il compito di organizzare l’evento annuale.

Dal 2013 l’Università di Pisa ha aderito anche alla conferenza dei Career Service delle Business School e delle Università promossa dal network EFMD con sede a Bruxelles. Anche in questo caso il personale è coinvolto nell’organizzazione della conferenza annuale che coinvolge i direttori dei Career Service delle Business School e delle università internazionali.

OSSERVATORIO DEL MERCATO DEL LAVORO

E’ stata avviata la costituzione di un osservatorio del mercato del lavoro per conoscere in maniera più approfondita le caratteristiche del tessuto produttivo a partire dal livello regionale fino ad estendersi, nel giro di un biennio, a livello nazionale e auspicabilmente europeo. A livello locale è in atto una collaborazione con la Provincia di Pisa per la pubblicazione di un rapporto annuale cui l’Università contribuisce per la parte relativa ai dati dei propri laureati.

Il personale del Servizio per le attività di informazione e orientamento utilizza i dati del rapporto curato annualmente dalla Regione Toscana e i dati nazionali curati dalla rete Excelsior promuovendone la diffusione e la fruizione anche tramite il sito.

COORDINAMENTO DELEGATI PLACEMENT DEI DIPARTIMENTI

Nel 2014 è stato creato un coordinamento dei docenti delegati alle attività di placement di ciascun dipartimento, coordinato a livello centrale dal Delegato del Rettore e dal Servizio Job Placement, con l’obiettivo di favorire la comunicazione e la sinergia tra soggetti operanti in diverse strutture che perseguono gli stessi obiettivi. Le dimensioni dell’Università di Pisa, che produce circa 7.000 laureati l’anno, richiedono uno sforzo congiunto di tutti quei soggetti (docenti e personale tecnico-amministrativo) che si adoperano per promuovere iniziative atte a favorire i contatti con il mondo del lavoro. Il comitato si riunisce periodicamente

per condividere una strategia di ateneo e favorire la promozione e la diffusione di tutte le iniziative organizzate dalle strutture.

ATTIVITÀ CONTO TERZI E PROGETTI

Il Servizio svolge parte delle proprie attività come prestazione resa per conto terzi (servizi erogati alle aziende). Inoltre la progettazione realizzata nell'ambito del Programma FixO determina dei contributi che vengono erogati a fronte della realizzazione di precisi obiettivi definiti in fase di progettazione, come specificato nella **tabella 7.4**.

Tabella 7.4

ENTRATE (2014)	
DESCRIZIONE	
Uso Banca dati /Presentazioni aziendali/Job Meeting	€ 11.915
Progetto FIXO (azioni standard setting e servizi a target)	€ 64.736
	TOT € 76.651

4.3 RICERCA SCIENTIFICA

Finanziamenti alla ricerca del VII Programma Quadro

I finanziamenti ottenuti da fonti europee ed internazionali rappresentano una delle principali risorse per le attività di ricerca dell'Ateneo.

Il finanziamento complessivo ricevuto dall'Università di Pisa per i progetti del 7PQ a partire dal 2008 fino al momento della rilevazione (31/12/2014) ammonta a EUR 50.917.745,90, di cui 3.350.880,96 finanziati su progetti che hanno avuto avvio nel 2014.

Alla data del 31 dicembre 2014, l'Università di Pisa partecipa a 137 progetti. 20 progetti sono invece già conclusi.

Tabella 8.4 - Progetti finanziati nel VII Programma quadro

Sottoprogramma	Progetti in esecuzione	Finanziamento UNIPI (in €)
COOPERATION	99	31.518.144,53
PEOPLE	18	3.740.100,86
IDEAS	6	7.337.362,66
CAPACITIES	8	1.815.222,60
EURATOM	3	360.020,80
ARTEMIS	1	150.000,00
CLEAN SKY	2	432.040,00
Totale	137	45.352.891,45

Tabella 9.4 – Ruolo di UNIPI nei progetti in esecuzione del VII Programma quadro

Partner	Coordinator	Third Party
101	20	16

Come si vede, la maggior parte dei progetti in esecuzione (99) si concentra su Cooperation, il programma che rappresenta il fulcro del Settimo Programma Quadro, per un finanziamento complessivo pari a EUR 31.518.144,53 (**tabella 8.4**).

Nel 2014 si segnala l'avvio di due importanti progetti di ricerca del programma Ideas dell'European Research Council. Il primo nel settore delle Life Sciences – per un importo complessivo di 2.493.000, della prof.ssa Maria Concetta Morrone.

Il secondo nel settore della Fisica, il cui Principal Investigator è il prof. Alessandro Tredicucci, che ha deciso di spostare il suo progetto ERC da un'altra università italiana ad UNIPI.

Nel programma Capacities sono stati selezionati ad oggi 8 progetti per un finanziamento totale di EUR 1.815.222,60. Anche in questo programma, un nuovo progetto è stato finanziato (progetto TRIGGER, responsabile scientifica – prof.ssa Rita Biancheri) per un importo di finanziamento pari a circa 300.000 euro.

Finanziamenti alla ricerca di Horizon 2020

Nel 2014 ha preso avvio il nuovo programma dell'Unione Europea per il finanziamento della ricerca e dell'innovazione – Horizon 2020. H2020 avrà una durata di sette anni dal 2014 al 2020. Nel 2014 l'Unione Europea ha quindi emanato le prime call for proposal per il finanziamento di progetti di ricerca e innovazione. L'Università di Pisa è stata molto attiva nella partecipazione ai primi bandi. I ricercatori dell'Ateneo hanno infatti presentato n. 180 proposte di progetto. Alla data di rilevazione (31/12/2014), l'Unione Europea ha finanziato n. 19 progetti (partner e coordinatore) per un finanziamento complessivo pari ad euro 5.968.148,25.

I 19 progetti finanziati sono così suddivisi tra i pilastri nei quali Horizon 2020 è strutturato:

- n. 5 progetti in Excellence Science;
- n. 6 progetti in Leadership in Enabling Technologies (LEIT)
- n. 5 progetti in Societal Challenges;
- n. 2 progetti EURATOM;
- n. 1 progetto in Fuel Cells and Hydrogen 2;

Tabella 10.4 – Ruolo di UNIFI nei progetti in esecuzione e in negoziazione di Horizon 2020

Partner	Coordinator
17	2

MIT-UNIFI Project

L'Università di Pisa ha sottoscritto, in data 19 settembre 2012, con il Massachusetts Institute of Technology (MIT), l'accordo per l'attivazione del "MIT – UNIFI Project" per l'avvio di progetti di ricerca congiunti nell'ambito del programma MISTI-Global MIT International Science and Technology Initiatives.

Il MIT-UNIFI Project ha l'obiettivo di facilitare gli scambi e le attività di ricerca in tutte le aree scientifiche, con particolare attenzione ai settori dell'Energia, dell'ICT e delle Scienze della Vita.

Il MIT-UNIFI Project finanzia Seed Funds per promuovere nuove collaborazioni di ricerca tra l'Università di Pisa e il MIT.

Nel 2014 è stata indetta la III call for proposal.

Dei 13 progetti sottomessi in questa terza call, sono stati selezionati e finanziati, in seguito alla valutazione dall'Advisory Board del MIT-UNIFI Project, i seguenti 6 progetti presentati da seguenti PI dell'Università di Pisa:

- Giuseppe Barillaro - Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione – Progetto "*Bio-inspired Microneedles With Self-Anchoring and Self-Actuation Capabilities For Transdermal Biosensing Applications*". Finanziamento assegnato: 7.200 euro;
- Paolo Bruschi - Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione – Progetto "*MEMS Sensors for Wind Measurement for UAVs in the Urban Canyon*". Finanziamento assegnato: 7.200 euro;
- Fabio Di Francesco - Dipartimento di Chimica e Chimica Industriale – Progetto "*Functional Nanomaterials for the Detection of Volatile Amines (FUNDUS)*". Finanziamento assegnato: 6.800 euro;
- Simone Genovesi - Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione – Progetto "*Coil Design and Optimization for MRI of Medical Implants*". Finanziamento assegnato: 5.600 euro;

- Antonella Martini - Dipartimento di Ingegneria dell'Energia, dei Sistemi, del Territorio e delle Costruzioni – Progetto *“Stigmergic Footprint of Radical Innovations for Smart Specialisation in North-American and European Regions: the Case of the Key Enabling Technologies”*. Finanziamento assegnato: 11.200 euro;
- Domenica Romagno - Dipartimento di Filologia, Letteratura e Linguistica – Progetto *“The Neurobiological Basis of the Linking Mechanism of Concepts with Grammar: The Case of Noun/Verb Distinction”*. Finanziamento assegnato: 5.600 euro;

I progetti presentati dalla prof.ssa Antonella Martini e dal prof. Giuseppe Barillaro sono stati finanziati con il contributo della Cassa di Risparmio di San Miniato.

La Cassa di Risparmio di San Miniato, mostrando una particolare attenzione al territorio di riferimento, ha espresso la volontà di contribuire a sostenere lo sviluppo delle collaborazioni di ricerca tra il MIT e l'Università di Pisa. Il 16 luglio 2014 è stata firmata una convenzione fra UNIFI e CARISMI in base alla quale quest'ultima si è impegnata a finanziare i progetti di ricerca afferenti l'area tematica delle Scienze Economico/Aziendali, Sociali e Ambientali.

L'Università di Pisa ha assegnato, in aggiunta al finanziamento per i progetti vincitori, un seed fund per l'avvio della collaborazione con il MIT ai seguenti progetti:

- Elvezia Maria Cepolina- Dipartimento di Ingegneria Civile e Industriale – Progetto *“Pedestrian Simulation Contrasted with Reality”*. Finanziamento assegnato: 4.800 euro;
- Enzo Pasquale Scilingo - Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione – Progetto *“Real-time Monitoring of Cardiovascular Functions Using Textile-Based Wearable Systems and Probabilistic Point-Process Modeling”*. Finanziamento assegnato: 4.800 euro.

Il contributo finanzia le spese di viaggio e alloggio del gruppo di ricerca UNIFI che si recherà a Boston. Analogamente il MIT finanzia le spese di viaggio e alloggio del Principal Investigator MIT e del suo gruppo di ricerca che si recherà a Pisa.

La Ricerca Nazionale

I finanziamenti di Ateneo, regionali e nazionali alla ricerca

L'Università di Pisa anche per l'anno 2014 si è caratterizzata per il forte sostegno alla ricerca sia attraverso l'investimento diretto di una quota del proprio bilancio, si riportano di seguito i principali finanziamenti di Ateneo, nazionali e regionali per i progetti di ricerca dell'Università di Pisa nel 2014.

Bando per il cofinanziamento dell'acquisto di grandi attrezzature scientifiche

L'Università di Pisa ha adottato, con delibera del Senato Accademico n. 223 del 17 settembre 2014, le linee guida per il cofinanziamento all'acquisto di grandi attrezzature, di costo superiore a 100.000 euro (IVA compresa).

Con D.R. n. 1422 del 23 dicembre 2014, l'Ateneo ha emanato il Bando per il Cofinanziamento dell'acquisto di Grandi Attrezzature Scientifiche, che studiosi dell'Università potranno utilizzare per svolgere attività di ricerca.

Le richieste di cofinanziamento, presentate dai Dipartimenti, saranno valutate dal Consiglio di Amministrazione secondo criteri definiti dal bando e, in particolare, con riferimento alla qualità scientifica dei membri del gruppo proponente l'acquisto e alla complementarietà e unicità

dell'attrezzatura da acquistare rispetto a quelle già esistenti a livello di Ateneo o a livello Regionale al fine di creare un centro di riferimento.

L'Ateneo ha stanziato un finanziamento complessivo di 1.500.000 euro.

Bando per il finanziamento di Progetti di Ricerca di Ateneo (PRA)

Con il bando per il finanziamento di Progetti di Ricerca di Ateneo (PRA), l'Università di Pisa intende promuovere, in tutte le Aree CUN, la realizzazione di ricerche collettive, presentate da gruppi di ricercatori dell'Ateneo. In conseguenza di un processo condiviso con i Dipartimenti e le Commissioni Scientifiche d'Area, la Commissione II Ricerca e Internazionalizzazione ha proposto al Senato Accademico l'approvazione delle Linee Guida per l'emanazione del bando per il finanziamento dei progetti di ricerca di Ateneo. Con delibera n. 283 del 17/12/2014, il Senato Accademico ha quindi approvato le Linee Guida alle quali è seguita, in data 23/12/2014, l'emanazione del bando per il finanziamento dei progetti di ricerca di Ateneo (PRA).

Il finanziamento stanziato dall'Università di Pisa per il bando PRA è pari ad euro 3.000.000.

Fondi di Ateneo

Nella **tabella 11.4**, si evidenzia il sostegno dell'Università di Pisa per il finanziamento della ricerca (Fondi di Ateneo, Bando Grandi Attrezzature Scientifiche, bando PRA).

Oltre ai nuovi stanziamenti per l'acquisto di grandi attrezzature scientifiche e per il finanziamento dei progetti di ricerca di Ateneo (PRA), l'Università ha anche confermato lo stanziamento dei Fondi di Ateneo, assegnati a tutti i docenti a seguito della valutazione da parte delle Commissioni Scientifiche d'Area.

Tabella 11.4 - Finanziamenti alla ricerca di Ateneo vs MIUR

	2009	2010	2011	2012	2013	2014	TOTALI
ATENE0	3.500.000,00	3.500.000,00	4.150.000,00	4.150.000,00	3.000.000,00	7.500.000,00	25.800.000,00
MIUR	3.646.931,00	7.611.365,00	0,00	3.014.655,00	1.497.030,00	0,00	15.769.981,00

Organizzazione convegni scientifici

Nel 2014 sono stati stanziati nel Bilancio di Ateneo 100.000,00 euro per il finanziamento di contributi per l'organizzazione di convegni e la pubblicazione di atti di convegno. L'attribuzione di tali fondi è autorizzata dal Consiglio di Amministrazione, su proposta di una Sottocommissione della Commissione II Ricerca e Internazionalizzazione di Ateneo, che valuta le richieste presentate dai docenti secondo le modalità e i criteri previsti dal Senato Accademico. Si riporta nella **tabella 12.4** l'elenco dei contributi assegnati.

Tabella 12.4 - Assegnazione contributi organizzazione convegni e pubblicazione atti di convegno

Dipartimento	Contributi erogati 2014
Biologia	1.500,00
Chimica e Chimica Industriale	2.700,00
Civiltà e Forme del Sapere	11.831,00
Economia e Management	2.500,00
Filologia, Letteratura e Linguistica	10.400,00
Fisica	4.000,00
Giurisprudenza	2.100,00
Informatica	600,00
Ingegneria dell'Energia, dei Sistemi, del Territorio e delle Costruzioni	4.300,00
Matematica	10.000,00
Medicina Clinica e Sperimentale	2.500,00
Museo di Storia Naturale e del Territorio	3.000,00
Patologia Chirurgica, Medica, Molecolare e dell'Area Critica	2.000,00
Ricerca Traslazionale e delle Nuove Tecnologie in Medicina e Chirurgia	1.500,00
Scienze Agrarie, Alimentari e Agro-Ambientali	4.400,00
Scienze della Terra	3.000,00
Scienze Politiche	6.100,00
Sistema museale di Ateneo	2.700,00
Totale	75.131,00

Finanziamenti della Regione Toscana

Per effetto dello scorrimento della graduatoria del Bando Agrifood 2013, è stato finanziato il progetto “RASUPEA - Le mense Universitarie: ricerca sulle abitudini alimentari dei giovani ed educazione e prevenzione alimentare” – Dipartimento di Biologia, totale assegnazione € 80.625,00.

Settore Nutraceutica – Con il Bando pubblico per i progetti di ricerca nel settore della Nutraceutica è stato ammesso al finanziamento il progetto “IDARA” - Dipartimento di Biologia, totale assegnazione € 130.000,00.

Nell'ambito dello stesso bando è stato finanziato anche il progetto “L.A.BA. Pro. V.” nel quale il Dipartimento di Scienze Veterinarie è soggetto associato all'A.O.U Meyer di Firenze in qualità di capofila.

Finanziamenti dell'Istituto Toscano Tumori (ITT)

L'Istituto Toscano Tumori nell'anno 2014 ha ammessi al finanziamento per un importo complessivo di euro 574.000,00, i seguenti tre progetti:

- 1) “OMICS signature in Intraductal Papillary Mucinous Neoplasms (IPMNs) progression”– Dipartimento di Patologia Chirurgica - totale assegnazione € 151.000,00
- 2) “Variation in miRNA genes and in miRNA binding sites of DNA repair genes as diagnostic, predictive and prognostic factors of colorectal cancer”– Dipartimento di Biologia – totale assegnazione € 179.000,00
- 3) “Prospective validation of plasma VEGFR_2 as a predictive biomarker of resistance to bevacizumab and dynamic analysis of angiogenesis-related markers in colorectal cancer “per un

totale di €– Dipartimento di Ricerca Traslazionale e delle Nuove Tecnologie in Medicina e Chirurgia
– totale assegnazione € 244.000,00

Finanziamenti da fondazioni bancarie

Nell'anno 2014, la Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca ha assegnato, per il Bando 2014-2015, 397.000,00 euro a progetti di ricerca del nostro Ateneo, come si evidenzia nella **tabella 13.4**.

Tabella 13.4 - Finanziamenti Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca Bando 2014-2015

Dipartimento	totale assegnazione	importo assegnato anno 2014
Ingegneria Civile e Industriale	20.000,00	10.000,00
Medicina Clinica e Sperimentale	130.000,00	65.000,00
Museo di Storia Naturale	15.000,00	7.500,00
Patologia Chirurgica, Medica, Molecolare	110.000,00	55.000,00
Ricerca Traslazionale e delle Nuove Tecnologie	100.000,00	50.000,00
Scienze Politiche	22.000,00	11.000,00
Totale	397.000,00	198.500,00

Finanziamenti MIUR

Nel 2014 il Ministero ha pubblicato un solo bando finalizzato a sostenere i giovani ricercatori nella fase di avvio della propria attività di ricerca: il Programma SIR (*Scientific Independence of young Researchers*). Alla data della presente rilevazione (31/12/2014), non sono ancora concluse le fasi di selezione dei progetti presentati.

Open Day della Ricerca

L'Ateneo, con l'obiettivo di valorizzare la ricerca svolta dai propri Dipartimenti, ogni anno organizza l'Open Day della Ricerca. L'edizione 2014 dell'Open day della ricerca è stata realizzata in collaborazione con il settimanale "L'Espresso" e ha visto la partecipazione di numerose personalità di rilievo internazionale. In una sessione di dibattito, molto seguita, si sono confrontati sul tema "Spioni, spiati. Etica e Democrazia", oltre al Rettore, prof. Massimo Augello, Julian Assange, Remo Bodei e Stefano Rodotà.

Il costo complessivo per l'iniziativa ammonta a circa 20.000 euro.

Notte dei Ricercatori in Toscana 2014

Venerdì 26 settembre si è svolta BRIGHT - La Notte dei Ricercatori in Toscana 2014.

Per il terzo anno consecutivo, l'Università di Pisa ha coordinato le iniziative della Notte dei Ricercatori in Toscana, realizzate in collaborazione con le Università di Firenze e Siena e il supporto della Regione e con la partecipazione della Scuola Normale di Pisa, della Scuola Superiore S. Anna, dell'Università per stranieri di Siena, del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR) Area di Pisa, dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN), l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV) nelle sedi di Pisa.

Il primo obiettivo di BRIGHT, nello stesso spirito di divulgazione della ricerca che anima il nostro Ateneo durante l'Open Day, è valorizzare - in contesti interattivi, divertenti e stimolanti - la figura

del ricercatore e l'impatto positivo del suo lavoro sul benessere della società e sulla vita quotidiana dei cittadini.

Le attività realizzate per BRIGHT 2014 sono:

Stand della Ricerca, Librerie e Scienza/Aperitivo della Ricerca, Laboratori aperti al pubblico.

Inoltre al Cinema Arsenale – dal 16 settembre al 15 ottobre – è stata in programma una rassegna cinematografica sulla ricerca e i ricercatori. Infine venerdì 26 settembre si è svolto un ciclo di film e documentari ad ingresso gratuito dal titolo “Luci, ombre, risate: quattro film sulla ricerca e ricercatori”.

L'iniziativa ha ricevuto il contributo della Regione Toscana (per un importo di euro 10.000) e il sostegno dell'Università che ha stanziato un budget di euro 5.000.

4.4 INTERNAZIONALIZZAZIONE

Nell'ambito della Cooperazione Internazionale le attività dell'anno 2013 sono state svolte in parte in continuità con quelle degli esercizi precedenti, in parte implementate ex novo.

Grazie al forte impegno in ambito di politica internazionale è stato dato un notevole impulso all'aumento dei contatti formali con gli Atenei stranieri attraverso la sottoscrizione di Accordi quadro (Memorandum of Understanding-MoU) e con l'individuazione di percorsi più strutturati in grado di portare al rilascio di titoli doppi e congiunti (Lauree Magistrali o PhD).

Si segnalano sinteticamente le principali attività e programmi realizzati:

Attività in continuazione con le precedenti:

Accordi quadro: il numero di accordi quadro stipulati con Atenei stranieri è raddoppiato passando da 15 del 2012 a 30 nel 2013 portando a più di 90 il numero di accordi quadro stipulati con Atenei stranieri.

Doppi titoli Lauree Magistrali/PhD: sono state iniziate trattative per il rilascio di doppi titoli di Laurea Magistrale da parte del CdLM in Scienze per la pace con l'università di Paris-Dauphine, di Matematica con l'Ecole Polytechnique Parigi, Informatica con Leiden e il King's College di Londra, Scienze Agrarie con Belgrano (Argentina).

Cotutele tesi PhD: le Cotutele di tesi di Dottorato stipulate si sono mantenute più o meno costanti (**tabella 14.4**).

Tabella 14.4

Area PhD	2012	2013
Discipline Umanistiche	8	10
Ingegneria	1	
Sc.Giur, Ec.e Soc.		2
Sc. Mat. Fis. Nat.	4	2
TOTALE	13	14

Staff training STA/STT: la mobilità per Staff Training STA (docenti) è passata da 19 a 23; quella per STT (personale tecnico/amministrativo) da 1 a 3.

Tesi all'estero: Sono state bandite 30 tesi all'estero di un importo pari a 2000 euro ciascuna.

È continuata l'attività di diffusione e informazione relativamente ai bandi Vinci, Vigoni, Galileo, MAE, Programma Vulcanus e di formazione EU (LLP, Erasmus Mundus, Tempus, Alfa ecc). Relativamente alle Borse Fulbright, oltre all'attività di promozione è stata organizzata una giornata di presentazione rivolta agli studenti e docenti interessati.

Nuove attività implementate:

Summer school: sono state attivate 6 Summer/winter Schools, nell'ambito delle Linee guida di gestione approvate dagli organi accademici.

Cooperazione allo sviluppo: nell'ambito del programma di ESDP (Education Sector Development Programme) per la riqualificazione del sistema formativo etiope promosso dalla Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo del MAE, siamo entrati a fare parte di un Consorzio di Università

italiane per la partecipazione al progetto “Italia – Etiopia” denominato “Italian Contribution to the Education Sector Development Programme (ESDP) – Post Graduate Program (PGP)”.

Delegazioni straniere in visita: è stato organizzato un programma strutturato di accoglienza delle delegazioni straniere in visita, che prevede un’adeguata accoglienza formale e presentazione del sistema formativo universitario italiano in genere e dell’Università di Pisa in particolare.

La **tabella 15.4** riporta il numero degli studenti coinvolti in progetti di mobilità in entrata e in uscita nell’ambito della Mobilità Internazionale.

Tabella 15.4

PROGETTO/BANDO DI MOBILITA'	A.A. 2014/2015		A.A.2013/2014	
	OUTGOING	INCOMING	OUTGOING	INCOMING
LLP/ERASMUS	682	381	580	310
BANDO PLACEMENT MIUR	27		40	
LLP/CONSORTIA PLACEMENT	24		26	
ERASMUS MUNDUS		13		6
SUMMER SCHOOL				128
SCIENZE SENZA FRONTIERE		81		178
FREEMOVER E ACCORDI INTERNAZIONALI		26		4
BANDO RUSSIA	2		4	

La **tabella 16.4** riporta invece i cittadini stranieri immatricolati all’Università di Pisa.

Tabella 16.4

STUDENTI IMMATRICOLATI	A.A. 2014/2015	A.A.2013/2014
COMUNITARI ED EXTRACOMUNITARI	704	397
STUDENTI PROGRAMMA MARCO POLO		14
STUDENTI PROGRAMMA INCLINADOS		5

Nell’anno 2014, in cui è stata gestita la mobilità dell’a.a. 2014/2015 c’è stato un sensibile aumento del numero degli studenti coinvolti in Programmi di scambio e in Bandi specifici per la mobilità internazionale, promossi ed emanati dall’Università di Pisa.

Esaminiamo punto per punto i dati inseriti in tabella:

Nell’ambito del Programma LLP/Erasmus, rispetto al 2013, c’è stato un ulteriore aumento degli studenti outgoing. L’Ateneo si è fortemente impegnato:

- Nella promozione del Bando, svolta dagli uffici centrali e dai Coordinatori di Area per l’Internazionalizzazione (CAI) anche mediante lo svolgimento di giornate informative, quali l’Erasmus Day organizzato alla Stazione Leopolda con il patrocinio del Comune di Pisa;
- economicamente prevedendo un cofinanziamento di Ateneo ai fondi comunitari assegnati per la mobilità, insufficienti a coprire tutte le borse assegnate agli studenti.

Grazie all’incremento dei numeri di studenti in mobilità, il MIUR ha assegnato al nostro Ateneo un maggior cofinanziamento destinato ad incrementare e attivare borse per lo svolgimento di

placement all'estero. Una quota parte del finanziamento è stata utilizzata come maggiorazione alla borsa comunitaria Erasmus, mentre la quota residua è stata messa a disposizione mediante la pubblicazione di un Bando ad hoc per svolgere placement all'estero.

In virtù della proficua partecipazione, iniziata nell'a.a. 2012/13, al Consortia Placement composto dalle Università di Padova, Venezia e Catania, nell'a.a. 2014/2015 l'Università di Pisa è riuscita ad incrementare il numero delle borse messe a disposizione dei propri studenti per svolgere periodi placement all'estero.

L'Ateneo, rispetto allo scorso anno, ha visto un incremento generale anche della mobilità di studenti incoming, sia nell'ambito di specifici programmi di scambio che mediante l'attivazione di Summer e Winter School.

Nel corso del 2014 l'Università di Pisa ha bandito una selezione per l'attribuzione di borse di studio, messe a disposizione dal MIUR, finalizzate alla frequenza di corsi almeno trimestrali di lingua e cultura russa presso Atenei della Federazione Russa. I 2 studenti pisani vincitori sono stati anche selezionati a livello nazionale e hanno potuto beneficiare di una delle 60 borse ministeriali di € 2.000 ciascuna.

Gli studenti internazionali immatricolati nell'anno accademico 2013-2014 sono stati in totale 594 di cui 178 brasiliani del progetto *Scienza senza frontiere*, 14 cinesi del progetto *Marco Polo* e 5 sudamericani del progetto *Inclinados hacia America Latina*. Gli studenti iscritti alle lauree magistrali in inglese che hanno usufruito del pacchetto servizi sono stati 17.

Rispetto all'anno accademico 2012-2013 si è avuto un incremento generale sia nel numero complessivo degli immatricolati extracomunitari (siamo passati da 359 a 594) sia all'interno dei vari progetti.

L'incremento più significativo è stato quello relativo agli studenti brasiliani che nell'anno accademico 2012-2013 erano 61. Il numero è triplicato grazie anche ad una promozione in loco svolta per due anni consecutivi durante le quali abbiamo realizzato visite e incontrato studenti di 7 regioni diverse del Brasile e grazie anche ad una assistenza mirata svolta specificamente da personale madrelingua

In attuazione della politica di internazionalizzazione intrapresa dal ns Ateneo, nei prossimi anni saranno attuate delle azioni per:

- Incentivare e favorire la mobilità nell'ambito del Programma Erasmus +: mediante l'assegnazione di un maggior cofinanziamento di Ateneo e di un cofinanziamento ad hoc per la mobilità per studio;
- Incentivare la mobilità per traninesship: grazie alla maggiore assegnazione da parte del MIUR dello specifico cofinanziamento;
- Incrementare i servizi per attrarre un maggior numero di studenti Erasmus incoming.

Inoltre, l'Ateneo sta investendo in un nuovo Portale "ErasmusManager" per la gestione della mobilità Erasmus. Il Portale, che sarà arricchito di sempre maggiori funzioni è stato pensato per semplificare agli studenti, ai docenti e agli uffici amministrativi le procedure relative al Bando e a tutta la mobilità. Il Portale sarà anche implementato con una sezione "Incoming" per una migliore gestione della mobilità Erasmus in ingresso.

Nell'ambito della promozione Internazionale gli obiettivi principali sono quello della promozione dell'ateneo, del reclutamento e accoglienza degli studenti internazionali e della gestione di alcuni progetti extraeuropei quali *Scienza senza frontiere*, *Inclinados hacia America Latina* e *Marco Polo*.

Ciascun obiettivo prevede numerose attività che si articolano durante tutti i mesi dell'anno ma i cui risultati vengono analizzati per anno accademico. Quindi risulta inevitabile ai fini di un reale report sulle attività svolte nell'anno 2013 fare riferimento agli anni accademici 2012-2013 e 2013-2014. Di seguito si riportano sinteticamente le attività relative ai principali obiettivi:

Promozione ateneo

Abbiamo realizzato ex novo sul sito unipi la pagina Internazionale in italiano, inglese e cinese. Abbiamo in programma di estenderla anche alle lingue spagnolo e portoghese.

In collaborazione con l'ufficio comunicazione abbiamo messo a punto la versione in inglese del sito unipi e creato in collaborazione con le segreterie studenti la pagina in inglese del nuovo portale matricolandosi e del portale studenti Alice.

Sono stati inoltre ideati e realizzati il logo dell'Ufficio Internazionale e il logo e lo slogan del progetto di ateneo *Inclinados hacia America Latina*.

Per quanto riguarda il materiale cartaceo promozionale abbiamo realizzato nuovi pieghevoli descrittivi di unipi in italiano, inglese e cinese; la brochure del progetto *Inclinados*; due pieghevoli sui servizi del welcome office e sulle istruzioni per l'immatricolazione degli studenti internazionali e una cartolina per il lancio dello Study abroad programme in Humanities. Inoltre abbiamo aggiornato la brochure Education and Research nelle lingue inglese, portoghese, spagnolo e cinese oltre a redarne una nuova in lingua russa.

Reclutamento e accoglienza studenti internazionali

Il personale ha partecipato a fiere internazionali dell'educazione e a visite istituzionali in Brasile, Cina, Russia, Turchia e Vietnam e sottoscritto una convenzione con Students World per il reclutamento di agenti nei paesi target con il compito di orientare verso unipi ed assistere nella fase preparatoria gli studenti internazionali interessati a studiare nel nostro ateneo.

Nell'ottica dell'attrazione abbiamo creato di un pacchetto di servizi per gli studenti internazionali iscritti alle lauree magistrali in inglese comprendente l'alloggio gratuito per 2 mesi e la copertura assicurativa INPS e potenziato il pacchetto dedicato agli studenti del progetto *Inclinados hacia America Latina*.

Abbiamo inoltre creato un nuovo servizio denominato Welcome Office con il compito di assistere gli studenti internazionali sul visto, il permesso di soggiorno, l'assicurazione sanitaria e l'alloggio e creato uno spazio di accoglienza munito di pc a disposizione degli studenti.

Miglioramenti attesi

Per il futuro l'obiettivo è di incrementare ulteriormente l'immatricolazione degli studenti extracomunitari non solo creando nuove strategie di attrazione e consolidando quelle già in atto ma potenziando i servizi di accoglienza e assistenza del welcome office in modo da creare un ambiente sempre più confortevole, necessario agli studenti di paesi e culture molto diversi da noi.

Considerate infine le trasformazioni che stanno avvenendo a livello europeo nel sistema dei finanziamenti ed in vista della nascita dei nuovi Programmi tematici previsti per il periodo 2014-2020 all'interno delle logiche di internazionalizzazione si sono resi necessari anche interventi per il potenziamento del supporto all'attività di progettazione nell'ambito dei programmi comunitari di formazione per progetti presentati dalla nostra Università. Sono state quindi poste le basi per la nascita di una nuova sezione con l'intento di rispondere a tre priorità specifiche: supporto e consulenza in vista della progettazione in questi campi; la diretta progettazione, gestione e rendicontazione dei progetti finanziati; lo sviluppo di attività di disseminazione e diffusione delle

opportunità di finanziamento. Partendo da queste premesse, le attività 2014 saranno focalizzate sul proseguo delle attività di gestione già in essere (in particolare, i Progetti EUROPLATA, TUCAHEA ed UZHEALTH), sul supporto ai ricercatori e professori di Ateneo per la presentazione di proposte progettuali nell'ambito dei primi bandi del Programma Erasmus +, ma anche sul consolidamento di una struttura polivalente che possa essere sia utile in fase di consultazione che in termini operativi per tutte le questioni concernenti programmi comunitari ed internazionali di formazione.

Per il futuro sono, inoltre previste, delle specifiche azioni per l'attivazione di servizi dedicati agli studenti incoming. Per questo scopo è stata, già, avviata una ricognizione sui servizi offerti agli Erasmus incoming da alcune Università italiane e straniere, per capire quali siano quelli più appropriati, anche alla luce di quanto suggerito dal documento Erasmus Impact Study per quanto concerne l'internazionalizzazione delle HEIS (fornito dalla Commissione europea).

4.5 TRASFERIMENTO TECNOLOGICO E POLITICHE DI SOSTEGNO ALL'INNOVAZIONE

I Rapporti con le imprese e trasferimento tecnologico

La capitalizzazione sociale ed economica della conoscenza scientifica – trasferimento tecnologico o valorizzazione – rappresenta la “Terza Missione” dell’Università. Per perseguire quest’obiettivo l’Università di Pisa sostiene attivamente percorsi d’incontro della ricerca scientifica con la domanda di innovazione producendo ricadute economiche sia sul territorio sia sull’Università stessa.

Dalla creazione dell’ufficio Trasferimento Tecnologico nel 2003 a oggi, UniPi opera per:

- Incrementare il network di relazioni con diversi attori dell’eco-sistema (partner industriali, tecnologici, istituzioni finanziarie, Venture Capitalist o Business Angel) locale e (inter-)nazionale;
- Individuare e catalogare (*scouting*), accompagnare e potenziare (*mentoring/coaching*) sistematicamente le competenze scientifiche e i risultati della ricerca al fine di rendere più efficace e mirata l’attività di valorizzazione anche grazie alla partecipazione ad eventi di Match Making, fiere del TT o della Ricerca e tramite un sito web moderno che offre anche video sui risultati della ricerca e/o i suoi spin-off (www.UniPi.it/spinoff);
- Potenziare l’ecosistema di formazione (PhD+), servizi (Distretti e poli tecnologici, e centri di ricerca e sviluppo - interdipartimentali o di Ateneo) e network di contatti e collaborazioni (investitori, banche e imprese) al fine di offrire a ogni idea innovativa la giusta collocazione in termini di spin-in (università-impresa) o spinout/off (università- startup);
- Implementare azioni per identificare nuove metodologie, servizi o tecnologie da tutelare e valorizzare in settori scientifici meno rappresentati nel “portafoglio” dell’UniPi: p.e. agrifood e scienze umane/sociali;
- Potenziare la sinergia tra il TTO, l’Ufficio Comunicazione, il Sistema Museale di Ateneo (organizzato in 4 Poli Museali), la casa editrice di Ateneo (Pisa University Press, con oltre 600 volumi in catalogo e 50 eventi organizzati nel triennio) e i vari Dipartimenti (oggi 20) al fine di rendere più efficace/efficiente la trasformazione produttiva della ricerca e potenziare la produzione di beni pubblici di natura sociale, culturale ed educativa.

Brevettazione e licensing

Al 31.12.2014 il portafoglio brevetti dell’ateneo risulta così composto:

- 114 domande nazionali italiane di cui -80 brevetti rilasciati
- 16 domande USA di cui 7 brevetti rilasciati
- 16 domande europee EU di cui 8 brevetti rilasciati
- 78 designazioni nazionali secondo PCT FASE 2 di cui 10 brevetti rilasciati.

Nel 2014 sono state depositate 14 domande di brevetto, numero in lieve aumento (+16%) rispetto al precedente anno. Per la gestione del portafoglio brevettuale, vale a dire per le attività di mantenimento in vita dei brevetti attivi, per l’estensione della loro tutela legale all’estero e per il deposito di memorie di replica ai rilievi delle autorità brevettuali nazionali e internazionali, è stato sostenuto un costo complessivo di 85.000,00 euro.

Alla parte più strettamente amministrativa si affianca l’attività di valorizzazione e stipula di contratti di cessione e licenza dei brevetti universitari. Nel 2014 si sono concluse le negoziazioni per il rilascio di licenze d’uso per 2 brevetti di cui UniPi è titolare al 100 per cento. Una licenza ha ad oggetto un innovativo supporto per colture cellulari, tecnologia sviluppata dal gruppo di ricerca della prof.ssa Arti Ahluwalia del Centro Piaggio e già licenziata nel 2013 ad una società inglese Kirkstall, l’altra

riguardante le travi in vetro, tecnologia sviluppata dal prof. Froli Maurizio del dipartimento di Ingegneria civile. Entrambe le licenze sono state stipulate con spin-off UniPi, la prima con IVTech s.r.l. e la seconda con TVT s.r.l.

Al termine del 2014 risulta ancora in corso la licenza alla spin off di Ateneo E-spress 3d per l'uso di una tecnologia del settore biomedicale, brevettata dall'Università di Pisa.

L'attività di promozione del portafoglio brevettuale ha comportato altre negoziazioni per il rilascio di licenze d'uso. Due di queste trattative hanno riguardato rispettivamente una tecnologia per la rilevazione delle tracce di assunzione di droghe da abuso su materiale cheratinico e l'altra, ancora in corso con un'importante multinazionale farmaceutica, un apparato indossabile per la diagnosi e la terapia di disfunzioni sessuali, dispositivo sviluppato dal gruppo di ricerca del prof. Basile Fasolo. Nell'ottica di un potenziamento degli strumenti a supporto della valorizzazione del portafoglio brevetti nel 2014 sono state firmate due importanti convenzioni, la prima con una grande società operante nel settore biotecnologico, società Eli Lilly per l'utilizzo di una piattaforma informatica attraverso la quale selezionare e condividere informazioni sulla struttura molecolare di alcuni composti di interesse scientifico; la seconda con una società americana Intellectual Property Exchange International Inc specializzata nell'intermediazione di contratti di licenza di tecnologie brevettate per conto di piccole, medie, grandi aziende, centri di ricerca e laboratori pubblici e/o privati. Il 2014 ha anche visto un'intensa attività di riorganizzazione della sezione relativa ai brevetti del sito web di ateneo con l'aggiunta di contenuti scaricabili relativi alla modulistica per gli accordi sulla proprietà intellettuale e per la presentazione della proposta di brevetto.

Attività di supporto alle imprese spin off

Il 2014 è stato caratterizzato da un aumento del numero di richieste di concessione del marchio "Azienda spin off dell'Università di Pisa" e di rinnovi ad opera di spin-off già accreditate. Risultato ottenuto in seguito alla revisione delle condizioni economiche di concessione del marchio "Azienda spin off dell'Università di Pisa" che prevedono una concessione gratuita del Marchio della durata di 3 anni per non pesare sul budget delle aziende nascenti che non hanno fatturati e stabilità di profitto. Questo intervento si inserisce in una nuova strategia messa in atto da UniPi e basata su una logica di eco-sistema tra formazione (percorso Phd+), servizi specializzati e network di collaborazioni con vari stakeholder (inter-)nazionali dell'innovazione e del trasferimento tecnologico. A fine 2014, sono 30 le aziende che portano il marchio "Azienda spin-off dell'Università di Pisa", di queste 10 sono state accreditate nell'anno 2014 e 9 hanno rinnovato la concessione del marchio. Una particolarità di queste nuove spin-off è che i fondatori sono essenzialmente giovani ricercatori e dottorandi provenienti dal corso extra-curriculare sull'imprenditorialità accademica "PhD plus".

Per il supporto alle imprese spin off è stato sostenuto un costo complessivo di euro 26.500,00 euro; di questi, circa 4.000,00 euro sono stati impiegati per estendere negli Stati Uniti la tutela del marchio "Azienda spin off di ateneo"; tale esigenza, avvertita a causa della dimensione internazionale del mercato di riferimento di una delle società spin off accreditate dall'Ateneo è comunque in linea con una tendenza all'internazionalizzazione che sempre più spesso il trasferimento tecnologico dell'Università di Pisa manifesta.

Progetti finanziati

Il 2014 ha visto la conclusione di due importanti progetti sul tema del trasferimento di tecnologie e creazione d'impresa: il progetto IOTPrise ed il progetto Poli d'innovazione della regione Toscana. Ha preso invece avvio ENDuRE *European Network of Design for Resilient Entrepreneurship*, progetto

finanziato dalla Commissione Europea nell'ambito del Programma Erasmus, vede come partner, oltre all'Università di Pisa in qualità di capofila, quella del Surrey (Regno Unito) e Southern Denmark (Danimarca), una agenzia formativa toscana, CEDIT, e tre aziende Polo Tecnologico di Navacchio, Blu Ocean Robotics (Danimarca) e iVeridis (Regno Unito).

L'obiettivo è proprio quello di verificare concretamente i bisogni degli attori dell'ecosistema dell'imprenditorialità e da quelli partire per costruire una struttura che aiuti a ridurre la probabilità di fallimento delle start up, stimolando altresì le imprese esistenti a crescere più velocemente e a superare il fenomeno della cosiddetta "Valle della Morte".

Rapporti con le strutture di intermediazione e networking

Uno degli aspetti qualificanti più frequentemente sottolineati per una politica di successo nel Trasferimento Tecnologico è la capacità di instaurare "circoli virtuosi" fra la ricerca di eccellenza e la formazione di laureati/dottori di ricerca di elevata qualità, da un lato, e il tessuto economico, sociale, produttivo e culturale del Paese e, soprattutto, del territorio di riferimento, dall'altro. In questo contesto, UniPi ha in campo varie iniziative di aggregazione tra una molteplicità di attori, tra cui:

- Collaborazioni con Poli e Distretti tecnologici della Regione Toscana, tra cui il Polo Tecnologico di Navacchio, Polo Magona di Venturina, Pontech, Fondazione (Distretto) Toscana Life Science, in cui sono ospitate numerose spin-off/start-up originate dalla ricerca UniPi o che operano in collaborazione con essa;
- Promozione di collaborazioni con CamCom italiane all'estero (es. Canada), università e distretti internazionali rinomati e impegnati nel TT (es in UK e DK);
- Partecipazione alla "Rete per la promozione della Ricerca dell'Università" NETVAL, associata a PROTON EUROPE, e all'Associazione degli Incubatori Universitari (PNI Cube);
- Partecipazione con le associazioni di settore (p.e. CNA) e poli tecnologici regionali a progetti di ricerca nazionali ed europei relativi alla creazione di nuove imprese.

Manifestazioni sul tema dell'innovazione e trasferimento tecnologico

- 7 marzo 2014: RedLions ventures: L'università di Pisa ha organizzato in collaborazione con redlions ventures un evento di incontro tra le spin-off di UNIPI e potenziali investitori
- 4 luglio 2014: Workshop "Clinical Research and Innovation" il cui scopo è stato quello di analizzare sia lo stato dell'arte che le ricadute industriali e sociali delle attività di ricerca e di sperimentazione clinica nell'ambito nel settore life sciences, tema di estremo rilievo anche in Horizon 2020, il nuovo Programma del sistema di finanziamento integrato destinato alle attività di ricerca della Commissione Europea. L'evento si inserisce all'interno di una volontà politica, comunale e regionale, il cui focus è stato quello di fornire l'opportunità di intessere una rete di collaborazioni allo scopo di valorizzare il sistema produttivo pisano e toscano. Il Workshop ha pertanto rappresentato un momento di incontro tra imprese, ricercatori e investitori la cui logica è stata quella di conoscersi e definire nuove collaborazioni su progetti di ricerca e sviluppo, allo scopo di individuare nuove e competitive opportunità di investimento e di business. Durante l'evento i ricercatori dell'Università di Pisa e dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Pisana hanno presentato con brevi pitch i risultati delle loro attività, con particolare riferimento allo sviluppo di nuove applicazioni cliniche, industriali e terapeutiche, mentre gli esperti del MIT e dell'Henry

Ford Health System hanno illustrato le potenzialità sociali ed economiche di un sistema integrato tra ricerca, clinica, imprese e soggetti regolatori, grazie anche alle attività di scouting e formazione svolte dall'Unità Valorizzazione della Ricerca (uvar) e dalla rete di Venture Capitals, Italian Business Angels Network (IBAN). Il workshop è pertanto divenuto scenario per:

- Espandere la rete delle relazioni nazionali ed internazionali;
 - Incontrare potenziali investitori;
 - Sottoporre al pubblico, anche di investitori, il proprio progetto di ricerca o industriale di investimento;
 - Trasferire conoscenza e tecnologia;
 - Iniziare nuove opportunità di business.
-
- 10 - 12 ottobre 2014: RIOT: evento sul tema dell'Internet of Things che ha visto la partecipazione di coder, hackers, hobbisti, maker, dottorandi, ricercatori di talento disposti a lavorare su uno dei temi più importanti del futuro: rendere vivi gli oggetti della quotidianità. All'evento hanno partecipato 35 aziende tra cui 5 spin-off di UNIFI.

 - 21 ottobre 2014: Starcup Toscana 2014: Premio per idee imprenditoriali innovative, organizzato dalle Scuole Superiori Universitarie e le Università della regione che rappresenta la fase regionale del Premio Nazionale per l'Innovazione (PNI). L'università di Pisa per l'anno 2014 ha ospitato l'evento finale che ha visto l'aggiudicazione del terzo posto alla spin-off di UNIFI, TVT s.r.l.

4.6 L'ATTIVITA' COMMERCIALE

Com'è noto le attività istituzionali fondamentali dell'Università di Pisa sono la ricerca e la formazione. Tuttavia, oltre ad esse, possono essere svolte dalle strutture universitarie specifiche prestazioni dietro corrispettivo, nell'interesse prevalente del committente, pubblico o privato, secondo i principi e nei limiti previsti dalla legge.

Queste ultime sono quelle che vengono denominate "attività conto terzi" e possono consistere in:

- a) attività di ricerca, consulenza, perizia, formulazione di pareri tecnici, assistenza tecnica, scientifica o gestionale, l'attività progettuale, l'organizzazione di convegni;
- b) attività di formazione concernente la progettazione, organizzazione, esecuzione, di corsi, seminari ecc.;
- c) attività disciplinate da appositi tariffari e termini di servizio definiti dalle strutture, quali ad esempio, analisi, prove, tarature, servizi di traduzione, consulenze tecniche a orario;
- d) sponsorizzazioni;
- e) cessione di diritti di uso di marchi o brevetti o proprietà intellettuale, soggette al regolamento brevetti;
- f) affitto, noleggio, uso e vendita di beni immobili e beni mobili non prodotti dall'Ateneo;

Tali prestazioni sono assunte mediante contratti stipulati dai Dirigenti dell'Amministrazione centrale previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione o dai Responsabili delle strutture previa deliberazione del Consiglio delle medesime.

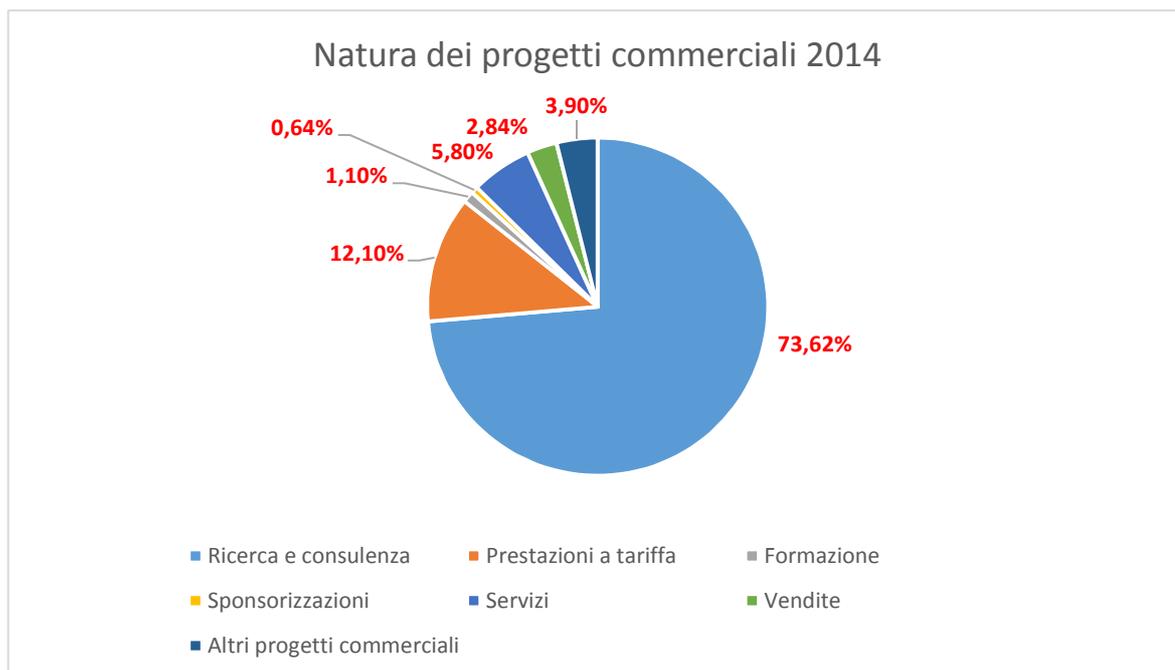
Nell'esercizio 2014, nell'ambito dell'attività conto terzi sono stati attivati oltre 800 contratti e convenzioni di natura commerciale e sono state svolte prestazioni a tariffa di vario genere.

Dal confronto dei dati del 2014 con quelli del 2013 emerge un sensibile calo dei contratti attivati rispetto all'esercizio precedente (**tabella 17.4**)

Tabella 17.4

PROGETTI ATTIVATI				
	2014		2013	
	Numero	Ammontare	Numero	Ammontare
Amministrazione Centrale	79	1.725.093,98	70	1.800.963,42
Dipartimenti, Centri e Sistemi di Ateneo	713	10.607.599,15	741	13.997.508,25
Totale	792	12.332.693,13	811	15.798.471,67

Il **grafico D.4** evidenzia la composizione per natura delle diverse tipologie di "attività conto terzi" che sono state svolte dalle strutture dell'Ateneo nell'anno 2014.

Grafico D.4

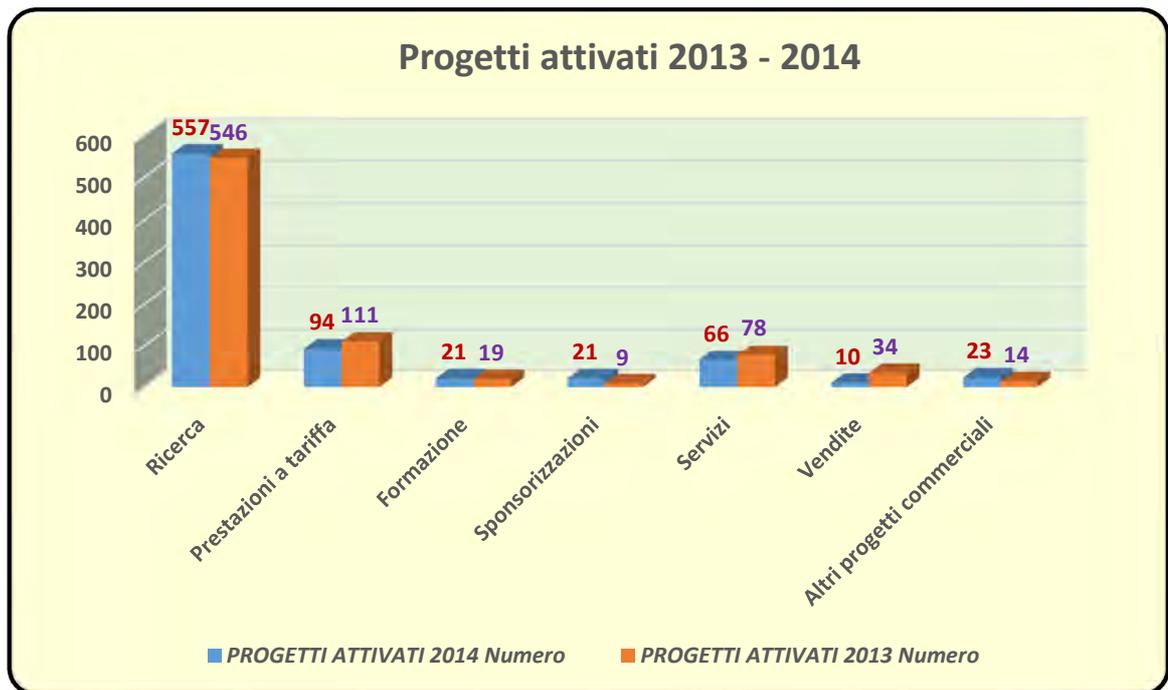
Dal grafico si evince come la maggiore componente sia di gran lunga la ricerca/consulenza che incide per il 73,62%, seguono le prestazioni a tariffa con il 12,10% e i servizi con il 5,80%.

Dal confronto dei dati relativi al 2014 con quelli del 2013, si evince che diminuiscono sensibilmente il numero delle prestazioni a tariffa, dei servizi e delle vendite e aumenta quello delle ricerche, dei progetti formativi, delle sponsorizzazioni e dei progetti commerciali non rientranti nei casi precedenti (**tabella 18.4 - grafico E.4**).

Tabella 18.4

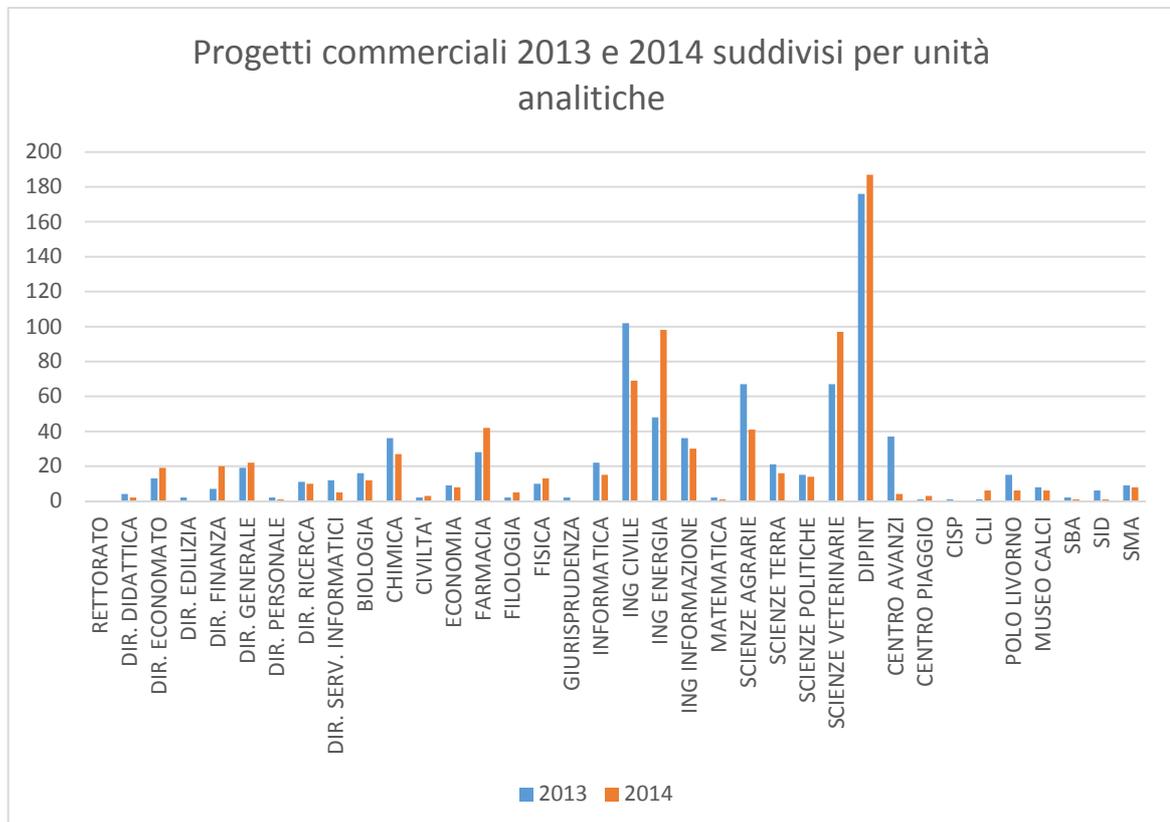
PROGETTI ATTIVATI						
	2014			2013		
	Numero	Percentuale numero progetti per tipologia	Ammontare	Numero	Percentuale numero progetti per tipologia	Ammontare
Ricerca	557	73,62%	9.078.993,62	546	74,48%	11.767.201,72
Prestazioni a tariffa	94	12,10%	1.491.778,18	111	10,79%	1.704.838,22
Formazione	21	1,10%	135.511,14	19	2,26%	357.448,68
Sponsorizzazioni	21	0,64%	79.232,79	9	0,39%	61.009,18
Servizi	66	5,80%	716.140,55	78	8,50%	1.342.505,40
Vendite	10	2,84%	349.921,83	34	2,88%	454.231,98
Altri progetti commerciali	23	3,90%	481.115,02	14	0,70%	111.236,49
Totale	792	100,00%	12.332.693,13	811	100,00%	15.798.471,67

Grafico E.4



Se, infine, si analizza la distribuzione dell'attività commerciale fra le varie strutture dell'Ateneo si rileva la situazione evidenziata nel **grafico F.4**.

Grafico F.4



Si può dedurre, pertanto, che le strutture che gestiscono più progetti in ambito commerciale sono quelle più complesse, alle quali afferisce il maggior numero di docenti e che sviluppano attività di ricerca di maggior interesse per i committenti esterni (laboratori di analisi, prestazioni veterinarie ecc.) e, in particolare:

1. il Dipartimento Integrato Interistituzionale (DIPINT) con 187 progetti attivati nel 2014 e 176 del 2013;
2. il Dipartimento di Ingegneria civile e industriale con 69 progetti attivati nel 2014 e 102 del 2013;
3. il Dipartimento di Ingegneria dell'energia, dei sistemi, del territorio e delle costruzioni con 98 progetti attivati nel 2014 e 48 del 2013;
4. il Dipartimento di Scienze veterinarie con 97 progetti attivati nel 2014 e 67 del 2013.

C'è da precisare che i dati riportati sono estratti dal modulo Gestione Progetti di U-GOV che contiene un'anagrafica centralizzata delle attività progettuali dell'Ateneo e, grazie alle diverse integrazioni con i moduli di Contabilità e Risorse Umane, ne uniforma la gestione sia da un punto di vista operativo che finanziario. Tali informazioni extracontabili non sono, quindi, comparabili con quelle contabili dove il valore nominale dei progetti di ricerca commerciali e delle altre prestazioni in conto terzi coincide con il fatturato a seguito di prestazioni rese.

4.7 RISORSE UMANE

Nonostante il taglio di finanziamento al sistema universitario italiano e, segnatamente, all'Università di Pisa, per effetto della politica generale di contenimento della spesa degli ultimi anni, unito ai vincoli assunzionali imposti dalla legge, l'ateneo è riuscito nell'intento di proseguire nella politica di investimento e valorizzazione del personale, sia docente che tecnico amministrativo.

Si richiamano al riguardo le norme di riferimento per la disciplina della programmazione, monitoraggio e valutazione delle politiche di bilancio e reclutamento degli atenei e, in particolare, il D. Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 che stabilisce le variabili e i parametri da considerare al fine di valutare la sostenibilità della spesa per il personale e l'indebitamento di ciascuna istituzione universitaria e che pone vincoli che si riflettono anche nel rapporto percentuale tra le fasce, e l'art. 66, commi 13 e 13bis della legge 133/2008.

Questi ultimi hanno imposto agli atenei ulteriori limiti alle assunzioni di personale ed in particolare il comma 13 che ha previsto il limite delle assunzioni che le Università potevano raggiungere per il triennio 2009/2011 e il comma 13 bis che ha previsto, per gli anni successivi nuovi limiti non più relativi alle singole università bensì a carico del Sistema università, ovvero calcolato sulle cessazioni che avvengono complessivamente in tutte le università statali. Si tratta di un limite di sistema e non più di un limite minimo o massimo di ateneo. In più nello specifico il comma 13 bis prevede che per gli anni 2014 e 2015 il sistema delle università statali può procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato e di ricercatori a tempo determinato nel limite di un contingente corrispondente ad una spesa pari al 50% di quella relativa al corrispondente personale complessivamente cessato dal servizio nell'anno precedente. L'attribuzione a ciascuna università del contingente delle assunzioni è effettuata con decreto ministeriale tenuto conto dei valori raggiunti in riferimento agli indicatori posti dal decreto legislativo sopra richiamato.

Con Decreto ministeriale 18 dicembre 2014, n. 907 è stato attribuito all'Università di Pisa un contingente di risorse espresso in termini di punti organico pari a 24,13.

Si ricordano anche i vincoli imposti a livello programmatico tra cui la destinazione agli esterni di almeno il 20% dei punti organico utilizzati per l'assunzione dei professori e la possibilità di destinare non più del 50% dei punti organico utilizzati per l'assunzione dei professori per le chiamate di interni.

Al fine di garantire la fattibilità di adeguate ed organiche politiche di programmazione del personale e di sostenibilità finanziaria e accademica, tra le misure strategiche assunte dall'ateneo vi è stata la decisione di non avvalersi, per il triennio 2013- 2015, dell'istituto della permanenza in servizio ex art. 16, comma 1, del D. Lgs. 503/92, così come modificato dall'art. 72 del DL 112/2008, convertito dalla legge 133/2008, oltre i limiti di età di collocamento a riposo previsto per il personale docente e tecnico amministrativo dai rispettivi ordinamenti, considerata la pesante incidenza in termini economico-finanziari del trattenimento in servizio, equiparata a "nuova assunzione". La decisione veniva assunta dagli Organi accademici immediatamente a seguire la sentenza della Corte Costituzionale n. 83/2013 che interveniva a dichiarare l'illegittimità costituzionale dell'art. 25 della legge 240/2010 che, come è noto, precludeva l'applicabilità della norma in questione ai professori e ricercatori universitari. E' poi entrata in vigore la legge 11 agosto 2014, n. 114, di conversione del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90 il cui articolo 1, comma 1, ha abrogato l'istituto sopra richiamato.

In questo contesto di obiettiva difficoltà nell'anno 2014 è stata data attuazione al piano di assunzione deliberato dagli organi accademici utilizzando i punti organico del 2010 per i ricercatori e i punti del 2011 per i tecnici amministrativi, nonché finanziamenti esterni. Per i 93 professori associati assunti nel 2014 (costo 0 in punti) sono stati utilizzate le risorse del piano associati, del quale risulta un residuo in punti organico da utilizzare entro il 31 ottobre 2015.

Le **tabelle 19.4** e **20.4** confrontano numericamente il corpo accademico degli ultimi cinque anni dell'Università di Pisa con quello degli altri Atenei italiani.

Tabella 19.4 – Corpo accademico negli ultimi 5 anni per ruolo e fascia – Università di Pisa

UNIVERSITA' DI PISA										
Banca dati Direzione del Personale e Affari Generali (al 31 dicembre di ciascun anno)										
Tipo di ruolo e fascia	2014		2013		2012		2011		2010	
	Totale	Di cui donne								
professori prima fascia	358	67	388	69	412	73	438	73	466	73
professori seconda fascia	558	189	488	168	501	172	530	181	517	181
Ricercatori **	581	255	641	272	639	274	631	273	606	261
Totale complessivo	1497	511	1517	509	1552	519	1599	527	1589	515

Tabella 20.4 – Corpo accademico negli ultimi 5 anni per ruolo e fascia – Atenei italiani

Italia (docenti di ruolo in tutti gli Atenei)										
Banca dati MIUR - Ufficio statistica (dati dei docenti di ruolo: Ordinari, Associati e Ricercatori al 31 dicembre di ciascun anno)										
Tipo di ruolo e fascia	2013		2012		2011		2010		2009	
	Totale	di cui donne								
professori prima fascia	13.890	2.935	14.522	3.030	15.242	3.145	15.854	3.182	17.880	3.422
professori seconda fascia	15.810	5.532	16.143	5.628	16.611	5.754	16.955	5.814	17.567	5.983
Ricercatori **	23.746	10.823	24.264	11.025	24.596	11.131	24.939	11.286	25.435	11.494
Totale complessivo	53.446	19.290	54.929	19.683	56.449	20.030	57.748	20.282	60.882	20.899

**** nell'anno 2010:**

sono inclusi n. 5 assistenti ordinari di cui donne n. 3

è escluso n. 1 ricercatore (donna) per effetto dell' annullamento del decreto di nomina (cessazione anno 2012)

**** nell'anno 2011:**

sono inclusi n. 3 ricercatori a tempo determinato ex L.230/2005 (percentuale pari a 0,2% su totale .Docenti)

sono inclusi n. 3 assistenti ordinari di cui donne n. 2

è escluso n. 1 ricercatore (donna) per effetto dell' annullamento del decreto di nomina (cessazione anno 2012)

**** nell'anno 2012 sono inclusi:**

n. 12 ricercatori a tempo determinato ex legge 240/2010 lettera A (junior) di cui donne n. 5

n. 3 ricercatori a tempo determinato ex legge 230/2005

n. 3 assistenti ordinari di cui donne n. 2

**** nell'anno 2013 sono inclusi**

n. 3 ricercatori a tempo determinato ex legge 230/2005

n. 18 ricercatori a tempo determinato ex legge 240/2010 lettera. A (junior) di cui donne n. 7

n. 7 ricercatori a tempo determinato ex legge 240/2010 lettera B (Senior

**** nell'anno 2014 sono inclusi**

n. 3 ricercatori a tempo determinato ex legge 230/2005

n. 54 ricercatori a tempo determinato ex legge 240/2010 lettera. A (junior) di cui donne n. 7

n. 13 ricercatori a tempo determinato ex legge 240/2010 lettera B (Senior

n. 1 assistente ordinario

4.7.1 Personale docente

Nel quinquennio 2010-2014 si registra una progressiva contrazione del personale docente complessivamente considerato che passa dalle 1589 unità al 31.12.2010 a 1497 unità al 31.12.2014, pari al 5,79%. Analizzare il dato più nello specifico emerge come la contrazione abbia interessato prioritariamente i professori ordinari, passati da 466 unità al 31.12.2010 a 358 unità al 31.12.2014 e, quindi, con una contrazione assoluta in termini di percentuale pari al 23,18%, del 5,41% rispetto all'organico totale anno 2010 e all'1,66% rispetto all'organico totale anno 2013; parallelamente si è registrato un incremento in misura percentuale del 4,73% dei professori associati rispetto all'organico totale al 31.12.2010, essendo passati da 517 unità al 31.12.2010 a 558 unità al 31.12.2014, mentre è rimasta sostanzialmente stabile, sempre rispetto all'organico totale, la percentuale dei ricercatori universitari, essendo passati da 606 unità al 31.12.2010 a 581 unità al 31.12.2014.

Passando all'analisi del dato delle cessazioni e delle assunzioni per l'anno 2014, si è registrata una cessazione di 161 unità (di cui 93 ricercatori a tempo indeterminato transitati nei ruoli dei professori associati, e 55 professori, di cui 32 ordinari e 23 associati), quindi con una incidenza del 34,16% sul totale delle cessazioni intervenute e, parallelamente, complessive assunzioni per n. 141 unità di cui 95 professori (2 ordinari e 93 associati, i 93 associati tutti provenienti dal ruolo dei ricercatori), che hanno inciso nella misura dell'67,38% sul totale delle assunzioni effettuate, mostrando per intero gli effetti della Legge Gelmini.

Risulta inoltre soddisfatto l'equilibrio dell'organico dei professori imposto dal D. Lgs n. 49/2012 e, in particolare risulta contenuta entro il 50% la percentuale dei professori di I fascia sul totale dei professori di I e II fascia, passando dal 44,29% al 31.12.2013 al 39,08% al 31.12.2014.

Poiché la nostra percentuale di professori di I fascia è superiore al 30% del totale dei professori, il numero dei ricercatori reclutati ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, non può essere inferiore a quello dei professori di I fascia reclutati nel medesimo periodo (Verifica triennale 2014-2016), nei limiti delle risorse disponibili. (cfr. art. 4, comma 2, lettera C) D.LGS 49/2012).

Nei prospetti di cui alle tabelle 3 e 4 è riportata la distribuzione del personale docente tra i dipartimenti al 31.12.2013 e al 31.12.2014. Il nostro Statuto ha previsto che per la costituzione di un dipartimento siano necessari almeno 50 docenti. Sono consentite eventuali deroghe qualora un dipartimento contenga al suo interno la totalità o la netta prevalenza di docenti di ateneo di un'area CUN, fermo restando il limite di 40 unità fissato dalla legge Gelmini.

Dei 20 dipartimenti costituiti possiamo dire che oscillano, in termini di numerosità, tra le 50 (1 solo caso in deroga di 40 unità) e le 111 unità, che 8 dipartimenti comprendono tra le 50 e 70 unità, 7 tra le 71 e le 90 unità, 4 oltre le 90 unità.

La comparazione con l'anno precedente mette in evidenza come la contrazione del corpo docente abbia interessato tutti i dipartimenti e come l'equilibrio dell'organico dei professori che risulta soddisfatto a livello di organico generale (professori di I fascia entro il 50% del totale dei professori I e II fascia) sia lievemente al di sopra di tale percentuale per alcuni dipartimenti (Giurisprudenza; Informatica; Ingegneria civile e industriale; Scienze agrarie, alimentari e agro-alimentari).

La politica programmatica futura, tenendo conto anche delle cessazioni prevedibili, è pertanto finalizzata a ricondurre l'equilibrio entro detti parametri.

Nelle **tabelle 21.4 e 22.4** è riportato, rispettivamente, il piano delle assunzioni attuato nell'anno 2014 per il personale docente e il prospetto delle cessazioni intervenute nello stesso anno per detto personale.

I prospetti di cui alle **tabelle 23.4 e 24.4** raggruppano il personale docente degli anni 2013 e 2014 per fascia e per Dipartimento.

Tabella 21.4 - Personale docente – Assunzioni anno 2014

Ruolo e Fascia	Totale	Maschi	Femmine
Professori I fascia	2	2	
Professori II fascia	93	67	26
Ricercatori T.I.	1	1	
Ricercatori T.D.*	45	31	14
TOTALE	141	100	40

*N.B. di cui n. 6 ricercatori a tempo determinato quanti ex art. 24, comma 3 lett B) della legge 240/2010

Tabella 22.4 - Personale docente – Cessazioni anno 2014

Ruolo e Fascia	Totale	Maschi	Femmine
Professori I fascia	32	30	2
Professori II fascia	23	18	5
Ricercatori T.I.*	106	75	31
Ricercatori T.D.			
TOTALE	161	123	38

*nel numero è compreso anche 1 assistente di ruolo ad esaurimento

TABELLA 23.4 - CORPO ACCADEMICO NEL 2013 PER RUOLO E DIPARTIMENTO

	Professori Ordinari			Professori Associati			ricercatori (compreso ricercatori a T.D.)				Assistente universitario		professori - ricercatori e assistenti	
	totale	di cui donne	%	totale	di cui donne	%	totale	di cui donne	di cui ricercatori a T.D.	%	di cui donne	totale	totale complessivo	di cui donne
DIPARTIMENTO DI BIOLOGIA	9	3	14,06	21	9	32,81	34	15	1	53,13			64	27
DIPARTIMENTO DI CHIMICA E CHIMICA INDUSTRIALE	8	3	13,79	21	5	36,21	29	18	1	50,00			58	26
DIPARTIMENTO DI CIVILTA' E FORME DEL SAPERE	38	9	33,33	34	18	29,82	42	20	1	36,84			114	47
DIPARTIMENTO DI ECONOMIA E MANAGEMENT	21	4	28,77	27	10	36,99	24	13		32,88	1	1	73	28
DIPARTIMENTO DI FARMACIA	12	5	21,82	15	10	27,27	28	21		50,91			55	36
DIPARTIMENTO DI FILOLOGIA, LETTERATURA E LINGUISTICA	30	9	26,32	44	26	38,60	40	27	2	35,09			114	62
DIPARTIMENTO DI FISICA	16	1	20,51	31	4	39,74	31	9	2	39,74			78	14
DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA	27	8	33,33	19	9	23,46	35	17	2	43,21			81	34
DIPARTIMENTO DI INFORMATICA	23	1	41,07	16	8	28,57	17	5		30,36			56	14
DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA CIVILE E INDUSTRIALE	29	2	29,29	28	4	28,28	41	10	6	41,41		1	99	16
DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA DELL'ENERGIA, DEI SISTEMI, DEL TERRITORIO E DELLE COSTRUZIONI	12	1	19,05	24	4	38,10	27	3		42,86			63	8
DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA DELL'INFORMAZIONE	29	3	37,18	23	3	29,49	26	1	2	33,33			78	7
DIPARTIMENTO DI MATEMATICA	23	3	30,26	24	6	31,58	29	7	1	38,16			76	16
DIPARTIMENTO DI MEDICINA CLINICA E SPERIMENTALE	15	1	14,56	40	7	38,83	48	22	2	46,60			103	30

	<i>Professori Ordinari</i>			<i>Professori Associati</i>			<i>ricercatori (compreso ricercatori a T.D.)</i>				<i>Assistente universitario</i>		<i>professori - ricercatori e assistenti</i>	
	totale	di cui donne	%	totale	di cui donne	%	totale	di cui donne	di cui ricercatori a T.D.	%	di cui donne	totale	totale complessivo	di cui donne
DIPARTIMENTO DI PATOLOGIA CHIRURGICA, MEDICA, MOLECOLARE E DELL'AREA CRITICA	22	2	30,99	18	6	25,35	31	12	2	43,66			71	20
DIPARTIMENTO DI RICERCA TRASLAZIONALE E DELLE NUOVE TECNOLOGIE IN MEDICINA E CHIRURGIA	18	2	19,78	33	10	36,26	40	23	1	43,96			91	35
DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGRARIE, ALIMENTARI E AGRO-AMBIENTALI	20	4	29,85	14	5	20,90	33	12	1	49,25			67	21
DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA TERRA	11	1	27,50	11	6	27,50	18	3		45,00			40	10
DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE	11	1	18,64	22	8	37,29	26	12	2	44,07			59	21
DIPARTIMENTO DI SCIENZE VETERINARIE	14	6	18,18	23	10	29,87	40	21	2	51,95			77	37
Totale complessivo	388	69	25,58	488	168	32,17	639	271	28	42,12	1	2	1517	509

TABELLA 24.4 - CORPO ACCADEMICO NEL 2014 PER RUOLO E DIPARTIMENTO														
	Professori Ordinari			Professori Associati			ricercatori (compreso ricercatori a T.D.)				Assistente universitario		professori - ricercatori e assistenti	
	totale	di cui donne	%	totale	di cui donne	%	totale	di cui donne	di cui ricercatori a T.D. (*)	%	di cui donne	totale	totale complessivo	di cui donne
DIPARTIMENTO DI BIOLOGIA	7	2	11,48	25	10	40,98	29	13	3	47,54			61	25
DIPARTIMENTO DI CHIMICA E CHIMICA INDUSTRIALE	8	3	13,56	25	7	42,37	26	17	3	44,07			59	27
DIPARTIMENTO DI CIVILTA' E FORME DEL SAPERE	34	9	32,38	34	19	32,38	37	18	3	35,24			105	46
DIPARTIMENTO DI ECONOMIA E MANAGEMENT	20	4	28,17	31	11	43,66	20	12	1	28,17			71	27
DIPARTIMENTO DI FARMACIA	12	5	21,05	19	12	33,33	26	20	2	45,61			57	37
DIPARTIMENTO DI FILOLOGIA, LETTERATURA E LINGUISTICA	28	9	25,23	44	26	39,64	39	25	4	35,14			111	60
DIPARTIMENTO DI FISICA	16	1	20,00	35	7	43,75	29	6	5	36,25			80	14
DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA	27	8	32,93	26	11	31,71	29	15	3	35,37			82	34
DIPARTIMENTO DI INFORMATICA	21	1	36,21	16	7	27,59	21	8	6	36,21			58	16
DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA CIVILE E INDUSTRIALE	26	2	27,08	33	6	34,38	36	9	8	37,50		1	96	17
DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA DELL'ENERGIA, DEI SISTEMI, DEL TERRITORIO E DELLE COSTRUZIONI	11	1	17,19	30	4	46,88	23	3	2	35,94			64	8
DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA DELL'INFORMAZIONE	27	3	34,18	27	3	34,18	25	1	5	31,65			79	7
DIPARTIMENTO DI MATEMATICA	21	3	27,63	30	6	39,47	25	8	3	32,89			76	17
DIPARTIMENTO DI MEDICINA CLINICA E SPERIMENTALE	13	1	12,87	46	9	45,54	42	20	4	41,58			101	30

DIPARTIMENTO DI PATOLOGIA CHIRURGICA, MEDICA, MOLECOLARE E DELL'AREA CRITICA	19	1	28,79	21	7	31,82	26	10	2	39,39		66	18	
DIPARTIMENTO DI RICERCA TRASLAZIONALE E DELLE NUOVE TECNOLOGIE IN MEDICINA E CHIRURGIA	16	2	18,39	35	10	40,23	36	24	3	41,38		87	36	
DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGRARIE, ALIMENTARI E AGRO-AMBIENTALI	20	4	28,99	19	7	27,54	30	10	3	43,48		69	21	
DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA TERRA	9	1	22,50	13	6	32,50	18	5	3	45,00		40	12	
DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE	9	1	15,00	25	10	41,67	26	11	4	43,33		60	22	
DIPARTIMENTO DI SCIENZE VETERINARIE	14	6	18,67	24	11	32,00	37	20	3	49,33		75	37	
Totale complessivo	358	67	23,91	558	189	37,27	580	255	70	38,74		1	1497	511

(*) di cui n. 3 ricercatori a tempo determinato legge 230/2005 distribuiti come segue

DIPARTIMENTO DI FISICA	n. 1
DIPARTIMENTO DI MEDICINA CLINICA E SPERIMENTALE	n. 1
DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE	n. 1

4.7.2 Personale tecnico amministrativo

Nel quinquennio 2010-2014 si è assistito ad una contrazione del personale, che passa dalle 1520 unità al 31.12.2010 alle 1476 unità al 31.12.2014, per una riduzione del 3%.

Andando ad analizzare il dato più nello specifico, emerge come solo la categoria C sia stata interessata da un aumento di personale (da 742 a 749), mentre la contrazione più evidente si è avuta sui dirigenti, passati da 10 a 7, con una riduzione del 30%. Per le altre categorie (CEL, EP, B, e D) la contrazione oscilla da una sola unità degli EP (84/83) al 13% dei CEL (45/39).

Sono anni caratterizzati dalla piena operatività delle norme sul contenimento della spesa in materia di pubblico impiego attraverso varie misure adottate dal legislatore: blocco delle progressioni di carriera comunque denominate, blocco degli incrementi stipendiali e della contrattazione collettiva, salvo la modifica apportata dal D.P.R. 4 settembre 2013, n. 122 di dar luogo alle procedure contrattuali e negoziali ricadenti negli anni 2013- 2014 del personale dipendente delle pubbliche amministrazioni per la sola parte normativa e senza possibilità di recupero per la parte economica; le sempre più rigorose misure sulla determinazione del fondo per il trattamento accessorio del personale tecnico-amministrativo, da ultimo la legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge stabilità 2014) ha previsto che a decorrere dall'1.01.2015 le risorse destinate annualmente al trattamento accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto della riduzione del personale in servizio

Sono proseguiti, inoltre, i tagli lineari imposti su alcune voci di spesa tra cui, ai fini che interessano questa sezione, la formazione del personale e le missioni.

Per quanto concerne le assunzioni di personale a tempo determinato si è fatta rigida applicazione dei vincoli e dei limiti previsti dalla normativa in materia (art.36 del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 ed art.5 del d.lgs. 29 marzo 2012, n. 49).

Nei prospetti di cui alle **tabelle 25.4 e 26.4** è riportato, rispettivamente, il piano delle assunzioni attuato nell'anno 2014 per il personale tecnico amministrativo, unitamente al prospetto delle cessazioni intervenute nello stesso anno per detto personale.

Tabella 25.4 - Personale tecnico amministrativo e dirigenti – Assunzioni anno 2014 (a tempo indeterminato)

Categoria	Totale		Maschi	Femmine
DIRIGENTI	0		0	0
PERSONALE T.A	EP	0	0	0
	D	1	0	1
	C	26	9	17
	B	4	1	3
COLLABORATORI ED ESPERTI LINGUISTICI TOTALE	0		0	0

Tabella 26.4 - Personale tecnico amministrativo e dirigenti – Cessazioni anno 2014

Categoria	Totale		Maschi	Femmine
DIRIGENTI	0		0	0
PERSONALE T.A.	EP	1	1	0
	D	9	2	7
	C	14	9	5
	B	5	2	3
COLLABORATORI ED ESPERTI LINGUISTICI TOTALE	3		1	2

Nei prospetti di cui alle **tabelle da 27.4 a 31.4** è riportata l'evoluzione numerica del personale tecnico amministrativo nel corso degli anni dal 2010 al 2014.

Tabella 27.4 - Personale Tecnico Amministrativo 2010	M		F
Dirigenti, incluso il DG	10	8	2 *
EP	84	32	52 **
D	425	184	241
C	742	293	449
B	214	72	142
CEL	45	14	31
TOTALE	1520	603	917

* compreso di 4 td (3 ep + 1 1 dirigente a t.d.)

** compreso 3 in aspettativa per incarico

Tabella 28.4 - Personale Tecnico Amministrativo 2011	M		F
Dirigenti, incluso il DG	7	5	2 *
EP	83	31	52 **
D	412	177	235
C	735	291	444
B	212	70	142
CEL	44	14	30
TOTALE	1493	588	905

* compreso di 1 td

** compreso 1 in aspettativa per incarico dirigenziale

** compreso 1 in aspettativa per incarico dirigenziale

Tabella 29.4 Personale Tecnico Amministrativo 2012

		M	F
Dirigenti, incluso il DG	7	5	2*
EP	83	31	52**
D	409	173	236
C	724	289	435
B	201	69	132
CEL	43	14	29
TOTALE	1467	581	886

* compreso di 1 td

** compreso 1 in aspettativa per incarico dirigenziale

Tabella 30.4 Personale Tecnico Amministrativo 2013

		M	F
Dirigenti, incluso il DG	7	5	2
EP	84	31	53
D	405	169	236
C	737	294	443
B	202	71	131
CEL	42	14	28
TOTALE	1477	584	893

Tabella 31.4 Personale Tecnico Amministrativo 2014

		M	F
Dirigenti, incluso il DG	7	5	2
EP	83	30	53
D	397	167	230
C	749	294	455
B	201	70	131
CEL	39	13	26
TOTALE	1476	579	897

4.8 GESTIONE DEL PATRIMONIO EDILIZIO

L'attività edilizia nell'Ateneo, data la consistenza e la varietà del patrimonio immobiliare (oltre 150 edifici), è considerevole sia come numerosità degli interventi che come impegno economico, mentre la gestione di un tale patrimonio comporta non pochi problemi perché non si può limitare alla conduzione in efficienza sia dell'edificio che dei relativi impianti, problema di per se non banale data l'alto livello di storicità degli immobili, ma necessita di una politica attiva finalizzata alla valorizzazione degli immobili stessi, che deve tendere al loro adeguamento funzionale alle mutevoli esigenze dell'Ateneo e al miglioramento dello stato conservativo e dell'uso da parte dei diversi fruitori. In particolare il miglioramento dello stato di conservazione degli immobili impone politiche di manutenzione articolate che non possono limitarsi alla semplice conduzione in efficienza, circoscritta a risolvere problemi o anomalie non prevedibili *ex ante*. È invece necessario uno studio e una pianificazione di attività di controllo, attività di gestione/conduzione, di manutenzione programmata ma anche predittiva (ovvero interventi di manutenzione effettuati a seguito del verificarsi di eventi che fanno presumere un possibile guasto), di attività migliorative e prestazionali e di lavori di adeguamento e rifacimento. In questa ottica sarà necessario investire sempre di più nella spesa di esercizio per le manutenzioni per ottenere, nel medio periodo, una significativa riduzione delle spese di conservazione e una migliore e più efficiente conduzione; questo ci consentirà di ottenere un enorme beneficio, sia in termini di aumento delle condizioni di sicurezza e di adeguamento alla normativa degli immobili e degli impianti sia di risposta alle esigenze degli utilizzatori.

Il ciclo produttivo della Direzione è però impegnato anche nella realizzazione di nuovi edifici e nei processi di recupero di edifici esistenti, attraverso riqualificazioni, ristrutturazioni, restauro e risanamento.

Sugli immobili storici, che formano la grossa parte del patrimonio immobiliare dell'Ateneo, queste attività sono particolarmente complesse ed onerose e spesso finalizzate soprattutto al miglioramento delle condizioni di sicurezza. E' evidente che la rilevanza di tali attività sia sulla vita dell'Ateneo ma anche sulla realtà cittadina non è affatto trascurabile, non solo in termini di salvaguardia e tutela di un importante patrimonio storico, ma anche in termini di viabilità, trasporti e servizi necessari che vanno ad impattare direttamente sulla vita quotidiana della cittadinanza.

In questo quadro, i risultati della gestione annuale della Direzione E&T possono essere correttamente interpretati solo rapportandoli in un periodo temporale medio-lungo dato che i risultati delle iniziative ed azioni intraprese in un determinato anno possono essere tangibili ed apprezzabili solo negli anni a venire e fanno parte di strategie che, molto spesso, hanno uno sviluppo anche al di là della programmazione triennale.

Passando ai risultati della gestione 2014, i costi di competenza dell'esercizio riferiti alle "Risorse per l'edilizia" sono risultati pari a circa 14,2 mln di euro. La dimensione delle registrazioni autorizzatorie complessive (dato di bilancio che tiene conto delle obbligazioni giuridicamente vincolanti nei confronti dei vari operatori economici) rispetto al budget previsionale rappresenta circa il 76% del budget stesso.

Molti sono i fattori che influenzano fisiologici scostamenti rispetto ai dati previsionali: la complessità intrinseca al ciclo produttivo dell'edilizia, con attività che devono attenersi alle articolate regole di un impianto normativo molto rigido e complesso nonché spesso mutevole nelle sue disposizioni e gli effetti della crisi in cui versa il settore degli operatori dell'edilizia.

Le risorse utilizzate sono state in larga parte finalizzate alla realizzazione di specifici importanti investimenti, sia inclusi nella programmazione edilizia di Ateneo già avviata negli anni precedenti sia finalizzati alla realizzazione dei più recenti obiettivi di politica edilizia volti all'adeguamento normativo e al consolidamento strutturale di alcuni edifici. Di seguito verrà illustrato sinteticamente l'impiego principale delle risorse finanziarie.

Manutenzione ordinaria beni immobili

Per quanto riguarda la manutenzione ordinaria dei beni immobili, le spese di competenza di periodo sono risultate pari a circa 3,25 mln di euro, con una tendenza in lieve aumento rispetto all'esercizio precedente. L'utilizzo del budget in termini di scritture autorizzatorie, riferite alle obbligazioni giuridiche verso terzi, rileva che lo stesso budget è stato impiegato al 100%.

Questa voce si riferisce alle necessità di riparazione e normale conservazione del patrimonio edilizio (interventi non incrementativi del valore dei beni immobili) inclusa la conduzione e la manutenzione periodica di tutti gli impianti (meccanici, elettrici, idrici, allarme ed antincendio, elevatori) e delle aree a verde.

Nel 2014 sono state confermate le precedenti scelte economiche e tecniche di gestione, mediante la stipula di contratti aventi durata biennale per le 4 aree territoriali e/o specifici settori di competenza tecnica (Deliberazione Consiglio di Amministrazione n. 276 del 23/07/2014 che ha approvato il programma pluriennale di affidamenti di manutenzione ordinaria) in quanto una più ampia durata dei contratti di manutenzione garantisce l'assorbimento delle problematiche causate dalla specificità e dalla vastità del patrimonio edilizio, rispondendo inoltre anche ad una gestione più efficiente delle migliaia di interventi necessari ogni anno sull'intero patrimonio immobiliare.

Manutenzione straordinaria beni immobili

Sul piano della manutenzione straordinaria, le spese di competenza di periodo sono risultate pari a 2,5 mln di euro, con una tendenza costante rispetto all'esercizio precedente. Parallelamente il valore delle scritture autorizzatorie complessive è risultato di 4,7 mln di euro, con un impiego del budget previsto pari a circa il 77%.

Sono inclusi in questa voce i costi per l'ammodernamento o il miglioramento degli elementi del bene immobile e della vita dello stesso, in linea con la normativa urbanistica vigente (DPR 380/2001), nonché di una migliore sua fruizione da parte dei diversi utilizzatori. Di seguito l'elenco degli interventi edilizi più significativi che hanno generato spese di competenza 2014:

- Impianto condizionamento ex Otorino, sede Dipint e Polo 4 del Sistema Bibliotecario d'Ateneo
- Messa in sicurezza casa torre adiacente al Palazzo Bianchi Monzon, Dip. di Scienze Politiche
- Impianto condizionamento immobile via S. Maria 46
- Impianto condizionamento Polo Didattico Etruria
- Dip. di Economia e Management – ripristino arredi delle aule
- Impianto condizionamento Dipartimenti Area Scheibler
- Lavori di recupero e rifacimento delle coperture e delle facciate dell'edificio principale del Dip. di Scienze Agrarie, Alimentari e Agro-ambientali (DiSAAA-a)
- Lavori di recupero dell'edificio B08 ex Cantinone - DiSAAA-a
- Manutenzione straordinaria coperture e facciate dell'edificio B03 DiSAAA-a
- Restauro delle coperture e facciate in Via S. Maria 46
- Lavori di somma urgenza per rifacimento di parte del manto di copertura dell'edificio DICI, ex

Dip. di Ing. Aerospaziale

- Adeguamento normativo degli impianti elettrici dei fabbricati del complesso "Laboratorio Scalbatraio" del DICl
- Adeguamento antincendio per conseguimento CPI edificio Via Roma Ang Via Derna (Dip. di Biologia)
- Adeguamento igienico sanitario di locali del Podere S. Piero – Centro Avanzi
- Intervento di riorganizzazione delle aree esterne (parcheggio e zona a verde) dell'area retrostante il fabbricato sede dell'ex Dip.to di Matematica "Tonelli"
- Rifacimento copertura a volta e sistemazione del soffitto aule edificio D ex Marzotto
- Interventi di ripristino di porzioni di copertura della Scuola Medica
- Palazzo Ricci: rifacimento pavimentazione al piano quarto, Dip. di Giurisprudenza
- Rinnovo quadro elettrico di automazione Dip. di Scienze Veterinarie – sede S. Piero a Grado
- Impianto di climatizzazione estiva/invernale uffici Palazzo alla Giornata
- Lavori di adeguamento impiantistico con estensione condizionamento presso il DESTEC
- Manutenzione straordinaria quadri elettrici del Biennio di ingegneria
- Estensione impianto climatizzazione e aspirazione cappe chimiche Dip. di Farmacia, edificio ex Sopas
- Adeg.to impianto elettrico presso ex Dip. di Patologia Sperimentale, area San Zeno
- Vari interventi di riqualificazione energetica
- Erogazione contributo al Dip.to Biologia per il cofinanziamento dei lavori di realizzazione delle serre Orto Botanico, come da Deliberazione Consiglio di Amministrazione n. 109 del 26/2/14

Interventi edilizi finanziati prevalentemente con prestito Cassa DDPP

- ❖ **Nuova sede del Dipartimento di Chimica e Chimica Industriale e del Polo Didattico di Ateneo – quadro economico di progetto 21,3 mln di euro** – Le spese di competenza 2014 ammontano a circa 3,4 ME La consegna anticipata rispetto al collaudo è avvenuta nel settembre 2014 e sono in corso le operazioni tecnico amministrative relative ai collaudi degli impianti elettrici e degli impianti meccanici nonché al collaudo tecnico amministrativo.
- ❖ **Edificio Ex Salesiani e nuova Biblioteca LM – quadro economico di progetto 9,3 mln di euro** – le spese di competenza nel 2014 ammontano a circa 1,46 ME. Sono proseguiti i lavori sia nel fabbricato ex-Salesiani che nella biblioteca ed è in corso la predisposizione della variante relativa alla nuova soluzione della biblioteca, come deliberato dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 14.5.2014.
- ❖ **Nuovo Polo didattico Area ex Guidotti (lotto 2) - quadro economico di progetto 8,3 mln di euro** – nel 2014 le spese di competenza sono state di circa 44.000 euro e si riferiscono ai servizi di campionamento, alle analisi chimiche del terreno e delle acque e ai servizi connessi alla bonifica ambientale dell'area. Nel 2014 è stato approvato il progetto della bonifica ambientale da parte degli Enti preposti alla tutela ambientale, con Determina del Comune in data 11.7.2014, ed è stato ultimato il progetto esecutivo dei lavori complementari di bonifica, da affidare alla ditta già aggiudicataria dei lavori principali, in ottemperanza alla delibera del Consiglio di amministrazione n. 171 del 16.4.2014. E' in corso la definizione delle condizioni di affidamento alla ditta aggiudicataria dei lavori principali.
- ❖ **Adeguamento antincendio del sistema di vie di esodo del Triennio di Ingegneria (lotto 1)**

- **quadro economico di progetto 1,06 mln di euro** - le spese di competenza 2014 ammontano a 682,000 euro. Le opere sono state ultimate, è necessario terminare il collaudo statico così da rendere fruibile la nuova scala antincendio da parte dell'utenza e provvedere all'ultimazione del collaudo tecnico-amministrativo.

- ❖ **Palazzo Granduca - Adeguamento di porzioni vuote al fine dell'insediamento del Dip.Sienze della Terra - quadro economico di progetto 947 mila euro** - le spese di competenza 2014 ammontano a 658.000 euro, intervento concluso a dicembre 2014.

Piano di interventi di adeguamento e messa a norma di edifici o porzioni di essi approvato con delibera Consiglio di Amm.ne del 19/10/2011 (Finanziamento CdP)

- ❖ **EX Sopas Risanamento copertura con sostituzione impianti di aspirazione cappe e ambientali - quadro economico di progetto 575.000 euro - le spese di competenza 2014 ammontano a circa 115 mila euro**
I lavori sono ultimati
- ❖ **Consolidamento strutturale e restauro muro di cinta Orto Botanico - quadro economico di progetto 715.000 euro** –Ultimato il progetto esecutivo. È in corso la predisposizione del piano di sicurezza e coordinamento.

Interventi edilizi finanziati con bilancio inclusi co-finanziamenti pubblici

- ❖ **Nuovi insediamenti della Facoltà e Dipartimenti di Medicina e Chirurgia in Cisanello (Accordo di programma AOUP/A.R.D.S.U./Università Pisa del 31/03/2005) – quadro economico di progetto 51 mln di euro approvato con delibera Consiglio di Amministrazione n. 153 del 02/04/2014.** Le spese di competenza 2014 per un importo di 843.000 euro si riferiscono al rimborso verso l'AOUP del saldo degli onorari per la progettazione definitiva e agli onorari del servizio di validazione del progetto. Il procedimento è stato interamente trasferito all'AOUP. Non sono noti aggiornamenti in merito alle opere di riassetto idraulico, da appaltarsi a cura del Consorzio di Bonifica C4BV.
- ❖ **Adeguamento e consolidamento Palazzo la Sapienza - quadro economico di progetto dei lavori 11,96 mln di euro approvato con delibera Consiglio di Amministrazione n. 408 del 05/12/2014** - i costi sostenuti nel 2014 sono risultati pari a circa 186.000 euro e si riferiscono alle spese preliminari per indagini, monitoraggi e saggi. Il progetto si avvale di contributi finanziari provenienti dal MIUR, MiBACT, Regione Toscana, Fondazione Pisa oltre che di risorse proprie di bilancio e dei proventi del trasferimento di immobile non più utile a fini istituzionali, come parziale corrispettivo di appalto.
- ❖ **Realizzazione edificio per Centro ricerca Rotordinamica (progetto ricerca "ATENE") - quadro economico di progetto dei lavori 780.000 euro approvato con delibera Consiglio di Amministrazione n. 154 del 02/04/2014** - la realizzazione del nuovo edificio fa parte del piano di investimento complessivo del progetto per lo studio sperimentale sulla rotordinamica, coordinato dal DICl, finanziato parzialmente con contributo Regione Toscana. Alle opere di edilizia è destinato parte del contributo regionale per l'importo di 590.000 euro. Le spese di competenza 2014 sono risultate pari a 119.000 euro. I lavori sono stati aggiudicati in data 04.07.2014 e in data 7.10.2014 si è proceduto alla consegna del cantiere.

- ❖ **Archivio Montacchiello ampliamento - quadro economico di progetto 314.000 euro.** I costi sostenuti nel 2014 sono risultati pari a 226.000 euro. Sono ultimati i lavori relativi agli impianti elettrici, mentre sono in corso quelli relativi agli impianti antincendio e alla fornitura ed installazione delle nuove scaffalature.
- ❖ **Biblioteca Medicina ex Clinica Otorino – ampliamento - quadro economico di progetto 200.000 euro.** I costi sostenuti nel 2014 sono risultati pari a 24.000 euro. Sono in corso i lavori di rimozione dell'amianto rinvenuto nel collante del rivestimento parietale, propedeutici alla ripresa dei lavori principali.

Interventi edilizi per il Sistema Museale di Ateneo

Complessivamente le spese di competenza 2014 sono risultate pari a 92.000 euro, di cui circa 42.000 euro per l'adeguamento delle sale espositive del Museo di Storia Naturale presso la Certosa di Pisa in Calci e circa 50.000 euro per il parziale adeguamento dei locali del bookshop presso l'Orto Botanico, per le spese propedeutiche all'avvio dei progetti di ristrutturazione della Palazzina "ex Fonderia" presso l'Orto Botanico e all'intervento di razionalizzazione dell'impianto idrico per una grave perdita acqua potabile presso la Certosa. Sono stati appaltati ad ottobre 2014 anche i lavori di ampliamento dell'impianto rivelazione e allarme incendi sempre presso la Certosa (quadro economico di progetto 184.000 euro).

PIANO DI OTTIMIZZAZIONE DEL PATRIMONIO (delibera CdA n. 80 del 20/04/2011 aggiornato con delibera CdA n. 34 del 11/12/2013)

Il "Piano di Ottimizzazione" approvato nel 2011 è stato aggiornato nel 2013 a seguito dell'avvenuta archiviazione e/o adempimento di tutte le misure prescrittive emesse dal Comando provinciale dei Vigili del Fuoco e successivamente all'individuazione di nuove priorità nell'ambito del patrimonio immobiliare dell'Ateneo volte al miglioramento delle condizioni di sicurezza antincendio degli edifici individuati come prioritari, con la finalità della loro progressiva messa a norma. Si evidenzia la complessità nell'attuazione di questo Piano rappresentata principalmente dalla necessità di individuare soluzioni progettuali, finalizzate all'adeguamento, da conciliare con le attività già intraprese e le nuove esigenze evidenziate dalle diverse strutture universitarie che utilizzano gli immobili stessi, nonché la difficoltà determinata dall'esecuzione di lavori di natura edile ed impiantistica, talvolta anche abbastanza consistenti, all'interno degli edifici universitari senza interrompere le normali attività istituzionali di ricerca e di didattica, limitando al massimo i disagi.

L'investimento pluriennale per il Piano di Ottimizzazione del Patrimonio ammonta a 12,275 ME ed è finanziato con le seguenti risorse vincolate:

Prestiti Cassa DDPP	1.025.000
Accantonamento Fondi "Aoup"	7.250.000
Accantonamento avanzo di gestione 2010	4.000.000

- ❖ **Palazzo Granduca Adeguamento di porzioni vuote al fine dell'insediamento del Dip.Scienze della Terra:** già descritto nella sezione interventi finanziati con prestito CassaDDPP
- ❖ **Lavori di miglioramento del sistema di vie di esodo con trasferimento aule CLI a Palazzo Boileau**

e **Palazzo Curini Galletti - quadro economico di progetto 440.000 euro** – i lavori sono stati appaltati a novembre 2014 e sono iniziati a dicembre 2014, con la contestuale chiusura del polo didattico, con ultimazione prevista a fine luglio 2015 così da consentire la riapertura del polo didattico di palazzo Curini a settembre 2015 per il nuovo anno accademico. Sono state sostenute spese propedeutiche per circa 37.000 euro.

- ❖ **Restauro conservativo e adeguamento funzionale di Casa Pacinotti:** è stato approvato il progetto preliminare dell'intervento, con delibera Consiglio di Amministrazione n. 407 del 05/12/2014, per un costo stimato complessivo di 3,384 mln di euro, con utilizzo parziale dei fondi accantonati per il "Piano" per un importo di 1,5 mln di euro.
- ❖ **Interventi di adeguamento/sicurezza nel Polo didattico B - Biennio di Ingegneria** è stato avviato il progetto preliminare e sono in atto le procedure tecniche amministrative finalizzate all'esecuzione di saggi conoscitivi necessari per l'elaborazione della soluzione progettuale.
- ❖ **Interventi di adeguamento/sicurezza nel Polo didattico C di Ingegneria - quadro economico di progetto 380 mila euro:** è stato approvato il progetto esecutivo dell'intervento con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 378 del 12/11/2014 necessario per procedere successivamente con la gara d'appalto.
- ❖ **Interventi di adeguamento/sicurezza per il Complesso di Economia:** è stato predisposto il progetto preliminare inerente le varie opere di adeguamento delle scale di emergenza, adeguamento aule didattiche, aula magna e sala studio.
- ❖ **Adeguamento funzionale, messa a norma delle vie di esodo e dell'Aula Magna del Dipartimento di Farmacia -quadro economico di progetto 2,015 mln di euro** - approvato il progetto esecutivo con delibera Consiglio di Amministrazione n. 406 del 05/12/2014, necessario per procedere successivamente con la gara d'appalto.
- ❖ **Triennio di Ingegneria - 2° lotto "Miglioramento delle protezioni passive del Triennio di Ingegneria":** è in corso di predisposizione il progetto preliminare dell'intervento

Risanamento copertura e facciate del Triennio di Ingegneria: E' in corso l'analisi del rilievo e del degrado delle strutture lignee di copertura ai fini della definizione del progetto esecutivo.

4.9 Direzione Servizi Informatici e Amministrazione Digitale

L'esercizio 2014 è stato caratterizzato dalla predisposizione dell'infrastruttura informatica per il grosso processo di dematerializzazione già in corso, ma che poi vedrà nel 2015 la maggiore applicazione degli obblighi di digitalizzazione dei rapporti fra enti e fra enti e cittadini.

Nel settore delle infrastrutture si è dato l'avvio a un profondo processo di rinnovamento tecnologico, intervenendo sulle porzioni di rete più obsolete e potenziando in modo significativo la distribuzione della rete wireless. Le attività hanno visto una significativa razionalizzazione delle sale macchine, puntando a un sistema basato su pochi nodi potenziati ed eliminando le piccole (a volte piccolissime) realtà che costituivano un anello debole del livello di garanzia di continuità del servizio. E' stato quasi completato il sistema di fonia, basato interamente su IP (manca solo Ingegneria, data la vetustà del cablaggio interno di rete, che stiamo ammodernando), il che ci ha permesso di eliminare i significativi costi di mantenimento di due infrastrutture di rete distinte. E' stata data una decisa spinta ai servizi di monitoraggio dei sistemi di rete, anche per conferire un maggior grado di autonomia e intervento nei confronti delle strutture al Sistema Informativo Dipartimentale.

In risposta alle sempre più pressanti richieste di offerta formativa basata su tecnologie evolute è iniziata l'analisi dello oltre 400 aule per la didattica frontale e il contestuale adeguamento delle dotazioni audio/video. Alcune aule verranno predisposte per una didattica tecnologicamente evoluta, in previsione dei progetti di "E-Learning digitalizzato" per alcuni corsi pilota.

L'accesso alla rete e di quasi tutti i servizi è stato subordinato al riconoscimento delle credenziali di Ateneo e il processo di centralizzazione dei servizi (fra i quali meritano una menzione particolare la posta elettronica (anche per gli studenti), l'iscrizione agli appelli di esame, la verbalizzazione degli esami la gestione/prenotazione delle aule) ha avuto per questo una significativa accelerazione.

E' stata inoltre predisposta una infrastruttura di clouding e storage che vedrà la sua nascita ufficiale per tutto il personale e tutto gli studenti nel 2015.

Nel campo più specificamente software è stata completata la realizzazione dei due "mattoni portanti" del processo di digitalizzazione amministrativo: il protocollo centralizzato per tutte le strutture e la predisposizione del servizio di firma digitale remoto e centralizzato (primo esempio PA in Italia che ha assunto i servizi di riconoscimento direttamente in casa, grazie a una partnership con Aruba, fatto che semplificherà enormemente il processo di distribuzione capillare delle firme digitali personali). Dal 2015 infatti tutte le comunicazioni, le fatture, gli ordini e i contratti (sia in forma pubblica che privata) devono essere redatti, firmati e inoltrati in modalità esclusivamente digitale. Si è dato l'avvio al sistema di presentazione elettronico delle delibere degli organi collegiali, che dovrà essere completato con le fasi di repertoriazione e pubblicazione.

A questo proposito è stato attivato un tavolo di lavoro permanente ("Tavolo per l'amministrazione digitale") che dovrà gestire la riorganizzazione dei processi amministrativi, che devono essere sottoposti a dematerializzazione. Si tratta infatti di una

occasione importante per la rivisitazione di procedure di ufficio, molto spesso inefficienti e comunque non adattabili a una gestione digitale e dematerializzata. Ci aspettiamo da questo tavolo, come prodotto di risulta, anche molto materiale utile al progetto di mappatura dei processi amministrativi, essenziale per tutta una serie di obiettivi, non ultimo la valutazione delle posizioni organizzative dell'Ateneo.

Sono state sviluppate interlocuzioni con soggetti pubblici (Ministero, Regione Toscana, Mepa, ecc.) finalizzate a rendere possibile l'utilizzo di file firmati digitalmente in versione PDF nativa.

Sono state effettuate sperimentazioni di nuove soluzioni e tecnologie finalizzate ad acquisire competenze e individuare opportunità di trasferimento tecnologico in produzione (Ad es. nel caso della sperimentazione del Punto di Accesso alla Cancelleria Telematica della Regione Toscana).

Come componente fondamentale del processo di dematerializzazione e per facilitare e sostenere la transizione dal modello di gestione documentale cartaceo a quello informatico sono state erogati diversi corsi di formazione al personale T/A dell'Ateneo sui seguenti temi: documento informatico, protocollo, classificazione, fascicolazione, firma digitale; sono stati inoltre formati gli Incaricati della Registrazione dei dipartimenti oggi alla base del processo di emissione dei certificati di firma digitale nell'Ateneo, ottenendo l'integrazione di un sistema di comunicazioni integrato e uniforme centro-periferia.

Sul versante del software amministrativo abbiamo dato un forte impulso allo spostamento verso un sistema informativo integrato per la governance di tutti i processi critici dell'Ateneo con una introduzione massiva della tecnologia UGOV; la disponibilità di una profilazione utenti centralizzata ha favorito l'attivazione di un complesso sistema software basato su anagrafiche comuni a tutto lo strato applicativo il che consente di condividere dati fra i vari settori senza l'introduzione di duplicazioni. Il sistema UGOV basato su standard aperti, consentirà lo sviluppo di portali e applicazioni dedicate a specifiche funzioni dell'Ateneo, senza introdurre processi di personalizzazione fino ad oggi assorbiti dal codice dell'applicativo, fattore da sempre causa di molti disservizi e di situazioni in cui Cineca non riusciva ad affrontare in modo efficace problemi che erano nostri specifici.

Di menzione particolare, in collaborazione con la Direzione Finanza e Fiscale, si è finalmente giunti alla patrimonializzazione dell'infrastruttura di rete (70Km di canalizzazioni e oltre 250 nodi connessi, cfr. figura allegata), passaggio divenuto irrimandabile con l'introduzione della contabilità economico patrimoniale. La valutazione della Rete è stata effettuata tenendo conto dei costi di realizzazione sostenuti principalmente dall'ex Centro SERRA nel decennio 1996-2006, in particolare la parte di proprietà per € 1.784.505,48 è stata registrata nel "Registro dei Beni Immobili di proprietà" (IMMOBILIAC al n. di inventario 179-0). Il valore per la parte di rete data in uso a terzi per ad € 114.169,04 è confluita nel "Registro dei Beni Immobili di proprietà in uso a terzi" (IMMOBILAC3 al n. di inventario 29-0), per un totale complessivo di euro 1.898.674,52.

Dati contabili di consuntivo

Il Budget assegnato alla Direzione è stato pressoché interamente utilizzato con la seguente distinzione:

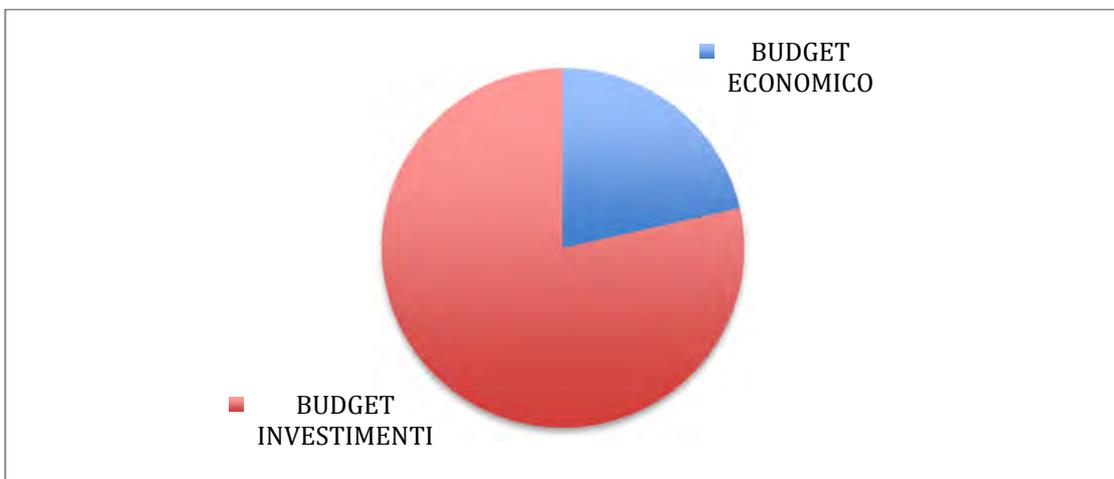
Tabella 32.4 – Budget complessivo della Direzione

Budget	Assegnato	Utilizzato	%
Economico	1.823.476,00	1.670.652,07	91,62
Investimenti	1.789.482,00	1.644.664,94	91,91

Tabella 33.4 - Budget Settore telecomunicazioni – Serra

Budget	Assegnato	Utilizzato	%
Economico	428.100,00	396.780,00	92,67
Investimenti	1.548.482,00	1.454.306,75	93,92

Grafico G.4



Segue uno spaccato della distribuzione dei costi per linea di investimento (**grafico F.4**).

Grafico H.4

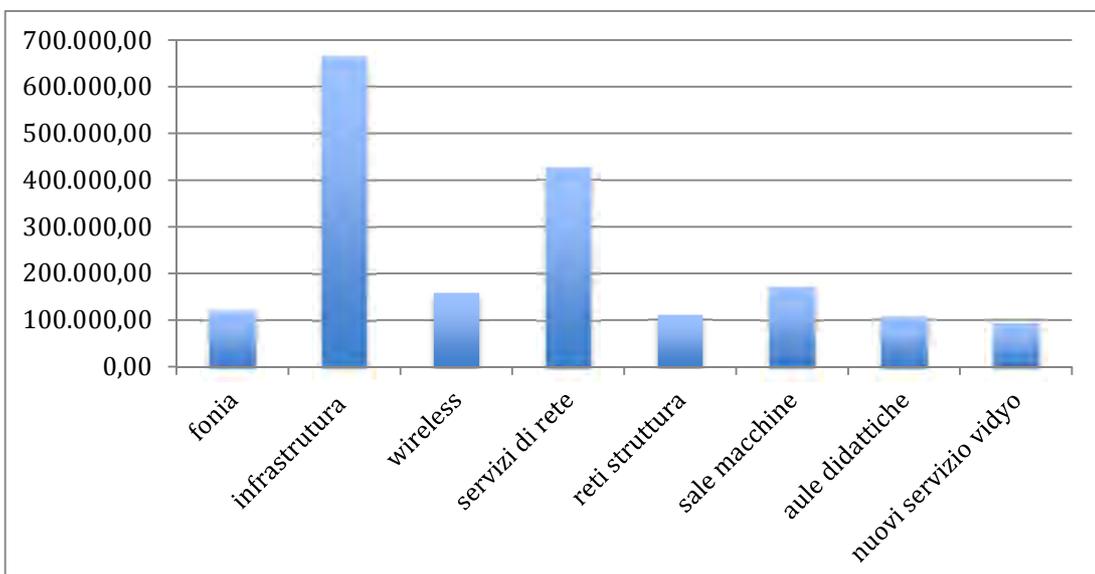
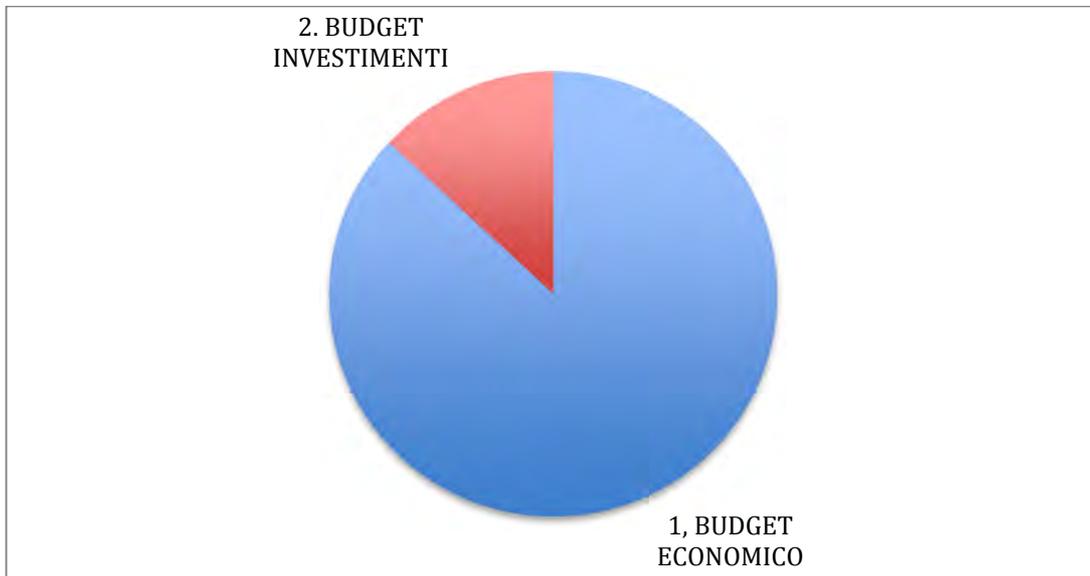


Tabella 34.4 – Budget Settore servizi informatici – Sesi

Budget	Assegnato	Utilizzato	%
Economico	1.253.376,00	1.188.762,11	94,84
Investimenti	221.000,00	179.378,19	81,17

Grafico I.4



Segue uno spaccato della distribuzione dei costi per linea di investimento (**grafico J.4**).

Grafico J.4

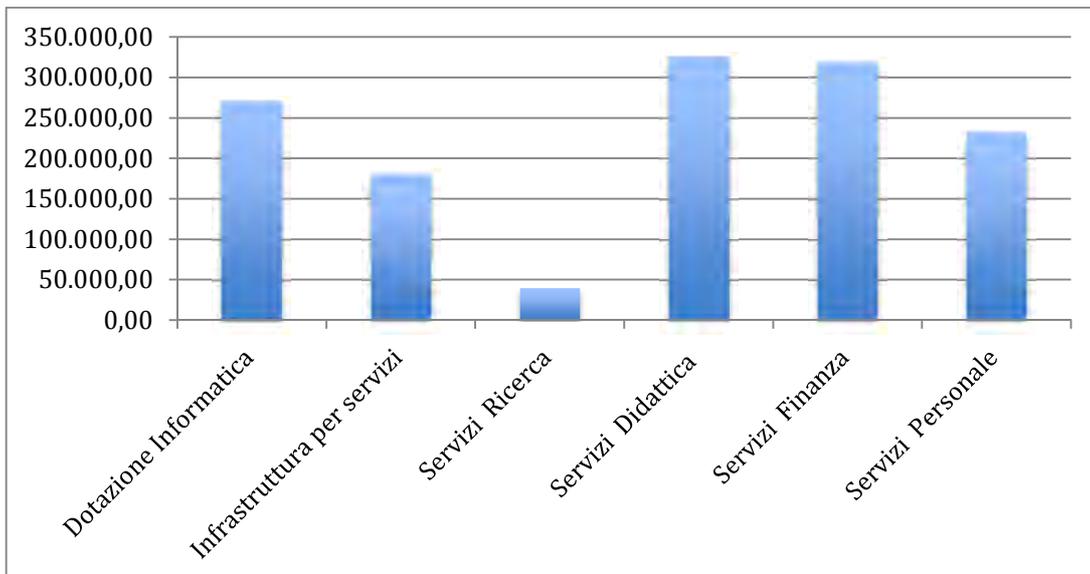
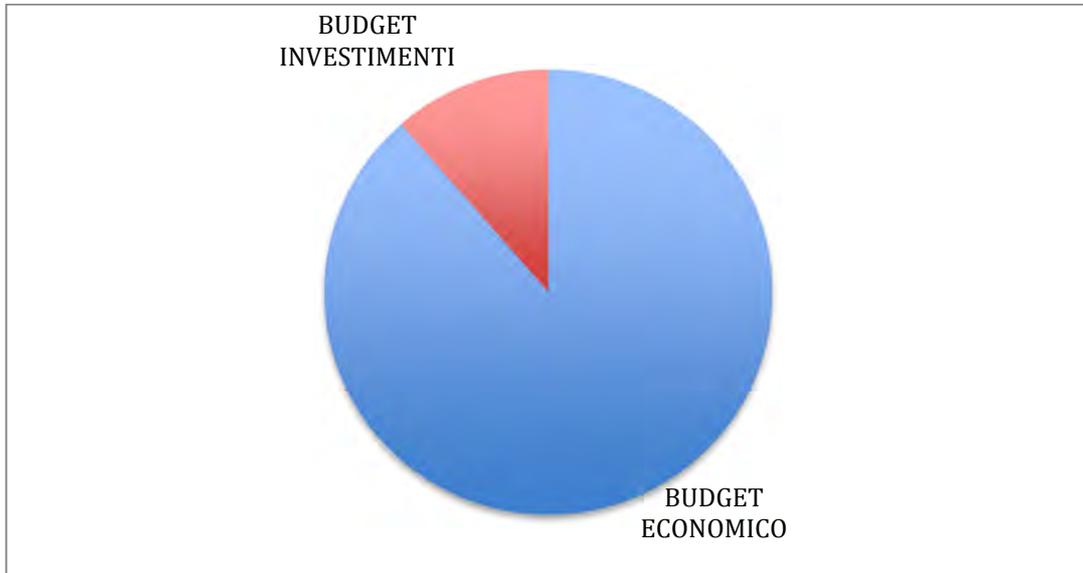


Tabella 35.4 – Budget Settore Dematerializzazione e Workflow documentale

Budget	Assegnato	Utilizzato	%
Economico	142.00,00	85.109,94	59,94
Investimenti	20.000,00	10.980,00	54,90

Grafico K.4



Segue uno spaccato della distribuzione dei costi per linea di investimento (**grafico L.4**).

Grafico L.4

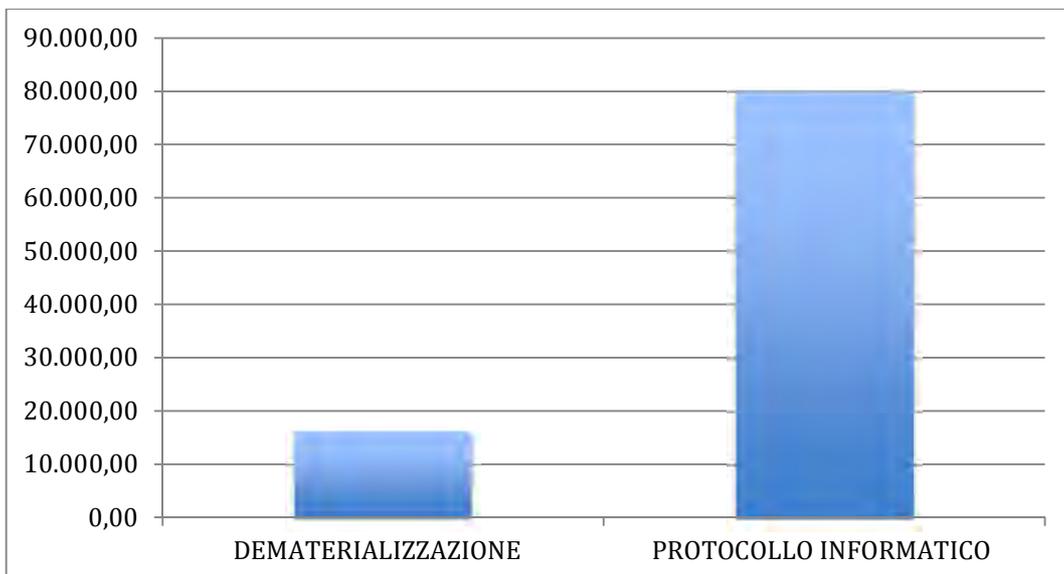
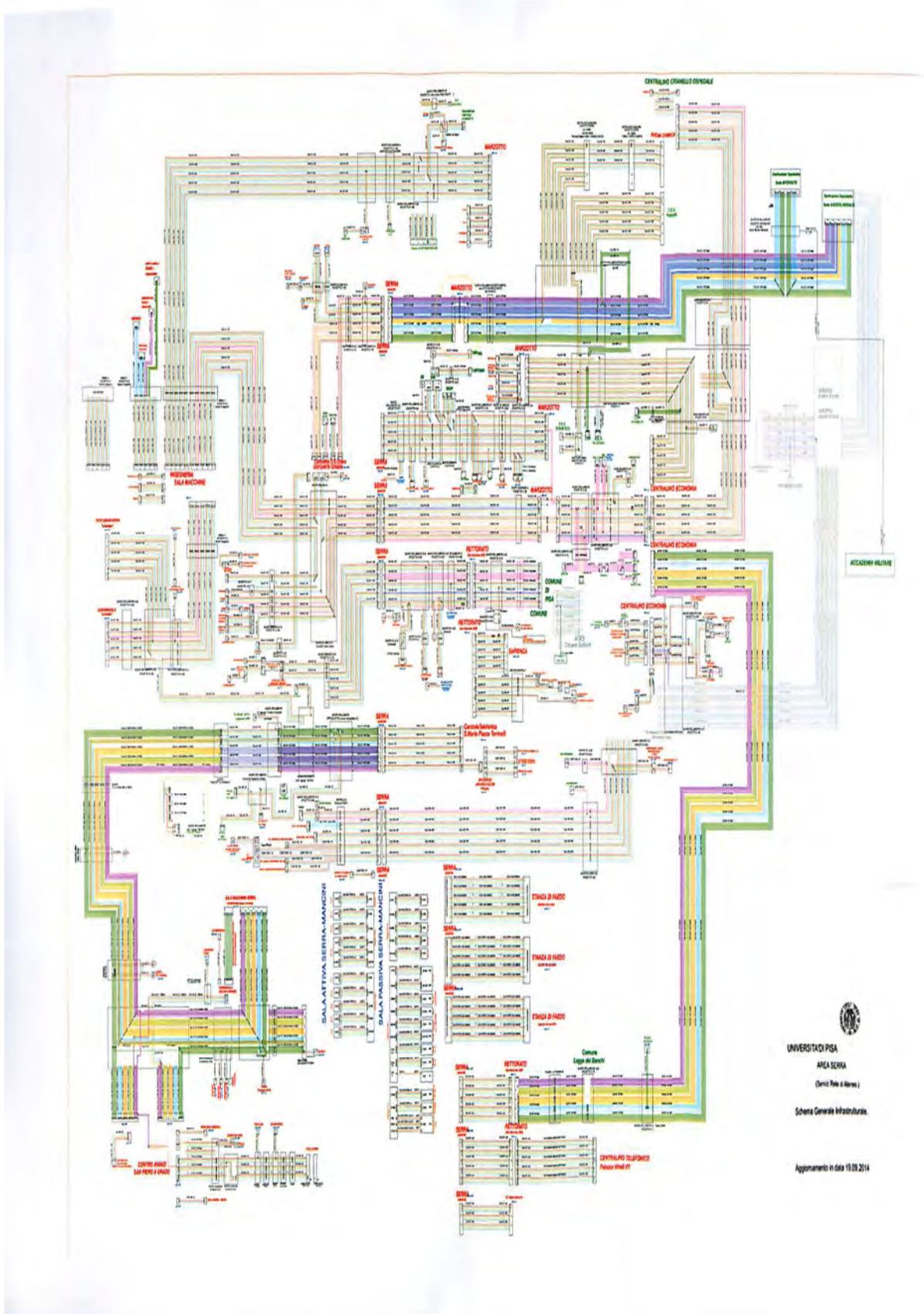


Grafico M.4 - Infrastruttura Rete di Ateneo



4.10 LA COMUNICAZIONE

Da alcuni anni, le attività di comunicazione dell'Università di Pisa si sono focalizzate sullo sviluppo delle linee strategiche pluriennali, individuate e realizzate dall'Ufficio Stampa e Comunicazione in stretta collaborazione con il Rettore, i Prorettori e il Direttore Generale, che mirano da un lato a presidiare e valorizzare i settori tradizionali della comunicazione e dall'altro a rafforzare l'impegno dell'Ateneo sugli obiettivi legati all'immagine coordinata e alle nuove tecnologie.

Attività di comunicazione.

Nel corso del 2014 si è consolidata la presenza dell'Ateneo sui mass media locali, regionali e nazionali, con la scrittura e la diffusione di 331 comunicati e con l'inserimento di 326 news nel sito www.unipi.it. Di queste ultime, 23 sono state tradotte in inglese. Accanto agli eventi organizzati dalle diverse strutture dell'Ateneo, si è puntato a una diffusione capillare di notizie riguardanti la ricerca, le attività di internazionalizzazione e i servizi.

Il ruolo centrale dell'Università di Pisa sui mass media nazionali, per quanto riguarda i temi legati al mondo dell'università, della ricerca e della cultura, è passato anche attraverso la pubblicazione di alcuni interventi del Rettore sui principali quotidiani italiani, in particolare su "La Stampa-Tuttoscienze" e "la Repubblica".

Particolare attenzione è stata posta al servizio della rassegna stampa, che l'Ateneo mette a disposizione degli utenti già da molti anni e che gestisce anche per conto della Scuola Normale e della Scuola Sant'Anna. Per offrire un servizio sempre più all'avanguardia, oltre che per migliorare le attività di monitoraggio dei risultati raggiunti, nel 2014 è stato aggiornato il sistema di gestione della rassegna stampa, sviluppando una piattaforma multimediale per visualizzare le rassegne stampa/web/video.

La nuova rassegna multimediale tiene conto dell'evoluzione tecnologica e delle trasformazioni che stanno avvenendo nel mondo dell'informazione e integra la classica rassegna stampa con quella video e web. Con il nuovo sistema è possibile accedere a una home page specifica dell'Università di Pisa, in cui sono visualizzati i relativi articoli cartacei e web e i servizi video. La nuova rassegna contiene, inoltre, un nuovo motore di ricerca che consente di effettuare ricerche più accurate all'interno dell'archivio, con filtri per data, autore, testata e per parola chiave nel testo degli articoli. In questo modo, la rassegna multimediale dell'Università di Pisa e del Sistema Universitario Pisano è diventata uno strumento innovativo che non ha uguali nel panorama universitario italiano.

Nel 2014, l'Ufficio ha collaborato all'organizzazione e alla definizione delle strategie comunicative delle principali iniziative dell'Ateneo: Cerimonia dei Cherubini ed Emeriti, Open Day dell'Orientamento, Giornata Erasmus, Cerimonia delle lauree con lode, Open Day della Ricerca e Dialoghi de "L'Espresso", Workshop "Clinical Research and Innovation", Riconoscimento del Campano d'Oro, Premio Internazionale Galileo Galilei dei Rotary Club Italiani, Start Cup Toscana, Cerimonia delle Nozze d'Oro e d'Argento.

L'Ufficio ha inoltre curato le seguenti campagne di comunicazione: 5x1000 all'Università di Pisa, "Matricolandosi", attività del Centro di Ascolto, questionari di Valutazione della didattica da parte degli studenti, attività del Coro e dell'Orchestra universitari, attività dei Musei universitari.

Immagine coordinata.

Per rendere sempre più coordinata l'immagine dell'Università di Pisa, l'Ufficio ha continuato il percorso di progressiva omogeneizzazione che riguarda in particolare i siti, la segnaletica, la carta intestata e i diversi materiali informativi e promozionali.

A questo proposito, è stato sostanzialmente completato il processo di omogeneizzazione dei siti dei dipartimenti ed è stato sviluppato un modello per i siti istituzionali (centri, sistemi e strutture), che ora si presentano in gran parte con veste grafica e contenuti coerenti. Si segnala, inoltre, l'ulteriore diffusione di una segnaletica omogenea, che ha raggiunto più del 50% delle strutture universitarie. Nel corso dell'anno sono stati prodotti modelli, materiali informativi e promozionali da mettere a disposizione delle strutture dell'Ateneo. Più in particolare, è stato effettuato uno studio di aggiornamento del logo Unipi, con la proposta di un modello aggiuntivo e più funzionale rispetto a quelli esistenti.

L'Ufficio ha inoltre sviluppato collaborazioni con uffici e strutture dell'Ateneo per la creazione di materiale informativo e promozionale, curando la parte grafica di manifesti, depliant, guide e cartine.

Nuove tecnologie.

Nel 2014, l'Ufficio ha puntato a valorizzare la comunicazione attraverso le nuove tecnologie. Sono così cresciuti i canali social dell'Ateneo, che sono di gran lunga i più diffusi tra le università toscane: Facebook ha superato i 20.000 like e Twitter i 7.500 follower. L'Ateneo ha iniziato a gestire anche un profilo ufficiale su LinkedIn, seguito da più di 45.000 utenti, e su Instagram.

È stato dato un deciso impulso all'attività di elaborazione e realizzazione di video, con la realizzazione del video di presentazione istituzionale dell'Ateneo: dopo aver scelto lo scorso anno il modello e definito il materiale preparatorio, sono state organizzate circa 50 sessioni di riprese all'interno e all'esterno dell'Ateneo. L'Ufficio ha quindi curato la post produzione, selezionando e montando il materiale, curando il testo, la sceneggiatura, le infografiche e la musica. Alla fine di questo percorso è stato confezionato il video, che è interamente in inglese.

È stato avviato il progetto "Raccontare la ricerca": partendo dall'analisi di filmati sulla ricerca prodotti sia a livello nazionale che internazionale, è stato elaborato il format per una collana di video sui principali progetti di ricerca dell'Ateneo. Sono quindi stati realizzati i primi cinque video, tutti anche con sottotitoli in inglese, che raccontano grandi temi di interesse nazionale e internazionale su cui l'Ateneo pisano sta sviluppando importanti progetti di ricerca: "Big data e Social mining", "Dante a Pisa", "Nanoelettronica in grafene", "Robotica in medicina", "La protesta in tempi di crisi".

Il percorso di collaborazione con il regista pisano Roan Johnson - che lo scorso ha dato il via al progetto dei "Video d'autore" con la realizzazione del documentario dal titolo "L'uva migliore" - ha portato alla realizzazione del film "Fino a qui tutto bene", sulle vicende di cinque studenti universitari a Pisa, che ha vinto il Premio del pubblico al Festival del Cinema di Roma e riscosso grande interesse da parte dei principali mass media nazionali.

L'Ufficio Legale

Nel corso dell'anno 2014, l'Ufficio Legale ha svolto una consistente attività diretta a prevenire il contenzioso risolvendo in via stragiudiziale numerose controversie in materia civilistica e, in particolare, nei settori della contrattualistica, del recupero crediti, della gestione del patrimonio immobiliare.

L'Ufficio ha, inoltre, gestito direttamente (avvalendosi degli avvocati interni) un rilevante numero di contenziosi costituendosi in giudizio in difesa dell'ateneo nella cause di lavoro, nei processi civili, penali e amministrativi e nei giudizi dinanzi alla Commissione tributaria. Ha svolto inoltre attività di insinuazione al passivo nelle procedure concorsuali (es. fallimenti e concordati preventivi) e ha gestito le procedure di esecuzione forzata, anche mediante l'emissione di ruoli tramite Equitalia. In particolare sono state istruite 35 cause civili, 15 cause di lavoro, 4 cause penali, 5 tributarie, 10 amministrative.

Va altresì tenuto in considerazione il contenzioso "seriale", avvocato a sé dall'Avvocatura dello Stato, riguardante:

1 l'accesso ai corsi di laurea a numero chiuso, che ha comportato per l'ufficio, la redazione di memorie a supporto delle difese dell'Avvocatura;

2 le istanze degli specializzandi medici finalizzate ad ottenere un risarcimento danni da tardivo recepimento della normativa comunitaria (per questi ultimi abbiamo avuto circa 150 ricorsi, con un numero di ricorrenti per ciascun ricorso varia da 1 a 50), per i quali è stato necessario inviare all'avvocatura note inerenti la carriera degli interessati, redatte in collaborazione con l'ufficio scuole di specializzazione;

3 il concorso, ormai anch'esso gestito dal Ministero, per l'accesso alle scuole di specializzazione dell'area medica, che ha però determinato per l'Ufficio la necessità di risolvere una serie di difficoltà interpretative riguardanti i pareri emessi dal Consiglio di stato in sede consultiva, a seguito dei ricorsi straordinari al Presidente della Repubblica proposti dai candidati (in numero pari a circa 60, tra ricorsi al Tar e ricorsi al Presidente della Repubblica).

A ciò si aggiunga l'attività di supporto e consulenza svolta dall'Ufficio in favore dell'Ufficio laureati nell'ambito dei concorsi riguardanti i tirocini formativi attivi ed i percorsi abilitanti speciali.

Sempre con riferimento al contenzioso, è stato perfezionato l'utilizzo del software per il processo civile telematico e sono state create banche dati ad uso interno per agevolare la ricerca e la catalogazione delle pratiche. E' stata inoltre richiesta al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati l'autorizzazione per la notifica in proprio degli atti giudiziari.

Nell'anno di riferimento sono stati formulati anche molteplici pareri pro veritate ed è stata fornita la consueta consulenza legale a favore degli organi di governo e delle strutture dell'Ateneo.

L'Ufficio, sempre nel corso del 2014, è stato impegnato in uno specifico supporto giuridico alla realizzazione del progetto di distribuzione della firma digitale a docenti e personale TA dell'Ateneo, e specifico supporto per l'applicazione della nuova normativa in tema di digitalizzazione degli accordi e convenzioni e in tema di fatturazione elettronica.

Nel 2014 è stata definitivamente formalizzata la procedura per la concessione del marchio azienda spin off che prevede il parere dell'ufficio legale sugli atti costitutivi societari.

Con riguardo all'attività di coordinamento della normativa in materia di accesso, privacy e nuove tecnologie, l'Ufficio ha studiato e approfondito la recente normativa europea in materia di privacy e le più recenti pronunce emesse dal Garante; ha inoltre fornito supporto alle strutture sulla gestione delle richieste di accesso, anche alla luce degli ultimi orientamenti giurisprudenziali e ha partecipato a tavoli tecnici per l'attuazione del CAD con particolare riguardo al protocollo informatico e per le nuove figure professionali individuate dalle linee guida della Agenzia per l'Italia Digitale, per la realizzazione delle linee guida e il regolamento per l'accesso aperto alla letteratura scientifica e per l'attivazione del portale IRIS-ARPI nell'ambito della normativa sul diritto d'autore, per il progetto di videosorveglianza centralizzata di ateneo.

4.11 LA CASA EDITRICE D'ATENEO

L'Ateneo ha una Casa editrice controllata 100% denominata Pisa University Press.

Pisa University Press nasce nel Marzo del 2012 con l'obiettivo di valorizzare da un punto di vista editoriale l'ampia e multiforme produzione culturale dell'Ateneo e del territorio pisano. La società fu costituita, dopo un dibattito negli Organi d'Ateneo, a seguito della negativa esperienza della precedente Casa Editrice, con l'obiettivo di diventare un punto di riferimento all'interno del panorama dell'editoria universitaria italiana, *in primis* per i docenti dell'Ateneo pisano.

La nuova sede fu inaugurata il 1 Ottobre 2012 dall'allora Presidente, Prof.ssa Ada Carlesi e dal Rettore Massimo Augello.

In tale occasione venne presentato al pubblico il nuovo logo della Casa editrice che fu individuato grazie ad un concorso aperto agli studenti e al personale dell'Ateneo. A tale concorso parteciparono in 232, in gran parte studenti, anche se non mancarono le candidature di alcuni docenti, tecnici e amministrativi. La Commissione selezionò come vincitore il logo proposto da Davide Mariani, studente del corso di laurea in Ingegneria edile-architettura dell'Università di Pisa.

Nello stesso anno il logo di Pisa University Press ottenne un prestigioso riconoscimento nell'ambito della competizione internazionale "Brands of the world competition", alla quale parteciparono loghi di ogni tipo, da tutto il mondo.

Tra la miriade di loghi pervenuti, il logo della Pisa University Press si aggiudicò il terzo posto nella categoria "Educational".

Il piano d'attività, presentato e approvato dal Consiglio d'Amministrazione dell'Università nel 2012, prevedeva una fase d'avvio la cui durata era programmata in un triennio. In tale periodo il Bilancio della Casa Editrice, pur presentando alcune criticità causate dall'avverarsi di alcune congiunture imprevedibili (Es. crollo del mercato editoriale a livello internazionale, avvicendamento, causa dimissioni, del personale interno preposto alla gestione amministrativa con pesante impatto sulla produttività aziendale ecc) ha rispettato in linea di massima le aspettative e si è sempre chiuso con un risultato d'esercizio positivo, anche se minimo.

A partire dalla fine del 2014, nel rispetto della programmazione inizialmente individuata, è partito il graduale rinnovo di tutte le cariche direttive.

Policy editoriale

Escluso per i Manuali e per gli Atti di convegni che godono del patrocinio dell'Ateneo, le proposte editoriali presentate vengono valutate dai Comitati Scientifici della Casa Editrice e delle varie Collane presenti in catalogo che esprimono il loro giudizio e consenso alla pubblicazione solo dopo averne valutato la validità scientifica secondo criteri tracciabili e trasparenti.

Il prefisso ISBN di Pisa University Press è catalogato sul portale del MIUR (Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca) nell'elenco degli Editori che hanno dichiarato la loro disponibilità a collaborare ai fini dell'Abilitazione Scientifica Nazionale

<http://abilitazione.miur.it/public/listaPrefissISBN.php>

Per quanto riguarda gli aspetti economici, in un contesto caratterizzato da una forte contrazione dei fondi destinati alla ricerca, Pisa University Press è chiamata a garantire la realizzazione di monografie di ricerca a condizioni economiche vantaggiose, mentre per la realizzazione dei manuali o comunque di strumenti rivolti alla didattica non viene richiesto alcun contributo, ferma restando la libertà da parte dell'editore di richiedere alcune garanzie rispetto all'adozione (Es. Indicazione del nome del corso di studio, numero medio di esami sostenuti in un anno ecc). Sui manuali viene praticato un prezzo di copertina molto contenuto e viene riconosciuta una percentuale di diritti

d'autore definita di comune accordo con l'editore, in base anche alla numerosità del corso in cui il testo è adottato.

La produzione editoriale

A partire dalla data di costituzione alla fine del 2014 sono stati pubblicati 190 titoli (di cui 55 nel 2014). Sono inoltre presenti in catalogo 6 Riviste di cui 4 di proprietà dell'Ateneo.

In merito a quest'ultimo aspetto è opportuno precisare che, pur trattandosi di Riviste che presentano alti standard qualitativi (Collocazione in Fascia A negli elenchi ANVUR, buon livello d'indicizzazione sui principali database internazionali ecc) sotto il profilo economico non sono in grado di sostenersi con le sottoscrizioni degli abbonamenti ormai ridotte ai minimi termini a causa delle vistose diminuzioni registrate di anno in anno per cui nel 2014 l'Ateneo è intervenuto per fronteggiare tali criticità.

Pisa University Press conta all'attivo 27 Collane Editoriali che coprono i diversi ambiti disciplinari e che vedono impegnati nella direzione e nella composizione dei vari Comitati Scientifici alcuni tra i più illustri esponenti dell'Accademia italiana.

Attività promozionale

Dalla data di fondazione di Press (Marzo 2012) alla fine del 2014 sono stati organizzati 65 eventi promozionali (di cui 29 nel 2014) (Es. Fiere dell'Editoria di Francoforte, Salone Internazionale del Libro di Torino, Fiera della piccola e media editoria di Roma, Pisa Book Festival, Montecitorio, Biblioteca del Senato ecc.).

Ogni pubblicazione è realizzata nella versione cartacea e anche nel formato digitale (E-Book). I titoli presenti in Catalogo oltre al circuito di tipo tradizionale (libreria) possono essere acquistati direttamente sul sito di Pisa University Press o sulle principali piattaforme online (books.google, libreriauniversitaria, unilibro, amazon, ibs, etc).

Acquisizioni di particolare rilevanza:

Nel corso del 2013/2014 ci sono state acquisizioni di particolare rilevanza tra le quali ricordiamo:

Rivista "ARCHIVIO PENALE"

Collana Editoriale "I Libri di ARCHIVIO PENALE – Nuova serie"

Direttore: Alfredo Gaito

La rivista è dotata di una Direzione scientifica (7 componenti), di un Comitato Scientifico (29 componenti) di Consiglio Scientifico Internazionale (9 componenti) e di un Comitato Scientifico per la Valutazione (14 componenti).

Accordo di collaborazione per la produzione dei progetti editoriali dell'Accademia di Belle Arti di Firenze

Direttore: Prof. Giandomenico Semeraro

La programmazione dei progetti editoriali è definita da un Comitato Scientifico nominato dall'Accademia.

Pisa University Press è presente nei seguenti Comitati/Organizzazioni:

- Coordinamento University Press Italiane (Presidenza)
- Associazione Italiana Editori
 - Presenza nel Consiglio Generale di Presidenza
 - Presenza nel Gruppo Accademico Professionale (nominato in sede di Assemblea AIE e composto da 8 editori in tutto tra cui EGEA, Hoepli, Il Mulino, Giuffr  Editore, Zanichelli e Mc Graw Hill)
 - Presenza nella Commissione Nazionale Antipirateria
- Commissione Universit  di Confindustria
- Tavolo di lavoro Open Access
 - Composto da delegati nominati da CRUI, CUN, AIE e AIB

4.12 ATTIVITA' DI REGOLAMENTAZIONE E CREAZIONE DI ORGANISMI DI GESTIONE/CONTROLLO

Come è noto, Il Senato Accademico, ai sensi dell'art. 13 dello Statuto è l'organo di governo cui spetta approvare i regolamenti di Ateneo, ad eccezione del Regolamento per l'Amministrazione, la finanza e la contabilità che è di competenza del Consiglio di Amministrazione, ed esercitare il controllo di legittimità e di merito sui regolamenti delle strutture, previo parere del Consiglio di Amministrazione.

Nel 2014 è stato emanato il Regolamento di funzionamento del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Agro-Ambientali. Si è pertanto concluso il processo di regolamentazione interna dei venti Dipartimenti dell'Ateneo, costituiti a seguito della Legge 240/2010.

Nel 2014 inoltre sono stati emanati i regolamenti dei centri interdipartimentali sotto elencati:

- Regolamento di funzionamento del Centro interdipartimentale di microscopia elettronica (CIME)
- Regolamento di funzionamento del Centro interdipartimentale "Nutraceutica e Alimentazione per la Salute"
- Regolamento di funzionamento del Centro Interdipartimentale di Studi Ebraici (CISE)
- Regolamento di Funzionamento del Centro Interdipartimentale di Scienza e Ingegneria dei Materiali.

A livello di disciplina generale di Ateneo nel 2014 sono stati emanati i seguenti Regolamenti e Linee guida:

- Regolamento di Ateneo sull'Accesso alla documentazione amministrativa
- Regolamento sui cultori della materia
- Regolamento sulla contribuzione degli studenti per l'anno accademico 2014/2015
- Linee guida per la figura del laureato frequentatore
- Regolamento di funzionamento delle scuole di specializzazione di area sanitaria
- Regolamento per il funzionamento dell'Organismo preposto per il Benessere Animale
- Regolamento di Ateneo in materia di sperimentazione animale
- Regolamento per l'attribuzione dell'incentivo *una tantum* per gli anni 2012 e 2013, in attuazione articolo 29, comma 19, della legge 240/2010
- Linee guida per la concessione dei congedi per motivi di studio e ricerca ex art.17 d.p.r. 382/80 (anno sabbatico), art.10 l.311/58 e art.8 l.349/58
- Regolamento di funzionamento della commissione etica di ateneo
- Regolamento per l'autorizzazione all'esercizio di incarichi interni ed esterni retribuiti e per la disciplina delle incompatibilità del Personale Tecnico Amministrativo, ai sensi dell'articolo 53 del D. Lgs. 30/03/2001, n. 165.

Inoltre, oltre alle modifiche apportate al Regolamento Generale di Ateneo sono state introdotte alcune modifiche a 8 regolamenti emanati precedentemente e pubblicati sul sito di Ateneo come di seguito riportati:

- Regolamento di Ateneo di attuazione della Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi
- Regolamento per la costituzione e il funzionamento del Comitato unico di garanzia (CUG)
- Regolamento didattico di Ateneo

- Linee guida per la programmazione didattica dei corsi di studio
- Regolamento di Ateneo sul dottorato di ricerca
- Regolamento per l'assegnazione di contributi per le attività e i viaggi studenteschi
- Regolamento per l'attribuzione di contributi di mobilità per la preparazione di tesi di laurea all'estero
- Regolamento per l'attribuzione degli incarichi di insegnamento

Per quanto riguarda la costituzione di nuovi organismi, derivanti dall'autonomia organizzativa riconosciuta all'Ateneo, nell'anno 2014, ai sensi dell'art. 39 dello Statuto il Consiglio di Amministrazione sentito il Senato Accademico ha deliberato la costituzione dei centri interdipartimentali di seguito elencati:

- Centro Interdipartimentale di Bioetica
- Centro Interdipartimentale di ricerca "Laboratorio di Cultura Digitale (LCD)
- Centro Interdipartimentale per lo Studio dei Sistemi Complessi (CISSC)

Nell'anno 2014 è stata intensa anche l'attività elettorale connessa al corretto funzionamento delle strutture di Ateneo. In particolare si segnalano l'elezione delle rappresentanze dei dottorandi e assegnisti nei consigli di dipartimento; l'elezione dei componenti delle 14 commissioni scientifiche di area; il rinnovo delle rappresentanze studentesche negli organi accademici e del personale tecnico amministrativo nell'Amministrazione centrale.

Sono state rinnovate le componenti del *Comitato Spin Off* della *Commissione Brevetti* e dell'*Organismo Preposto per il Benessere Animale*.

Inoltre sono state eseguite le procedure per la nomina delle cariche di Direttore del *Centro Laboratorio Culturale Digitale* (LCD) e dei Presidenti del *Sistema Bibliotecario* e del *Sistema Informatico dipartimentale*. Nell'ambito di quest'ultimo sistema è stato rinnovato il coordinatore scientifico del *Polo 2*.

Relativamente ai consigli di corso di studio si sono svolte le elezioni di trentasei presidenti di corso di studio e di sei coordinatori di corso di dottorato. Infine sono stati eletti ventotto direttori di Scuole di specializzazione.

4.13 I RAPPORTI CON IL TERRITORIO

Lo Statuto, all'art.1 comma 6, riconosce la necessità per l'Ateneo per il raggiungimento dei propri fini istituzionali, di promuovere e attivare forme di collaborazione con organismi pubblici e privati, *in primis* con quelli dell'area territoriale di riferimento anche a i fini di uno sviluppo della stessa. Come negli anni precedenti l'Ateneo ha pertanto mantenuto i numerosi rapporti esistenti con enti pubblici territoriali e con altri enti di formazione e di ricerca, e ha sviluppato nuovi legami.

In particolare nell'anno 2014 si segnala la stipula dei seguenti accordi, protocolli e convenzioni

- Protocollo di intesa tra la Prefettura di Pisa, la provincia di Pisa, le Amministrazioni Comunali della provincia di Pisa, il Tribunale di Pisa, la Procura della Repubblica di Pisa, l'Università di Pisa, l'Ufficio Scolastico Regionale della Toscana – Ambito territoriale della provincia di Pisa, l'Azienda Ospedaliero Universitaria Pisana, le Aziende Sanitarie Locali Usl 5 di Pisa, Usl 11 di Empoli, Usl 6 di Livorno, le Società della Salute Zona Pisana, Alta Val di Cecina, Bassa Val di Cecina, Val d'Arno Inferiore e Val d'Era, i Centri Antiviolenza e le Case rifugio Casa della Donna, Associazione Frida, Eunice, Le Amiche di Mafalda, AIED – Associazione Italiana per l'Educazione Demografica, Associazione Nuovo Maschile per la “Prevenzione e il contrasto della violenza di genere, della violenza intrafamiliare, della violenza assistita e degli atti persecutori per la promozione e attuazione dei programmi di sostegno alle vittime di reato”
- Protocollo di intesa tra l'Università di Pisa e l'Associazione degli industriali della Provincia di Pisa
- Convenzione con Pisa University Press per l'attivazione di un servizio di vendita di materiale bibliografico
- Accordo di collaborazione tra l'Università di Pisa e l'Agenzia Nazionale per le Nuove tecnologie, l'Energia e lo Sviluppo Economico Sostenibile – ENEA, per il progetto “Studio e messa a punto di un processo di estrazione, purificazione e formulazione di steviol glicosidi da Stevia rebaudiana Bertoni”
- Accordo di collaborazione tra il Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria della Toscana, Regione Toscana, Università degli Studi di Firenze, Siena e Pisa
- Protocollo di intesa tra il Comune di Pisa, l'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario e l'Università di Pisa per la condivisione di portale informatico finalizzato alla prenotazione di spazi cittadini
- Convenzione con il Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica per l'attivazione di Laboratori
- Convenzione con l'Associazione Nazionale dei Formatori Insegnati Supervisor - ANFIS per la progettazione e la collaborazione nella gestione del progetto Lifelong Learning nell'ambito della formazione e dell'aggiornamento degli insegnanti di scuola secondaria
- Convenzione quadro con il Consiglio Nazionale delle Ricerche – CNR
- Protocollo di intesa tra la Regione Toscana, il Comune di Pisa, la Provincia di Pisa, la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Pisa, il Consiglio Nazionale delle Ricerche, l'Università di Pisa, la Scuola Superiore di Studi Universitari e di Perfezionamento S. Anna, la Scuola Normale Superiore e l'Associazione Festival della Scienza di Genova per l'organizzazione dell'Internet Festival

- Protocollo di intesa tra Regione Toscana, Comune di Pisa, Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Pisa, Confindustria Toscana, Società Aeroporto Toscano S.p.A. (SAT), Università di Pisa, Ente Parco Regionale Migliarino, San Rossore, Massaciuccoli, Fondazione GaragERASMUS, per la collaborazione e il supporto alle attività della Fondazione GaragERASMUS nel quadro dello sviluppo di azioni nel settore della mobilità professionale e dell'imprenditorialità giovanile
- Accordo aggiuntivo in materia didattica con la Scuola Superiore di Studi Universitari e Perfezionamento S. Anna
- Convenzione tra il Consiglio Regionale della Toscana, l'Università degli Studi di Firenze, l'Università di Pisa, l'Università degli Studi di Siena e l'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana per la realizzazione delle edizioni 2014 e 2015 di Pianeta Galileo
- Accordo quadro con la Fondazione Premi, Borse di Studio e Provvidenze dell'Università di Pisa
- Convenzione con RadioEco finalizzata a definire modalità di collaborazione per il supporto a campagne di comunicazione istituzionale individuate dall'Ufficio stampa e comunicazione dell'Ateneo
- Protocollo di intesa con la Regione Toscana e il Comune di Pisa per interventi di rilancio turistico, culturale e economico della città di Pisa
- Accordo quadro con Microsoft srl per la creazione e la gestione del Laboratorio di Esperienza Digitale presso l'Università di Pisa
- Convenzione tra l'Università di Pisa e IMAGO7 – Fondazione di Ricerca Onlus
- Convenzione tra l'Università di Pisa e Perini Navi SpA
- Convenzione tra l'Ordine dei Geologi della Toscana, Fondazione dei Geologi della Toscana, le Università di Firenze, Siena e Pisa per la formazione e l'aggiornamento professionale dei Geologi

Sono stati inoltre stipulati o rinnovati diversi accordi e convenzioni a favore della comunità di Ateneo, quali ad esempio:

- • Convenzione con il Residence S. Rossore per tariffe agevolate a favore di dipendenti e studenti
- • Accordo per aderire al programma Apple on campus per l'acquisto online riservato a studenti, docenti e personale tecnico amministrativo
- • Accordo Commerciale Corporate Travel con Trenitalia spa.
- • Convenzione con Conad del Tirreno per applicazione scontistica a dipendenti e studenti universitari
- • Convenzione con NH Hotels Italia per l'applicazione di tariffe agevolate a favore di dipendenti
- • Convenzione con Abitalia Hotels per l'applicazione di tariffe agevolate a favore degli ospiti dell'Università
- • Convenzione con la Società Allianz spa per la messa a disposizione i suoi prodotti assicurativi, a condizioni agevolate, per i dipendenti
- Convenzione con il Banco Popolare Soc. coop. per la fornitura dei propri servizi a tariffa agevolata riservata a studenti e dipendenti
- Convenzione con la Cassa di Risparmio di Carrara SpA per la fornitura dei propri servizi a tariffa agevolata riservata a studenti e dipendenti

- Convenzione con la Banca di Pisa e Fornacette Credito Cooperativo per la fornitura dei propri servizi a tariffa agevolata riservata a studenti e dipendenti
- Convenzione con Paim Turismo Soc. coop. per l'applicazione di tariffe agevolate a favore degli ospiti dell'Università

CAP.5 L'ATENEO NEI RANKING NAZIONALI E INTERNAZIONALI

Per quanto riguarda il tema della valutazione del sistema universitario italiano, nel 2014 è uscita la consueta classifica elaborata da CENSIS-Repubblica, che colloca l'Università di Pisa al quinto posto tra i mega atenei, con più di 40.000 iscritti, dietro a Bologna, Padova, Firenze e Torino.

A livello internazionale, nel 2014 è comparso per la prima volta l'U-Multirank (<http://www.umultirank.org>), un progetto finanziato dall'Unione Europea che ha valutato le performance di oltre 850 istituti di tutto il mondo, in specifici ambiti accademici (economia, ingegneria elettrica, ingegneria meccanica e fisica). L'U-Multirank non è stato concepito come una tradizionale classifica, ma come uno strumento utilizzabile on line dagli utenti che cercano informazioni su uno specifico ateneo e vogliono mettere a confronto le sue performance con quelle di altre università.

Tra i ranking internazionali sulle migliori università al mondo, si segnalano quelli pubblicati dall'ARWU di Shanghai e dal QS World University Rankings, sicuramente i due più autorevoli, di cui si riportano in modo sintetico i risultati ottenuti dall'Ateneo pisano.

ARWU di Shanghai

Secondo il prestigioso Academic Ranking of World Universities (www.shanghairanking.com) elaborato dalla "Jiao Tong" University di Shanghai, nel 2014 l'Università di Pisa, insieme a quelle di Bologna, Milano, Padova, Roma "La Sapienza" e Torino, continua ad essere la migliore in Italia. Pisa e Roma sono scese tra il 151° e il 200° posto, dove si collocano Milano e Padova, che confermano il risultato del 2013, e Bologna e Torino, che salgono invece di un gradino. Più in basso si sono piazzate l'Università di Firenze e il Politecnico di Milano, posizionate tra il 201° e il 300° posto. L'Università di Pisa ha ottenuto risultati lusinghieri per quanto riguarda il macro settore delle Scienze naturali e matematiche, dove si è piazzata tra il 101° e il 150° posto al mondo, e i campi disciplinari della Matematica, in cui è prima in Italia e tra il 76° e il 100° posto al mondo, e della Fisica, dove è tra il 101° e il 150° posto generale.

QS World University Rankings

Nel 2014, nella classifica mondiale compilata dall'Agenzia QS (www.topuniversities.com/university-rankings), l'Ateneo pisano ha scalato 14 posizioni rispetto all'anno precedente, piazzandosi al 245° posto nel mondo e al quinto in Italia, dietro le Università di Bologna (182°), La Sapienza di Roma (202°), il Politecnico e la Statale di Milano (rispettivamente 229° e 238°). Dopo lo scorso anno, in cui era salito di ben 55 posizioni, l'Ateneo pisano si è confermato dunque al vertice nazionale: Pisa precede le Università di Padova (262°), Roma Tor Vergata (305°), Napoli Federico II (345°) e Firenze (352°), mentre sono in totale 27 gli atenei italiani presenti tra i migliori 800 del ranking, su oltre 3.000 istituzioni valutate.

La classifica di QS approfondisce anche le diverse aree disciplinari. Nel 2014, l'Università di Pisa si è distinta nel campo delle Scienze naturali, in cui è al 77° posto nel mondo e al secondo in Italia, ed è presente nella top mondiale nei settori delle "Arts and Humanities" (177°), dell'Ingegneria e Tecnologia (206°) e delle Life Sciences e Medicina (233°).

QS World University Rankings by Subject

Nel “QS World University Rankings by Subject” (<http://www.topuniversities.com/subject-rankings>) - la classifica delle singole discipline elaborata da QS – nel 2014 l’Ateneo pisano è salito al 24° posto nel mondo e al primo in Italia nella Fisica, scalando ben 18 posizioni rispetto all’anno precedente, quando occupava il 42° posto.

La buona performance dell’Università di Pisa è stata confermata anche dagli altri 11 posizionamenti di prestigio raggiunti nei vari settori: nelle “Natural Sciences”, oltre al successo della Fisica, l’Ateneo ha ottenuto tra il 101° e 150° posto nella Matematica. Una bella sorpresa arriva dai ranking delle “Arts and Humanities”, dove l’Ateneo si è confermato tra il 101° e il 150° in Storia, e debutta tra il 151° e il 200° posto in Lingua e letteratura inglese, Linguistica e Filosofia.

È migliorata anche la Medicina che, nel settore delle “Life Sciences & Medicine”, passa dal 151°-200° al 101°-150° posto. Stabile invece la disciplina di Farmacia, che si è mantenuta nella posizione 151°-200°. Nel settore “Engineering & Technology” è stata confermata la posizione dell’Ateneo pisano tra 101°-150° nell’Informatica e tra 151°-200° nell’Ingegneria Elettrica. Stesso risultato anche per Giurisprudenza e Statistica, che nelle “Social Sciences and Management” sono tra la 151° e 200° posizione.

CAP.6 LA GOVERNANCE

Il sistema della governante di Ateneo, delineata dallo Statuto in conformità alla legge 240/2010, è rimasta invariata rispetto al 2013.

Come è noto le Università sono enti caratterizzati da una struttura complessa e articolata.

La governante di Ateneo, ai sensi dell'art.11 dello Statuto, è incentrata su tre organi fondamentali: Rettore, Consiglio di Amministrazione e Senato Accademico, che operano in stretta collaborazione con il Collegio dei Revisori dei Conti, il Nucleo di valutazione e il Direttore Generale.

Altri organi centrali istituiti ai sensi dello Statuto sono il Consiglio degli studenti e il Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (CUG).

Di seguito il numero di sedute degli organi collegiali svoltesi nell'anno 2014, che testimonia l'ampia attività svolta dai medesimi:

Senato accademico	sedute n.13
Consiglio di Amministrazione	sedute n.18
Collegio dei Revisori dei Conti	sedute n.13
Nucleo di valutazione	sedute n.11
Consiglio degli studenti	sedute n.10
Cug	sedute n. 8

Per quanto riguarda le strutture didattiche, scientifiche e di servizio nell'anno di riferimento risultano istituiti, come in precedenza, 20 Dipartimenti, 6 Centri di Ateneo e 12 centri interdipartimentali.

Pressoché invariata è anche la partecipazione dell'Ateneo a organismi esterni, quali centri interuniversitari, consorzi, società e fondazioni.

CAP.7 OSSERVAZIONI CONCLUSIVE

Il 2014 è stato, per l'Ateneo, il secondo anno di adozione della contabilità economico-patrimoniale, una novità che ha inciso a fondo sugli abituali criteri di gestione, modificando lo stesso modo di "pensare" e di "rappresentare" questa attività. È stato dunque un periodo molto impegnativo, con problemi che a volte hanno reso difficile il nostro lavoro quotidiano, ma che sono stati superati grazie all'impegno forte e convinto di tutto il personale.

La nuova contabilità ha cambiato in modo significativo anche tutta la serie dei documenti "preventivi" e "consuntivi", inserendone di nuovi e mutando il significato di alcuni di essi che, pur mantenendo la stessa denominazione del passato, rivestono adesso un ruolo completamente nuovo. Il caso più evidente è proprio quello della Relazione che accompagna il bilancio, che nella nuova previsione legislativa non ha solo il compito di illustrare le cifre del bilancio stesso - compito che è affidato in via principale alla Nota integrativa - ma ha più la natura di un documento in qualche misura politico, in quanto offre una rappresentazione analitica di tutte le varie e complesse attività portate avanti dall'Ateneo nell'anno di riferimento.

Le informazioni offerte nella Relazione sono moltissime, sia di tipo quantitativo che qualitativo, e ad essa rinviamo per una conoscenza più approfondita dei fenomeni che hanno caratterizzato la gestione nel 2014. In questa sede ne ricorderemo alcuni, limitando al massimo la pura esposizione di cifre, e privilegiando l'individuazione, tramite esse, delle politiche messe in atto.

Nella Relazione 2013 avevamo sintetizzato la politica generale dell'Ateneo con l'espressione "crescita in controtendenza", evidenziando come, in un contesto di risorse pubbliche sempre calanti e senza incidere in alcun modo sulla contribuzione studentesca, fossero state messe in atto politiche di espansione nel campo della valorizzazione sia del patrimonio immobiliare che di quello, ancora più importante, di risorse umane, e, più in generale, di tutte le aree di attività. Con ancora più forza questo concetto può essere utilizzato per quanto accaduto nel corso del 2014.

In effetti la situazione, dal punto di vista delle risorse, non è purtroppo mutata: abbiamo registrato una diminuzione di finanziamenti ministeriali di circa 3ME rispetto all'anno precedente, che si vanno a sommare ai circa 8 del 2013. Rispetto al 2009, abbiamo dovuto fare i conti con una riduzione dei finanziamenti pubblici per FFO di circa 29ME: se il finanziamento 2009 si fosse mantenuto costante sino al 2014, complessivamente avremmo ricevuto maggiori risorse per ben 100ME! Riduzioni significative si sono poi registrate nei finanziamenti alla ricerca da parte del Miur, dell'UE e della Regione, per un valore complessivo di circa 18ME.

In questo contesto altamente negativo, l'Ateneo è però riuscito a continuare a mettere in atto politiche di crescita e anzi a svilupparle in modo ancora più significativo rispetto all'anno precedente, in tutti i vari campi di attività: ciò è stato reso possibile dalla situazione di solidità economico-finanziaria e patrimoniale che lo caratterizza, oltre che da una politica di razionalizzazione delle risorse messa in atto fin dall'inizio del mandato, per esempio riducendo drasticamente i costi per i fitti passivi.

I dati di bilancio 2014 rappresentano, ancor più chiaramente di quanto già avessero fatto quelli relativi all'anno precedente, una situazione di "crescita armonica": il totale attivo netto cresce infatti di circa il 3,55%, pari ad un importo di circa 25ME e tale consistente crescita si è realizzata, dal punto di vista del finanziamento, in modo ottimale, con risorse interne auto-prodotte: nel

passivo, in effetti, a fronte di un consistente aumento del patrimonio netto e dei fondi di accantonamento, si registra una riduzione dell'indebitamento complessivo di più di 6ME.

È anche importante ricordare che il bilancio è stato redatto valorizzando una visione di medio termine, con la previsione di una serie di accantonamenti per rischi e oneri superiori di ben 12ME rispetto a quelli messi in atto nel 2013. A fine 2014 l'Ateneo può quindi contare su accantonamenti complessivi per fondi rischi e oneri di circa 71ME, che rappresentano una sicurezza per affrontare il futuro, garantendo una migliore stabilità dei prossimi risultati di periodo.

Se consideriamo, inoltre, che nel bilancio risultano iscritte riserve libere derivanti da utili accantonati per circa 26,7ME - oltre a riserve vincolate per 21,5ME - e che l'esercizio 2014 si chiude con un risultato netto di periodo di circa 16,5ME, è evidente che il nostro Ateneo si caratterizza per una situazione di significativa tranquillità anche prospettica sia dal lato "strutturale" che da quello dei risultati di gestione.

L'esame dei dati di bilancio permette ovviamente solo un giudizio "sintetico", anche se estremamente rilevante, sulla gestione dell'Ateneo e sulle politiche da esso messe in atto. Mi preme però ricordare alcune "cifre" relative ad aspetti specifici molto significativi in termini di risorse impegnate, in primis la gestione del patrimonio di risorse umane e quella del patrimonio immobiliare.

Nell'ambito delle risorse umane, nel 2014, a livello di personale docente sono state create ben 93 posizioni di professore associato, 2 di professore ordinario e 46 di ricercatore, per un totale di 141 posizioni. Altre 31 assunzioni hanno invece riguardato il personale amministrativo, tecnico e bibliotecario. Anche su questo fronte la politica di investimenti sta continuando con decisione nel corso del 2015, con il reclutamento di una cinquantina di professori ordinari, ulteriori 35 professori associati e 55 ricercatori a tempo determinato, oltre a 60 assegnisti di ricerca. Sul fronte del personale amministrativo, tecnico e bibliotecario, è prevista l'ulteriore assunzione di circa 60 unità e di 3 collaboratori ed esperti linguistici.

Con riferimento al secondo aspetto, si segnala un investimento complessivo per manutenzioni, ristrutturazioni e nuove costruzioni che supera, nell'anno, i 25ME; investimento che, unito a quelli messi in atto dal 2010 in poi, fa in buona parte recuperare il gap manutentorio cumulatosi negli anni precedenti il 2010 e fa diminuire nettamente l'età media degli immobili non storici. Considerando le operazioni in corso, queste tendenze sono destinate a proseguire nei prossimi anni.

La politica di crescita, comunque, anche nel corso del 2014 ha riguardato tutti i settori di attività dell'Ateneo: ricerca, didattica, servizi agli studenti, internazionalizzazione, informatizzazione, trasferimento tecnologico.

Per quanto concerne la ricerca, ricordiamo che l'Ateneo, con le assegnazioni ex 60%, il nuovo bando per i Progetti di Ricerca di Ateneo (PRA) e il bando per grandi attrezzature scientifiche, ha impegnato fondi per 7,5ME contro i 3ME del 2013, colmando in misura significativa la riduzione dell'intervento pubblico sopra ricordato. Questo impegno sta proseguendo anche nel 2015, con il recente bando PRA e con la prossima uscita di un nuovo bando per grandi attrezzature.

È stato mantenuto e in alcuni casi accresciuto l'impegno finanziario nella didattica e nel sostegno agli studenti e alcuni dati relativi al 2014 sembrano premiare tale impegno: in controtendenza con la situazione nazionale, si è confermata la crescita del numero degli immatricolati (+6,2% rispetto all'anno precedente), diffusa su gran parte dei corsi di laurea, a dimostrazione che all'interno

dell'Ateneo non ci sono solo alcune eccellenze, ma una qualità media percepita dagli studenti elevata e diffusa. Su un altro versante sono nettamente diminuite le rinunce per tutte le tipologie di corso di studi, con percentuali decisamente significative (-43% circa in media).

È continuato poi lo sviluppo concreto e proattivo dei rapporti con il territorio. Basti pensare, per fermarsi a quelli più rilevanti, che nel solo 2014 sono stati stipulati ben 20 tra accordi, protocolli e convenzioni ed è continuata l'attività di interlocuzione con gli enti pubblici territoriali e gli altri enti di formazione e ricerca, nonché con il mondo imprenditoriale, dell'associazionismo, ecc.

Altri investimenti significativi sono stati messi in atto nel campo dell'informatizzazione (circa 3,3ME), finalizzati essenzialmente al processo di dematerializzazione in corso, che proseguirà nel 2015, all'espansione della rete wireless e a tutta un'altra serie di interventi diretti alla ricerca, alla didattica e al comparto amministrativo. È stata svolta un'intensa attività anche nelle altre aree di interesse dell'Ateneo, nel campo dell'internazionalizzazione, del trasferimento tecnologico, dell'organizzazione interna e della comunicazione.

L'immagine dell'Ateneo che esce da quanto sin qui detto è sicuramente forte e, del resto, gli esiti delle principali "classifiche" di qualità sia nazionali che internazionali vanno in questa direzione, posizionando l'Università di Pisa ai primissimi posti all'interno del panorama degli atenei italiani.

Concludendo questo rapido excursus, non possiamo che esprimere grande soddisfazione per i risultati raggiunti in campo economico, finanziario e patrimoniale; una soddisfazione che è ancora maggiore perché accompagnata dalla consapevolezza di essere riusciti, grazie all'apporto dell'intera comunità accademica, a dare un deciso impulso alla crescita dell'Ateneo tutto, nel suo complesso e nelle sue diverse aree di attività. La solidità del bilancio, anche nel medio termine, è la premessa indispensabile per proseguire su questa strada, rafforzando le politiche di sviluppo, e nello stesso tempo per preservarci dai rischi di una politica nazionale miope, che da tempo si dimostra incapace di valorizzare le immense potenzialità insite nel sistema italiano dell'università e della ricerca.

Il Rettore
Massimo Mario Augello



UNIVERSITA' DI PISA

DIREZIONE FINANZA FISCALE E STIPENDI
Settore finanza e contabilità



UNIVERSITA' DI PISA

**BILANCIO CONSUNTIVO UNICO IN
CONTABILITA' FINANZIARIA
ANNO 2014**



BILANCIO CONSUNTIVO UNICO IN CONTABILITA' FINANZIARIA ANNO 2014

ENTRATE

LIVELLO	DESCRIZIONE	PREVISIONI INIZIALI	VARIAZIONI	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPORTO ACCERTATO	IMPORTO INCASSATO	di cui INCASSATO c/residui	IMPORTO RESIDUO
	Avanzo di amministrazione esercizio precedente:	178.868.924	0	178.868.924	0	0	0	0
	- di cui finalizzato	163.202.924	0	163.202.924	0	0	0	0
	- di cui libero da vincoli di destinazione	15.666.000	0	15.666.000	0	0	0	0
E.I	ENTRATE CORRENTI							
E.I.i	Entrate contributive	50.539.360	2.841.351	53.380.711	55.094.460	54.990.355	94.797	309.046
E.I.ii	Entrate derivanti da trasferimenti correnti	234.396.224	30.260.072	264.656.296	276.607.163	249.182.459	28.465.308	105.159.622
E.I.ii.1	da Miur e altre Amministrazioni Centrali	211.118.000	10.451.724	221.569.724	224.871.654	212.360.648	11.325.286	39.701.212
E.I.ii.2	da Regioni e Province autonome	100.774	4.151.164	4.251.938	4.554.572	3.442.701	1.766.943	9.968.644
E.I.ii.3	da altre Amministrazioni locali	21.322.000	5.007.410	26.329.410	30.659.301	19.157.844	11.488.023	37.279.601
E.I.ii.4	da U.E. e altri Organismi Internazionali	0	471.650	471.650	386.470	447.626	61.156	0
E.I.ii.5	da Università	258.000	840.557	1.098.557	1.244.763	1.147.343	501.873	5.565.748
E.I.ii.6	da altri (pubblici)	175.500	676.724	852.224	621.433	1.191.472	570.039	0
E.I.ii.7	da altri (privati)	1.421.950	8.660.843	10.082.793	14.268.968	11.434.824	2.751.988	12.644.417
E.I.iii	Altre Entrate	3.913.000	9.840.097	13.753.097	7.402.616	10.370.031	3.087.914	360.504
E.II	ENTRATE IN CONTO CAPITALE							
E.II.i	Alienazione di beni patrimoniali	0	0		254.403	254.403	0	0
E.II.ii	Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale	3.728.889	8.763.845	12.492.734	8.200.894	18.395.321	13.258.470	13.559.375
E.II.ii.1	da Miur e altre Amministrazioni Centrali	2.500.000	-1.957.459	542.541	139.145	1.783.575	1.644.429	0
E.II.ii.2	da Regioni e Province autonome	0	1.171.397	1.171.397	290.108	4.652.114	4.362.006	0
E.II.ii.3	da altre Amministrazioni locali	0	189.511	189.511	90.376	829.322	738.946	0
E.II.ii.4	da U.E. e altri Organismi Internazionali	1.228.889	8.399.639	9.628.528	7.128.833	9.795.219	5.730.428	13.559.375
E.II.ii.5	da Università	0	71.742	71.742	59.742	208.789	149.047	0
E.II.ii.6	da altri (pubblici)	0	170.554	170.554	157.854	224.254	66.400	0
E.II.ii.7	da altri (privati)	0	718.461	718.461	334.835	902.048	567.213	0
E.II.iii	Entrate derivanti da contributi agli investimenti	0	0	0	0	0	0	0
E.II.iii.1	da Miur e altre Amministrazioni Centrali	0	0	0	0	0	0	0
E.II.iii.2	da Regioni e Province autonome	0	0	0	0	0	0	0
E.II.iii.3	da altre Amministrazioni locali	0	0	0	0	0	0	0
E.II.iii.4	da U.E. e altri Organismi Internazionali	0	0	0	0	0	0	0
E.II.iii.5	da Università	0	0	0	0	0	0	0
E.II.iii.6	da altri (pubblici)	0	0	0	0	0	0	0
E.II.iii.7	da altri (privati)	0	0	0	0	0	0	0

**BILANCIO CONSUNTIVO UNICO IN CONTABILITA' FINANZIARIA ANNO 2014**

LIVELLO	DESCRIZIONE	PREVISIONI INIZIALI	VARIAZIONI	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPORTO ACCERTATO	IMPORTO INCASSATO	di cui INCASSATO c/residui	IMPORTO RESIDUO
E.III	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0	0	0	0	0	0
E.III.i	Alienazione di attività finanziarie	0			0			
E.III.ii	Riscossione di crediti	0			0			
E.III.iii	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0			0			
E.IV	ACCENSIONE DI PRESTITI	0	0	0	0	0	0	15.980.015
E.V	ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO CASSIERE	0	0	0	0	0	0	0
E.VI	PARTITE DI GIRO E ENTRATE PER CONTO TERZI	0			135.864.705	144.982.327	9.907.093	180.540
	TOTALE ENTRATE	471.446.397	51.705.365	523.151.762	483.424.241	478.174.895	54.813.582	135.549.102



BILANCIO CONSUNTIVO UNICO IN CONTABILITA' FINANZIARIA ANNO 2014

USCITE

LIVELLO	DESCRIZIONE	PREVISIONI INIZIALI	VARIAZIONI	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPORTO IMPEGNATO	PAGATO	di cui PAGATO in c/residui	DEBITI
	<i>Disavanzo di amm.ne esercizio precedente</i>							
U.I	USCITE CORRENTI							
U.I.i	Oneri per il personale	213.996.189	4.330.884	218.327.073	218.132.374	218.950.039	6.633.078	10.277.652
U.I.i.1	Personale docente e ricercatore a tempo indeterminato	106.267.632	-2.492.615	103.775.017	101.848.477	103.350.953	1.961.203	2.844.786
U.I.i.2	Personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato	42.706.008	5.319	42.711.327	45.028.463	42.343.759	2.319.455	6.872.591
U.I.i.3	Personale docente e ricercatore a tempo determinato	2.294.869	1.560.720	3.855.589	1.724.247	1.929.304	205.109	169.714
U.I.i.4	Personale tecnico amministrativo a tempo determinato	1.254.015	1.250.212	2.504.227	2.052.214	2.203.195	150.982	0
U.I.i.5	Contributi a carico Ente	56.715.982	1.130.466	57.846.448	52.506.027	54.265.401	1.759.375	
U.I.i.6	Altro personale e relativi oneri	4.757.683	2.876.782	7.634.465	14.972.944	14.857.427	236.953	390.561
U.I.ii	Interventi a favore degli studenti	33.091.654	15.675.368	48.767.022	32.937.932	32.760.359	68.706	1.203.713
U.I.iii	Beni di consumo e servizi e altre spese	56.175.485	51.585.458	107.760.943	52.784.302	50.586.821	4.436.355	8.871.264
U.I.iii.1	Beni di consumo e servizi	31.098.502	-3.718.190	27.380.312	34.277.711	34.473.165	3.464.648	5.459.597
U.I.iii.2	Altre spese	25.076.983	55.303.648	80.380.631	18.506.591	16.113.656	971.707	3.411.667
U.I.iii.iii	Trasferimenti correnti	1.426.436	851.654	2.278.090	5.204.736	5.427.694	462.156	239.198
U.I.iii.iii.1	a Miur e altre Amministrazioni Centrali		0		0			
U.I.iii.iii.2	a Regioni e Province autonome		0		0			
U.I.iii.iii.3	a altre Amministrazioni locali		0		0			
U.I.iii.iii.4	a U.E. e altri Organismi Internazionali		0		0			
U.I.iii.iii.5	a Università	246.000	-246.000		0			
U.I.iii.iii.6	a altri (pubblici)		0		0			
U.I.iii.iii.7	a altri (privati)	1.180.436	1.097.654	2.278.090	5.204.736	5.427.694	462.156	239.198
U.II	VERSAMENTI BILANCIO STATO	1.324.886	0	1.324.886	631.500	631.500	0	
U.III	USCITE IN CONTO CAPITALE							
U.III.i	Investimenti in ricerca	35.750.862	50.375.321	86.126.183	0			
U.III.ii	Acquisizione beni durevoli	25.819.121	13.029.233	38.848.354	25.277.736	27.491.604	2.213.867	3.209.856
U.III.iii	Trasferimenti in conto capitale	0	0	0	0	0	0	0



BILANCIO CONSUNTIVO UNICO IN CONTABILITA' FINANZIARIA ANNO 2014

LIVELLO	DESCRIZIONE	PREVISIONI INIZIALI	VARIAZIONI	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPORTO IMPEGNATO	PAGATO	di cui PAGATO in c/residui	DEBITI
U.III.iii.1	a Miur e altre Amministrazioni Centrali				0			
U.III.iii.2	a Regioni e Province autonome				0			
U.III.iii.3	a altre Amministrazioni locali				0			
U.III.iii.4	a U.E. e altri Organismi Internazionali				0			
U.III.iii.5	a Università				0			
U.III.iii.6	a altri (pubblici)				0			
U.III.iii.7	a altri (privati)				0			
U.III.iii	Contributi agli investimenti	0	0	0	0	0	0	0
U.III.iii.1	a Miur e altre Amministrazioni Centrali				0			
U.III.iii.2	a Regioni e Province autonome				0			
U.III.iii.3	a altre Amministrazioni locali				0			
U.III.iii.4	a U.E. e altri Organismi Internazionali				0			
U.III.iii.5	a Università				0			
U.III.iii.6	a altri (pubblici)				0			
U.III.iii.7	a altri (privati)				0			
U.IV	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0	0	0	0	0	0
U.IV.i	Acquisizioni di attività finanziarie				0			
U.IV.ii	Concessione di crediti				0			
U.IV.iii	Altre spese per incremento di attività finanziarie				0			
U.V	RIMBORSO DI PRESTITI	5.178.063	0	5.178.063	74.093.373	5.953.427	5.178.063	73.318.009
U.VI	CHIUSURA DI ANTICIPAZIONI DELL'ISTITUTO CASSIERE	0	0	0	0	0	0	0
U.VII	PARTITE DI GIRO E SPESE PER CONTO TERZI	0			135.864.705	136.208.128	8.359.538	8.034.956
	TOTALE USCITE	372.762.696	135.847.918	508.610.614	544.926.657	478.009.571	27.351.763	105.154.648



Università di Pisa

Direzione Ricerca e Internazionalizzazione

Anno 2014

**RELAZIONE SUI RISULTATI DELLE ATTIVITÀ DI RICERCA, DI FORMAZIONE E DI
TRASFERIMENTO TECNOLOGICO NONCHÉ SUI FINANZIAMENTI OTTENUTI DA
SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI**

(Ex art.3 – quater D.L. n. 180/2008 convertito con legge 1/2009)

Indice

1. La Ricerca Nazionale	3
2. La Ricerca Europea	6
3. I Rapporti con le imprese e trasferimento tecnologico	9
4. Formazione alla ricerca: il dottorato	13

1. La Ricerca Nazionale

a. I finanziamenti di Ateneo, regionali e nazionali alla ricerca

L'Università di Pisa si caratterizza per il forte sostegno alla ricerca sia attraverso l'investimento diretto di una quota del proprio bilancio, sia attraverso l'impulso e il sostegno dato ai propri ricercatori per la partecipazione ai bandi nazionali e regionali di finanziamento della ricerca, che vengono emanati dal Ministero dell'Università e della Ricerca (MIUR), da Enti pubblici e da altri Ministeri (delle attività produttive, dell'Economia e Finanza, della Salute), dalla Regione Toscana. In questa sezione, sono disponibili le informazioni sui principali finanziamenti di Ateneo, nazionali e regionali per i progetti di ricerca dall'Università di Pisa nel 2014.

b. Bando per il cofinanziamento dell'acquisto di grandi attrezzature scientifiche

L'Università di Pisa ha adottato, con delibera del Senato Accademico n. 223 del 17 settembre 2014, le linee guida per il cofinanziamento all'acquisto di grandi attrezzature, di costo superiore a 100.000 euro (IVA compresa).

Con D.R. n. 1422 del 23 dicembre 2014, l'Ateneo ha emanato il Bando per il Cofinanziamento dell'acquisto di Grandi Attrezzature Scientifiche, che studiosi dell'Università potranno utilizzare per svolgere attività di ricerca.

Le richieste di cofinanziamento, presentate dai Dipartimenti, saranno valutate dal Consiglio di Amministrazione secondo criteri definiti dal bando e in particolare con riferimento alla qualità scientifica dei membri del gruppo proponente l'acquisto e alla complementarietà e unicità dell'attrezzatura da acquistare rispetto a quelle già esistenti a livello di Ateneo/livello Regionale al fine di creare un centro di riferimento.

L'Ateneo ha stanziato un finanziamento complessivo di 1.500.000 euro.

c. Bando per il finanziamento di Progetti di Ricerca di Ateneo (PRA)

Con il bando per il finanziamento di Progetti di Ricerca di Ateneo (PRA), l'Università di Pisa intende promuovere, in tutte le Aree CUN, la realizzazione di ricerche collettive, presentate da gruppi di ricercatori dell'Ateneo. In conseguenza di un processo condiviso con i Dipartimenti e le Commissioni Scientifiche d'Area, la Commissione di Ricerca e Internazionalizzazione ha proposto al Senato Accademico l'approvazione delle Linee Guida per l'emanazione del bando per il finanziamento dei progetti di ricerca di Ateneo. Con delibera n. 283 del 17/12/2014, il Senato Accademico ha quindi approvato le Linee Guida alle quali è seguita, in data 23/12/2014, l'emanazione del bando per il finanziamento dei progetti di ricerca di Ateneo (PRA).

Il finanziamento stanziato dall'Università di Pisa per il bando PRA è pari ad euro 3.000.000.

d. Fondi di Ateneo

Nella Tabella sotto, si riporta il trend dello stanziamento di Ateneo per il finanziamento della ricerca (Fondi di Ateneo, Bando Grandi Attrezzature Scientifiche, bando PRA), confrontandolo con il totale dei finanziamenti ricevuti dall'Università a seguito di partecipazioni a bandi emanati dal MIUR. A fronte della diminuzione dei finanziamenti ministeriali, si incrementa l'impegno finanziario dell'Ateneo. Oltre ai nuovi stanziamenti per l'acquisto di grandi attrezzature scientifiche e per il finanziamento dei progetti di ricerca di Ateneo (PRA), l'Università ha anche confermato lo stanziamento dei Fondi di Ateneo, assegnati a tutti i docenti a seguito della valutazione da parte delle Commissioni Scientifiche d'Area.

Finanziamenti alla ricerca di Ateneo vs MIUR

	2009	2010	2011	2012	2013	2014	TOTALI
ATENE0	3.500.000,00	3.500.000,00	4.150.000,00	4.150.000,00	3.000.000,00	7.500.000,00	25.800.000,00
MIUR	3.646.931,00	7.611.365,00	0,00	3.014.655,00	1.497.030,00	0,00	15.769.981,00

e. Organizzazione convegni scientifici

Nel 2014 sono stanziati dal Bilancio di Ateneo 100.000,00 euro per il finanziamento di contributi per l'organizzazione di convegni e la pubblicazione di atti di convegno. L'attribuzione di tali fondi è autorizzata dal Consiglio di Amministrazione, su proposta di una Sottocommissione della Commissione II Ricerca e Internazionalizzazione di Ateneo, che valuta le richieste presentate dai docenti secondo le modalità e i criteri previsti dal Senato Accademico.

Assegnazione contributi organizzazione convegni e pubblicazione atti di convegno

Dipartimento	Contributi erogati 2014
Biologia	1.500,00
Chimica e Chimica Industriale	2.700,00
Civiltà e Forme del Sapere	11.831,00
Economia e Management	2.500,00
Filologia, Letteratura e Linguistica	10.400,00
Fisica	4.000,00
Giurisprudenza	2.100,00
Informatica	600,00
Ingegneria dell'Energia, dei Sistemi, del Territorio e delle Costruzioni	4.300,00
Matematica	10.000,00
Medicina Clinica e Sperimentale	2.500,00
Museo di Storia Naturale e del Territorio	3.000,00
Patologia Chirurgica, Medica, Molecolare e dell'Area Critica	2.000,00
Ricerca Traslazionale e delle Nuove Tecnologie in Medicina e Chirurgia	1.500,00
Scienze Agrarie, Alimentari e Agro-Ambientali	4.400,00
Scienze della Terra	3.000,00
Scienze Politiche	6.100,00
Sistema museale di Ateneo	2.700,00
Totale	75.131,00

f. Finanziamenti della Regione Toscana

Settore agroalimentare (AGRIFOOD) - La Regione Toscana promuove progetti di ricerca di università ed enti di ricerca in stretto raccordo con il sistema produttivo regionale attivando un coordinamento interno alla Regione di promozione dell'attività di ricerca (durata massima 2 anni). Per effetto dello scorrimento della graduatoria del Bando Agrifood 2013, è stato finanziato il progetto "RASUPEA - Le mense Universitarie: ricerca sulle abitudini alimentari dei giovani ed educazione e prevenzione alimentare" – Dipartimento di Biologia, totale assegnazione € 80.625,00.

Settore Nutraceutica – Con il Bando pubblico per i progetti di ricerca nel settore della Nutraceutica è stato ammesso al finanziamento il progetto “IDARA” - Dipartimento di Biologia, totale assegnazione € 130.000,00.

Nell’ambito dello stesso bando è stato finanziato anche il progetto “L.A.BA. Pro. V.” nel quale il Dipartimento di Scienze Veterinarie è soggetto associato all’A.O.U Meyer di Firenze in qualità di capofila.

g. Finanziamenti dell’Istituto Toscano Tumori (ITT)

L’ITT sostiene, attraverso il finanziamento messo a disposizione dalla Regione Toscana, i progetti di ricerca in campo oncologico e la promozione della ricerca oncologica in Toscana (durata da 1 a 3 anni). Sono stati ammessi al finanziamento per un importo complessivo di euro 574.000,00, i seguenti tre progetti:

- 1) “OMICS signature in Intraductal Papillary Mucinous Neoplasms (IPMNs) progression”– Dipartimento di Patologia Chirurgica - totale assegnazione € 151.000,00
- 2) “Variation in miRNA genes and in miRNA binding sites of DNA repair genes as diagnostic, predictive and prognostic factors of colorectal cancer”– Dipartimento di Biologia – totale assegnazione € 179.000,00
- 3) “Prospective validation of plasma VEGFR_2 as a predictive biomarker of resistance to bevacizumab and dynamic analysis of angiogenesis-related markers in colorectal cancer “per un totale di €– Dipartimento di Ricerca Trasazionale e delle Nuove Tecnologie in Medicina e Chirurgia – totale assegnazione € 244.000,00

h. Finanziamenti da fondazioni bancarie

Nell’anno 2014, la Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca ha assegnato, per il Bando 2014-2015, 397.000,00 euro a progetti di ricerca del nostro Ateneo, come si evidenzia nella tabella seguente:

Finanziamenti Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca Bando 2014-2015

Dipartimento	totale assegnazione	importo assegnato anno 2014
Ingegneria Civile e Industriale	20.000,00	10.000,00
Medicina Clinica e Sperimentale	130.000,00	65.000,00
Museo di Storia Naturale	15.000,00	7.500,00
Patologia Chirurgica, Medica, Molecolare	110.000,00	55.000,00
Ricerca Trasazionale e delle Nuove Tecnologie	100.000,00	50.000,00
Scienze Politiche	22.000,00	11.000,00
Totale	397.000,00	198.500,00

i. Finanziamenti MIUR

Nel 2014 il Ministero ha pubblicato un solo bando finalizzato a sostenere i giovani ricercatori nella fase di avvio della propria attività di ricerca: il Programma SIR (*Scientific Independence of young Researchers*). Alla data della presente rilevazione (31/12/2014), non sono ancora concluse le fasi di selezione dei progetti presentati.

I due principali strumenti di finanziamento alla ricerca del MIUR sono costituiti dai Progetti di Rilevante Interesse Nazionale (PRIN) e dai FIRB “Futuro in Ricerca”, infatti nell’anno 2014, risultano attivi 86 progetti PRIN e 20 FIRB.

j. Open Day della Ricerca

L'Ateneo, con l'obiettivo di valorizzare la ricerca svolta dai propri Dipartimenti, ogni anno organizza l'Open Day della Ricerca, una manifestazione che si propone di aprire virtualmente le porte dei propri laboratori e mostrare a tutta la cittadinanza il lavoro e le persone protagonisti di questo settore. Oltre agli stand della ricerca, in cui vengono presentate alcune tra le più innovative iniziative scientifiche dell'Ateneo, vengono tenuti incontri e dibattiti sui temi della ricerca.

L'edizione 2014 dell'Open day della ricerca è stata realizzata in collaborazione con il settimanale "L'Espresso" e ha visto la partecipazione di numerose personalità di rilievo internazionale. In una sessione di dibattito, molto seguita, si sono confrontati sul tema "Spioni, spiati. Etica e Democrazia", oltre al Rettore, prof. Massimo Augello, Julian Assange, Remo Bodei e Stefano Rodotà.

Il costo complessivo per l'iniziativa ammonta a circa 20.000.

k. Notte dei Ricercatori in Toscana 2014

Venerdì 26 settembre si è svolta BRIGHT - La Notte dei Ricercatori in Toscana 2014.

Per il terzo anno consecutivo, l'Università di Pisa ha coordinato le iniziative della Notte dei Ricercatori in Toscana, realizzate in collaborazione con le Università di Firenze e Siena e il supporto della Regione e con la partecipazione della Scuola Normale di Pisa, della Scuola Superiore S. Anna, dell'Università per stranieri di Siena, del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR) Area di Pisa, dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN), l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV) nelle sedi di Pisa.

Il primo obiettivo di BRIGHT, nello stesso spirito di divulgazione della ricerca che anima il nostro Ateneo durante l'Open Day, è valorizzare - in contesti interattivi, divertenti e stimolanti - la figura del ricercatore e l'impatto positivo del suo lavoro sul benessere della società e sulla vita quotidiana dei cittadini.

Le attività realizzate per BRIGHT 2014 sono:

Stand della Ricerca, Librerie e Scienza/Aperitivo della Ricerca, Laboratori aperti al pubblico.

Inoltre al Cinema Arsenale – dal 16 settembre al 15 ottobre – è stata in programma una rassegna cinematografica sulla ricerca e i ricercatori. Infine venerdì 26 settembre si è svolto un ciclo di film e documentari ad ingresso gratuito dal titolo "Luci, ombre, risate: quattro film sulla ricerca e ricercatori".

L'iniziativa ha ricevuto il contributo della Regione Toscana (per un importo di euro 10.000) e il sostegno dell'Università che ha stanziato un budget di euro 5.000.

2. La Ricerca Europea

a. Finanziamenti alla ricerca del VII Programma Quadro

I finanziamenti ottenuti da fonti europee ed internazionali rappresentano una delle principali risorse per le attività di ricerca dell'Ateneo. Particolare rilevanza, per incidenza sul totale dei finanziamenti europei ed internazionali, spetta al Settimo Programma Quadro di Ricerca e Sviluppo Tecnologico (2007-2013).

Nel periodo 2008 – 2014 si registrano buoni risultati nella progettazione europea da parte dei ricercatori dell'Ateneo. Il finanziamento complessivo ricevuto dall'Università di Pisa per i progetti

del 7PQ a partire dal 2008 fino al momento della rilevazione (31/12/2014) ammonta a EUR 50.917.745,90, di cui 3.350.880,96 finanziati su progetti che hanno avuto avvio nel 2014. Alla data del 31 dicembre 2014, l'Università di Pisa partecipa a 137 progetti. 20 progetti sono invece già conclusi.

Progetti UNIFI del 7° Programma Quadro in esecuzione al 31/12/2014

Progetti finanziati nel VII Programma quadro

Sottoprogramma	Progetti in esecuzione	Finanziamento UNIFI (in €)
COOPERATION	99	31.518.144,53
PEOPLE	18	3.740.100,86
IDEAS	6	7.337.362,66
CAPACITIES	8	1.815.222,60
EURATOM	3	360.020,80
ARTEMIS	1	150.000,00
CLEAN SKY	2	432.040,00
Totale	137	45.352.891,45

Ruolo UNIFI nei progetti in esecuzione del VII Programma quadro

Partner	Coordinator	Third Party
101	20	16

Come si vede, la maggior parte dei progetti in esecuzione (99) si concentra su Cooperation, il programma che rappresenta il fulcro del Settimo Programma Quadro, per un finanziamento complessivo pari a EUR 31.518.144,53.

Nel 2014 si segnala l'avvio di due importanti progetti di ricerca del programma Ideas dell'European Research Council. Il primo nel settore delle Life Sciences – per un importo complessivo di 2.493.000, della prof.ssa Maria Concetta Morrone.

Il secondo nel settore della Fisica, il cui Principal Investigator è il prof. Alessandro Tredicucci, che ha deciso di spostare il suo progetto ERC da un'altra università italiana ad UNIFI.

Nel programma Capacities sono stati selezionati ad oggi 8 progetti per un finanziamento totale di EUR 1.815.222,60. Anche in questo programma, un nuovo progetto è stato finanziato (progetto TRIGGER, responsabile scientifica – prof.ssa Rita Biancheri) per un importo di finanziamento pari a circa 300.000 euro.

b. Finanziamenti alla ricerca di Horizon 2020

Nel 2014 ha preso avvio il nuovo programma dell'Unione Europea per il finanziamento della ricerca e dell'innovazione – Horizon 2020. H2020 avrà una durata di sette anni dal 2014 al 2020. Nel 2014 l'Unione Europea ha quindi emanato le prime *call for proposal* per il finanziamento di progetti di ricerca e innovazione. L'Università di Pisa è stata molto attiva nella partecipazione ai primi bandi. I ricercatori dell'Ateneo hanno infatti presentato n. 180 proposte di progetto. Alla data di rilevazione (31/12/2014), l'Unione Europea ha finanziato n. 19 progetti (partner e coordinatore) per un finanziamento complessivo pari ad euro 5.968.148,25.

I 19 progetti finanziati sono così suddivisi tra i pilastri nei quali Horizon 2020 è strutturato:
n. 5 progetti in Excellence Science;

- n. 6 progetti in Leadership in Enabling Technologies (LEIT)
- n. 5 progetti in Societal Challenges;
- n. 2 progetti EURATOM;
- n. 1 progetto in Fuel Cells and Hydrogen 2;

Ruolo UNIFI nei progetti in esecuzione e in negoziazione di Horizon 2020

Partner	Coordinator
17	2

c. MIT-UNIFI Project

L'Università di Pisa ha sottoscritto, in data 19 settembre 2012, con il Massachusetts Institute of Technology (MIT), l'accordo per l'attivazione del "MIT – UNIFI Project" per l'avvio di progetti di ricerca congiunti nell'ambito del programma MISTI-Global MIT International Science and Technology Initiatives.

Il MIT-UNIFI Project ha l'obiettivo di facilitare gli scambi e le attività di ricerca in tutte le aree scientifiche, con particolare attenzione ai settori dell'Energia, dell'ICT e delle Scienze della Vita.

Il MIT-UNIFI Project finanzia Seed Funds per promuovere nuove collaborazioni di ricerca tra l'Università di Pisa e il MIT.

Nel 2014 è stata indetta la III call for proposal.

Dei 13 progetti sottomessi in questa terza call, sono stati selezionati e finanziati, in seguito alla valutazione dall'Advisory Board del MIT-UNIFI Project, i seguenti 6 progetti presentati da seguenti PI dell'Università di Pisa:

- Giuseppe Barillaro - Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione – Progetto *"Bio-inspired Microneedles With Self-Anchoring and Self-Actuation Capabilities For Transdermal Biosensing Applications"*. Finanziamento assegnato: 7.200 euro;
- Paolo Bruschi - Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione – Progetto *"MEMS Sensors for Wind Measurement for UAVs in the Urban Canyon"*. Finanziamento assegnato: 7.200 euro;
- Fabio Di Francesco - Dipartimento di Chimica e Chimica Industriale – Progetto *"Functional Nanomaterials for the Detection of Volatile Amines (FUNDUS)"*. Finanziamento assegnato: 6.800 euro;
- Simone Genovesi - Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione – Progetto *"Coil Design and Optimization for MRI of Medical Implants"*. Finanziamento assegnato: 5.600 euro;
- Antonella Martini - Dipartimento di Ingegneria dell'Energia, dei Sistemi, del Territorio e delle Costruzioni – Progetto *"Stigmergic Footprint of Radical Innovations for Smart Specialisation in North-American and European Regions: the Case of the Key Enabling Technologies"*. Finanziamento assegnato: 11.200 euro;
- Domenica Romagno - Dipartimento di Filologia, Letteratura e Linguistica – Progetto *"The Neurobiological Basis of the Linking Mechanism of Concepts with Grammar: The Case of Noun/Verb Distinction"*. Finanziamento assegnato: 5.600 euro;

I progetti presentati dalla prof.ssa Antonella Martini e dal prof. Giuseppe Barillaro sono stati finanziati con il contributo della Cassa di Risparmio di San Miniato.

La Cassa di Risparmio di San Miniato, mostrando una particolare attenzione al territorio di riferimento, ha espresso la volontà di contribuire a sostenere lo sviluppo delle collaborazioni di ricerca tra il MIT e l'Università di Pisa. Il 16 luglio 2014 è stata firmata una convenzione fra UNIFI e

CARISMI in base alla quale quest'ultima si è impegnata a finanziare i progetti di ricerca afferenti l'area tematica delle Scienze Economico/Aziendali, Sociali e Ambientali.

L'Università di Pisa ha assegnato, in aggiunta al finanziamento per i progetti vincitori, un seed fund per l'avvio della collaborazione con il MIT ai seguenti progetti:

- Elvezia Maria Cepolina- Dipartimento di Ingegneria Civile e Industriale – Progetto "*Pedestrian Simulation Contrasted with Reality*". Finanziamento assegnato: 4.800 euro;
- Enzo Pasquale Scilingo - Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione – Progetto "*Real-time Monitoring of Cardiovascular Functions Using Textile-Based Wearable Systems and Probabilistic Point-Process Modeling*". Finanziamento assegnato: 4.800 euro.

Il contributo finanzia le spese di viaggio e alloggio del gruppo di ricerca UNIPi che si recherà a Boston. Analogamente il MIT finanzia le spese di viaggio e alloggio del Principal Investigator MIT e del suo gruppo di ricerca che si recherà a Pisa.

d. Progetto European Entrepreneurs Campus

Lo European Entrepreneurs Campus è un progetto finanziato dall'Unione Europea nell'ambito del programma LLP Leonardo da Vinci – Azione Transfer of Innovation.

Il suo obiettivo è sviluppare lo spirito imprenditoriale fra gli studenti partendo dall'esperienza danese di IDEA, Centro per lo sviluppo dell'imprenditorialità, il cui modello dovrà essere trasferito nel contesto di ciascun partner del progetto.

Il progetto ha preso avvio ufficialmente il 1° ottobre 2012 e si è concluso il 30 settembre 2014.

Il progetto, coordinato da CEDIT, coinvolge otto istituzioni di cinque paesi e precisamente:

1. CEDIT Centro Diffusione Imprenditoriale della Toscana – Agenzia formativa (IT)
2. IDEA University of Southern Denmark (DK)
3. Università di Pisa (IT)
4. Regione Toscana (IT)
5. Universidad de Sevilla (ES)
6. IEPL Cadiz (ES)
7. AMSP Associazione delle piccolo e medie imprese e artigianato (CZ)
8. BD Center – Centro di ricerca e formazione (PL) (assenti a Kolding)

Il progetto è stato presentato su iniziativa del Rettore per la Ricerca Applicata e l'Innovazione, in collaborazione con la Direzione Ricerca e Internazionalizzazione e la Direzione Didattica.

La gestione amministrativo – contabile del Progetto è stata assegnata alla Direzione Ricerca.

Alla data delle rilevazione (31/12/2014), l'Università di Pisa ha presentato il rendiconto delle spese sostenute ed è in attesa della verifica da parte dell'ente finanziatore.

3. I Rapporti con le imprese e trasferimento tecnologico

La capitalizzazione sociale ed economica della conoscenza scientifica – trasferimento tecnologico o valorizzazione – rappresenta la "Terza Missione" dell'Università. Per perseguire quest'obiettivo l'Università di Pisa sostiene attivamente percorsi d'incontro della ricerca scientifica con la domanda di innovazione producendo ricadute economiche sia sul territorio sia sull'Università stessa.

Dalla creazione dell'ufficio Trasferimento Tecnologico nel 2003 a oggi, UniPi opera per:

- Incrementare il network di relazioni con diversi attori dell'eco-sistema (partner industriali, tecnologici, istituzioni finanziarie, Venture Capitalist o Business Angel) locale e (inter-)nazionale;
- Individuare e catalogare (*scouting*), accompagnare e potenziare (*mentoring/coaching*) sistematicamente le competenze scientifiche e i risultati della ricerca al fine di rendere più efficace e mirata l'attività di valorizzazione anche grazie alla partecipazione ad eventi di Match

- Making, fiere del TT o della Ricerca e tramite un sito web moderno che offre anche video sui risultati della ricerca e/o i suoi spin-off (www.UniPi.it/spinoff);
- Potenziare l'ecosistema di formazione (PhD+), servizi (Distretti e poli tecnologici, e centri di ricerca e sviluppo - interdipartimentali o di Ateneo) e network di contatti e collaborazioni (investitori, banche e imprese) al fine di offrire a ogni idea innovativa la giusta collocazione in termini di spin-in (università-impresa) o spinout/off (università- startup);
 - Implementare azioni per identificare nuove metodologie, servizi o tecnologie da tutelare e valorizzare in settori scientifici meno rappresentati nel "portafoglio" dell'UniPi: p.e. agrifood e scienze umane/sociali;
 - Potenziare la sinergia tra il TTO, l'Ufficio Comunicazione, il Sistema Museale di Ateneo (organizzato in 4 Poli Museali), la casa editrice di Ateneo (Pisa University Press, con oltre 600 volumi in catalogo e 50 eventi organizzati nel triennio) e i vari Dipartimenti (oggi 20) al fine di rendere più efficace/efficiente la trasformazione produttiva della ricerca e potenziare la produzione di beni pubblici di natura sociale, culturale ed educativa.

a. Brevettazione e licensing

Al 31.12.2014 il portafoglio brevetti dell'ateneo risulta così composto:

- 114 domande nazionali italiane di cui -80 brevetti rilasciati
- 16 domande USA di cui 7 brevetti rilasciati
- 16 domande europee EU di cui 8 brevetti rilasciati
- 78 designazioni nazionali secondo PCT FASE 2 di cui 10 brevetti rilasciati.

Nel 2014 sono state depositate 14 domande di brevetto, numero in lieve aumento (+16%) rispetto al precedente anno. Per la gestione del portafoglio brevettuale, vale a dire per le attività di mantenimento in vita dei brevetti attivi, per l'estensione della loro tutela legale all'estero e per il deposito di memorie di replica ai rilievi delle autorità brevettuali nazionali e internazionali, è stato sostenuto un costo complessivo di 85.000,00 euro.

Alla parte più strettamente amministrativa si affianca l'attività di valorizzazione e stipula di contratti di cessione e licenza dei brevetti universitari. Nel 2014 si sono concluse le negoziazioni per il rilascio di licenze d'uso per 2 brevetti di cui UniPi è titolare al 100 per cento. Una licenza ha ad oggetto un innovativo supporto per colture cellulari, tecnologia sviluppata dal gruppo di ricerca della prof.ssa Arti Ahluwalia del Centro Piaggio e già licenziata nel 2013 ad una società inglese Kirkstall, l'altra riguardante le travi in vetro, tecnologia sviluppata dal prof. Froli Maurizio del dipartimento di Ingegneria civile. Entrambe le licenze sono state stipulate con spin-off UniPi, la prima con IVTech s.r.l. e la seconda con TVT s.r.l.

Al termine del 2014 risulta ancora in corso la licenza alla spin off di Ateneo E-spress 3d per l'uso di una tecnologia del settore biomedicale, brevettata dall'Università di Pisa.

L'attività di promozione del portafoglio brevettuale ha comportato altre negoziazioni per il rilascio di licenze d'uso. Due di queste trattative hanno riguardato rispettivamente una tecnologia per la rilevazione delle tracce di assunzione di droghe da abuso su materiale cheratinico e l'altra, ancora in corso con un'importante multinazionale farmaceutica, un apparato indossabile per la diagnosi e la terapia di disfunzioni sessuali, dispositivo sviluppato dal gruppo di ricerca del prof. Basile Fasolo.

Nell'ottica di un potenziamento degli strumenti a supporto della valorizzazione del portafoglio brevetti nel 2014 sono state firmate due importanti convenzioni, la prima con una grande società operante nel settore biotecnologico, società Eli Lilly per l'utilizzo di una piattaforma informatica attraverso la quale selezionare e condividere informazioni sulla struttura molecolare di alcuni

composti di interesse scientifico; la seconda con una società americana Intellectual Property Exchange International Inc specializzata nell'intermediazione di contratti di licenza di tecnologie brevettate per conto di piccole, medie, grandi aziende, centri di ricerca e laboratori pubblici e/o privati. Il 2014 ha anche visto un'intensa attività di riorganizzazione della sezione relativa ai brevetti del sito web di ateneo con l'aggiunta di contenuti scaricabili relativi alla modulistica per gli accordi sulla proprietà intellettuale e per la presentazione della proposta di brevetto.

b. Attività di supporto alle imprese spin off

Il 2014 è stato caratterizzato da un aumento del numero di richieste di concessione del marchio "Azienda spin off dell'Università di Pisa" e di rinnovi ad opera di spin-off già accreditate. Risultato ottenuto in seguito alla revisione delle condizioni economiche di concessione del marchio "Azienda spin off dell'Università di Pisa" che prevedono una concessione gratuita del Marchio della durata di 3 anni per non pesare sul budget delle aziende nascenti che non hanno fatturati e stabilità di profitto. Questo intervento si inserisce in una nuova strategia messa in atto da UniPi e basata su una logica di eco-sistema tra formazione (percorso Phd+), servizi specializzati e network di collaborazioni con vari stakeholder (inter-)nazionali dell'innovazione e del trasferimento tecnologico. A fine 2014, sono 30 le aziende che portano il marchio "Azienda spin-off dell'Università di Pisa", di queste 10 sono state accreditate nell'anno 2014 e 9 hanno rinnovato la concessione del marchio. Una particolarità di queste nuove spin-off è che i fondatori sono essenzialmente giovani ricercatori e dottorandi provenienti dal corso extra-curricolare sull'imprenditorialità accademica "PhD plus".

Per il supporto alle imprese spin off è stato sostenuto un costo complessivo di euro 26.500,00 euro; di questi, circa 4.000,00 euro sono stati impiegati per estendere negli Stati Uniti la tutela del marchio "Azienda spin off di ateneo"; tale esigenza, avvertita a causa della dimensione internazionale del mercato di riferimento di una delle società spin off accreditate dall'Ateneo è comunque in linea con una tendenza all'internazionalizzazione che sempre più spesso il trasferimento tecnologico dell'Università di Pisa manifesta.

c. Progetti finanziati

Il 2014 ha visto la conclusione di due importanti progetti sul tema del trasferimento di tecnologie e creazione d'impresa: il progetto IOTPrise ed il progetto Poli d'innovazione della regione Toscana. Ha preso invece avvio ENDuRE *European Network of Design for Resilient Entrepreneurship*, progetto finanziato dalla Commissione Europea nell'ambito del Programma Erasmus, vede come partner, oltre all'Università di Pisa in qualità di capofila, quella del Surrey (Regno Unito) e Southern Denmark (Danimarca), una agenzia formativa toscana, CEDIT, e tre aziende Polo Tecnologico di Navacchio, Blu Ocean Robotics (Danimarca) e iVeridis (Regno Unito).

L'obiettivo è proprio quello di verificare concretamente i bisogni degli attori dell'ecosistema dell'imprenditorialità e da quelli partire per costruire una struttura che aiuti a ridurre la probabilità di fallimento delle start up, stimolando altresì le imprese esistenti a crescere più velocemente e a superare il fenomeno della cosiddetta "Valle della Morte".

d. Rapporti con le strutture di intermediazione e networking

Uno degli aspetti qualificanti più frequentemente sottolineati per una politica di successo nel Trasferimento Tecnologico è la capacità di instaurare "circoli virtuosi" fra la ricerca di eccellenza e la formazione di laureati/dottori di ricerca di elevata qualità, da un lato, e il tessuto economico, sociale, produttivo e culturale del Paese e, soprattutto, del territorio di riferimento, dall'altro. In

questo contesto, UniPi ha in campo varie iniziative di aggregazione tra una molteplicità di attori, tra cui:

- Collaborazioni con Poli e Distretti tecnologici della Regione Toscana, tra cui il Polo Tecnologico di Navacchio, Polo Magona di Venturina, Pontech, Fondazione (Distretto) Toscana Life Science, in cui sono ospitate numerose spin-off/start-up originate dalla ricerca UniPi o che operano in collaborazione con essa;
- Promozione di collaborazioni con CamCom italiane all'estero (es. Canada), università e distretti internazionali rinomati e impegnati nel TT (es in UK e DK);
- Partecipazione alla "Rete per la promozione della Ricerca dell'Università" NETVAL, associata a PROTON EUROPE, e all'Associazione degli Incubatori Universitari (PNI Cube);
- Partecipazione con le associazioni di settore (p.e. CNA) e poli tecnologici regionali a progetti di ricerca nazionali ed europei relativi alla creazione di nuove imprese.

e. Manifestazioni sul tema dell'innovazione e trasferimento tecnologico

- 7 marzo 2014: RedLions ventures: L'università di Pisa ha organizzato in collaborazione con redlions ventures un evento di incontro tra le spin-off di UNIPI e potenziali investitori
- 4 luglio 2014: Workshop "Clinical Research and Innovation" il cui scopo è stato quello di analizzare sia lo stato dell'arte che le ricadute industriali e sociali delle attività di ricerca e di sperimentazione clinica nell'ambito nel settore life sciences, tema di estremo rilievo anche in Horizon 2020, il nuovo Programma del sistema di finanziamento integrato destinato alle attività di ricerca della Commissione Europea. L'evento si inserisce all'interno di una volontà politica, comunale e regionale, il cui focus è stato quello di fornire l'opportunità di intessere una rete di collaborazioni allo scopo di valorizzare il sistema produttivo pisano e toscano. Il Workshop ha pertanto rappresentato un momento di incontro tra imprese, ricercatori e investitori la cui logica è stata quella di conoscersi e definire nuove collaborazioni su progetti di ricerca e sviluppo, allo scopo di individuare nuove e competitive opportunità di investimento e di business. Durante l'evento i ricercatori dell'Università di Pisa e dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Pisana hanno presentato con brevi pitch i risultati delle loro attività, con particolare riferimento allo sviluppo di nuove applicazioni cliniche, industriali e terapeutiche, mentre gli esperti del MIT e dell'Henry Ford Health System hanno illustrato le potenzialità sociali ed economiche di un sistema integrato tra ricerca, clinica, imprese e soggetti regolatori, grazie anche alle attività di scouting e formazione svolte dall'Unità Valorizzazione della Ricerca (uvar) e dalla rete di Venture Capitals, Italian Business Angels Network (IBAN). Il workshop è pertanto divenuto scenario per:
 - Espandere la rete delle relazioni nazionali ed internazionali;
 - Incontrare potenziali investitori;
 - Sottoporre al pubblico, anche di investitori, il proprio progetto di ricerca o industriale di investimento;
 - Trasferire conoscenza e tecnologia;
 - Iniziare nuove opportunità di business.
- 10 - 12 ottobre 2014: RIOT: evento sul tema dell'Internet of Things che ha visto la partecipazione di coder, hackers, hobbisti, maker, dottorandi, ricercatori di talento disposti a

lavorare su uno dei temi più importanti del futuro: rendere vivi gli oggetti della quotidianità. All'evento hanno partecipato 35 aziende tra cui 5 spin-off di UNIPI.

- 21 ottobre 2014: Starcup Toscana 2014: Premio per idee imprenditoriali innovative, organizzato dalle Scuole Superiori Universitarie e le Università della regione che rappresenta la fase regionale del Premio Nazionale per l'Innovazione (PNI). L'università di Pisa per l'anno 2014 ha ospitato l'evento finale che ha visto l'aggiudicazione del terzo posto alla spin-off di UNIPI, TVT s.r.l.

Formazione alla ricerca: il dottorato

L'attuale offerta dottorale è stata attivata dall'a.a. 2012/2013 anticipando la revisione della normativa nazionale in materia (decreto MIUR 8 febbraio 2013, n.45) che ha introdotto l'accreditamento dei corsi di dottorato.

L'offerta dottorale di Ateneo, comprende anche i corsi convenzionati con altri atenei, compresi i corsi regionali "Pegaso" per i quali la Regione Toscana mette a disposizione annualmente un finanziamento per borse di dottorato. Di seguito l'elenco dei dottorati riferiti all'a.a. 2013/2014 (XXIX ciclo) e all'a.a. 2014/2015 (XXX ciclo):

a.a. 2013/2014	a.a. 2014/2015
Biochimica e Biologia Molecolare (<i>corso regionale Pegaso con sede amministrativa Siena</i>)	Biochimica e Biologia Molecolare (<i>corso regionale Pegaso con sede amministrativa Siena</i>)
Biologia	Biologia
Civil and Environmental Engineering (<i>corso regionale Pegaso con sede amministrativa Firenze</i>)	Civil and Environmental Engineering (<i>corso regionale Pegaso con sede amministrativa Firenze</i>)
Economia Aziendale e Management (<i>corso di dottorato regionale</i>)	Economia Aziendale e Management (<i>corso regionale Pegaso con sede amministrativa Pisa</i>)
Economics (<i>corso regionale Pegaso con sede amministrativa Siena</i>)	Economics (<i>corso regionale Pegaso con sede amministrativa Siena</i>)
Filologia letteratura e linguistica	Filologia letteratura e linguistica
Filosofia (<i>corso di dottorato congiunto con l'Università di Firenze</i>)	Filosofia (<i>corso convenzionato con l'Università di Firenze con sede amministrativa Pisa</i>)
Fisica	Fisica
Fisiopatologia clinica	Fisiopatologia clinica
Informatica (<i>corso di dottorato regionale</i>)	Informatica (<i>corso regionale Pegaso con sede amministrativa Pisa</i>)
Ingegneria dell'energia, dei sistemi, del territorio e delle costruzioni	Ingegneria dell'energia, dei sistemi, del territorio e delle costruzioni
Ingegneria dell'informazione	Ingegneria dell'informazione
Ingegneria industriale	Ingegneria industriale
Matematica	Matematica
Medicina Molecolare (<i>corso regionale Pegaso con sede amministrativa Siena</i>)	Medicina Molecolare (<i>corso regionale Pegaso con sede amministrativa Siena</i>)
Neuroscienze (<i>corso regionale Pegaso con sede amministrativa Firenze</i>)	Neuroscienze (<i>corso regionale Pegaso con sede amministrativa Firenze</i>)
Scienza del farmaco e delle sostanze bioattive	Scienza del farmaco e delle sostanze bioattive
Scienze agrarie, alimentari e agro-ambientali	Scienze agrarie, alimentari e agro-ambientali
Scienze chimiche e dei materiali	Scienze chimiche e dei materiali
Scienze cliniche e traslazionali	Scienze cliniche e traslazionali

a.a. 2013/2014	a.a. 2014/2015
Biochimica e Biologia Molecolare (<i>corso regionale Pegaso con sede amministrativa Siena</i>)	Biochimica e Biologia Molecolare (<i>corso regionale Pegaso con sede amministrativa Siena</i>)
Scienze dell'antichità e archeologia (<i>corso di dottorato regionale</i>)	Scienze dell'antichità e archeologia (<i>corso regionale Pegaso con sede amministrativa Pisa</i>)
Scienze giuridiche	Scienze giuridiche
///	Scienze della Terra (<i>corso regionale Pegaso con sede amministrativa Pisa. La sede amministrativa si alterna annualmente</i>)
Scienze politiche	Scienze politiche
Scienze veterinarie	Scienze veterinarie
Storia delle Arti visive e dello Spettacolo (<i>corso regionale Pegaso con sede amministrativa Firenze</i>)	Storia delle Arti visive e dello Spettacolo (<i>corso regionale Pegaso con sede amministrativa Firenze</i>)
Storia e Orientalistica	Storia

In termini di borse previste per il bando, la distribuzione delle borse d'Ateneo, confrontata con gli anni precedenti, è illustrata nella Tabella 26. A esse si aggiungono, come evidenziato nella medesima tabella, le borse ottenute dal Ministero nel quadro del Fondo per il sostegno dei giovani, borse mirate a ricerche in ambiti scientifico tecnologici predeterminati dal MIUR.

Come già anticipato, l'offerta dottorale è stata inoltre sostenuta attraverso il finanziamento di borse da parte della Regione Toscana, a valere sui finanziamenti del Fondo Sociale Europeo (vedi Tabella 27).

Complessivamente, il trend del numero di contributi per borse di dottorato ottenuti da enti pubblici e privati (esclusi i suddetti finanziamenti regionali) si evidenzia nella Tabella 28.

Negli anni 2009-2014 l'investimento complessivo dell'Ateneo per borse di dottorato di ricerca è rappresentato nella Tabella 29.

Per quanto riguarda invece il funzionamento del corso, ciascun dottorato di ricerca, si vede assegnata la quota parte del multi fondo che annualmente viene assegnato, dal Consiglio di amministrazione, a ciascun dipartimento.

È stata confermata una politica di forte apertura all'internalizzazione tramite attraverso procedure di ammissione in soprannumero di giovani stranieri titolari di finanziamenti a sostegno della ricerca nell'ambito di progetti promossi dall'Unione Europea e/o da altri organismi internazionali europei, oppure in possesso di forme di sostegno economico del paese di provenienza se finalizzate allo svolgimento di attività di ricerca.

Sono state inoltre attivate numerose convenzioni per cotutele in entrata e in uscita. Nella tabella 30 sono indicate le cotutele di tesi di Dottorato stipulate, che sono passate dalle 14 del 2013 a 17 nel 2014.

Tabella 26: Distribuzione borse di Ateneo

Tabella 27: Borse della Regione Toscana (Fondo Sociale Europeo)

Tabella 28: Borse finanziate dai dipartimenti dell'Università di Pisa e da enti pubblici e/o privati (esclusi i suddetti finanziamenti regionali e fondo giovani)

Tabella 29: investimento complessivo dell'Ateneo per borse di dottorato di ricerca

Tabella 30: Iscritti totali, stranieri e percentuale iscritti stranieri (a.a. 2014/2015)

Tabella 31: Cotutele sottoscritte anni 2013–2014

Tabella 26: Distribuzione borse di Ateneo

	Bando per corsi 2010	Bando per corsi 2011	Bando per corsi 2012	Bando per corsi 2012/2013	Bando per corsi 2013/2014	Bando per corsi 2014/2015
A corsi con sede amm.va presso il nostro ateneo (<i>su fondi MIUR</i>)	70	85	85	75	76	80
A corsi con sede amm.va presso altri atenei (<i>su fondi MIUR</i>)	0	0	0	0	0	0
Assegnazioni MIUR (<i>su Fondo Giovani</i>)	17	18	14	14	16	16
Totale	92	103	99	89	92	96

Tabella 27: Borse finanziate dalla Regione Toscana

Bando per corsi	Numero borse
2010	18
2011	17
2012	16
2012/2013	28 (cofinanziate con l'ateneo) 6 (su progetto ANVUR)
2013/2014	21 (cofinanziate con l'ateneo)
2014/2015	22

Tabella 28: Borse esterne

bando	numero borse da altri finanziatori
2010	43
2011	29
2012	21
2012/2013	21
2013/2014	29
2014/2015	33

Tabella 29: investimento complessivo dell'Ateneo per borse di dottorato

bando	totale
2009	€ 6.542.597,88
2010	€ 3.374.280,00
2011	€ 4.097.340,00
2012	€ 4.120.504,20
2012/2013	€ 4.573.257,36
2013/2014	€ 4.042.694,28
2014/2015	€ 4.154.645,86

Tabella 30: Iscritti totali, stranieri e percentuale iscritti stranieri (a.a. 2014/2015)

Denominazione corso/scuola	Iscritti totali	di cui stranieri	% stranieri
Biologia	15	1	6,67
Discipline filosofiche e storia della scienza	8	0	0
Discipline umanistiche	35	3	8,57
Economia Aziendale e Management (corso di dottorato regionale)	15	1	6,67
Filologia letteratura e linguistica	22	2	9,09
Filosofia	10	0	0
Fisica	25	3	12,00
Fisiopatologia clinica	21	1	4,76
Fisiopatologia clinica e scienza del farmaco "G. Monasterio"	27	3	11,11
Informatica (corso di dottorato regionale)	29	7	24,14
Ingegneria	48	5	10,42
Ingegneria "L. da Vinci" (Scuola)	65	7	10,77

Denominazione corso/scuola	Iscritti totali	di cui stranieri	% stranieri
Ingegneria dell'energia dei sistemi, del territorio e delle costruzioni	10	0	0
Ingegneria dell'Informazione	35	2	5,71
Ingegneria industriale	12	2	16,67
Matematica	15	2	13,33
Neuroscienze e scienze endocrinometaboliche (Scuola)	25	1	4,00
Scienza del farmaco e delle sostanze bioattive	11	0	0
Scienze agrarie e veterinarie (Scuola)	12	0	0
Scienze agrarie, alimentari e agro-ambientali	12	1	8,33
Scienze aziendali, economiche e matematico-statistiche applicate all'economia "Fibonacci" (Scuola)	8	0	0
Scienze biologiche e molecolari (Scuola)	26	0	0
Scienze cliniche e traslazionali	25	0	0
Scienze chimiche e dei materiali	20	0	0
Scienze dell'antichità e archeologia (<i>corso di dottorato regionale</i>)	21	0	0
Scienze della terra (<i>corso di dottorato regionale</i>)	12	1	8,33
Scienze di base "G.Galilei" (Scuola)	36	2	5,56
Scienze giuridiche (Scuola)	20	5	25,00
Scienze giuridiche	32	2	6,25
Scienze politiche	19	1	5,26
Scienze politiche e sociali (Scuola)	12	4	33,33
Scienze veterinarie	15	3	20,00
Storia e orientalistica	18	1	5,56
Storia, Orientalistica e Storia delle arti (Scuola)	18	4	22,22
Totali	734	68	9,26

Tabella 31: Cotutele sottoscritte anni 2013–2014

Area PhD	2013	2014
Disc.Umanistiche	10	4
Ingegneria		1
Sc.Giur, Ec.e Soc	2	7
Sc.Mat,Fis,Nat	2	5
TOTALE	14	17



RELAZIONE SU "ATTESTAZIONE DEI TEMPI DI PAGAMENTO"

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'art.41 del D.L.n.66 del 24 aprile 2014 al cui comma 1 dispone che "A decorrere dall'esercizio 2014, alle relazioni ai bilanci consuntivi o di esercizio delle pubbliche amministrazioni, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, è allegato un prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n.231 nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33".

Com'è noto, nel corso degli ultimi anni, sono state emanate disposizioni di legge volte a garantire la tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni fra le quali:

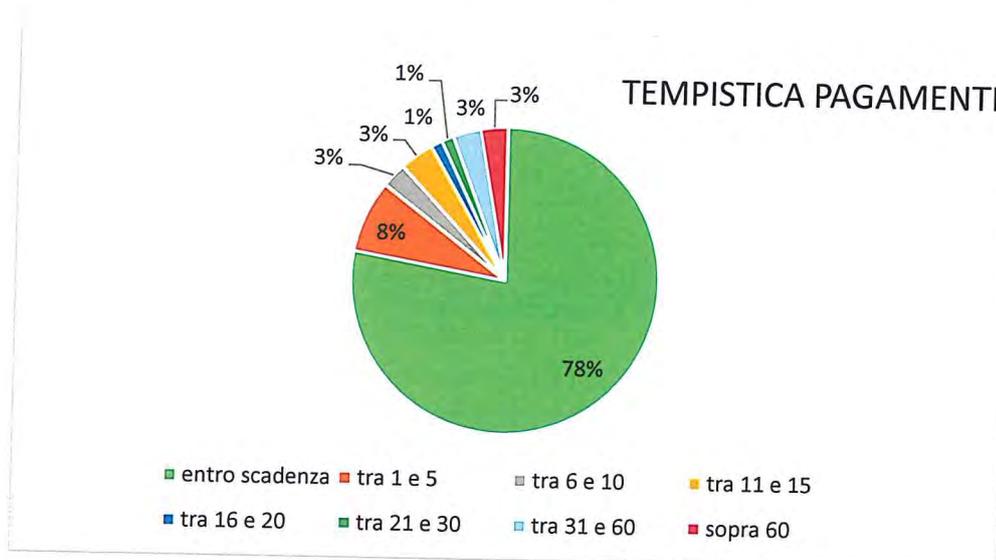
- il **D.L.35/2013**, norma istitutiva della Piattaforma di certificazione dei crediti (di seguito PCC), predisposta dal MEF, che permette alle PA di comunicare e certificare i debiti scaduti per somministrazioni, forniture e appalti e per obbligazioni relative a prestazioni professionali.
- il **D.L. 66/2014** che ha introdotto significative novità relative al monitoraggio dei debiti delle pubbliche amministrazioni prevedendo, in particolare:
 - all'Art.27, comma 2, si prevede che a decorrere dal 1° luglio 2014, " le amministrazioni pubbliche comunicano, mediante la medesima piattaforma elettronica, entro il 15 di ciascun mese, i dati relativi ai debiti non estinti, certi, liquidi ed esigibili per somministrazioni, forniture e appalti e obbligazioni relative a prestazioni professionali, per i quali, nel mese precedente, sia stato superato il termine di decorrenza degli interessi moratori di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, e successive modificazioni". Il predetto processo avrà luogo tanto per le fatture tradizionali (emesse in forma cartacea) quanto per quelle elettroniche (comma 3). Inoltre, "le medesime amministrazioni comunicano altresì, mediante la piattaforma elettronica, le informazioni sulle fatture o richieste equivalenti di pagamento relative al primo semestre 2014, che saranno trasmesse in modalità aggregata".
 - all'Art.8, comma 1, riprende l'obbligo già disposto dal D.L.35/2013, art.33, che dispone che le PA pubblichino, annualmente, l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti ossia i tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture.

Pagamenti relativi a transazioni commerciali

Nell'anno 2014 l'Ateneo di Pisa ha pagato n.28.038 fatture relative a transazioni commerciali, per un totale di € 75.098.142,46. Il 78% di questo ammontare risulta pagato entro i termini. Le fatture che risultano pagate con ritardo sono n.11.290 per un totale di € 16.620.249,89.

Dall'analisi dei dati rilevati, risulta che i ritardi di pagamento su n.11.290 fatture sono distribuiti con l'andamento di seguito illustrato:

- n.3174 fatture per un totale di € 5.723.900,49 registrano un ritardo compreso tra 1 e 5 giorni.
- n.1884 fatture per un totale di € 1.950.015,72 registrano un ritardo compreso tra 6 e 10 giorni.
- n.1306 fatture per un totale di € 2.698.402,61 registrano un ritardo compreso tra 11 e 15 giorni.
- n.853 fatture per un totale di € 902.615,40 registrano un ritardo compreso tra 16 e 20 giorni.
- n.989 fatture per un totale di € 953.169,00 registrano un ritardo compreso tra 21 e 30 giorni.
- n.1608 fatture per un totale di € 2.224.667,02 registrano un ritardo compreso tra 31 e 60 giorni.
- n.1476 fatture per un totale di € 2.167.479,65 registrano un ritardo oltre i 60 giorni.



Alla luce delle disposizioni normative su citate, a decorrere dal 1° luglio 2014, la gestione dei dati delle fatture è avvenuta con particolare attenzione da parte di tutti i centri di spesa dell'Ateneo, specialmente riguardo gli estremi della ricezione e della scadenza dei documenti, incidendo positivamente sia sul rispetto dei tempi di pagamento, come previsti dal D.L. 9 ottobre 2002, n. 231, sia sul calcolo dell'indice di tempestività dei pagamenti.

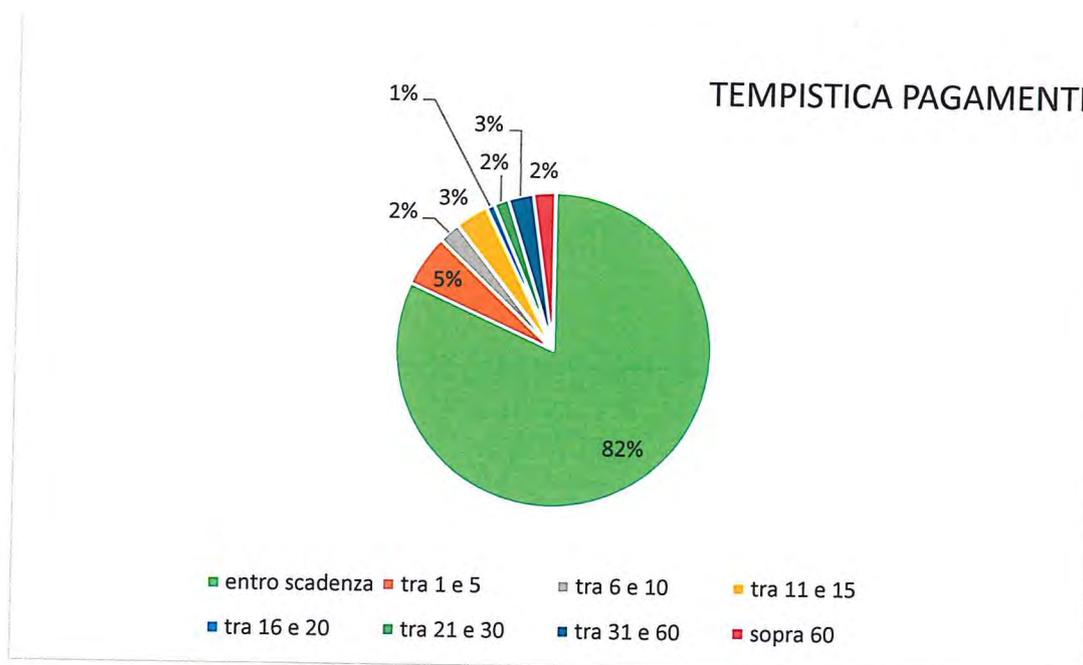
Nel periodo antecedente, ossia dal 1° gennaio 2014 al 30 giugno 2014, nell'applicativo di contabilità non era ancora stata prevista l'obbligatorietà di questi dati e pertanto si rileva una minore accuratezza delle registrazioni. Per esempio l'inserimento di una data di scadenza coincidente con la data di trasmissione del pagamento, pur essendo quest'ultimo anteriore alla scadenza effettiva della fattura, causa un innalzamento dei tempi medi di pagamento.

Pertanto, pur non potendo procedere alla modifica effettiva dei dati sul programma di contabilità U-GOV, abbiamo rielaborato i dati di scadenza delle fatture adottando i seguenti criteri:

- 1) se presente la data di protocollo, le scadenze inferiori ai 30 giorni, sono state ricalcolate ai 30 giorni;
- 2) se non presente la data di protocollo, le scadenze sono state calcolate aggiungendo 30gg alla data fattura;

rilevando in tal modo che l' 82% dell'ammontare risulta pagato entro i termini e che le fatture pagate con un ritardo diminuiscono a n.9.416 per un totale di € 13.642.029,86 distribuite come segue:

- n.2468 fatture per un totale di € 4.007.317,48 registrano un ritardo compreso tra 1 e 5 giorni.
- n.1528 fatture per un totale di € 1.652.556,14 registrano un ritardo compreso tra 6 e 10 giorni.
- n.1163 fatture per un totale di € 2.529.788,79 registrano un ritardo compreso tra 11 e 15 giorni.
- n.724 fatture per un totale di € 639.546,05 registrano un ritardo compreso tra 16 e 20 giorni.
- n.899 fatture per un totale di € 1.134.368,85 registrano un ritardo compreso tra 21 e 30 giorni.
- n.1554 fatture per un totale di € 1.962.659,13 registrano un ritardo compreso tra 31 e 60 giorni.
- n.1080 fatture per un totale di € 1.715.793,42 registrano un ritardo oltre i 60 giorni.



Inoltre si fa presente che le suddette rilevazioni riguardano fatture emesse in forma cartacea, non essendo nel 2014 ancora obbligatoria l'emissione della fattura elettronica nei rapporti con le PA. La gestione dei documenti cartacei ha sempre comportato un aggravamento dei tempi riguardo alle fasi di ricezione e protocollazione e trasmissione agli uffici competenti.

C'è inoltre da segnalare che la procedura di contabilità (U-GOV) non consente la gestione dei periodi di sospensione del termine di scadenza e quindi tali rilevazioni risentono anche di questa condizione.

Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti per l'anno 2014

Ai sensi dell'art. 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Obblighi di pubblicazione concernenti i tempi di pagamento dell'amministrazione", dell'art.8, comma1, del DL.n.66 del 24 aprile 2014 n.66, nonché del D.P.C.M. del 22.09.2014, pubblicato sulla G.U. Serie Generale n.265 del 14.11.2014, che ha dettato le modalità operative, le Pubbliche Amministrazioni pubblicano, con cadenza annuale, un indicatore dei propri tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture, denominato "indicatore annuale di tempestività dei pagamenti".

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti è rappresentato dal tempo medio intercorrente tra la data di scadenza della fattura e la data di trasmissione dell'ordinativo all'Istituto Cassiere, così come registrato nel sistema informativo di contabilità U-GOV dell'Ateneo.

Come disposto dall' art. 9 del D.P.C.M. del 22.09.2014, l'indicatore è calcolato come la somma, per ciascuna fattura emessa a titolo corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura, o richiesta equivalente di pagamento, e la data di pagamento ai fornitori (cioè la data di trasmissione dell'ordinativo all'Istituto Cassiere) moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento.

$$\frac{(\text{data trasmissione dell'ordinativo} - \text{data scadenza fattura}) \times (\text{ammontare pagato})}{\text{totale pagato nell'intervallo selezionato}}$$

L'Università di Pisa ha effettuato nel 2014 pagamenti per un totale di € 75.098.142,46 a fronte di n.28.038 fatture di acquisto beni/servizi.

L'indice di tempestività dei pagamenti per l'anno 2014 risulta pari a - **5,86487**.

L'indicatore così calcolato evidenzia che i pagamenti avvengono in media circa 6 giorni prima della loro scadenza (calcolata ai sensi del D.L.9 ottobre 2002 n.231). Si fa presente che l'indice calcolato è comunque influenzato negativamente dall'impossibilità di escludere i periodi di sospensione del pagamento di alcune fatture (ad es. a fronte di contenzioso, attesa di nota di credito, e altro) dal computo dei tempi medi di pagamento, come previsto dal D.P.C.M. del 22.09.2014.

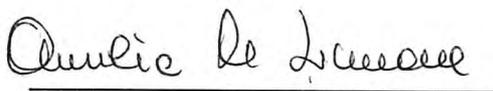
Al momento è in fase di studio, da parte di CINECA, una soluzione tecnica per rilevare nell'applicativo di contabilità questi periodi in modo da definire i tempi di pagamento con maggior precisione.

Misure adottate o previste per consentire la tempestività dei pagamenti

Le misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti, sono le seguenti:

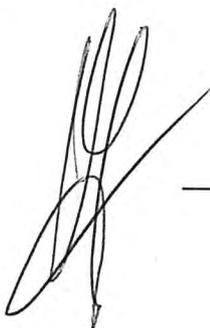
1. Misure di diffusione delle disposizioni di legge e loro applicazione pratica fra tutti gli utenti di contabilità presso le strutture centrali e periferiche dell'Ateneo;
2. Gestione centralizzata del monitoraggio dei debiti con controlli periodici e puntuali sull'operato dei centri di spesa di Ateneo relativamente alla gestione dei dati di registrazione delle fatture e all'emissione degli ordinativi di pagamento nel rispetto delle scadenze;
3. Richieste di implementazione dell'applicativo di contabilità ai fini del rilevamento del periodo di sospensione dei termini del pagamento, laddove applicato;
4. Richieste di implementazione dell'applicativo di contabilità ai fini del rilevamento delle fatture per compensi nel computo dell'indice di tempestività dei pagamenti;
5. Svolgimento di un ruolo attivo nei confronti dei fornitori ai fini dell'adozione della fattura elettronica, che consentirà sicuramente un maggior rispetto dei tempi di pagamento;
6. Incontri formativi con gli utenti di contabilità dell'Ateneo.

Dirigente Direzione Finanza, Fiscale e Stipendi
(dott.ssa Aurelia De Simone)



Magnifico Rettore
(Prof. Massimo Augello)





Verbale n. 10 - 2015

Il giorno 25 giugno 2015, alle ore 10,30 si è riunito il Collegio dei Revisori dell'Università di Pisa, nelle persone delle dottoresse Oriana Calabresi, presidente del Collegio, e Flavia Lançieri, rappresentante del MIUR. La dott.ssa Laura Durano, rappresentante del MEF, è assente giustificata.

Il Collegio procede all'esame del Bilancio consuntivo dell'Università di Pisa 2014, provvedendo a redigere la relazione (all. 1) che costituisce parte integrante del presente verbale.

Successivamente il Collegio prende in esame la documentazione istruttoria relativa al punto "Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale 2015 - Storni" in discussione nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 29 giugno:

La Direzione Generale ha chiesto di rimodulare il budget previsto, sulle seguenti voci di costi generali, per gli importi a fianco di ciascuna indicati:

04.02.04.01.07 - Legali e notarili: - € 32.254,74 - Direzione Generale

04.02.01.05.14 - Altre competenze accessorie: € 32.254,74 - Direzione Finanza, fiscale e stipendi

ai fini della corretta imputazione in bilancio dei costi inerenti alla liquidazione dei compensi professionali, relativi all'attività di rappresentanza e difesa in giudizio dell'Amministrazione dell'Ateneo all'interno di contenziosi e procedimenti civili.

Al riguardo il Collegio esprime parere favorevole.

Il Collegio acquisisce la relazione sui compensi agli avvocati afferenti all'Ufficio Legale dell'Ateneo (all. 2), richiesta con il verbale n. 9/2015.

Al sensi dell'art. 41 del DL 56 del 24.4.2014, il Collegio ha verificato le attestazioni sull'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal DL 9 ottobre 2002 n. 231, nonché il tempo medio dei pagamenti effettuati. Sulla base di un'analitica relazione relativa alla tempistica dei pagamenti ed alle motivazioni relative agli scostamenti (all. 3).

Al riguardo si sottolinea che l'Università di Pisa ha effettuato nel 2014 pagamenti per un totale di € 75.098.142,46 a fronte di n.28.038 fatture di acquisto beni/servizi.

L'indice di tempestività dei pagamenti per l'anno 2014 risulta pari a - 5,86487.

L'indicatore così calcolato evidenzia che i pagamenti avvengono in media circa 6 giorni prima della loro scadenza (calcolata ai sensi del D.L.9 ottobre 2002 n.231). Si prende atto

di quanto affermato dall'Amministrazione e cioè che l'indice calcolato è comunque influenzato negativamente dall'impossibilità di escludere i periodi di sospensione del pagamento di alcune fatture (ad es. a fronte di contenzioso, attesa di nota di credito, e altro) dal computo dei tempi medi di pagamento, come previsto dal D.P.C.M. del 22.09.2014.

Il Collegio prende atto, altresì, delle misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti, sono le seguenti:

1. Misure di diffusione delle disposizioni di legge e loro applicazione pratica fra tutti gli utenti di contabilità presso le strutture centrali e periferiche dell'Ateneo;
2. Gestione centralizzata del monitoraggio dei debiti con controlli periodici e puntuali sull'operato dei centri di spesa di Ateneo relativamente alla gestione dei dati di registrazione delle fatture e all'emissione degli ordinativi di pagamento nel rispetto delle scadenze;
3. Richieste di implementazione dell'applicativo di contabilità ai fini del rilevamento del periodo di sospensione dei termini del pagamento, laddove applicato;
4. Richieste di implementazione dell'applicativo di contabilità ai fini del rilevamento delle fatture per compensi nel computo dell'indice di tempestività dei pagamenti;
5. Svolgimento di un ruolo attivo nei confronti dei fornitori ai fini dell'adozione della fattura elettronica, che consentirà sicuramente un maggior rispetto dei tempi di pagamento;
6. Incontri formativi con gli utenti di contabilità dell'Ateneo.

I lavori vengono chiusi alle ore 13,40.

IL COLLEGGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Cons. Oriana Calabresi

Dott.ssa Flavia Lancleri

Pisa, 25 giugno 2015.



UNIVERSITÀ DI PISA

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Relazione del Collegio dei Revisori dei conti

La presente relazione è redatta ai sensi dell'art. 5, c. 4 del d.lgs. 27 gennaio 2012, n. 18 che prevede che il bilancio unico di Ateneo di esercizio è accompagnato da "una relazione del Collegio dei revisori dei conti che attesta la corrispondenza del documento alle risultanze contabili e che contiene valutazioni e giudizi sulla regolarità amministrativo-contabile della gestione e proposte in ordine alla sua approvazione".

Come precisato nella Relazione al precedente bilancio di esercizio nel 2014 è stato completato l'iter di emanazione dei decreti attuativi della contabilità economico, Infatti, al D. L.

Lgs 27 gennaio 2012, n. 18 "Introduzione del sistema di contabilità economico - patrimoniale e analitica, del bilancio unico e del bilancio consolidato nelle università, a norma dell' art. 5, comma 1, lettera b) e 4, lettera a) della Legge 240/2012" che ha definito il quadro informativo economico-patrimoniale, sono seguiti i sotto indicati decreti ministeriali:

- 1) Decreto MIUR n. 21 del 16 gennaio 2014 (classificazione della spesa delle università per missioni e programmi);
- 2) Decreto MIUR n. 19 del 14 gennaio 2014 (principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico patrimoniale per le università).

L'Università di Pisa ha adottato il nuovo sistema di contabilità economico-patrimoniale ed analitica ed il bilancio unico di Ateneo a decorrere dall'esercizio 2013.

Il Collegio prende atto che tutte le valutazioni, come accaduto nell'esercizio precedente e in occasione della redazione del primo stato patrimoniale di apertura dei conti in contabilità economico-patrimoniale, sono state ispirate alla "prudenza" e alla rappresentazione quanto più possibile veritiera e corretta delle poste patrimoniali e della situazione economico-finanziaria al fine di garantire la significatività del patrimonio netto.

Il bilancio unico di Ateneo di esercizio, predisposto dalla direzione competente e sottoposto all'esame del Collegio dei revisori, corredato di una nota introduttiva, si compone, come previsto dall'art. 3 del D.N. n. 19 del 14 gennaio 2014, di:

- Stato patrimoniale;
- Conto economico;
- Rendiconto finanziario (Analisi del cash flow)
- Nota Integrativa.

Al sensi dell'art. 41 del DL 66 del 24.4.2014, è allegato un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal DL 9 ottobre 2002 n. 231, nonché il tempo medio dei pagamenti effettuati.

Al riguardo si espongono di seguito le tabelle riepilogative, predisposte dall'Amministrazione,

del Bilancio unico di Ateneo d'esercizio al 31.12.2014.

STATO PATRIMONIALE

		ATTIVO		
		A) IMMOBILIZZAZIONI		
1) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		2014	2013	DIFFERENZA
	Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	462.044	139.953	322.091
	Concessioni, licenze, marchi, e diritti simili	32.098	236.165	-204.067
	Immobilizzazioni in corso e acconti immateriali	26.552	5.768	20.784
	Altre immobilizzazioni immateriali	643.689	596.564	47.125
	Totale	1.164.383	978.450	185.933
2) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI				
	Terreni e fabbricati	307.021.271	301.510.676	5.510.595
	Impianti e attrezzature	10.886.311	11.552.225	-665.914
	Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	10.847.026	9.924.156	922.870
	Mobili e arredi	4.032.241	4.769.995	-737.754
	Immobilizzazioni in corso e acconti	32.370.731	22.415.897	9.954.834
	Altre immobilizzazioni materiali	6.216.807	3.430.472	2.786.335
	Totale	371.374.387	353.603.421	17.770.966
3) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE				
	Altre partecipazioni	384.657	379.778	4.879
	Totale	384.657	379.778	4.879
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		372.923.427	354.961.649	17.961.778
		B) ATTIVO CIRCOLANTE		
1) RIMANENZE				
	Beni materiali in corso di alienazione	41.231.197	41.768.069	-536.872
	Totale	41.231.197	41.768.069	-536.872
2) CREDITI				
	Crediti verso MIUR e altre Amministrazioni Centrali	39.701.212	28.090.841	11.610.371
	Crediti verso Regioni e Province Autonome	9.968.644	12.520.338	-2.551.694

	Crediti verso altre Amministrazioni locali	37.279.601	25.307.636	11.971.965
	Crediti verso l'Unione Europea e altri Organismi Internazionali	13.559.375	12.638.127	921.248
	Crediti verso Università	5.565.748	6.810.194	-1.244.446
	Crediti verso studenti per tasse e contributi	309.046	257.208	51.839
	Crediti verso società ed enti controllati	173.754	171.375	2.379
	Crediti verso altri (pubblici)	259.179	209.669	49.510
	Crediti verso altri (privati)	23.240.438	37.276.339	-14.035.901
	di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	7.990.008	12.918.836	-4.928.829
	Totale	130.056.997	123.281.726	6.775.271
	3) ATTIVITA' FINANZIARIE			
	4) DISPONIBILITA' LIQUIDE			
	Depositi bancari	170.565.559	170.400.235	165.324
	Totale	170.565.559	170.400.235	165.324
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	341.853.753	335.450.031	6.403.722
	C) RATEI E RISCONTI ATTIVI			
	1) RATEI E RISCONTI ATTIVI			
	Altri risconti attivi	121.080	0	121.080
	TOTALE ATTIVO	714.898.260	690.411.680	24.486.580

	PASSIVO	2014	2013	DIFFERENZA
	A) PATRIMONIO NETTO			
	1) Fondo dotazione dell'Ateneo	337.662.368	337.662.368	0
	2) Patrimonio vincolato	21.555.031	23.820.965	-2.265.934
	3) Patrimonio libero	26.675.014	22.220.421	4.454.593
	Risultato di esercizio	16.451.944	8.080.997	8.380.947
	Totale	402.354.357	391.784.752	10.569.605
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI			
	Altri fondi rischi	16.481.377	7.363.232	9.118.145
	Fondo competenze al personale relative ad esercizi precedenti	10.691.242	11.104.029	-412.787
	Fondo compensazione oneri da transizione	3.948.299	8.667.826	-4.719.527

	Fondo oneri	1.301.522	2.753.383	-1.451.861
	Fondo completamente progetti di ricerca e altri progetti	26.694.054	17.689.209	9.004.845
	Fondo rischi rimborso tasse studenti	1.500.000	1.485.000	15.000
	Fondo oneri piano assunzioni	10.469.426	0	10.469.426
	Totale	71.085.920	49.062.679	22.023.241
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO				
	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.853.969	1.798.097	55.872
	Totale	1.853.969	1.798.097	55.872
D) DEBITI				
	Mutui e debiti verso banche	73.318.009	76.265.559	-2.947.550
	di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	71.057.758	75.490.195	-4.432.437
	Debiti verso MIUR e altre Amministrazioni Centrali	1.536.887	1.557.894	-21.007
	Debiti verso Regioni e Province Autonome	601.277	537.960	63.317
	Debiti verso altre Amministrazioni locali	565.302	548.172	17.130
	Debiti verso l'Unione Europea e altri Organismi Internazionali	99.730	99.730	0
	Debiti verso Università	578.807	478.717	100.090
	Debiti verso studenti	646.886	959.130	-312.244
	Acconti	98.110	97.425	685
	Debiti verso fornitori	8.908.649	13.995.482	-5.086.833
	Debiti verso dipendenti	9.801.386	8.368.139	1.433.247
	Debiti verso società o enti controllati	108.379	112.676	-4.297
	Altri debiti	8.891.225	8.452.851	438.374
	Totale	105.154.647	111.473.735	-6.319.088
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI				
	Risconti passivi per progetti e ricerche in corso	40.671.693	73.163.290	-32.491.597
	Risconti passivi per altri progetti in corso	81.896.980	53.243.357	28.643.623
	Altri risconti passivi	11.890.694	9.885.771	2.004.923
	Totale	134.449.367	136.292.417	-1.843.050
	TOTALE PASSIVO	714.898.260	690.411.680	24.486.580

	CONTI D'ORDINE	2014	2013	DIFFERENZA
CEDENTI BENI DI PROPRIETA' PRESSO L'ATENEO				
	Cedenti beni immobili di proprietà presso l'Ateneo	11.238.059	12.771.542	-1.533.483
	Cedenti beni mobili di proprietà presso l'Ateneo	1.599.042	181.810	1.417.232
	Cedenti immobilizzazioni immateriali di proprietà presso l'Ateneo	36.000	0	36.000
	TOTALE CONTI D'ORDINE	12.873.101	12.953.352	-80.251

CONTO ECONOMICO

	PROVENTI OPERATIVI	2014	2013	DIFFERENZA
PROVENTI PROPRI				
	Proventi per la didattica	54.841.167	53.164.835	1.676.332
	Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	10.563.586	6.556.189	4.007.397
	Ricerche con finanziamenti competitivi	26.675.093	20.990.045	5.685.048
	Totale	92.079.846	80.711.069	11.368.777
CONTRIBUTI				
	Contributi MIUR e altre Amministrazioni centrali	223.443.616	221.251.176	2.192.440
	Contributi da Regioni e Province autonome	1.717,404	1.176.969	540.435
	Contributi da altre Amministrazioni locali	18.230.608	19.063.558	-832.950
	Contributi Unione Europea e altri Organismi Internazionali	228.232	923.864	-695.632
	Contributi da altre Università	336.471	304.872	31.599
	Contributi da altri (pubblici)	2.086.958	2.041.077	45.881
	Contributi da altri	3.356.659	1,411.645	1,945,014

	(privati)			
	Totale	249.399.948	246.173.162	3.226.786
ALTRI PROVENTI				
	Proventi commerciali	1.559.773	1.142.223	417.550
	Altri proventi	27.551.685	31.927.213	-4.375.528
	Recuperi, rimborsi, arrotondamenti e abbuoni attivi	1.224.352	1.206.100	18.252
	Costi capitalizzati	1.696.936	11	1.696.925
	Totale	32.032.746	34.275.547	-2.242.801
VARIAZIONE LAVORI IN CORSO				
	Rimanenze finali beni in corso di alienazione	0	170.796	-170.796
	Totale	0	170.796	-170.796
	(A) TOTALE PROVENTI OPERATIVI	373.512.540	361.330.573	12.181.967
	COSTI OPERATIVI	2014	2013	DIFFERENZA
COSTI SPECIFICI				
	Sostegno agli studenti	32.752.249	31.411.493	1.340.756
	Personale dedicato alla ricerca e alla didattica	157.417.389	161.442.701	-4.025.318
	Acquisto materiale di consumo per laboratorio	3.123.031	3.664.713	-541.682
	Trasferimenti a partner di progetti coordinati	5.697.291	9.740.671	-4.043.380
	Altri costi specifici	10.753.941	11.514.815	-760.874
	Totale	209.743.895	217.774.393	-8.030.498
COSTI GENERALI				
	Personale tecnico-amministrativo	60.214.674	59.342.017	872.657
	Acquisto materiali	1.760.733	1.658.886	101.847
	Acquisto di libri, periodici, materiale bibliografico	132.311	162.280	-29.969
	Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico-gestionali	26.151.315	25.501.363	649.952
	Costi per godimento di beni di terzi	1.067.460	1.253.480	-186.020
	Altri costi generali	2.702.188	2.753.206	-51.018
	Totale	92.028.681	90.671.231	1.357.450
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI				
	Ammortamenti	9.247.909	10.258.560	-1.010.651
	Totale	9.247.909	10.258.560	-1.010.651
ACCANTONAMENTO PER RISCHI E				

ONERI				
	Accantonamento a fondo rischi su crediti	1.330.614	2.000.000	-669.386
	Accantonamento ad altri fondi rischi	18.876.446	8.848.232	10.028.214
	Accantonamento TFR	251.097	234.608	16.489
	Totale	20.458.157	11.082.839	9.375.318
ALTRI ACCANTONAMENTI:				
	Accantonamento a fondo competenze al personale relative ad esercizi precedenti	29.488	52.076	-22.588
	Accantonamento a fondo completamente progetti di ricerca e altri progetti	20.033.981	17.689.209	2.344.772
	Totale	20.063.469	17.741.285	2.322.184
ONERI DIVERSI DI GESTIONE				
	Imposte e tasse	1.368.106	1.165.409	202.697
	Restituzioni e rimborsi	2.285.843	1.988.400	297.443
	Altri oneri di gestione	53.198	71.807	-18.609
	Totale	3.707.147	3.225.617	481.530
	(B) TOTALE COSTI OPERATIVI	355.249.258	350.753.926	4.495.332
	DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A-B)	18.263.282	10.576.647	7.686.635
	PROVENTI E ONERI FINANZIARI	2014	2013	DIFFERENZA
PROVENTI FINANZIARI				
	Interessi attivi	733.979	87.895	646.084
INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI				
	Interessi passivi	3.005.877	2.742.885	262.992
	Altri oneri finanziari	11.763	22.617	-10.854
UTILI E PERDITE SU CAMBI				
	Utili su cambi	1.377	5.010	-3.633
	Perdite su cambi	7.879	2.214	5.665
	(C) TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	2.290.163	2.674.811	-384.648
	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	2014	2013	DIFFERENZA
RIVALUTAZIONI E SVALUTAZIONI ATTIVITA' FINANZIARIE				

pp

pp

	Rivalutazioni di attività finanziarie	108	-62.760	-62.652
	Svalutazioni di attività finanziarie	1.556	14.311	-12.755
	(D) TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-1.448	48.449	-49.897
	PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	2.014	2013	DIFFERENZA
PROVENTI STRAORDINARI				
	Donazioni	74.183	50.561	23.622
	Sopravvenienze attive	2.635.067	1.868.693	766.374
	Plusvalenze	1.848.316	157.666	1.690.650
ONERI STRAORDINARI				
	Sopravvenienze passive	272.911	898.750	+625.839
	Minusvalenze	2.786.026	167.337	2.618.689
	Imposte relative agli esercizi precedenti	197	6.531	-6.334
	(E) TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	1.498.432	1.004.301	494.131
	Risultato prima delle imposte (A-B-C+D+E)	17.470.103	8.954.586	8.515.517
	IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTE, DIFFERITE, ANTICIPATE	2014	2013	DIFFERENZA
IMPOSTE SUL REDDITO				
	Ires	614.898	352.320	262.578
	Irap attività commerciale	393.261	521.269	-128.008
	TOTALE IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTE, DIFFERITE, ANTICIPATE	1.008.159	873.589	134.570
	RISULTATO DI ESERCIZIO	16.461.944	8.080.997	8.380.947

RENDICONTO FINANZIARIO (ANALISI DEL CASH FLOW)

	31.12.2014	31.12.2013
FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) ASSORBITO/GENERATO DALLA GESTIONE CORRENTE	42.577.137	33.393.030
RISULTATO NETTO	16.461.944	8.080.997
Rettifica voci che non hanno avuto effetto sulla liquidità:		
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	9.247.909	10.258.560
VARIAZIONE NETTA FONDI RISCHI E ONERI	16.811.412	14.955.376
VARIAZIONE NETTO DEL TFR	55.872	98.097
FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) ASSORBITO/GENERATO DALLE VARIAZIONI DEL CAPITALE CIRCOLANTE	(12.791.449)	24.020.746
AUMENTO/DIMINUZIONE DEI CREDITI	(7.455.780)	12.360.466
AUMENTO/DIMINUZIONE DELLE RIMANENZE	0	0
AUMENTO/DIMINUZIONE DEI DEBITI	(3.371.538)	4.122.352
VARIAZIONE DI ALTRE VOCI DEL CAPITALE CIRCOLANTE	(1.964.131)	7.537.922
A) FLUSSO DI CASSA (CASH FLOW) OPERATIVO	29.785.688	57.413.770
INVESTIMENTI/DISINVESTIMENTI DI IMMOBILIZZAZ.:		
MATERIALI	(26.234.557)	(27.019.315)
IMMATERIALI	(433.378)	(768.842)
FINANZIARIE	(4.879)	(48.449)
B) FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO/DISINVESTIMENTO	(26.672.814)	(27.836.606)
ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO:		
AUMENTO DI CAPITALE	0	0
VARIAZIONE NETTA DEI FINANZIAMENTI A MEDIO-LUNGO TERMINE	(2.947.550)	(1.112.914)
C) FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO	(2.947.550)	(1.112.914)
D) FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DELL'ESERCIZIO (A+B+C)	165.324	28.464.250
DISPONIBILITA' MONETARIA NETTA INIZIALE	170.400.235	141.935.985
DISPONIBILITA' MONETARIA NETTA FINALE	170.565.559	170.400.235
FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DELL'ESERCIZIO	165.324	28.464.250

Nel dettaglio, per ciò che concerne i terreni e i fabbricati il Collegio registra una variazione positiva di Euro 1.204 comprensiva del frazionamento in totti del terreno ad uso ortivo ed una variazione positiva di Euro 398,00 conseguente alla vendita di una porzione del terreno dato in permuta.

Nel corso dell'esercizio 2014 i fabbricati per finalità istituzionali, per altre finalità e impianti sportivi, registrando variazioni positive per € 12.731.203, principalmente dovute all'acquisto dell'Ex Monastero Suore Benedettine adibito a Foresteria, alla capitalizzazione di manutenzioni straordinarie concluse nell'anno che ne hanno incrementato la funzionalità d'uso e/o la durata ed allo spostamento dell'immobile denominato "Podere Piaggia", a seguito decreto MIBAC n. 53/2013, dalla categoria degli immobili di valore culturale, storico, artistico e museale alla categoria degli immobili per finalità istituzionali. Questo spostamento ha comportato anche l'iscrizione di un fondo ammortamento che, vista l'età dell'immobile, è pari al 100% del valore dell'immobile stesso (€ 2.728.555). Data la precedente iscrizione dell'immobile fra i beni di valore culturale, storico artistico e museale l'ammortamento non era mai stato calcolato.

Il Collegio prende atto che, prudenzialmente, gli immobili in vendita sono stati inseriti, sia nel bilancio di apertura che nello stato patrimoniale consuntivo anno 2013, in apposita voce del capitale circolante. Per le nuove vendite deliberate nel 2014, dato l'andamento negativo del mercato come già esposto nella parte iniziale relativa ai criteri di valutazione, si è ritenuto di non adottare più il criterio adottato per l'anno 2013 in quanto le vendite di tali immobili non sono più prevedibili a breve; pertanto gli immobili continuano ad essere iscritti alla corrispondente voce delle "Immobilizzazioni materiali". Le eventuali plusvalenze o minusvalenze derivanti dall'alienazione di questi beni saranno quindi ricapitolate nelle componenti straordinarie.

Per quanto riguarda il Patrimonio librato, opere d'arte, d'antiquariato e museali, il Collegio prende atto che, nel corso dell'esercizio 2014 si sono concluse le operazioni di ricognizione del materiale bibliografico dichiarato raro, antico e di pregio, con una variazione positiva di € 852.040.

Per quanto concerne le "Altre Immobilizzazioni", il Collegio rileva che è stata portata a termine l'operazione di valorizzazione della Rete di Ateneo che è stata valutata al costo storico di produzione. Il valore complessivo della Rete d'Ateneo di proprietà ammonta ad € 1.898.675.

Per quanto concerne le "Autovetture" il Collegio prende atto che L'Ateneo dispone complessivamente di n. 49 autovetture. Di queste, tre sono destinate all'USID per il trasporto di studenti diversamente abili, tre sono mezzi ad uso promiscuo e una è stata venduta a fine esercizio con il perfezionamento della pratica, relativa al passaggio della proprietà, nell'esercizio successivo.

Al riguardo il Collegio prende atto che, dall'elenco dei veicoli riportato in tabella, non vi sono autovetture in uso esclusivo.

Il Collegio registra un incremento alla voce "Crediti verso altre amministrazioni locali" di 11,9 ME riguarda sostanzialmente la nuova convenzione tra l'Università di Pisa e l'Azienda Ospedaliero-Universitaria Pisana per circa 9,0 ME, e una diminuzione alla voce "Crediti verso altri (privati)" di 13,3 ME dovuta per 9,4 ME all'utilizzo delle giacenze sul conto mutui per spese di investimento finanziate con i prestiti chirografari CDP e per 3,9 ME alla riscossione di crediti relativi prevalentemente ad esercizi precedenti.

Per ciò che concerne i crediti verso il MIUR ed altre Amministrazioni centrali al 31/12/2014 si evidenzia una variazione positiva di circa 11,6 ME rispetto alla situazione al 31/12/2013. L'incremento registrato alla voce "MIUR - FFO" di circa 6,7 ME non si riferisce ad una maggiore assegnazione ministeriale per FFO puro ma al fatto che alcuni finanziamenti (assegnazioni ministeriali per borse di dottorato di ricerca, fondo sostegno giovani e assegni di ricerca e programmazione triennale), precedentemente inclusi nella voce "MIUR - altri finanziamenti", sono confluiti, a decorrere dal 2014, nel fondo di finanziamento ordinario. L'incremento registrato alla voce "MIUR - Altri finanziamenti" di circa 4,9 ME è dovuta invece all'iscrizione di crediti 2014 per il finanziamento ministeriale dei contratti di formazione specialistica (7,3 ME) nonché alla riscossione di crediti di esercizi precedenti.

Per quanto concerne il patrimonio vincolato il Collegio prende atto che gli incrementi del patrimonio vincolato pari a 4,6 ME sono dovuti principalmente alla destinazione a riserve vincolate di parte del risultato economico 2013, decisa dal Consiglio di Amministrazione in sede di approvazione del bilancio di esercizio:

- riserva vincolata per la copertura degli interessi passivi su prestiti della CDP per interventi conclusi al 31/12/2013 per i quali non è più possibile la pertinente capitalizzazione per 3,2 ME;
- riserva vincolata per far fronte agli interventi di manutenzione straordinaria necessari per il ripristino del palazzo "La Sapienza" per 1,4 ME.

Gli utilizzi del patrimonio vincolato si riferiscono invece a:

- svincolo della riserva accantonata per la realizzazione del campo di rugby per 0,120 ME;
- diminuzione delle riserve vincolate relativamente alla quota per le politiche di personale per 5,7 ME che nella fase iniziale del passaggio all'economico-patrimoniale erano stati provvisoriamente inseriti nelle riserve. In sede di bilancio di esercizio 2014, per una maggiore chiarezza e trasparenza di bilancio, si è invece ritenuto più appropriato riclassificarli come fondi spese avendone più specificatamente la natura. Si tratta infatti di somme relative al piano assunzioni triennale deliberato dal CdA nella seduta del 24/04/2013 deliberazione n. 162;
- utilizzo della riserva vincolata per la copertura degli interessi passivi su prestiti della CDP per interventi conclusi al 31/12/2013 a copertura della quota parte degli interessi passivi di

competenza 2014 per 0,9 ME.

Gli incrementi del patrimonio non vincolato per 19,4 ME sono dovuti principalmente:

- * al risultato dell'esercizio 2014 di 16,4 ME;
- * alla riserva relativa ai risultati gestionali per utili propri delle strutture destinata in sede di ripartizione dell'utile dell'esercizio 2013 per 1,9 ME;
- * incremento a seguito di una ricognizione inventariale nell'anno 2014 del valore del patrimonio librato, antico, raro e di pregio per 0,8 ME e per 0,1 ME quale svincolo della riserva accantonata per la realizzazione del campo di rugby.

Gli utilizzi del patrimonio non vincolato si riferiscono invece a:

- * alla costituzione della riserva vincolata per la copertura degli interessi passivi su prestiti della CDR per interventi conclusi al 31/12/2013 per i quali non è più possibile la pertinente capitalizzazione per 3,2 ME;
- * alla costituzione della riserva vincolata per far fronte agli interventi di manutenzione straordinaria necessari per il ripristino del palazzo "La Sapienza" per 1,4 ME;
- * alla costituzione della riserva relativa ai risultati gestionali per utili propri delle strutture destinata in sede di ripartizione dell'utile dell'esercizio 2013 per 1,9 ME.

Per quanto concerne il Fondo per rischi ed oneri il Collegio rappresenta che detti fondi costituiscono passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza o ammontare indeterminati.

Descrizione	Valore al 31.12.2013	Incrementi	Utilizzi	Valore al 31.12.2014
Fondi area personale				
Fondo rischi conguagli previdenziali e infortunistici	363.232	0	0	363.232
Fondo competenze al personale relativo ad esercizi precedenti	11.104.029	57.274	(470.061)	10.691.242
Fondo oneri piano assunzioni	0	10.588.965	(119.539)	10.469.426
Totale fondi area personale	11.467.261	10.646.239	(589.600)	21.523.900
Fondi area amministrativa				
Fondo rischi su crediti	4.811.597	1.330.614	(650.105)	5.492.106
Fondo rischi rimborso tasse studenti	1.485.000	1.500.000	(1.485.000)	1.500.000
Fondo Imposte	1.000.000	974.000	(155.855)	1.818.145
Fondo Oneri	2.753.383	0	(1.451.861)	1.301.522
Fondo completamento progetti di ricerca e altri progetti	17.689.209	20.033.981	(11.029.136)	26.694.054
Fondo manutenzione ordinaria	5.500.000	3.302.446	(3.302.446)	5.500.000
Fondo compensazione	8.667.826	0	(4.719.527)	3.948.299

oneri da transizione				
Fondo rischi per dissesto idrogeologico	500.000	0	0	500.000
Fondo rischi su progetti rendicontati	0	1.300.000	0	1.300.000
Fondo oneri da contenzioso	0	1.000.000	0	1.000.000
Fondo oneri borse di studio dottorato di ricerca	0	3.000.000	0	3.000.000
Fondo oneri PRA bando 2015/2016	0	3.000.000	0	3.000.000
Totale fondi area amministrativa	42.407.015	35.441.041	(22.793.930)	55.054.126
Totale	53.874.276	46.087.280	(23.383.530)	76.578.026

CONTO ECONOMICO

PROVENTI OPERATIVI (A)

Descrizione	Valore al 31.12.2014	Valore al 31.12.2013	Variazioni
Proventi propri	92.079.846	80.711.069	11.368.777
Contributi	249.399.948	246.173.161	3.226.787
Altri proventi	32.032.746	54.275.547	(2.242.801)
Variazione lavori in corso	0	170.796	(170.796)
Totale	373.512.540	361.330.573	12.181.967

PROVENTI PROPRI (I)

Descrizione	Valore al 31.12.2014	Valore al 31.12.2013	Variazioni
Proventi per la didattica	54.841.167	53.164.835	1.676.332
Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	10.563.586	6.556.189	4.007.397
Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	26.675.093	20.990.045	5.685.048
Totale	92.079.846	80.711.069	11.368.777

COSTI OPERATIVI

Descrizione	Valore al 31.12.2014	Valore al 31.12.2013	Variazioni
COSTI DEL PERSONALE	201.199.981	203.164.106	(1.964.125)
INDENNITA' AL PERSONALE EQUIPARATO AL SSN	16.432.076	17.620.613	(1.188.537)
COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	84.140.520	87.660.906	(3.520.386)
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	9.247.909	10.258.580	(1.010.651)

ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	40.521.626	28.824.124	11.697.502
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	3.707.146	3.225.617	481.529
TOTALE	355.249.258	350.753.926	4.495.332

I costi operativi sono quelli strettamente legati all'attività istituzionale dell'Ateneo e quindi riconducibili alla didattica e alla ricerca e ai costi generali di funzionamento. Riguardano quindi il costo del personale docente, ricercatore, collaboratori linguistici, dirigente e tecnico amministrativo, ed i costi per servizi connessi alla gestione corrente delle attività didattiche e di ricerca ed il funzionamento.

Al riguardo il Collegio osserva che nel bilancio relativo all'esercizio 2013 il costo del personale è stato considerato al lordo IRAP, mentre, più correttamente, nel 2014 esso viene inserito al netto IRAP. Per permettere la confrontabilità tra i due esercizi si presentano nelle tabelle seguenti i valori "lordi":

COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE

In questa categoria sono raggruppati tutti i costi relativi alla gestione corrente delle attività istituzionali svolte dall'Ateneo.

Si riportano di seguito i macro aggregati.

Descrizione	Valore al 31.12.2014	Valore al 31.12.2013	Variazioni
Costi per sostegno agli studenti (a)	32.646.290	31.411.493	1.234.796
Acc. materiale consumo lab. (b)	3.123.031	3.664.713	(541.682)
Trasf. ti a partner di prog. coord. (c)	5.697.291	9.740.671	(4.043.380)
Altri costi specifici (d)	10.737.509	11.514.815	(777.306)
Acquisto materiali (e)	1.760.733	1.658.886	101.847
Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico (f)	632.311	162.280	(29.969)
Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali (g)	26.110.015	25.501.363	608.653
Costi godimento di beni di terzi (h)	1.067.460	1.253.480	(186.020)
Altri costi generali (i)	2.694.587	2.753.206	(58.618)
Totale	83.969.228	87.660.906	(3.691.678)

Manutenzione e gestione strutture

Nella voce "Manutenzione e gestione strutture" sono ricompresi in particolare i costi di gestione degli immobili, e cioè quelli relativi al riscaldamento invernale e al condizionamento

estivo, alla vigilanza delle sedi, alla manutenzione ordinaria e ai servizi di pulizia. La variazione positiva di 1,0 ME è dovuta all'aumento dei costi per pulizia e servizi ausiliari correlata anche al fatto che nell'anno 2014 è stato inaugurato il nuovo Dipartimento di Chimica in località San Cataldo.

Descrizione	Valore al 31.12.2014	Valore al 31.12.2013	Variazioni
Pulizia	3.786.683	3.328.960	457.723
Manutenzione ordinaria e riparazione immobili	3.317.069	3.539.492	(222.423)
Manutenzione aree a verde	361.051	297.587	63.464
Manutenzione ordinaria impianti di riscaldamento e condizionamento	7.469	6.185	1.284
Servizi di vigilanza	123.635	111.550	12.085
Servizi ausiliari, traslochi e facchinaggi	3.807.010	3.069.399	749.696
Totale	11.402.917	10.353.179	1.061.829

UTILE DELL'ESERCIZIO

Descrizione	Valore al 31.12.2014	Valore al 31.12.2013	Variazioni
Risultato prima delle imposte	17.470.103	8.954.586	8.515.517
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite, anticipate	-1.008.159	-873.589	-134.570
UTILE D'ESERCIZIO	16.461.944	8.080.997	8.380.947

Il Patrimonio Netto dell'Ateneo si articola in:

- Fondo di dotazione risultante dalla differenza tra totale attivo di stato patrimoniale (attivo immobilizzato netto + attivo circolante) e passivo totale, comprensivo anche delle riserve patrimoniali (debiti a breve e oltre esercizio + fondi oneri e rischi + risconti passivi + patrimonio vincolato e non vincolato);

- Patrimonio vincolato: composto da fondi vincolati per scelte operate da terzi e da delibere del Consiglio di Amministrazione;

- Patrimonio non vincolato: riserve derivanti dai risultati gestionali realizzati;

Si evidenzia che, nel 2014, si è registrato un aumento dei crediti per euro 7.455.780. La variazione è una risultanza algebrica dovuta, principalmente, a:

- un aumento per i crediti iscritti alla voce "MIUR FFO" sull'assegnazione dell'anno e alla voce "Crediti verso Regioni e Province" per la Convenzione con Azienda Ospedaliera Pisana (che hanno registrato un aumento rispettivamente di euro 11.610.371,00 e euro 11.971.965);
- una diminuzione dei crediti iscritti alla voce "Crediti verso altri-privati" dovuta all'utilizzo delle giacenze sul conto mutui per spese di investimento finanziate con i

prestiti chilografari GDP, è alla riscossione di crediti relativi prevalentemente ad esercizi precedenti (che hanno registrato una decremento rispettivamente di euro 11.610.371,00 e euro 11.971.965).

Nel 2014 l'Ateneo ha conseguito un utile d'esercizio pari a Euro 16.461.944 la cui destinazione verrà definita in sede di Consiglio di Amministrazione.

L'analisi del flusso monetario (cash flow) dell'Ateneo, per l'esercizio 2014, è stato redatto sulla base degli schemi di cui al Decreto n. 19/2014 sui "Principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le Università".

Il cash flow indica le variazioni intervenute, in un determinato periodo, nella liquidità per effetto della gestione e corrisponde alla somma algebrica delle variazioni, positive e negative, del conto cassa e dei conti bancari verificatasi nell'esercizio.

Esso è stato calcolato sommando all'utile di esercizio l'ammontare dei costi non monetari e sottraendovi l'ammontare di ricavi non monetari.

Il cash flow dell'Università di Pisa dell'esercizio 2014, evidenzia una variazione positiva di euro 165.324 quale differenza tra la disponibilità monetaria netta iniziale e finale.

Tale risultato è stato calcolato nel modo seguente:

- risultato netto di esercizio 2014	16.461.944
- rettifiche voci senza effetto sulla liquidità ammortamenti e svalutazioni, variazioni netta fondi rischi e oneri e TFR	26.115.193
- rettifiche voci con effetto sulla liquidità: variazione del capitale circolante investimenti/disinvestimenti attività di finanziamento - rimborso quota capitale CDP	(12.791.449) (26.672.814) (2.947.550)
Flusso monetario (cash flow) dell'esercizio	165.324

In conclusione, il Collegio prende atto che le valutazioni sono state ispirate alla prudenza e alla rappresentazione, quanto più possibile veritiera e corretta, delle poste patrimoniali e della situazione economico-finanziaria al fine di garantire la significatività del patrimonio netto.

Il Collegio prende atto, altresì, del risultato positivo conseguito ma raccomanda, comunque, di perseguire, con la massima attenzione, il contenimento dei costi di funzionamento anche in relazione alla incertezza del valore dei finanziamenti futuri.

Nel corso dell'anno 2014, durante le riunioni del Collegio, si sono svolti numerosi incontri con il Direttore generale, con il Prorettore per le politiche economiche, prof.ssa Carlési, con la dirigente della Direzione Finanza, fiscale e stipendi, dott.ssa De Simone, e con alcuni Responsabili delle funzioni amministrativo-contabili dell'Ateneo.

Per quanto attiene all'attività di controllo sulla gestione dell'Ateneo, il Collegio rende noto che:

- ha partecipato alle riunioni del consiglio di amministrazione, previo esame delle delibere che prevedevano, espressamente, il parere del Collegio;
- ha fornito indicazioni e suggerimenti su determinate procedure amministrativo-contabili;
- si è riunito, secondo una previa calendarizzazione, prevalentemente presso la sede dell'Università;
- ha richiesto all'Ateneo informazioni sull'attività istituzionale, sulla gestione patrimoniale, economica e finanziaria condotta nell'ambito delle norme di legge e di statuto;
- ha verificato gli adempimenti relativi agli obblighi fiscali e previdenziali;
- si è avvalso, per la vigilanza della struttura organizzativa e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, di osservazioni dirette e di informazioni dei responsabili delle diverse aree;
- ha proseguito, nel corso dell'anno, nel monitoraggio della situazione degli Enti/Società partecipate dall'Ateneo rinnovando l'invito all'Amministrazione ad una sempre più attenta valutazione e verifica del loro andamento gestionale;
- per quanto riguarda la gestione del personale docente, il Collegio ha verificato la sostenibilità finanziaria dei reclutamenti effettuati sulle disponibilità;
- ha preso atto della ricognizione del patrimonio immobiliare dell'Ateneo, anche effettuando verifiche a campione sulle procedure utilizzate;
- ha verificato che, per l'anno 2014, sono stati versati al bilancio dello Stato Euro 631.499,58 a fronte delle disposizioni normative di "spending review";
- ha richiesto una regolamentazione dell'uso dei servizi di telefonia mobile e traffico dati.

Inoltre, ai sensi dell'art. 41 del DL 66 del 24.4.2014, il Collegio ha verificato le attestazioni sull'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal DL 9 ottobre 2002 n. 231, nonché il tempo medio dei pagamenti effettuati. In proposito l'Amministrazione ha predisposto una analitica relazione sulla tempestività dei pagamenti e sulle motivazioni relative agli scostamenti.

Il Collegio, dopo aver preso visione della documentazione inviata a corredo del bilancio, tutto ciò premesso e nei limiti di quanto sopra rappresentato, **esprime parere favorevole** in ordine all'approvazione del bilancio consuntivo 2014 dell'Università degli Studi di Pisa che espone il risultato economico di esercizio di Euro 16.461.944,00.

Il Collegio dei Revisori

Orlana Calabresi (Presidente)

Flavia Lancleri (Membro effettivo)

Pisa, 25 giugno 2015

